REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 28 APRILE 2025 | **n. 34**

Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 412
COMUNE DI TARANTO. Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO. Proponente: Agenzia NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 35778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 445
Attribuzione compenso incentivante ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 8.146,39...... 35785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 447
Disposizioni per i CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024 35795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 448
Istituzione di incarico di E.Q. di cui all'art. 16, comma 2, lett. a), CCNL 16.11.2022. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii...... 35809

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 449
Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro 35818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 450
PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL. Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi...... 35834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 451
Autorizzazione alle missioni all'estero del personale regionale incaricato a realizzare le iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in programma nell'annualità 2025. 35851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 452
Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi. 35862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 453
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.1 – Azione 1.5 – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..per € 10.000.000,00 35876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 454
Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024, come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014, come modificata dall'art. 241 della legge regionale n. 42/2024 – Avvio procedimento e trasferimento azioni ai comuni pugliesi. 35895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 455
Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza annualità 2023. Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. di complessivi € 3.840.000,00. 35904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 460
Modifiche e integrazioni all'Allegato A) di cui alla D.G.R. n. 349/2024 "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" 35913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 461
Organizzazione di eventi e iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale, anche in attuazione della L.R. 34/80. Approvazione schema di accordo di collaborazione con Puglia Culture ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011. 35922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 462
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2025 35938

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 463
Cont. nn. 3175/07/GA, 708-1191-1188-1187/09/GA CDA Bari Sez. Lav. (R.G.nn.517-1441-771-770-769/12) e nn. 1250- 1246/11/GA (R.G. nn. 6671-6670/11) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 35945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 464
Contt. nn. 700/09/GA R.G. 12433/2009; 1104/10/GA R.G. 10624/2010; 1187/09/GA R.G. 17680/2009; 1188/09/GA R.G. 17682/2009; 1191/09/GA R.G. 17681/2009 (Trib. Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 35957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 465
Contt. nn. 319/09/GA R.G. 262/2012 (CdA di Bari Sez. Lav.); 325/09/GA R.G. 263/2012 (CdA di Bari Sez.

Lav.); 1077/10/GA R.G. 11382/2010 (Tribunale di Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011...... 35970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 466
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per €125.455.745,17...... 35981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 467
Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11/12/2024 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane–Parte regionale – 2024". Iscrizione risorse nel Bilancio vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011..... 35999

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 468
Campagna per la diffusione della cultura della protezione civile. Realizzazione dell'episodio pilota di una serie d'animazione con protagonista la mascotte della Protezione civile della Regione Puglia "Picci". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission ex art.15 L.241/1990 e art.7co.4 D.Lgs.36/2023. 36018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 469
D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Esercizio di funzione delegata ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. Presa d' atto dell'adesione del Comune di Castro (LE) all'Unione dei Comuni "Terre a Levante"...... 36041

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 470
Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 36049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 471
Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.433/2022 e ss.mm.ii. – Sostituzione componente...... 36076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 472
D.lgs. 32/2021. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle direttive del regolamento (UE)2017/625. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione...... 36082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 473
Revoca delle lettere d) ed e) del punto 8) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 e delle lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023..... 36093

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 474
Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025. Art. 39 della LR n 4/2010. 36098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 475
L.R. 21 marzo 2023 n. 1, R.R. 31 luglio 2023 n. 9. Evento informativo/formativo per le imprese forestali e supporto alla formazione e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027. 36159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 476
Corresponsione sorte capitale n. 3 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11. 36171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 477
Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11 36180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 478
Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 24.05.2020 nel comune di Massafra 36190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 479
Cont. 938/18/ZZ/VI. Regione Puglia /OMISSIS. Proposta transattiva. Autorizzazione. 36198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 480
Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. 30 dicembre 2016, n. 40 "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" – annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, e istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale". Variazione compensativa al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027. 36208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 481
"Contributo straordinario per intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana". Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 53. 36219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 482
"Contributo straordinario per la tutela del patrimonio archeologico, memoria storica e valorizzazione dei territori. Parco archeologico di Muro Tenente". Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 88. 36228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 483
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Approvazione scheda progetto. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. 36237

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 484
PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del dell'art.51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii. per euro 5.000.000,00 36256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 485
POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) - CUP: F25E20000460003 - Trasferimento competenza amministrativa e Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 482.938,00...... 36271

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 15 aprile 2025, n. 239
PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità II "Economia verde" - Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" – Sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e relativi allegati. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso...... 36283

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 412

COMUNE DI TARANTO. Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO. Proponente: Agenzia NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO"* Proponente NATO, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
   <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 76734 del 12.2.2025:</u>
   i. per le obbligatorie compensazioni boschive pari a 2,5 volte la superficie rimossa (comprensiva delle aree di occupazione temporanea e delle eventuali aree necessarie alla manutenzione ordinaria della condotta), l'individuazione delle aree, le modalità e le tempistiche di esecuzione dovranno essere autorizzate dalla competente Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali ai sensi del R.R. n. 21/2013 e della L.R. n. 1/2023;
   ii. al termine dei lavori di imboschimento (ex Art. 4 comma 1 lett. b. del D.Lgs n. 34/2018,) e previo

sopralluogo sulle aree oggetto di compensazione, da parte dei responsabili della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si provvederà alla rettifica degli elaborati cartografici del PPTR per la individuazione del nuovo BP - "Boschi" e del relativo UCP – "Area di rispetto dei Boschi".

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2049 del 28.2.2025 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

iii. sia redatto ed inviato a questa Soprintendenza un piano di manutenzione del verde, redatto da agronomo abilitato, che assicuri l'attecchimento e la crescita dei nuovi alberi.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - al Comune di Taranto;
   - al proponente NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: COMUNE DI TARANTO. Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO. Proponente: NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14.02.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- con nota prot. n. s/2024/112/068ER del 6.9.2024, acquisita al prot. regionale col n. 434392, l'agenzia NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre ha indetto, per il progetto in oggetto, la Conferenza di Servizi Decisoria, chiedendo contestualmente l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

- con nota prot. n. 76734 del 12.2.2025 è stato proposto di rilasciare, alla competente Soprintendenza, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;

- con nota prot. n. 2049 del 28.2.2025, acquisita al prot. regionale col n. 107795 del 28.2.2025, la Soprintendenza vista la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento prot. n. 76734 del 12.2.2025 ha espresso parere concorde, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con ulteriore prescrizione.

Considerato che:

- Il progetto interessa il *Southern Operation al Centre* (di seguito SOC) dell'Agenzia NATO NSPA e si sviluppa all'interno del sedime della base militare della Scuola Volontari di Truppa dell'Aeronautica Militare di Taranto (S.V.T.A.M.), lungo le aree denominate rispettivamente *Upper-Cimino* e *Lower-Cimino* ovvero "*Cimino alto*" e "*Cimino basso*" nonché Base dell'aeronautica Militare.
  Gli interventi sono suddivisi in tre aree:
  1. NSPA- SOC – Upper Cimino;
  2. NSPA- SOC – Lower Cimino;
  3. Base Aeronautica Militare

  Il progetto è finalizzato alla riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO - SOC di Taranto che consiste in una base organizzata ove stoccare, manutenere e dispiegare in tempi brevi i campi tendati e attrezzature containerizzate a supporto delle operazioni NATO.

- il progetto in oggetto interferisce rispettivamente con:
  - il Bene Paesaggistico *"Territori Costieri"* poiché la realizzazione delle previste volumetrie è in contrasto con l'art. 45 comma 3 lett. b1), in quanto la volumetria degli edifici da demolire e ricostruire è superiore al 20% della volumetria esistente e con l'art. 45 comma 2 lett. a4), in quanto si realizza il nuovo deposito HAZMAT e la nuova stazione di rifornimento con pavimentazione in cls impermeabile;
  - il Bene Paesaggistico *"Boschi"* poiché l'ampliamento del nuovo piazzale containers, la realizzazione della fascia tagliafuoco e della strada bianca di collegamento dalla nuova viabilità interna con il nuovo piazzale di ingresso comporta la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva ciò in contrasto con il comma 2 lett. a1) dell'art.62;
  - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico *"Area di rispetto dei boschi"* poiché la realizzazione delle previste volumetrie è in contrasto con l'art. 63 comma 2 lett. a1) e comma 3 lett. b1), poiché comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva e la realizzazione delle previste volumetrie da demolire e ricostruire è superiore al 20% di quella esistente;
  - il Bene Paesaggistico "*Parchi e Riserve*" denominato "*Parco Naturale Regionale Mar Piccolo*" Istituito con L.R. n. 30 del 21.09.2020 poiché l'ampliamento del nuovo piazzale containers, la realizzazione della fascia tagliafuoco e della strada bianca di collegamento dalla nuova viabilità interna con il nuovo piazzale di ingresso comporta la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva ciò in contrasto con il comma 2 lett. a4) dell'art.71;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti,*

purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO"* Proponente NATO*,* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il *"Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO",* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto di riqualificazione e adeguamento funzionale del centro logistico NATO"* proponente NATO, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 76734 del 12.2.2025:

i. *per le obbligatorie compensazioni boschive pari a 2,5 volte la superficie rimossa (comprensiva delle aree di occupazione temporanea e delle eventuali aree necessarie alla manutenzione ordinaria della condotta), l'individuazione delle aree, le modalità e le tempistiche di esecuzione dovranno essere autorizzate dalla competente Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali ai sensi del R.R. n. 21/2013 e della L.R. n. 1/2023;*
ii. *al termine dei lavori di imboschimento (ex Art. 4 comma 1 lett. b. del D.Lgs n. 34/2018,) e previo sopralluogo sulle aree oggetto di compensazione, da parte dei responsabili della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si provvederà alla rettifica degli elaborati cartografici del PPTR per la individuazione del nuovo BP - "Boschi" e del relativo UCP – "Area di rispetto dei Boschi".*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2049 del 28.2.2025 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

iii. *sia redatto ed inviato a questa Soprintendenza un piano di manutenzione del verde, redatto da agronomo.*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - al Comune di Taranto;
   - al proponente NATO Support and Procurement Agency Southern Operational Centre;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coerenza dei piani con i progetti territoriali per il paesaggio": Arch. Giuseppe VOLPE

Giuseppe Volpe
19.03.2025 11:28:52
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti”: Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Luigi Guastamacchia 19.03.2025 11:26:10 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”: Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 19.03.2025 12:19:36 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana “Ing. Paolo Francesco GAROFOLI”:

Paolo Francesco Garofoli 01.04.2025 12:04:17 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Michele Emiliano 02.04.2025 14:05:38 GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 445

Attribuzione compenso incentivante ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 8.146,39.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di provvedere** all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi **€ 8.146,39** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui seguenti capitoli di spesa :
    a. per **€ 5.956,50** sui capitoli di spesa U0110002- U0110003- U0110004 collegati al capitolo di entrata E3064062;
    b. per **€ 2.189,89** sui capitoli di spesa U0111318- U0111319- U0111320 collegati al capitolo di entrata E3064069;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attribuzione compenso incentivante ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 8.146,39.

PREMESSO:

- l'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50/2016, affermava al comma 1 che "*Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti. (…)";*
- l'articolo 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 affermava che "*L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. (…)";*
- l'articolo 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 affermava che "*Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. […]"*
- con D.G.R. del 21 dicembre 2018, n. 2382, BURP n. 19 del 18 febbraio 2019, è stato approvato il *"Piano di Monitoraggio Idromorfologico per le categorie Corsi d'Acqua e Invasi"* ed è stato dato mandato al Dirigente della Sezione regionale *"Risorse Idriche"* di provvedere agli adempimenti relativi all'esecuzione della fase attuativa - FASE B;
- la Sezione Risorse Idriche, con Atto Dirigenziale n. 220 del 30/09/2019, ha autorizzato il competente Servizio Appalti incardinato nella Sezione Enti Locali a indire una procedura di "gara aperta", ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 comma 3 del vigente Codice degli Appalti;
- con A.D. n. 46 del 23.02.2021 della Sezione Risorse Idriche avente ad oggetto "*Esecuzione del servizio del piano di monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per le categorie corsi d'acqua e invasi – Fase b. – CIG 81510868F3- Liquidazione degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016.*", è stato liquidato l'incentivo per le fasi di programmazione ed affidamento.

  Nell'ambito del medesimo provvedimento si è provveduto anche:

  - al trasferimento sul capitolo di entrata del bilancio autonomo E3064062, C.R.A. 66.05 (66 Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, 05 Sezione Personale e Organizzazione), denominato "*Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016 - collegato ai capitoli di spesa U0110002- U0110003- U0110004*"- PDCF

03.05.99.02, anche l'importo di € **5.956,50** del compenso relativi alla esecuzione del contratto;

- al trasferimento sul capitolo di entrata del bilancio autonomo E3064069, C.R.A. 42.03 (42 Segreteria Generale della Presidenza, 03 Sezione Raccordo al Sistema Regionale), denominato "Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016 (20%) – altre Sezioni regionali" - PDCF 03.05.99.02, dell'importo di **€ 2.189,89** corrispondente al **20%** di cui all'art. 113, comma 4 del D.Lgs n°50/2016, "*destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (…).*"

- in data 05/10/2023 è stato sottoscritto il Certificato di Ultimazione del servizio e in data 12/03/2024 è stato sottoscritto il Certificato di Conformità del Servizio dal verificatore, con esito positivo e pertanto con A.D. 123 del 15/05/2024, ne è stata disposta l'approvazione, sulla base dell'istruttoria disposta dal RUP, ing. Valeria Quartulli, nominata con A.D. n. 40 del 03/04/2023;

Dato atto che,

- ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett C) del Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, adottato con DGR n. 2056 del 18/11/2019 e successivamente modificato con DGR n. 411 del 28/03/2022, per la quantificazione ed erogazione della quota del compenso relativa alla esecuzione e verifica di conformità è necessaria l'approvazione dei relativi atti da parte del Dirigente di Sezione;

- con A.D. n. 123 del 15/05/2024 è stato approvato il Certificato di Conformità dell'"*Esecuzione del servizio del piano di monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per le categorie corsi d'acqua e invasi – Fase b*" ed è pertanto possibile provvedere al riconoscimento del compenso incentivante di cui all'art. 113, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, del personale dipendente coinvolto nel procedimento, per la fase di esecuzione del contratto;

Considerato altresì che:

- le somme relative ai capitoli di entrata:
  - E3064062, C.R.A. 66.05 (66 Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, 05 Sezione Personale e Organizzazione), denominato "Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016 - collegato ai capitoli di spesa U0110002- U0110003- U0110004"
  - E3064069 C.R.A. 42.03 (42 Segreteria Generale della Presidenza, 03 Sezione Raccordo al Sistema Regionale), denominato "Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016 (20%) – altre Sezioni regionali", collegato ai capitoli di spesa U0111318- U0111319- U0111320";

  accertate ed incassate nel corso di esercizi finanziari precedenti, non sono state impegnate entro la fine del rispettivo esercizio finanziario sui capitoli di spesa collegati, e sono confluite nell'avanzo di amministrazione;

- per poter utilizzare nell'anno 2025 le somme incassate nel capitoli di entrata E3064062 e E3064069, non impegnate nelle annualità precedenti è necessario procedere all'applicazione della quota vincolata al fine di stanziare sui relativi capitoli di spesa collegati, fine di provvedere alla erogazione del compenso al personale coinvolto nelle fasi di esecuzione e verifica di conformità del servizio affidato e all'acquisizione di strumentazioni finalizzata a svolgere efficacemente le attività di competenza della Sezione;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009";

- l'articolo 42 comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Ritenuto necessario rimodulare gli stanziamenti al fine di consentire al personale dipendente che ha portato a termine efficacemente il contratto relativo al servizio di "*Esecuzione del servizio del piano di monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per le categorie corsi d'acqua e invasi – Fase b*" di percepire il compenso incentivante per i ruoli svolti nell'ambito del procedimento, nonché dotare la Sezione Risorse Idriche di strumentazioni finalizzata a svolgere efficacemente le attività di competenza, così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, da applicarsi al contratto in questione;

Dato atto che la proposta di utilizzo delle risorse attualmente collocate in avanzo di amministrazione è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

Considerato che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- procedere all'utilizzo delle risorse pari a € **5.956,50**, attualmente giacenti nella quota vincolata del risultato di Amministrazione, e accertate in entrata con A.D. n. 46 del 23.02.2021 della Sezione Risorse Idriche sul capitolo di entrata E3064062;
- procedere all'utilizzo delle risorse pari a **€ 2.189,89**, attualmente giacenti nella quota vincolata del risultato di Amministrazione con A.D. n. 46 del 23.02.2021 della Sezione Risorse Idriche sul capitolo di entrata E3064069;
- autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura Finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di **€ 8.146,39**, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3064062 per € **5.956,50** e sul capitolo di entrata E3064069 per **€ 2.189,89,** e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 42/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 8.146,39 €	0,00
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- 8.146,39 €
18.06	**U0110002**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.	01.10.01	U.1.01.01.01.000	+ 4.499,11 €	+ 4.499,11 €
18.06	**U0110003**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062	01.10.01	U.1.01.02.01.000	+ 1.074,97 €	+ 1.074,97 €
18.06	**U0110004**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062	01.10.01	U.1.02.01.01.000	+ 382,42 €	+ 382,42 €
03.04	**U0111318**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ALTRE SEZIONI REGIONALI. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064069.	01.11.01	U.1.03.01.02.000	+ 2.189,89 €	+ 2.189,89 €

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di impegno e liquidazione all'uopo adottato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di provvedere alla corresponsione del compenso incentivante previsto dall'art.113, comma 3 del D.Lgs n°50/2016 al personale dipendente coinvolto nell'esecuzione del contratto di "*Esecuzione del servizio del piano di monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per le categorie corsi d'acqua e invasi – Fase b"* e dotare l'ufficio di strumentazioni e tecnologie funzionali a successivi progetti di innovazione, come previsto dall'art.113, comma 4 del D.Lgs n°50/2016, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di provvedere** all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi **€ 8.146,39**derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa come di seguito dettagliato:
    a. per **€ 5.956,50** sui capitoli di spesa U0110002- U0110003- U0110004 collegati al capitolo di entrata E3064062;
    b. per **€ 2.189,89** sui capitoli di spesa U0111318- U0111319- U0111320 collegati al capitolo di entrata E3064069;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374.

Il funzionario E.Q.
Ing. Valeria Quartulli

firma Valeria Quartulli 12.03.2025 11:25:17 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

firma ANDREA ZOTTI 31.03.2025 17:35:49 GMT+02:00

Il Direttore (o figura ad essa equiparata) ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

firma Angelosante Albanese

L'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, sott. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura
Dott. Donato PENTASSUGLIA

firma Donato Pentassuglia 01.04.2025 11:49:38 GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio
Dott. Fabiano AMATI

firma FABIANO AMATI 01.04.2025 10:29:13 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA Firmato il 06/04/2025 11:21 Seriale Certificato: 2300950 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ANDREA ZOTTI
31.03.2025
17:35:49
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2025/00004
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo di amministrazione								
MISSIONE		***1***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	10	**Risorse umane**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**5.956,50**		
				previsione di cassa		**5.956,50**		
Totale Programma		**10**	**Risorse Umane**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.956,50**		
				previsione di cassa		**5.956,50**		
	Programma	11	**Altri servizi generali**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.189,89**		
				previsione di cassa		**2.189,89**		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.189,89**		
				previsione di cassa		**2.189,89**		
TOTALE MISSIONE		1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**8.146,39**		
				previsione di cassa		**8.146,39**		
MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	**1**	**Fondi di Riserva**					
	Titolo	**1**	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**8.146,39**	
Totale Programma		**1**	**Fondi di Riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**8.146,39**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**8.146,39**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**8.146,39**		
				previsione di cassa		**8.146,39**	**8.146,39**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**8.146,39**		
				previsione di cassa		**8.146,39**	**8.146,39**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**8.146,39**		
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**8.146,39**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**8.146,39**		
		previsione di cassa				

(*) la compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2025	4	01.04.2025

ATTRIBUZIONE COMPENSO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL#ARTICOLO 42, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER L#IMPORTO DI € 8.146,39.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 447

Disposizioni per i CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo ;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024.";
2. di stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
3. di dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
4. di stabilire la pubblicazione a cura della struttura proponente dei contenuti specifici delle disposizioni in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione

"Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024."

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 5 aprile 2022 relativa alla mobilità dei giovani volontari nell'Unione europea (2022/C 157/01)

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di

certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- per ottenere l'iscrizione al ruolo degli Agenti di affari in mediazione, istituito presso ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, gli aspiranti devono possedere i requisiti indicati dall'art. 2, comma 3 della legge 39/1989.
- tra i requisiti previsti, l'art. 2, comma 3, lettera e) indica in particolare la frequenza di un corso di formazione preparatorio e il superamento di un esame da svolgersi presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi dell'art.1 del Decreto 7 ottobre 1993, n. 589;
- i corsi di formazione preparatori per la qualifica di Agente di affari in mediazione sono erogati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

Considerato che:

- in sede di Conferenza delle Regioni del 22/02/2024, sono state adottate le "LINEE GUIDA PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE", che stabiliscono lo Standard professionale e formativo dell'AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE nonché le relative modalità di attuazione;
- essendo mutato l'assetto normativo nazionale e, con il presente atto, quello regionale, per effetto dell' Art. 11 - Efficacia del provvedimento di Riconoscimento delle "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE" adottate con D.G.R. n. 879/2018, i riconoscimenti dei corsi rilasciati agli organismi formativi regionali si considerano decaduti d'ufficio e per il rilascio di nuove autorizzazioni sarà necessario riproporre i progetti;

RITENUTO di dover procedere al recepimento delle precitate Linee Guida, con il presente provvedimento si intende:

- fornire le "DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024." come da Allegato A al presente Atto;
- stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
- dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
- stabilire la pubblicazione dei contenuti specifici degli standard in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
- pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale in versione integrale, a cura della struttura proponente .

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161
Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. K) della L.R. 7 del 1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024.";
2. di stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
3. di dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
4. di stabilire la pubblicazione a cura della struttura proponente dei contenuti specifici delle disposizioni in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionale in versione integrale

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Rossana Ercolano 03.04.2025 13:57:11 GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q.

"Attuazione sistema delle Competenze" (Rossana Ercolano)

firma

Monica Calzetta 03.04.2025 13:06:36 GMT+01:00

LA DIRIGENTE di Sezione "Formazione" (Monica Calz

firma

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

LA DIRETTORA di Dipartimento

"Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione" (Silvia Pellegrini)

firma

Silvia Pellegrini 07.04.2025 08:57:25 GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

(Sebastiano LEO)

Leo Sebastiano Giuseppe 04.04.2025 16:57:50 UTC

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI
ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

Premessa

Le presenti Disposizioni disciplinano, in ambito regionale, i corsi di formazione preparatori alla professione di agente di affari in mediazione.

Per ottenere l'iscrizione al ruolo degli Agenti di affari in mediazione, istituito presso ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, gli aspiranti devono possedere i requisiti indicati dall'art. 2, comma 3 della legge 39/1989.

Tra i requisiti previsti, l'art. 2, comma 3, lettera e) indica in particolare la frequenza di un corso di formazione preparatorio e il superamento di un esame da svolgersi presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi dell'art.1 del Decreto 7 ottobre 1993, n. 589.

Le disposizioni di cui al presente atto sono coerenti con le linee guida per i corsi di formazione preparatori alla professione di agente di affari in mediazione adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 22.2.2024 n. 24/30/CR06/C17-C11.

1. Descrizione della figura professionale

L'agente di affari in mediazione è colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza (art. 1754 Codice Civile).

L'attività di mediazione si distingue nei rami di:

a) agente immobiliare: che svolge attività per la conclusione di affari relativi ad immobili ed aziende;
b) agente merceologico: che svolge attività per la conclusione di affari concernenti merci, derrate e bestiame;
c) agente con mandato a titolo oneroso: che svolge attività per la conclusione di affari relativi ad immobili od aziende;
d) agente in servizi vari: che svolge attività per la conclusione di affari relativi al settore dei servizi, nonché tutti gli altri agenti che non trovano collocazione in una delle sezioni precedenti.

Lo standard formativo della Figura, come descritto nelle tabelle dettaglio contenuti del corso in allegato 1 del presente documento, è inserito nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN), e afferente al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" di cui al D.I. 30 giugno 2015.

2.Referenziazioni statistiche

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

CODICE CP 2011	3.3.4.2.0 - Agenti di commercio 3.3.4.5.0 - Agenti e periti immobiliari
CODICE ATECO 2007	46.1 – Intermediari del commercio; 68.31- Attività di mediazione immobiliare
SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE	12 - Servizi di distribuzione commerciale
PROCESSO DI LAVORO	Intermediazione commerciale e immobiliare
AREE DI ATTIVITA'	12.02.01 - Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari; 12.02.02 - Gestione dell'agenzia di intermediazione immobiliare; 12.02.03 - Perizie tecniche su immobili per compravendita/affitto; 12.02.04 - Servizio di Intermediazione compravendita/affitto di immobili
LIVELLO EQF	Livello 4 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018)

3. Articolazione del percorso

Il corso di formazione preparatorio per l'abilitazione di Agente di affari in mediazione è di 150 ore complessive. Esso si articola in diversi moduli teorici: il modulo A, comune a tutte le Sezioni, e i moduli alternativi B e C, in funzione della specifica sezione di mediazione prescelta, come da tabelle in allegato 1.

Il 50% del monte ore teorico (ossia 75 ore) può essere erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza) conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome. Di tali 75 ore almeno 60 devono essere svolte in modalità sincrona e al massimo 15 ore in modalità asincrona

.

4. Soggetti attuatori

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e da organismi formativi appositamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

Nello specifico, i percorsi formativi di cui alla presente delibera potranno essere riconosciuti e autorizzati dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 879 del 29 maggio 2018, relativa alla formazione c.d. autonomamente finanziata.

5. Requisiti di accesso al corso

I requisiti di ammissione al corso sono:

a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado

b) Diploma professionale di Istruzione e formazione professionale corrispondente al 4° livello EQF

c) Titoli quinquennali del vecchio ordinamento degli istituti professionali

e) Compimento del 18esimo anno di età

I requisiti di cui alle lettere a, b e c sono alternativi tra di loro.

Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo B1, secondo gli standard definiti nel “Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore.

6. Formatori

I docenti devono essere in possesso di laurea pertinente alla materia d'insegnamento e/o almeno 3 anni di esperienza nell’attività professionale oggetto di insegnamento.

7. Riduzione del percorso formativo

La frequenza e conseguimento dell’abilitazione di uno dei due percorsi di agente di affari in mediazione, consentono la partecipazione all’altro corso per l’abilitazione non posseduta relativa a diversa sezione con riduzione oraria pari al modulo comune e contenuti formativi già fruiti; in tal caso il secondo percorso avrà durata ridotta e avrà ad oggetto il solo modulo specifico.

8. Esame finale e attestazione

L’obbligo di frequenza del corso di formazione è fissato nella misura dell’80% del monte ore totale. A conclusione del corso è prevista un verifica finale con commissione composta da membri “interni” all’organismo di formazione; in caso di superamento con profitto della verifica finale viene rilasciato da quest’ultimo organismo un attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti.

9. Disposizioni transitorie

Le presenti disposizioni si applicano ai corsi avviati a seguito dell’approvazione della presente delibera.

Gli organismi formativi interessati ai percorsi oggetto del presente provvedimento dovranno presentare istanza di riconoscimento corso secondo le nuove disposizioni.

Restano validi gli attestati conseguiti a seguito di corsi autorizzati prima dell’adozione del presente atto sulla base delle disposizioni in vigore prima dell’approvazione dello stesso.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

ALLEGATO 1
DETTAGLIO CONTENUTI DEL CORSO

MODULO A – COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ	
Competenza 1: Gestire le informazioni sui beni in vendita	
Conoscenze	**Abilità**
- Nozioni di legislazione sulla disciplina della professione di mediatore - Elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni, ai contratti, alla mediazione ed al mandato - Elementi di diritto privato: diritti civili e diritti reali - Elementi di diritto commerciale - Nozioni di diritto tributario - Gamma di prodotti/servizi in vendita - Tecniche di definizione prezzi - pricing - Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi	- Applicare codici comportamentali, deontologici e di autodisciplina - Applicare tecniche di ricerca di beni/servizi da vendere - Applicare tecniche di analisi di dati di mercato - Applicare tecniche di benchmarking - Applicare criteri di valutazione e definizione prezzi - Applicare criteri di scelta di beni/servizi
Competenza 2: Realizzare le relazioni negoziali con i potenziali venditori/compratori	
Conoscenze	**Abilità**
- Principi di customer care - Tecniche di negoziazione - Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) - Concetti e tecniche di ascolto attivo - Elementi di marketing - Contratto di incarico e/o mandato di vendita/acquisto/locazione - Tecniche di pianificazione delle attività - Canali di comunicazione e promozione - Tecniche promozionali - Normativa privacy e antiriciclaggio	- Applicare tecniche di interazione col cliente - Applicare tecniche di ascolto attivo - Applicare tecniche di negoziazione - Applicare tecniche di comunicazione efficace -Applicare tecniche di segmentazione della clientela - Applicare tecniche di valutazione dei bisogni del cliente -Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali -Applicare tecniche di valutazione delle attività di comunicazione e promozione - Utilizzare la modulistica contrattuale -Applicare tecniche di redazione di contratti preliminari - Applicare tecniche di valutazione di offerte

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

MODULO B – SPECIFICO PER AGENTI IMMOBILIARI E PER AGENTI MUNITI DI MANDATO A TITOLO ONEROSO	
Competenza 3: Gestire la trattativa per la compravendita/locazione di beni immobili	
Conoscenze - Nozioni concernenti l'estimo, la trascrizione, i registri immobiliari e il catasto - Nozioni su concessioni, autorizzazioni e licenze in materia edilizia - Elementi di normativa condominiale - Elementi di urbanistica - Documentazione per la compravendita - Caratteristiche dei finanziamenti e delle agevolazioni per l'acquisto di immobili e aziende - Nozioni su Credito fondiario ed edilizio	**Abilità** - Applicare Procedure di compravendita - Attuazione di analisi, accertamenti e stime di beni immobili - Realizzazione di azioni di Marketing immobiliare - Applicare le procedure previste per la riscossione della commissione pattuita - Comprendere ed interpretare la documentazione urbanistica e fiscale sugli immobili (concessioni, licenze, adempimenti fiscali, ecc.)

MODULO C – SPECIFICO PER AGENTI MERCEOLOGICI E AGENTI IN SERVIZI VARI	
Competenza 4 – Gestire la trattativa per la compravendita di beni e servizi	
Conoscenze - Nozioni di merceologia - Nozioni tecniche concernenti la produzione, la circolazione, la trasformazione, la commercializzazione e l'utilizzazione delle merci per le quali si chiede l'iscrizione - Conoscenza dell'andamento dei vari mercati e dei prezzi relativi alle merci - Nozioni su arbitrato e accordi interassociativi - Concordati tra i rappresentanti delle categorie interessate alla produzione, commercio e utilizzazione di prodotti	**Abilità** - Interpretare bisogni ed esigenze delle parti coinvolte nella trattativa - Formulare soluzioni innovative che rispondano alle esigenze delle parti coinvolte nella trattativa

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2025/00005- OGGETTO: Disposizioni PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

ARTICOLAZIONE ORARIA DEI CORSI

CORSO PER AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE AGENTI IMMOBILIARI e Agenti MUNITI DI MANDATO A TITOLO ONEROSO		
COMPETENZE	**MODULO**	**DURATA – PROPOSTA REGIONE PUGLIA**
COMPETENZA 1 Gestire le informazioni sui beni in vendita	Comune A	50 ORE
COMPENTENZA 2 Realizzare le relazioni negoziali con i potenziali venditori/compratori	Comune A	50 ORE
COMPETENZA 3 Gestire la trattativa per la compravendita/locazione di beni immobili	Specifico B	50 ORE

CORSO PER AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE - AGENTI MERCEOLOGICI E AGENTI IN SERVIZI VARI		
COMPETENZE	**MODULO**	**DURATA – PROPOSTA REGIONE PUGLIA**
COMPETENZA 1 Gestire le informazioni sui beni in vendita	Comune A	50 ORE
COMPENTENZA 2 Realizzare le relazioni negoziali con i potenziali venditori/compratori	Comune A	50 ORE
COMPETENZA 3 – Gestire la trattativa per la compravendita di beni e servizi	Specifico C	50 ORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 448

Istituzione di incarico di E.Q. di cui all'art. 16, comma 2, lett. a), CCNL 16.11.2022. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di applicare,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 27.755,22, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, da destinare al salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivate dal presente provvedimento assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.

4. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituzione di incarico di E.Q. di cui all'art. 16, comma 2, lett. a), CCNL 16.11.2022. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Premesso che:

- il Report of the Open Working Group of the General Assembly on Sustainable Development Goals, in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, al centro dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- il documento regionale "Strategia regionale e povertà educativa" indica come uno dei pilastri fondamentali l"Accesso alla Conoscenza", inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le diseguaglianze, oltre che per accrescere la competitività dei sistemi produttivi pugliesi e l'attrattività della regione, dove in questo contesto la scuola è strumento di inclusione sociale e di crescita culturale ed economica;
- la Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" stabilisce che per la Regione Puglia strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio è il sistema scolastico e formativo, pertanto, la Regione promuove, programma e sostiene un sistema di azioni in ambito scolastico, professionale e universitario volte a rimuovere ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà, rendendo per tutti effettiva la possibilità di accedere ai più alti gradi di istruzione e formazione;
- la suddetta legge inoltre stabilisce che, al fine di eliminare ostacoli di ordine economico, sociale e culturale per l'accesso equo all'istruzione, la Regione esercita le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nella materia del diritto allo studio, promuovendo tutte le opportune forme di collaborazione tra gli enti e gli organi che concorrono alla programmazione e all'attuazione degli interventi. A tal fine la Giunta regionale approva il piano annuale per l'attuazione degli interventi, sulla base degli indirizzi triennali e dei fondi dei quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Inoltre, la Regione istituisce un sistema di monitoraggio e controllo della finalizzazione e dell'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi;
- tra le iniziative nazionali a favore del sostegno del diritto allo studio per studentesse e studenti appartenenti a famiglie meno abbienti vi è l'erogazione del Fondo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, ai sensi dall'articolo 27 della Legge 448 del 23 dicembre 1998 e dalle successive integrazioni e modifiche, sulla base di un Piano regionale di riparto delle risorse ministeriali tra i Comuni trasmissione della rendicontazione finale;
- altre azioni al favore del sostegno del diritto allo studio riguardano le borse di studio per studentesse e studenti delle scuole di secondo grado finanziate con Fondi FSE e con fondi ministeriali ai sensi del decreto legislativo n. 63/2017; il sostegno ai Comuni nell'ambito del Piano regionale per il Diritto allo Studio di cui alla legge regionale n. 31/2009 per il servizio mensa, il servizio di trasporto scolastico e l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici, questi ultimi finanziati altresì con gli investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. e con le risorse FSC 2021/2027; il sostegno e il supporto agli enti locali per realizzare interventi di edilizia scolastica finanziati con le risorse FSC 2021/2027 e PR 2021–2027;
- ulteriore impulso alla politica di rafforzamento del Diritto allo Studio è dato anche mediante il finanziamento con risorse FSC 2021/2027 di residenze universitarie che consentiranno di incrementare l'offerta di residenze ed alloggi universitari.

Ritenuto necessario potenziare l'azione tecnica-amministrativa, volta a promuovere il coordinamento delle azioni per la fornitura dei libri di testo con il complesso delle politiche introdotte dalla Regione e finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio, attraverso l'affidamento di specifico incarico a personale dipendente regionale, rendendo in tal modo efficace ed efficiente l'impiego delle risorse disponibili.

Dato atto che la proposta di utilizzo delle risorse ministeriali attualmente collocate in avanzo di amministrazione sul capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)" è coerente con gli obiettivi sopra delineati in quanto trattasi di risorse utilizzabili in parte per il potenziamento dell'azione tecnico-amministrativa, finalizzata all'efficace utilizzo delle stesse per la promozione del diritto allo studio che in questo caso si esplica attraverso l'istituzione di incarico di E.Q. allo scopo dedicata.

Visti

- la Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- l'Accordo sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra Governo e la Regione Puglia a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di procedere all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a € 27.755,22, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, autorizzando la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, approvato con Legge Regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione, come determinato dalla DGR n. 36 del 29/01/2025, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e la conseguente variazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale, al Documento tecnico di accompagnamento e al

Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, per complessivi euro € 27.755,22, come di seguito esplicitato:

1. **Istituzione nuovi capitoli di spesa**

Tipo Bilancio **VINCOLATO**
19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
CRA **03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA**

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE
Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1)	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni	4.7.1	U.1.01.01.01.000
CNI (2)	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.7.1	U.1.01.02.01.000
CNI (3)	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP	4.7.1	U.1.02.01.01.000

2. **Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione di Bilancio in termini di competenza e cassa**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 27.755,22	0
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0	- € 27.755,22
19.03	**CNI (1)**	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni	4.7.1	U.1.01.01.01.000	+ € 20.483,55	+ € 20.483,55
19.03	**CNI (2)**	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.7.1	U.1.01.02.01.000	+€ 5.530,56	+€ 5.530,56
19.03	**CNI (3)**	Spese per le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP	4.7.1	U.1.02.01.01.000	+€ 1.741,11	+€ 1.741,11

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da parte delle Sezioni regionali competenti.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire i criteri di attribuzione del beneficio e la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k)) della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2001, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di applicare,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 27.755,22, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, da

destinare al salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione le attività di coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio.

2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivate dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.
4. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ
(Dott.ssa Maria Forte)

Maria Forte
31.03.2025
23:02:21
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole
01.04.2025
09:18:50
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
01.04.2025
11:22:54
GMT+02:00

(Dichiarazione del Direttore)
il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
01.04.2025 12:55:05
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

Leo
Sebastiano Giuseppe
02.04.2025
15:43:10
UTC

(Dott. Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
03.04.2025 10:18:53
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 17/03/2025 n. protocollo SUR/DEL/2025/00011
Rif. delibera della giunta regionale .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**4**	**Istruzione e diritto allo studio**					
	Programma	7	Diritto allo studio					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 27.755,22		
				previsione di cassa		€ 27.755,22		
Totale Programma		7	Diritto allo studio	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 27.755,22		
				previsione di cassa		€ 27.755,22		
TOTALE MISSIONE		**4**	**Istruzione e diritto allo studio**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 27.755,22		
				previsione di cassa		€ 27.755,22		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 27.755,22	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 27.755,22	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 27.755,22	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 27.755,22		
				previsione di cassa		€ 27.755,22	€ 27.755,22	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 27.755,22		
				previsione di cassa		€ 27.755,22	€ 27.755,22	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					€ 27.755,22		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 27.755,22		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 27.755,22		
			previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	11	04.04.2025

ISTITUZIONE DI INCARICO DI E.Q. DI CUI ALL#ART. 16, COMMA 2, LETT. A), CCNL 16.11.2022. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 449

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** lo schema di **"Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL-Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro**" di cui all'allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente gli impegni di ciascuna delle Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, per la realizzazione congiunta e integrata di azioni e attività finalizzate all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
2. di **dare atto** che, attraverso la suddetta "**Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL-Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro",** le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, intendono perseguire, anche mediante l'utilizzo integrato del patrimonio informativo e delle esperienze e competenze nella gestione delle situazioni di difficoltà da parte degli infortunati per il reinserimento nel proprio ambiente di vita, sociale e lavorativo, gli obiettivi di:
   - facilitare la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, anche se non iscritte negli Elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999;

- realizzare azioni di supporto concordate con i servizi del collocamento mirato e con i servizi del territorio, ai fini della conservazione del posto di lavoro o dell'inserimento in nuova occupazione;
- collaborare nella predisposizione di progetti personalizzati mirati a consentire il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi tra gli Enti;
- collaborare nella diffusione della cultura del diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo relativo alle competenze e funzioni dell'Inail nell'ambito del reinserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, nonché la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali organizzate dal territorio;

3. di **autorizzare** l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al punto 1, apportando le modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie in fase di sottoscrizione;
4. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la notifica del presente provvedimento, unitamente all'allegato A, ad Inail - Direzione Regionale per la Puglia e ARPAL-Puglia;
5. di **pubblicar**e il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL-Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro.

Visti:

- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, l'art. 15 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*"
- ✓ la legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183*" e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico d cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183*" ss.mm.ii.;
- ✓ Il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*";
- ✓ la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*";
- ✓ il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali ed il D.lgs. n.196/2003, così come integrato dal D.lgs. n.101/2018;

Visti altresì

- ✓ la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella, incarico prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025 e, da ultimo, al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025;

- ✓ la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2025;
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di genere*";
- ✓ la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visti, inoltre
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 che reca disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- ✓ il D. lgs. 23 febbraio 2000, n. 38 "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144";

Viste infine
- ✓ la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", all'art. 7 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, a cui è attribuita la gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonché l'attuazione dei progetti attribuiti dalla Regione in materia di politiche attive del lavoro e di interventi integrati rivolti a persone con disabilità;
- ✓ le "*Linee guida operative per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego e degli Uffici territoriali delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della l. 68/99*", approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario Arpal Puglia n. 34 del 20 settembre 2019;
- ✓ le "*Linee guida per la costituzione ed il funzionamento dei Comitati tecnici di cui all'art. 8, comma 1bis della Legge 68/99 presso gli Uffici per il collocamento mirato disabili degli ambiti territoriali della Regione Puglia*" approvate con deliberazione del Commissario Straordinario Arpal Puglia n. 35 del 20 settembre 2019;

Premesso che
- ✓ la Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell'intento di favorire "la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato";
- ✓ il Decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, introducendo il danno biologico nell'oggetto della tutela garantita dall'Inail, ha esteso il diritto dei lavoratori infortunati e tecnopatici a tutte le prestazioni necessarie per il recupero dell'integrità psicofisica, comprensive di quelle funzionali al reinserimento socio-lavorativo;
- ✓ l'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni ha attribuito all'Inail competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa

delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, con progetti per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, con interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro;

- ✓ la determina del Presidente dell'Inail 11 luglio 2016, n.258, come modificata dalla determina 19 dicembre 2018, n.527, ha approvato il Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
- ✓ le circolari Inail 30 dicembre 2016, n. 51 e 25 luglio 2017, n. 30, come modificate dalla circolare 26 febbraio 2019, n. 6, hanno disciplinato, rispettivamente, gli interventi in materia di reinserimento e integrazione lavorativa per la conservazione del posto di lavoro e per l'inserimento in nuova occupazione delle persone con disabilità da lavoro;
- ✓ l'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 ha individuato l'Inail tra i soggetti costitutivi della Rete dei servizi per le politiche del lavoro in relazione alle competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Inail 14 dicembre 2021 n. 404 reca il "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione" nell'ambito dei quali sono ricompresi specifici interventi per sostenere e facilitare il reinserimento lavorativo;

Considerato che:

- ✓ La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali, di politiche attive del lavoro e di definizione di politiche integrate, svolge anche la funzione di avviamento al lavoro e di reinserimento nelle attività lavorative;
- ✓ la Regione Puglia, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, nell'ambito delle proprie competenze concernenti politiche attive del lavoro esercita, anche attraverso gli uffici territoriali di ARPAL-Puglia (Centri per l'impiego e Uffici per il Collocamento mirato), le funzioni e i compiti di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, nonché lo svolgimento dei servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999;
- ✓ ai sensi dell' art. 6, comma 2, lett. a, art. 8, comma 1, lett. k e n) della richiamata legge regionale 29/2018, è attribuita agli uffici territoriali di Arpal Puglia (Centri per l'impiego e Uffici per il Collocamento mirato) la gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonché l'attuazione dei progetti attribuiti dalla Regione in materia di politiche attive del lavoro e di interventi integrati rivolti a persone con disabilità;
- ✓ l'Inail, nell'ambito del proprio "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", svolge un ruolo di supporto e di accompagnamento finalizzato a favorire opportunità di occupazione dei lavoratori con disabilità attraverso interventi mirati all'assunzione del proprio ruolo lavorativo, nonché all'acquisizione di livelli di consapevolezza e di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ Inail, Regione Puglia e Arpal Puglia riconoscono che, in attesa della definizione dei necessari raccordi a livello nazionale e dell'attivazione della sezione "Banca dati del collocamento mirato" nell'ambito della Banca dati politiche attive e passive, è comunque utile che l'Inail possa condividere con la Regione e Arpal Puglia il patrimonio informativo di cui dispone, e che, a sua volta, metta a disposizione la propria esperienza e la propria competenza in merito all'erogazione delle prestazioni di sostegno ai lavoratori infortunati o affetti da malattia professionale che vivono situazioni di difficoltà di

reinserimento nel proprio ambiente di vita, sociale e lavorativo al fine di collaborare fattivamente alla rete integrata con i servizi del territorio.

Dato atto che

- ✓ con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 11 marzo 2022, n. 43, sono state approvate le "*Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità*", che prevedono, in un'ottica di collaborazione nell'ambito della rete integrata dei servizi, che i Centri per l'impiego e l'INAIL si impegnino a condividere i dati relativi alle persone con disabilità da lavoro quali potenziali destinatari degli interventi per il reinserimento lavorativo finanziabili dall'Istituto;
- ✓ le sopra richiamate Linee guida nazionali di cui al DM 43/2022 hanno, altresì previsto l'individuazione di referenti dell'INAIL nell'ambito del "Comitato tecnico" di cui all'art. 8, comma 1bis, che costituisce un organismo multidisciplinare composto da più professionalità (sociale, sanitaria e amministrativa) competenti in materia, e rappresenta una delle modalità con cui si esprime la rete integrata dei servizi, per la definizione di percorsi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- ✓ le figure professionali dell'INAIL da coinvolgere nel Comitato tecnico ex art. 8, comma 1bis L. 68/99, costituito presso gli Uffici per il collocamento mirato di Arpal Puglia - per l'analisi dei casi riferiti alle persone con disabilità da lavoro ai fini dell'individuazione delle difficoltà di inserimento lavorativo e degli interventi di accomodamento ragionevole necessari, sono state individuate nei componenti delle Équipes Multidisciplinari delle Unità territoriali Inail della Puglia;

Dato atto inoltre che con Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2024, n. 1638, è stato approvato il "*Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità*", finanziato con le risorse del Fondo regionale occupazione disabili art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R. 9/2000, contenente le misure finalizzate a favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. n. 68/99.

Richiamato il Protocollo d'intesa stipulato in data 01 agosto 2013 tra la Regione e l'Inail (e successive proroghe), in attuazione dell'Accordo quadro approvato il 2 febbraio 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che all'articolo 6 prevede che l'Inail e la Regione stipulino una o più convenzioni attuative per attivare stabili forme di collaborazione con riferimento, fra l'altro, a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo;

Ritenuto pertanto necessario proporre l'approvazione di un Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL-Puglia) e Inail - Direzione Regionale per la Puglia, finalizzato alla realizzazione di azioni condivise ed integrate per la promozione dell'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, nel rispetto delle specifiche competenze, con i seguenti obiettivi:

- facilitare la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, anche se non iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999;
- realizzare azioni di supporto concordate con i servizi del collocamento mirato e con i servizi del territorio, ai fini della conservazione del posto di lavoro o dell'inserimento in nuova occupazione;
- collaborare nella predisposizione di progetti personalizzati mirati a consentire il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi tra gli Enti;

- collaborare nella diffusione della cultura del diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo relativo alle competenze e funzioni dell'Inail nell'ambito del reinserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, nonché la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali organizzate dal territorio;

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie espletate, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per promuovere la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL-Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, che, nel rispetto delle specifiche competenze, mediante la realizzazione di azioni congiunte e integrate, favoriscano l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, anche mediante l'utilizzo integrato del patrimonio informativo e delle esperienze e competenze nella gestione delle situazioni di difficoltà da parte degli infortunati per il reinserimento nel proprio ambiente di vita, sociale e lavorativo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** lo schema di **"Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) e INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro",** di cui all'allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente gli impegni di ciascuna delle Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, per la realizzazione congiunta e integrata di azioni e attività finalizzate all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
2. di **dare atto** che, attraverso la suddetta "**Convenzione tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) e INAIL -**

Direzione Regionale per la Puglia, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilita da lavoro", le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, intendono perseguire, anche mediante l'utilizzo integrato del patrimonio informativo e delle esperienze e competenze nella gestione delle situazioni di difficoltà da parte degli infortunati per il reinserimento nel proprio ambiente di vita, sociale e lavorativo, gli obiettivi di:

- facilitare la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, anche se non iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999;
- realizzare azioni di supporto concordate con i servizi del collocamento mirato e con i servizi del territorio, ai fini della conservazione del posto di lavoro o dell'inserimento in nuova occupazione;
- collaborare nella predisposizione di progetti personalizzati mirati a consentire il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi tra gli Enti;
- collaborare nella diffusione della cultura del diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo relativo alle competenze e funzioni dell'Inail nell'ambito del reinserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, nonché la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali organizzate dal territorio;

3. di **autorizzare** l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al punto 1, apportando le modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie in fase di sottoscrizione;
4. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la notifica del presente provvedimento, unitamente all'allegato A, ad Inail - Direzione regionale per la Puglia e ad Arpal Puglia.
5. di **pubblica**re il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Rete regionale dei servizi per il Lavoro

Pierpaolo Miglietta
01.04.2025
12:14:17
GMT+02:00

dott. Pierpaolo Miglietta

E.Q. Politiche Attive e Passive, Mercato del Lavoro e L.68/99

Angela Pallotta
01.04.2025
10:36:06
GMT+00:00

dott. ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro

Francesca Serpino
01.04.2025 12:57:07
GMT+02:00

dott.ssa Francesca Serpino

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 01/04/2025 13:13:27

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
02.04.2025
11:15:56
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore proponente

Leo
Sebastiano Giuseppe
04.04.2025
17:13:48
UTC

Prof. Sebastiano Leo

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 01/04/2025 13:11:57

Francesca Serpino
01.04.2025 10:33:36
GMT+02:00

Allegato A

CONVENZIONE
PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA DA LAVORO

TRA

La Regione Puglia, codice fiscale 80017210727, con sede in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del dott. Sebastiano Leo, Assessore alla Formazione e Lavoro, delegato alla sottoscrizione della presente con atto deliberativo n. del , di seguito denominato Regione Puglia

PEC: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

E

Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) – PUGLIA - codice fiscale 93497660725, con sede in Bari alla via Niceforo n. 1-3, nella persona del dott. Gianluca Budano, Direttore dell'Agenzia, delegato alla sottoscrizione della presente con atto deliberativo n. del , del Consiglio di Amministrazione, di seguito denominato Arpal Puglia

PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;

E

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro – Direzione regionale per la Puglia, codice fiscale 01165400589, con sede in Bari, Lungomare Trieste, n. 29, nella persona del dott. Giuseppe Gigante, Direttore regionale ai sensi della Delibera C. d. A. INAIL n. 119 del 15 maggio 2023, di seguito denominato INAIL Puglia o più brevemente INAIL

PEC: puglia@postacert.inail.it

PREMESSO CHE

- il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 reca disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" persegue la finalità di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, attraverso servizi territoriali di sostegno e di collocamento mirato;
- il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, introducendo il danno biologico nell'oggetto della tutela garantita dall'Inail, ha esteso il diritto dei lavoratori infortunati e tecnopatici a tutte le prestazioni necessarie per il recupero dell'integrità psicofisica,

Allegato A

comprensive di quelle funzionali al reinserimento socio-lavorativo;
- il protocollo d'intesa stipulato in data 01 agosto 2013 tra la Regione e l'Inail (e successive proroghe) in attuazione dell'Accordo quadro approvato il 2 febbraio 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano prevede, all'articolo 6, che l'Inail e la Regione stipulino una o più convenzioni attuative per attivare stabili forme di collaborazione con riferimento, fra l'altro, a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo;
- l'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni ha attribuito all'Inail competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, con progetti per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, con interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro;
- la determina del Presidente dell'Inail 11 luglio 2016, n.258, come modificata dalla determina 19 dicembre 2018, n.527, ha approvato il Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
- le circolari Inail 30 dicembre 2016, n. 51 e 25 luglio 2017, n. 30, come modificate dalla circolare 26 febbraio 2019, n. 6, hanno disciplinato, rispettivamente, gli interventi in materia di reinserimento e integrazione lavorativa per la conservazione del posto di lavoro e per l'inserimento in nuova occupazione delle persone con disabilità da lavoro;
- l'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 ha individuato l'Inail tra i soggetti costitutivi della Rete dei servizi per le politiche del lavoro in relazione alle competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Inail 14 dicembre 2021 n. 404 reca il "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione" nell'ambito dei quali sono ricompresi specifici interventi per sostenere e facilitare il reinserimento lavorativo;
- nelle linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità di cui al Decreto 11 marzo 2022, n. 43 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, è previsto che, in un'ottica di collaborazione nell'ambito della rete integrata dei servizi, i Centri per l'impiego e l'INAIL si impegnino a condividere i dati relativi alle persone con disabilità da lavoro quali potenziali destinatari degli interventi per il reinserimento lavorativo finanziabili dall'Istituto;
- le richiamate linee guida hanno, altresì, previsto l'individuazione di referenti dell'Istituto nell'ambito del "Comitato tecnico", che costituisce un organismo multidisciplinare composto da più professionalità (sociale, sanitaria e amministrativa) competenti in materia, e rappresenta una delle modalità con cui si esprime la rete integrata dei servizi, per la definizione di percorsi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- le figure professionali dell'INAIL da coinvolgere nel Comitato tecnico ex art. 8, comma 1bis L. 68/99, costituito presso gli Uffici per il collocamento mirato di Arpal Puglia -, per l'analisi dei casi riferiti alle persone con disabilità da lavoro ai fini dell'individuazione delle difficoltà di inserimento lavorativo e degli interventi di accomodamento ragionevole necessari, sono state individuate nei componenti delle Équipes Multidisciplinari delle Unità territoriali Inail della Puglia;

Allegato A

VISTI

- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*";
- la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", ed in particolare l'articolo 7, che ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro;
- l'art. art. 6, comma 2, lett. a, art. 8, comma 1, lett. k e n) della suddetta legge regionale 29/2018, che attribuisce ai Centri per l'impiego la gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonché l'attuazione dei progetti attribuiti dalla Regione in materia di politiche attive del lavoro e di interventi integrati rivolti a persone con disabilità;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali, di politiche attive del lavoro e di definizione di politiche integrate in tema di ambiente, sanità, istituzioni scolastiche, svolge, in particolare, anche la funzione di avviamento al lavoro e di reinserimento nelle attività lavorative;
- la Regione Puglia, inoltre, nell'ambito delle proprie competenze concernenti politiche attive del lavoro esercita, anche attraverso gli uffici territoriali di Arpal Puglia (Centri per l'impiego e Uffici per il Collocamento mirato), le funzioni e i compiti di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, nonché lo svolgimento dei servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità di cui alla legge n.68/1999, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- l'Inail, nell'ambito del "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", svolge un ruolo di supporto e di accompagnamento finalizzato a favorire opportunità di occupazione dei lavoratori con disabilità attraverso interventi mirati all'assunzione del proprio ruolo lavorativo, nonché all'acquisizione di livelli di consapevolezza e di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- l'Inail, Regione Puglia e Arpal Puglia riconoscono che, in attesa della definizione dei necessari raccordi a livello nazionale e dell'attivazione della sezione "Banca dati del collocamento mirato" nell'ambito della Banca dati politiche attive e passive, è comunque utile che l'Inail possa condividere con la Regione e Arpal Puglia il patrimonio informativo di cui dispone e che, a sua volta, metta a disposizione la propria esperienza e la propria competenza in merito all'erogazione delle prestazioni di sostegno ai lavoratori infortunati o affetti da malattia professionale che vivono situazioni di difficoltà di reinserimento nel proprio ambiente di vita, sociale e lavorativo al fine di collaborare fattivamente alla rete integrata con i servizi del territorio.

Allegato A

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Obiettivi)

Regione Puglia, Arpal Puglia e Inail – Direzione Regionale per la Puglia, nell'intento condiviso di promuovere il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e di assicurare alle stesse persone il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, perseguono congiuntamente e in maniera integrata, nel rispetto delle specifiche competenze, i seguenti obiettivi:

- facilitare la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale, anche se non iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999;
- realizzare azioni di supporto concordate con i servizi del collocamento mirato e con i servizi del territorio, ai fini della conservazione del posto di lavoro o dell'inserimento in nuova occupazione;
- collaborare nella predisposizione di progetti personalizzati mirati a consentire il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi tra gli Enti;
- collaborare nella diffusione della cultura del diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo relativo alle competenze e funzioni dell'Inail nell'ambito del reinserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, nonché la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali organizzate dal territorio;

Articolo 2
(Attività finalizzata all'elaborazione dei progetti di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro)

La Regione, per il tramite degli uffici territoriali di Arpal Puglia (Centri per l'impiego e Uffici per il Collocamento mirato) e del Comitato tecnico costituito presso gli stessi, ai sensi delle Linee guida di cui al Decreto ministeriale 11 marzo 2022, n. 43, mette a disposizione dell'Inail:

a) i dati delle persone con disabilità da lavoro iscritte negli elenchi istituiti presso gli uffici competenti o delle quali, indipendentemente dalla iscrizione in elenchi, abbia comunque acquisito conoscenza nell'ambito dei procedimenti di propria competenza;
b) i dati e i fabbisogni specifici noti (profilo professionale e tipologia di mansioni del soggetto da collocare) dei datori di lavoro che intendano assumere una persona con disabilità da lavoro, anche ai sensi della L. n. 68/1999 e s.m.i., quali potenziali destinatari di interventi per il reinserimento lavorativo, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di politiche attive del lavoro.

L'Inail provvede per quanto di competenza:

- alla partecipazione alle attività che a livello territoriale si rendano utili ai fini dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;

Allegato A

- alla progettazione degli interventi di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro in collaborazione ed integrazione con gli operatori dei competenti uffici territoriali di Arpal Puglia, secondo le procedure standard nazionali e territoriali sinteticamente riportate nel flusso allegato alla presente Convenzione sub 1.

Regione Puglia e Arpal Puglia, congiuntamente con l'Inail, partecipano alla divulgazione di specifico materiale informativo sull'accessibilità e fruibilità degli ambienti di lavoro e collaborano all'organizzazione di eventi informativi organizzati nel territorio.

Articolo 3
(Istituzione del tavolo tecnico)

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente convenzione, le parti istituiscono un "Tavolo tecnico", al quale partecipano rappresentanti dell'Inail, della Regione Puglia e dell'Arpal Puglia con le funzioni di:
- facilitare le relazioni e la collaborazione tra le parti in un'ottica di rete;
- valutare lo stato di attuazione della presente convenzione;
- individuare eventuali criticità su tematiche non direttamente affrontate dalla convenzione e proporre possibili azioni migliorative di quanto in esso stabilito;
- effettuare lo scambio di informazioni relative alle attività svolte dai rispettivi Enti in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

Il tavolo tecnico si riunisce con cadenza semestrale.

Articolo 4
(Trattamento dati personali)

Le parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento UE 2016/679 e nel d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.
Le parti, in qualità di autonomi titolari del trattamento, assicurano che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente convenzione.
Le parti assicurano che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge.
Le parti utilizzano le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità per cui è stipulata la presente convenzione, nel rispetto della normativa vigente, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dal regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs.196/2003 e successive modificazioni.

Articolo 5
(Validità e durata della convenzione)

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
La convenzione può essere rinnovata per un uguale periodo a seguito di esplicita manifestazione di volontà delle parti a mezzo PEC. Lo stesso mezzo dovrà essere utilizzato anche in caso di eventuale disdetta o sospensione per sopraggiunte innovazioni

Allegato A

legislative e regolamentari.

Art. 6
(Oneri finanziari)

I firmatari della presente convenzione si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 7
(Foro competente)

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto della presente convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta alla competente Autorità Giudiziaria.
Il Foro competente è in via esclusiva quello di Bari
Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 8
(Disposizioni finali)

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 tabella Allegato B al D.P.R. 642 del 26/10/1972 e s.m.i. e verrà registrato solo in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. 131/86.
Tutte le spese relative all'eventuale registrazione rimarranno a esclusivo onere e carico della parte richiedente.

Il presente accordo, sottoscritto in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrato e assunto al protocollo a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Letto, approvato e sottoscritto.

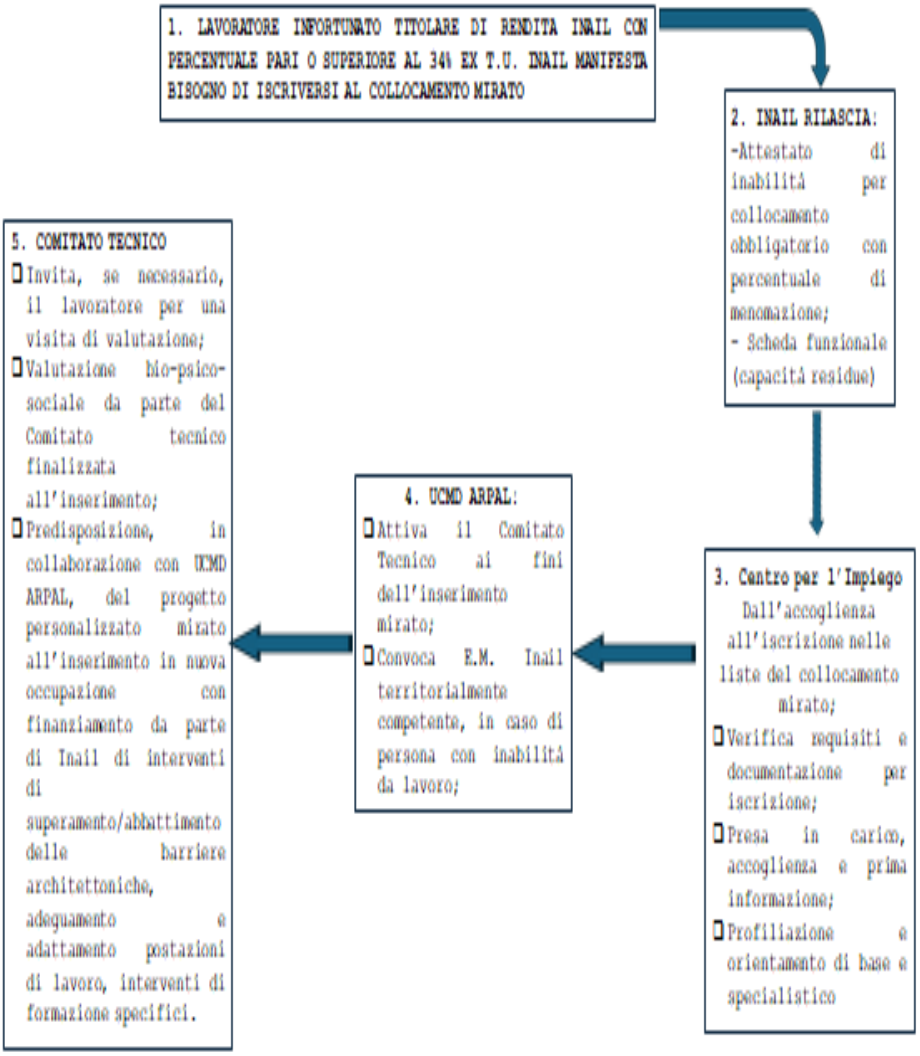
Per INAIL - Direzione Regionale per la Puglia
Il Direttore regionale
Dott. Giuseppe GIGANTE

Per ARPAL PUGLIA
Il Direttore
Dott. Gianluca BUDANO

Per la Regione Puglia
l'Assessore alla Formazione e Lavoro
Dott. Sebastiano LEO

Allegato A

FLUSSO PER ATTIVAZIONE PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO TRAMITE COMITATO TECNICO EX ART. 8 COMMA 1 BIS L. 68/1999



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 450

PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL. Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione approvato con DGR n. 36/2025, per la somma di € 4.716.578,55 incassata sul capitolo di entrata E2041006 nell'esercizio 2022 e non impegnata;
2. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51,comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 143.572.662,50, composta da € 28.852.662,50, relativa alle risorse, già stanziate nell'esercizio 2024 con DGR n. 388/2024, non accertate e non impegnate e da € 114.720.000,00 quale somma assegnata alla Regione Puglia - ai sensi del succitato art. 1 comma 6 del Decreto del 24 agosto 2023 - a titolo di acconto sulle annualità 2024 e 2025;
3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla

Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alle competenti Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ciascuna per quanto di propria competenza;
6. di pubblicare sul sito istituzionale il presente provvedimento, come previsto dal documento "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
7. di notificare al Ministero del Lavoro e politiche sociali l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto ***PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL. Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi.***

Premesso che:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza; in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU)

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in Legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "*1.1. Politiche attive del lavoro e formazione*" e di attuazione dell'articolo 50 bis del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73.

Considerato che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, è stato adottato il "*Piano Nazionale Nuove Competenze*", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, (sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro) e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- ai fini del conseguimento del *Milestone 1 della Riforma* inteso come entrata in vigore dei Decreti Interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261, è stato adottato Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con la Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali previsti dal Decreto Ministeriale del 5 novembre 2021, la Regione Puglia, attraverso le Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Sezione Formazione afferenti al Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha avviato diverse attività ed, in particolare:
  - con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 pubblicata sul BURP n. 365 del 05/08/2022 e successiva modifica dell'allegato A) dell'Avviso 1/2022, apportata con Determinazione n. 386 dell'8 settembre 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico N. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 -Riqualificazione (reskilling);
  - al 31/12/2022 la Regione Puglia ha raggiunto il Target Nazionale relativo ai beneficiari del Programma GOL da prendere in carico attraverso l'azione territoriale dei Centri per l'impiego che hanno accolto, registrato e sottoposto alla procedura di Assessment i 23.550 beneficiari previsti dal suddetto target;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1255 del 25 luglio 2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico 2/2023 GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e relativi allegati;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 03 agosto 2023, al fine di avviare le attività relative all'Avviso Unico GOL 1/2022 Percorsi 1-2-3 Servizi per il Lavoro, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo con i relativi allegati, successivamente modificato, unitamente agli Allegati A e B, con Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1833 del 24 ottobre 2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività di cui all'Avviso Gol 2/23 di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n.1255/23;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2471 dell'11 dicembre 2023 è stato prorogato il termine di avvio delle attività di cui all'Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico 3/2023 GOL "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2024 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 31 gennaio 2024;
- con Determinazione n. 35 del 31 gennaio 2024 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione è stata approvata un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle candidature all'Avviso GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 7 febbraio 2024;
- con Determinazione n. 43 del 6 febbraio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stato approvato il modello di accesso alla seconda tranche di finanziamento relativa ai Servizi per il lavoro;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 310 del 22 febbraio 2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature di cui all'Avviso 3/2023 Work in Puglia, le cui attività sono in corso di svolgimento.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*"
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*"
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*;
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro e di Dirigente della Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "*Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

DATO ATTO CHE

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ed è stata attribuita alla Regione Puglia una dotazione finanziaria a valere sulla prima annualità, pari ad euro 69.080.000,00;
- con Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, recante obiettivi del Programma per il 2023, sono state stabilite le modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "*1.1 Politiche attive del lavoro e formazione*" nell'ambito del Programma GOL, nonché gli obiettivi assegnati alle regioni e province autonome, ed è stata attribuita alla Regione Puglia una ulteriore dotazione finanziaria pari ad euro 114.720.000,00 per la seconda annualità;
- il Decreto del 24 agosto 2023 stabilisce altresì all'art. 1 comma 7, che "*Le risorse di cui alla Tabella 1 dell'allegato A sono erogate alle regioni e alle province autonome per il 10% all'atto dell'approvazione del quadro finanziario di cui al comma 5, ferma restando la rendicontazione dell'utilizzo nelle modalità previste di almeno il 75% di quanto loro assegnato ai sensi della Tabella 1 dell'allegato B del decreto interministeriale 5 novembre 2021. All'erogazione delle risorse residue si provvede trimestralmente mediante trasferimenti pari all'ammontare rendicontato delle risorse già trasferite.*";
- in aggiunta, il succitato Decreto del 24 agosto 2023, all'art. 1 comma 6, recita "*Al fine di favorire la programmazione degli interventi su base pluriennale, per gli anni 2024 e 2025 sono assegnate alle Regioni e Province Autonome, a titolo di prima quota in relazione alle somme che saranno definitivamente assegnate con i decreti di riparto di cui al comma 4, risorse pari alla metà di quanto indicato in Tabella 1, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A*"; la citata Tabella 2 assegna alla Regione Puglia la complessiva somma di € 114.720.000,00 (€ 57.360.000,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025).

PRESO ATTO CHE

- con D.G.R. n. 1167 del 9 agosto 2022 è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale sulla base del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e previsto lo stanziamento complessivo per l'anno 2022 di € 69.080.000,00 relativo alla prima annualità;
- con nota prot. n. 8844 del 13 dicembre 2022, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha trasferito una somma pari a € 51.810.000,00 a titolo di anticipazione sulle risorse attribuite con il succitato Decreto del 5 novembre 2021;
- tale somma è stata incassata sul capitolo di entrata E2041006 con reversale n. 121051 del 09 dicembre 2022 (accertamento n. 60221150441) e non impegnata sui capitoli di spesa ed è confluita, pertanto, tra le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;
- per l'effetto la residua somma pari a € 17.270.000 non risulta ad oggi ancora incassata dalla Regione;
- con D.G.R. n. 1389 del 12 ottobre 2023, sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa, e si è proceduto all'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato pari ad € 23.600.000,01 per il finanziamento delle attività previste dall'Avviso 1/23 GOL per i

servizi al lavoro e i percorsi formativi sulle competenze digitali, di cui al successivo Avviso 2/23 GOL, oltre alla relativa Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2579 del 21 dicembre 2023 è stato disposto l'impegno di spesa per complessivi €1.676.421,45, a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 per i progetti avviati nell'ambito dei percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) che hanno registrato, nell'arco del mese di dicembre, un totale n.2.021 iscritti (dei quali n.979 sul percorso 2 e n. 1.042 sul percorso 3);
- con D.G.R. n. 388 del 28/03/2024 si è provveduto a:
  - approvare l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL) della Regione Puglia, previa validazione del succitato aggiornamento da parte di ANPAL con nota prot. n. 687 del 19/01/2024;
  - applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione relativamente alla somma di € 50.133.578,55 incassata sul capitolo di entrata E2041006 nell'esercizio 2022 e non impegnata;
  - approvare la variazione al bilancio di previsione 2024-2026 per la complessiva somma di € 131.990.000,00 (di cui complessivi € 74.630.000,00 per l'esercizio 2024 e complessivi € 57.360.000,00 per l'esercizio 2025), relativa al saldo del Decreto del 5 novembre 2021 (pari ad € 17.270.000,00) per la prima annualità e all'importo assegnato alla Regione Puglia dal Decreto del 24 agosto 2023 (pari a € 114.720.000,00) per la seconda annualità, al netto delle somme assegnate dal medesimo decreto del 2023 a titolo di acconto sulle annualità 2024 e 2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 132 del 28 maggio 2024 si è proceduto al rifinanziamento dell'Avviso 1/GOL – "Servizi per il lavoro" a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo pari a € 18.367.198,00.
- In relazione alle somme oggetto di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione di cui alla DGR n. 388/2024, pari ad € 50.133.578,55, risulta complessivamente impegnata sui capitoli di pertinenza delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione, alla data del 31/12/2024, la complessiva somma di € 45.417.000,00 (di cui € 9.991.000,00 dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ed € 35.426.000,00 dalla Sezione Formazione).

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di garantire un efficiente e pieno utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Programma GOL, risulta necessario (i) procedere ad applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione relativamente alla somma di € 4.716.578,55 incassata sul capitolo di entrata E2041006 nell'esercizio 2022 e non impegnata; (ii) procedere alla variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa per la complessiva somma di € 28.852.662,50 (di cui € 28.372.512,50 di pertinenza della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ed € 480.150,00 di pertinenza della Sezione Formazione), relativa alle risorse, già stanziate nell'esercizio 2024 con DGR n. 388/2024, non accertate e non impegnate, (iii) procedere alla variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa per l'importo complessivo di € 114.720.000,00 quale somma assegnata alla Regione Puglia - ai sensi del succitato art. 1 comma 6 del Decreto del 24 agosto 2023 - a titolo di acconto sulle annualità 2024 e 2025 (€ 57.360.000,00 per ciascuna annualità); il

tutto, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

1. autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione approvato con DGR n. 36/2025, per la somma di € 4.716.578,55 incassata sul capitolo di entrata E2041006 nell'esercizio 2022 e non impegnata, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51,comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 143.572.662,50, composta da € 28.852.662,50, relativa alle risorse, già stanziate nell'esercizio 2024 con DGR n. 388/2024, non accertate e non impegnate e da € 114.720.000,00 quale somma assegnata alla Regione Puglia - ai sensi del succitato art. 1 comma 6 del Decreto del 24 agosto 2023 - a titolo di acconto sulle annualità 2024 e 2025;
3. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. demandare alle competenti Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ciascuna per quanto di propria competenza;
6. pubblicare sul sito istituzionale il presente provvedimento, come previsto dal documento "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
7. notificare al Ministero del Lavoro e Politiche sociali l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. l’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto, per complessivi € 4.716.578,55 rivenienti dalle somme incassate con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) e alla variazione del bilancio di previsione 2025-2027 Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 ai sensi dell’art 51 , comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	VARIAZIONE		
				P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.716.578,55	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 4.716.578,55
19.04	U1503031	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.3.1	U.1.04.04.01.000	+€ 3.783.852,50	+€ 3.783.852,50
19.05	U1502011	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+€ 932.726,05	+€ 932.726,05

VARIAZIONE DI BILANCIO

Entrata: RICORRENTE

Cod. UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo, Tipologia, Categoria	P.D.C.F.	Variazione in aumento Esercizio Finanziario 2025 Competenza e cassa
19.04	E2041006	PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2 101	E.2.01.01.01.000	+€ 143.572.662,50

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto del 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell’Economia e delle Finanze

Decreto del 24 Agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell’Economia e delle Finanze

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Spesa: RICORRENTE

Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione in aumento Esercizio Finanziario 2025 Competenza e cassa
19.04	U1503031	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.3.1	U.1.04.04.01.000	+€ 66.612.512,50
19.05	U1502011	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+€ 63.480.000,00
19.05	U1502012	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Scolastiche	15.2.1	U.1.04.01.01.000	+€ 13.480.150,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'accertamento delle entrate sul capitolo di entrata E2014006, la cui titolarità è in capo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ed il Dirigente della Sezione Formazione, ciascuno per gli interventi di competenza, giusta DGR n. 1389 del 12/10/2023.
Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione delle spese provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e il Dirigente della Sezione Formazione per gli interventi di competenza.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale di:

1. autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione approvato con DGR n. 36/2025, per la somma di € 4.716.578,55 incassata sul capitolo di entrata E2041006 nell'esercizio 2022 e non impegnata, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51,comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 143.572.662,50, composta da € 28.852.662,50, relativa alle risorse, già stanziate nell'esercizio 2024 con DGR n. 388/2024, non accertate e non impegnate e da € 114.720.000,00 quale somma assegnata alla Regione Puglia - ai sensi del succitato art. 1 comma 6 del Decreto del 24 agosto 2023 - a titolo di acconto sulle annualità 2024 e 2025;
3. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. demandare alle competenti Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ciascuna per quanto di propria competenza;
6. pubblicare sul sito istituzionale il presente provvedimento, come previsto dal documento "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
7. notificare al Ministero del Lavoro e politiche sociali l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 01/04/2025 11:42:59

Il Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Monica Calzetta
01.04.2025
13:33:03
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/1/2021, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
01.04.2025
16:31:26
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
02.04.2025
16:32:10
UTC

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
03.04.2025 10:16:07
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giuseppe Lella
03.04.2025
09:03:59
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	3	Sostegno all'occupazione					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		70.396.365,00		
				previsione di cassa		70.396.365,00		
Totale Programma		**3**	**Sostegno all'occupazione**	residui presunti				
				previsione di competenza		70.396.365,00		
				previsione di cassa		70.396.365,00		
MISSIONE		**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	2	Formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		77.892.876,05		
				previsione di cassa		77.892.876,05		
Totale Programma		**2**	**Formazione professionale**	residui presunti				
				previsione di competenza		77.892.876,05		
				previsione di cassa		77.892.876,05		
TOTALE MISSIONE		**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	residui presunti				
				previsione di competenza		148.289.241,05		
				previsione di cassa		148.289.241,05		
MISSIONE		**20**	**Fondi ed Accantonamenti**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			4.716.578,55	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. ……..

Totale Programma	**1**	Fondi di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		4.716.578,55
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		4.716.578,55
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	148.289.241,05	
			previsione di cassa	148.289.241,05	4.716.578,55
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	148.289.241,05	4.716.578,55
			previsione di cassa	148.289.241,05	4.716.578,55

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. ……..

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					4.716.578,55		
TITOLO	2						
Tipologia	101		residui presunti				
			previsione di competenza		143.572.662,50		
			previsione di cassa		143.572.662,50		
TOTALE TITOLO	2		residui presunti				
			previsione di competenza		143.572.662,50		
			previsione di cassa		143.572.662,50		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		148.289.241,05		
			previsione di cassa		143.572.662,50		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		148.289.241,05		
			previsione di cassa		143.572.662,50		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	9	03.04.2025

PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 #POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE# - PROGRAMMA GOL. PIANO ATTUATIVO REGIONALE. DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 5 NOVEMBRE 2021 E DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 23 AGOSTO 2023. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D. L.VO 118/2011 E SMI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 451

Autorizzazione alle missioni all'estero del personale regionale incaricato a realizzare le iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in programma nell'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (LR) n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della **Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Allessandro Delli Noci.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019;
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente, previsto dall'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero del personale regionale incaricato a realizzare le iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in programma nell'annualità 2025;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese la definizione ed il coordinamento degli incarichi per l'autorizzazione alla partecipazione del personale regionale alle singole missioni all'estero;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese la presentazione, a cadenza semestrale, alla Giunta Regionale di una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
4. di dare atto che le spese per le missioni all'estero sono a totale carico delle risorse già stanziate e impegnate per l'e.f. 2025, sui capitoli del Bilancio Vincolato specificati nella sezione "Copertura finanziaria" riportata nel presente documento.
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla

realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti"* – *"Provvedimenti organi indirizzo politico"* – *"Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alle missioni all'estero del personale regionale incaricato a realizzare le iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in programma nell'annualità 2025.

Visti:

- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 ed il correlato DPGR n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il modello organizzativo regionale *"MAIA 2.0"* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione, da ultimo modificati con DGR n. 1794 del 16/12/2024 e DPGR n. 538 del 17/12/2024;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 in materia di *"Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021. Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*, con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, da ultimo modificato con DPGR n. 159 del 18/04/2024;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, da ultimo prorogato con DGR n. 1 del 10/01/2025;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano, incarico prorogato con DGR n. 132 del 14/02/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 28/02/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato prorogato l'incarico conferito con AD n. 9 del 04/03/2022 di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la LR n. 42 del 31/12/2024 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2025"*;
- la LR n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia"*;
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la DGR n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- il POC Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 denominata "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi mediante la creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati che vedono la partecipazione a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente S3 "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio

per lo sviluppo di settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";

- nel corso dell'ultimo biennio la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese ha avviato in parallelo iniziative di promozione del brand "Puglia" nel mondo attraverso la realizzazione di progetti congiunti interdipartimentali nell'ambito turistico, agricolo e di sviluppo economico;
- il POC Puglia 2014-2020 prevede, ai sensi del decreto-legge n. 34 del 2020, art. 242, comma 7, che la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026;

Dato atto che:

- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le direttrici di intervento per l'attuazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025:
  A. Sostegno agli investimenti delle PMI pugliesi per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione attraverso "voucher" per l'internazionalizzazione;
  B. Iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;
  C. Interventi di marketing localizzativo e accordi commerciali per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali;
  D. Interventi integrati di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'attrazione degli investimenti esteri;
- la direttrice connessa alla realizzazione di "iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri" si sviluppa mediante:
  - la partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione dell'offerta regionale, anche all'interno del quadro di promozione del "Made in Italy" definito operativamente dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione del Governo italiano;

- la partecipazione collettiva delle PMI ad alcune delle più importanti fieri specializzate ed eventi settoriali a livello mondiale, in modo da supportare le imprese pugliesi nello sviluppo di opportunità e network con gli operatori esteri;
- la programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni outgoing di delegazioni istituzionali e/o di imprese regionali nell'ambito di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi;

- nell'Allegato B alla DGR n. 1217/2023 è riportato il calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione degli investimenti a cui la Regione Puglia ha inteso partecipare e/o promuovere nel corso del triennio 2023-2025 (settembre 2025), individuando anche il costo indicativo dei diversi interventi;
- con la DGR n. 431 del 08/04/2024 e n. 1599 del 25/11/2025 si è provveduto ad approvare gli aggiornamenti del calendario delle iniziative in programma per le annualità 2024 e 2025, così come riportati negli allegati alle predette deliberazioni.
- con DGR n. 368 del 28/03/2024 si è provveduto ad autorizzare le missioni previste nell'ambito degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per l'annualità 2024;
- con DGR n. 1901 del 30/12/2024, sulla base di quanto indicato dalla DGR n. 1599/2024, si è provveduto ad autorizzare le missioni all'estero del personale regionale impegnato nella realizzazione delle iniziative programmate nel periodo gennaio-marzo 2025;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0102964/2025 è stato richiesto all'Autorità di Gestione del POR-POC Puglia 2014-2020 di rendere disponibili i fondi per la realizzazione delle missioni connesse all'implementazione degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti nel corso dell'annualità 2025;
- in data 28/03/2025 è stato notificato l'atto dirigenziale n. 32 del 19/03/2025 con il quale l'Autorità di Gestione del POR-POC Puglia 2014-2020 ha impegnato l'importo di € 60.000,00 per la copertura dei costi delle missioni realizzate nel 2024 e non ancora rimborsate e per quelle da realizzare nel corso dell'annualità 2025;

- l'elenco delle iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti previste per l'annualità 2025 è definito dalla programmazione strategica regionale mediante l'approvazione di specifici atti di programmazione dalla Giunta Regionale;
- la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di soggetto istituzionale dedicato alla programmazione, organizzazione ed esecuzione di detti interventi è tenuta a garantire il necessario coordinamento ed accompagnamento istituzionale alle delegazioni regionali partecipanti agli eventi;
- il monitoraggio sull'effettiva realizzazione delle missioni verrà garantito attraverso relazioni informative semestrali che contengono i dati di dettaglio di ciascun intervento, ovvero il personale autorizzato, date luoghi e costi sostenuti;
- per quanto sopra rappresentato si rende necessario autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero da realizzarsi per la partecipazione alle manifestazioni internazionali in programma per il 2025 dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia, ovvero del Presidente, degli Assessori, dei Direttori di Dipartimento, dei Dirigenti e/o funzionari da loro delegati, dei Dirigenti e dei funzionari della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, al fine di garantire una adeguata rappresentanza istituzionale, massimizzare le opportunità di contatto e la visibilità internazionale che verranno generate attraverso la partecipazione diretta agli eventi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di Euro € 60.000,00 da finanziare con le disponibilità dei seguenti capitoli, esercizio finanziario 2025:

- € 42.000,00 sul cap. U0112131 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO";

- € 18.000,00 sul cap. U0112132 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE";

Su capitoli U0112131 e U0112132 le suindicate somme, per l'importo complessivo di € 60.000,00, risultano già impegnate con Atto Dirigenziale n. 32 del 19/03/2025 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, trattandosi di missioni relative ad iniziative connesse all'attuazione dell'Azione 3.5 del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso di riferimento, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla LR n. 42 del 31/12/2024, alla LR n. 43 del 31/12/2024 ed alla DGR n. 26 del 20/01/2025.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, l'Assessore allo Sviluppo Economico, al fine promuovere le attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero del personale regionale incaricato a realizzare le iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in programma nell'annualità 2025;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese la definizione ed il coordinamento degli incarichi per l'autorizzazione alla partecipazione del personale regionale alle singole missioni all'estero;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese la presentazione, a cadenza semestrale, alla Giunta Regionale di una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la

relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;

4. di dare atto che le spese per le missioni all'estero sono a totale carico delle risorse già stanziate e impegnate per l'e.f. 2025, sui capitoli del Bilancio Vincolato specificati nella sezione "Copertura finanziaria" riportata nel presente documento.
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019.

Responsabile delle Sub-Azioni 1.10.1 e 1.10.2
Azione 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Emanuele Abbattista

Emanuele Abbattista
31.03.2025 14:30:36
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
31.03.2025 14:43:30
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
31.03.2025 13:48:31
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa Berlingerio
01.04.2025 17:16:37
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
03.04.2025 17:36:09
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	10	04.04.2025

AUTORIZZAZIONE ALLE MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE REGIONALE INCARICATO A REALIZZARE LE INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN PROGRAMMA NELL'ANNUALITÀ 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 452

Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025**", indicanti criteri per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che all'Avviso pubblico 2025 siano destinati complessivi € 200.000,00 da trarsi sui capitoli di spesa U0881010 e U0881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale e il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15/05/2023 e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale";
5. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente

provvedimento in versione integrale e del relativo allegato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2025" di concessione contributi.

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo".

Visti inoltre:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante “Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante “#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica”;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che la “Strategia regionale per la parità di genere - **Agenda di Genere**” e la “Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - **#mareAsinistra 2.0**” assumono un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nel disegno e nella attuazione delle politiche regionali.

Considerato che:

- con l’**art. 8 della L.R. 12/2005**, recante “**Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo**”, la Regione Puglia intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- l’intervento è disposto attraverso la modalità dell’avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti privati, senza scopo di lucro, e soggetti pubblici che operano stabilmente nel territorio regionale che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere

la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

Atteso che:

- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno e con i quali si concedono finanziamenti e contributi occorre adottare linee di Indirizzo utili all'individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali per l'avviso pubblico 2025 di concessione contributi;
- le Linee di indirizzo in parola stabiliscono criteri e modalità nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione del procedimento amministrativo;
- in coerenza con gli indirizzi strategici e programmatici regionali, l'obiettivo di tali indirizzi operativi è di focalizzare maggiormente il sostegno pubblico su iniziative tese al rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, alla valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad azioni di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

Dato atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025, da emanarsi con specifico atto dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ammonta complessivamente a **€ 200.000,00**, secondo quanto stanziato per l'e.f. 2025, di cui:

- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U0881010 "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" (art. 8, comma 1, L.R. n. 12/2005);
- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U0881011 "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" (art. 8, comma 1, L.R. n. 12/2005) - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private.

Dato atto altresì che l'avviso pubblico 2025 di concessione contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" sarà attribuito, nella sua formulazione, alla competenza della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali.

Ritenuto pertanto necessario approvare le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025", indicanti criteri per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i

popoli del Mediterraneo", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025**", ai fini della concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che all'Avviso pubblico 2025, da emanarsi, siano destinati complessivi € 200.000,00 da trarsi sui capitoli di spesa U0881010 e U0881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	
Le spese scaturenti dalla presente deliberazione trovano copertura sui capitoli di spesa U0881010 (€ 100.000,00) e U0881011 (€ 100.000,00) per l'importo complessivo di € 200.000,00.	
Bilancio	**Autonomo**
E. F.	**2025**
C.R.A.	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO/4 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Spesa	non ricorrente
Codice UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti della UE

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	
Missione	19 - Relazioni Internazionali
Programma	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
Capitolo di spesa	**U0881010** *"Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" (art. 8, comma 1, L.R. n. 12/2005)"*
PdCF	1.04.01.02
Importo	**€ 100.000,00** (salvo variazione compensativa da effettuarsi, dopo l'individuazione dei beneficiari, con il capitolo U0881011)
Capitolo di spesa	**U0881011** *"Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" (art. 8, comma 1, L.R. n. 12/2005) - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*
PdCF	1.04.04.01
Importo	**€ 100.000,00** (salvo variazione compensativa da effettuarsi, dopo l'individuazione dei beneficiari, con il capitolo U0881010)

Tutto ciò premesso, al fine di indirizzare la programmazione regionale per l'anno 2025 per la concessione di contributi ad avviso pubblico ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025**", indicanti criteri per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che all'Avviso pubblico 2025 siano destinati complessivi € 200.000,00 da trarsi sui capitoli di spesa U0881010 e U0881011 a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale e il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15/05/2023 e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione

Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale";

5. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale e del relativo allegato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
E.Q. "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
(Piera Preite)

Piera Preite
26.03.2025
09:03:45
GMT+01:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Silvia Visciano)

Silvia Visciano
26.03.2025 08:20:38
GMT+00:00

La sottoscritta DIRETTORA, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
31.03.2025 09:34:37
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
31.03.2025 09:41:41
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato (ALLEGATO A - Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

Silvia Visciano
26.03.2025 08:20:38
GMT+00:00

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Art. 8 L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025 di concessione contributi

Il presente Allegato è composto da n. 4 facciate

1 - Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

La normativa di riferimento è rinvenibile all'**art. 8 della L.R. 12 agosto 2005, n. 12**, recante la "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", a mente della quale la Regione Puglia intende promuovere "iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie".

Le Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025 ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 rendono operative le azioni di intervento di cui alla "Strategia regionale per la parità di genere" denominata "**Agenda di Genere**", approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti" denominata **"#mareAsinistra 2.0**", approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989.

2 - Finalità e tematiche di intervento

Mediante l'emanazione di un avviso pubblico si provvede a cofinanziare **iniziative che favoriscano o abbiano favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo** e che siano svolte in uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo *ovvero* siano realizzate solo sul territorio della Regione Puglia per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.

Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le tematiche di intervento dovranno riguardare **la promozione**:

- **del dialogo interculturale,**
- **della pace e della convivenza pacifica,**
- **della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere,**
- **del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze,**
- **degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione**.

3 - Localizzazione degli interventi

Ai fini della promozione della pace e dello sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo la Regione Puglia intende sostenere iniziative localizzate nei Paesi del Bacino del Mediterraneo di seguito elencati:

- Albania,
- Algeria,
- Bosnia ed Erzegovina,
- Cipro,
- Croazia,
- Egitto,
- Francia,
- Gibilterra,
- Grecia,
- Israele,
- Italia,
- Libano,
- Libia,

- Malta,
- Marocco,
- Principato di Monaco,
- Montenegro,
- Palestina,
- Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia),
- Siria,
- Slovenia,
- Spagna,
- Tunisia,
- Turchia.

4 - Requisiti di partecipazione

Gli Enti proponenti sono **soggetti pubblici e enti privati, senza scopo di lucro, che operano con continuità nel territorio pugliese.**

Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico, l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, a pena di esclusione, **una sede operativa in Puglia da almeno dodici mesi**.

La partecipazione all'iniziativa deve avvenire:

- in ***forma singola*** attraverso la presentazione di una istanza da parte del solo soggetto proponente che apporta proprie risorse finanziarie *oppure*
- ***in forma partenariale*** attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, pubblici e privati senza scopo di lucro, che apportino tutti proprie risorse finanziarie e manifestino l'interesse al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

Qualora i soggetti proponenti e/o partner abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

5 - Tipologia delle iniziative

Le iniziative dovranno essere sviluppate nell'alveo della normativa di riferimento di cui al punto 1) e avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al punto 2).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative dovranno rientrare in una delle seguenti tipologie:

a) mostre e rassegne;

b) convegni, seminari, workshop;

c) eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;

d) pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (*per tali iniziative è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o il link attraverso cui scaricarne copia*) .

Saranno considerate non finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:

- meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;
- mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
- mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.

In ordine alla valutazione delle iniziative, verranno valorizzate le iniziative che in particolare produrranno sinergie con gli obiettivi e le linee di intervento della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di genere" e della Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti "#mareAsinistra 2.0".

6 - Durata delle iniziative

Le iniziative dovranno essere state svolte tra il **1° gennaio 2025** ed entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.

7 - Contributo finanziario

Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a **€ 3.000,00**. Ciascuna iniziativa potrà ricevere un **contributo finanziario regionale nella dimensione massima di € 10.000,00** e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non potrà superare l'80% del costo totale ammissibile del progetto approvato**.**

Con approvazione della graduatoria di merito risulteranno ammesse a finanziamento le iniziative che avranno riportato il punteggio di valutazione più alto e, comunque, fino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico (**€ 200.000,00**).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	2	31.03.2025

ART. 8, L.R. 12/2005 "NORMA DI SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO". APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO 2025" DI CONCESSIONE CONTRIBUTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 453

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.1 – Azione 1.5 – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..per € 10.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, concernente l'argomento in oggetto, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR 2021-2027 e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze, Fabiano Amati per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ristanziare in riferimento all'esercizio finanziario 2025 le risorse pari a € 10.000.00,00 precedentemente stanziate per l'esercizio finanziario 2024 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) e non ancora impegnate in relazione all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
2. di riequilibrare gli stanziamenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) in relazione alle categorie economiche dei beneficiari ad oggi ammessi al contributo di cui all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.236.227,86, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art.

51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;

5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2025-2027;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. di notificare il presente provvedimento alla società in house InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
CRISTIANA CORBO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.1 – Azione 1.5 – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..per € 10.000.000,00

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024, 1022/2024, 1115/2024, 1262/2024, 1409/2024, 1544/2024, 1/2025 e 309/2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023, rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove

istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 18/04/2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..

Visti altresì:
- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" al dott. Giovanni Denitto;
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 del 11/11/2024 recante "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione

Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 successivamente modificata con la Decisione di esecuzione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027:
    - Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese;

- Promuovere attività di open innovation e cross fertilization fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione…);
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Dato atto che:

- l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- in tale ambito era quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la sub-azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;
- con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021-2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per

poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";

- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e-mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):
  - è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;
  - sono state stanziate le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" secondo le percentuali di cofinanziamento previste dal Programma stesso (UE 68%, Stato 22,4% e Regione 9,6%);
  - è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
  - è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 approvati con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l'attivazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;

- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con prot. n. 0309149/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024, tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la stessa Società;
- con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali:
  - ha approvato l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e i relativi n. 8 allegati (Allegato A);
  - ha disposto l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico;
  - ha stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sarebbe stata disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi;
- successivamente alla pubblicazione di detto atto, dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, sia in occasione degli eventi di presentazione dell'iniziativa, sia sul portale Sistema Puglia, in cui sono state presentate una serie di richieste di chiarimenti, sono emersi alcuni refusi da correggere, prioritariamente nell'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura", che costituisce la base per la presentazione delle candidature on-line a partire dalla giornata del 16 luglio c.a.;
- con Atto Dirigenziale n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n.58 del 18/07/2024) è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- nel corso del processo di confronto con il Partenariato Economico Sociale (PES) di cui si è detto innanzi, avviato con la convocazione del 28 marzo 2024 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per il giorno 4 aprile 2024, è stato condiviso l'elenco dei codici ATECO ammissibili all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024 è stato deliberato, tra l'altro, di:

- approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;

- con Atto Dirigenziale n. 227 del 01/08/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 65 del 05/08/2024) è stato modificato l'Allegato 1 "Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- la precitata Convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024 (BURP n. 69 del 26/08/2024), che disciplina la delega di funzioni ad InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio e regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e la stessa Società, applicandosi alle attività che quest'ultima svolge in favore della Regione nell'ambito delle suddette funzioni, è stata sottoscritta in data 08/08/2024, rep n. 025920 del 9 agosto 2024, tra il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e Responsabile dell'Azione 11.1, e la Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale della Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- tenuto conto che l'art. 3 della Convenzione di cui al punto precedente prevede che un apposito Comitato di Vigilanza assicuri il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione, con pec del 09/09/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso al comitato in argomento il Piano Operativo "RETI – Sostegno alla Ricerca Collaborativa" elaborato da InnovaPuglia S.p.A. (con la relativa nota descrittiva) per le decisioni del caso;
- tenuto conto del numero di domande di candidatura pervenute in risposta all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", con Atto Dirigenziale n. 230 del 10/09/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 74 del 12/09/2024), nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico RETI, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza che ha espresso un rilevante segnale di interesse verso le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030", si è determinato di rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;
- con note prot. n. 0436474/2024 del 10/09/2024 e prot. n. 0449591 del 17/09/2024, la Direttora del Dipartimento allo Sviluppo Economico ha convocato il Comitato di Vigilanza;
- durante la seduta del Comitato di Vigilanza, riunito il 18/09/2024, la società InnovaPuglia S.p.A. ha segnalato la presenza di un refuso nei livelli di inquadramento delle figure professionali di InnovaPuglia S.p.A. da coinvolgere nelle attività e, nello specifico, nelle declaratorie dei profili professionali di tipo A e B descritti nel paragrafo 1, "Costi unitari standard del personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la Rendicontazione" alla DGR n. 1027/2024 e, contestualmente, ha proposto di modificare sul punto le medesime Linee Guida;
- il Comitato di Vigilanza, nel verbale n. 1 della seduta sopra richiamata a firma del Dirigente della Sezione Competitività, delegato dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico in qualità di Presidente, ha preso atto di quanto segnalato da InnovaPuglia S.p.A. e, tenuto conto che la modifica proposta rispetto alle Linee Guida non impatta né sulla designazione di InnovaPuglia come Organismo Intermedio, né finanziariamente sulla Convenzione e sui Piani Operativi, ha dato atto che alla suddetta modifica si sarebbe proceduto conformemente a quanto previsto dall'art. 8 "Linee guida per la rendicontazione" della stessa Convenzione;
- nella stessa seduta, il Comitato di Vigilanza, prendendo atto di quanto relazionato in merito al contenuto del Piano Operativo "RETI – Sostegno alla Ricerca Collaborativa", agli obiettivi perseguiti, alla coerenza con le finalità di cui al PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, e tenuto conto, altresì, della sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo

Intermedio della società InnovaPuglia S.p.A., come da DGR 1027/2024, ha espresso parere positivo sul medesimo piano operativo;
- con Atto Dirigenziale n. 22 del 04/10/2024 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico si è preso atto degli esiti dei lavori del Comitato di Vigilanza del 18/09/2024, registrati nel verbale n. 1 di pari data, e si è provveduto a modificare, al sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 e repertoriata al n. 025920 del 09/08/2024, il paragrafo 1 "Costi standard unitari del Personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la rendicontazione", confermandolo in tutte le altre parti per come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024;
- con Atto Dirigenziale n. 216 del 08/10/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria si è approvato il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa" e sono state affidate alla società InnovaPuglia S.p.A. le attività previste dal medesimo piano operativo;
- con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/05/12/2024/0008535 l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ha comunicato che nella seduta del 26/11/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Luciano Dentico Responsabile della Sezione "Organismo Intermedio" afferente la Divisione Assistenza Tecnica e che lo stesso ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento in riferimento al Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con Atto Dirigenziale n. 3 del 20/01/2025 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 7 del 23/01/2025) al fine di sanare alcuni meri errori materiali occorsi in fase di redazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sono stati riformulati l'articolo 9 – "Spese ammissibili" comma 5 dello stesso avviso pubblico, nonché il paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)", dell'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" al medesimo avviso pubblico.

Considerato che:
- in relazione all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", non è stato possibile impegnare nell'esercizio finanziario di competenza le risorse pari a € 10.000.00,00 stanziate per l'esercizio finanziario 2024 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024);
- le categorie economiche dei beneficiari ad oggi ammessi al contributo di cui all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" rendono necessaria una rimodulazione degli stanziamenti di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024).

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di:
- ristanziare in riferimento all'esercizio finanziario 2025 le risorse pari a € 10.000.00,00 precedentemente stanziate per l'esercizio finanziario 2024 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) e non ancora impegnate in relazione all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- riequilibrare gli stanziamenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) in relazione alle categorie economiche dei beneficiari ad oggi ammessi al contributo di cui all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere secondo le indicazioni fornite dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere con note prot. n. 0618092 del 12/12/2024, n. 0026413 del 17/01/2025 e n. 0131374 del 12/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato, previa riduzioni di pari importo di accertamento di entrata e prenotazione di spesa.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1- RIDUZIONE QUOTA PARTE ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO
Disposti con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024)

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale €	Riduzione €
6025004371	E42122710	8.500.000,00	- 70.620,94
6026003380	E42122710	1.700.000,00	- 108.905,42
6026003380	E42122710	1.700.000,00	- 83.402,33
6026003381	E4212720	560.000,00	- 21.765,42

Num. Prenotazione impegni	Capitolo	Importo totale €	Riduzione €
3525000348	U1171152	850.000,00	- 70.620,94
3526000180	U1171150	1.275.000,00	- 108.905,42
3526000174	U1171152	170.000,00	- 83.402,33
3526000173	U1172152	56.000,00	- 21.765,42
3526000172	U1173152	24.000,00	- 9.328,04

2- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma

9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 1.236.227,86 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza €	Cassa €
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.236.227,86	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 1.236.227,86
2.06	U1173150	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 878.108,47	+ 878.108,47
2.06	U1173151	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.02	+ 346.071,73	+ 346.071,73
2.06	U1173152	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.01	+ 12.047,66	+ 12.047,66

3- VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 5.879.240,27	- 102.306,64
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 2.884.531,87	+ 71.614,65

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1
Tipo di spesa: ricorrente
Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 63,91%, Stato 25,26% e Regione 10,83%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Program. Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
2.06	U1171150	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+ 4.119.851,22	- 108.905,42
2.06	U1172150	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+ 2.048.919,91	+ 40.991,10
2.06	U1173150	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	-	+ 17.567,61
2.06	U1171151	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota UE	14.5.2	U.2.03.01.02	3	+ 1.830.009,99	+ 90.001,11
2.06	U1172151	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.01.02	4	+ 807.500,75	+ 52.388,97
2.06	U1173151	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.02	7	-	+ 22.452,41
2.06	U1171152	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a	14.5.2	U.2.03.01.01	3	- 70.620,94	- 83.402,33

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Program. Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
		amministrazioni centrali - Quota UE					
2.06	U1172152	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.01.01	4	+ 28.111,21	- 21.765,42
2.06	U1173152	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.01.01	7	-	- 9.328,04
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-	- 30.691,98

L'entrata di € 8.733.080,15 e la spesa di € 10.000.000,00 di cui al presente provvedimento corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di:

- ristanziare in riferimento all'esercizio finanziario 2025 le risorse pari a € 10.000.00,00 precedentemente stanziate per l'esercizio finanziario 2024 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) e non ancora impegnate in relazione all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- riequilibrare gli stanziamenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) in relazione alle categorie economiche dei beneficiari ad oggi ammessi al contributo di cui all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa".

ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ristanziare in riferimento all'esercizio finanziario 2025 le risorse pari a € 10.000.00,00 precedentemente stanziate per l'esercizio finanziario 2024 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) e non ancora impegnate in relazione all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
2. di riequilibrare gli stanziamenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) in relazione alle categorie economiche dei beneficiari ad oggi ammessi al contributo di cui all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.236.227,86, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2025-2027;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. di notificare il presente provvedimento alla società in house InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Responsabile Sub-Azione 1.5.1 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Giovanni Denitto)

Giovanni Denitto
31.03.2025 15:41:48
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Responsabile Azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Silvia Visciano)

Visciano
Silvia
31.03.2025
19:59:34
UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
01.04.2025 17:49:45
GMT+01:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
02.04.2025 09:12:44
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze, Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
02.04.2025 09:33:46
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze
(Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
02.04.2025 14:24:54
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato E/1 le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

Visciano
Silvia
31.03.2025
19:58:42
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2025/000XX
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-1.236.227,86	
MISSIONE		***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		10.000.000,00		
				previsione di cassa		10.000.000,00		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		10.000.000,00		
				previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		10.000.000,00	0,00	
				previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**10.000.000,00**		
				previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-1.236.227,86**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**10.000.000,00**		
				previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-1.236.227,86**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia		0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
				previsione di competenza		1.236.227,86		
				previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.236.227,86		
				previsione di cassa				
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	8.763.772,14		0,00
				previsione di competenza	0,00	8.763.772,14		0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	8.763.772,14		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	8.763.772,14		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**10.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**8.763.772,14**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**10.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**8.763.772,14**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	3	03.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. ASSE PRIORITARIO I - #COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE# # O.S. 1.1 # AZIONE 1.5 # AVVISO PUBBLICO #RETI # SOSTEGNO ALLA RICERCA COLLABORATIVA# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..PER € 10.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2025 11:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 454

Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024, come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014, come modificata dall'art. 241 della legge regionale n. 42/2024 – Avvio procedimento e trasferimento azioni ai comuni pugliesi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Segreteria Generale di Presidenza concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. in attuazione dell'art. 3, comma 2 *ter* del D.L. n. 153/24, di trasferire, a titolo gratuito e nella misura massima del 20% del capitale sociale, le azioni della società Acquedotto Pugliese spa in favore dei comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge regionale n. 14/2024 e in base al piano di riparto ivi citato;
2. di dar mandato al Presidente in proprio, o mediante conferimento di apposita procura a terzi, a intervenire in nome e per conto della Regione Puglia negli atti di trasferimento delle azioni previsti dall'art. 3 della legge Regione Puglia n. 14/24;
3. di trasferire ai comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della legge Regione Puglia n. 14/2024, e in base al piano di riparto ivi citato, l'importo di € 400.000 per il capitale sociale della società per azioni, denominata Società veicolo, di cui al comma 1 della medesima disposizione normativa;
4. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema regionale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi di competenza della Regione Puglia necessari all'attuazioni delle suddette deliberazioni;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023, con esclusione dell'Allegato;

6. di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia, con esclusione dell’Allegato.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto legge n. 153 del 17 ottobre 2024, come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 – Legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014, come modificata dall'art. 241 della legge regionale n. 42/2024 – Avvio procedimento e trasferimento azioni ai comuni pugliesi.

Visti:

- Il D.L. n. 153 del 17 ottobre 2024 "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*", come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024
- La legge Regione Puglia n. 14 del 28 marzo 2014 "*Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio idrico integrato*", come modificata dall'art. 241 della Legge della Regione Puglia n. 42 del 31 dicembre 2024;
- Il D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii. "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- Il D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale"* (T.U.A. Testo Unico Ambiente);
- Legge Regione Puglia n. 9 del 30 maggio 2011 "*Istituzione dell'Autorità idrica Pugliese"*;
- D.lgs. n. 141 del 1999 ("*Trasformazione dell'Ente autonomo acquedotto pugliese in società per azioni, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*.);
- Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. (SALVA-ITALIA);
- D.L. n. 151 del 2021 convertito, con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.

Premesso che:

- La Regione Puglia è a oggi socia della società Acquedotto Pugliese S.p.a., di seguito AQP, con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%;
- l'AQP, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. n. 141 del 1999, è incaricata della gestione del Servizio Idrico Integrato, di seguito SII, sino al 31 dicembre 2025, termine finale previsto dall'art. 21, comma 11 *bis*, D.L. 201/11, come da ultimo modificato dall'art. 16-*bis* del D.L. n. 151 del 2021;

Tenuto conto che:

- l'Autorità Idrica Pugliese, di seguito AIP, ai sensi degli artt. 149 *bis*, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 152/2006 e della legge della Regione Puglia n. 9 del 2011,
  - ✓ è l'ente di governo d'ambito competente a deliberare la forma di gestione del SII, fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
  - ✓ deve disporre l'affidamento del SII entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente e quindi entro il 30 giugno 2025;
- l'AIP, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, D.lgs. n. 201/2022, può scegliere per l'organizzazione del SII una fra le seguenti modalità di gestione:

"a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17";

Preso atto che:

- l'AIP, con deliberazione n. 162 del 22 dicembre 2023, su richiesta del 21.9.2023 dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Puglia, di seguito ANCI Puglia, ha approvato specifico atto di indirizzo teso a svolgere un approfondimento su costi e benefici di un eventuale affidamento del SII a società a totale capitale pubblico secondo il modello *in house providing;*
- la Regione Puglia, al fine di consentire ad AIP di scegliere fra tutte le possibili forme di gestione previste dalla normativa vigente, e quindi anche secondo il modello dell'*in house providing*, ha approvato la Legge n. 14 del 28 marzo 2024 ("*Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti il Servizio Idrico Integrato*"), con la quale, in tale ottica, disciplina il trasferimento in favore di tutti i comuni pugliesi di una parte delle azioni di AQP, e il successivo conferimento delle stesse in una società per azioni costituita dai comuni pugliesi (c.d. "*Società veicolo"*), a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i comuni;
- l'ANCI Puglia, in sede di assemblea regionale del 22 maggio 2024, ha deliberato all'unanimità parere favorevole riguardo alla partecipazione dei Comuni intervenuti a società a capitale interamente pubblico, nella prospettiva di un eventuale affidamento del SII secondo il modello dell'*in house providing* da parte dell'Autorità Idrica Pugliese;
- l'AIP, con deliberazione n. 68 del 20 giugno 2024, ha quindi dato avvio al procedimento inerente l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio idrico integrato ("SII") nell'Ambito Puglia al fine di individuare il nuovo soggetto gestore quindi successivamente disporre il nuovo affidamento entro il 30 giugno 2025.

Considerato inoltre che:

- con ricorso ex art. 127 della Costituzione, notificato il 31.5.2024 (Reg. ric. n. 20 del 2024), il Presidente del Consiglio dei Ministri ha chiesto la pronuncia della declaratoria dell'illegittimità costituzionale dell'intera legge regionale n. 14/2024 e con successivo atto di costituzione in giudizio del 9.7.2024, la Regione Puglia ha respinto ogni avversa deduzione, con conseguente richiesta di pronuncia di inammissibilità, e in subordine di infondatezza, del ricorso proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

Tutto ciò premesso, si rappresenta quanto segue:

all'esito del proficuo confronto intervenuto tra gli uffici del Ministero per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e la Regione Puglia, il Legislatore nazionale, con la Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 di conversione del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, ha introdotto due nuove disposizioni aventi per oggetto la società Acquedotto Pugliese spa.

In primo luogo, la norma in esame sancisce il valore strategico a livello nazionale dell'AQP e quindi dispone che almeno uno dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo siano designati dalla Presidenza dei Consigli dei Ministri (art 3, comma 2-*bis*, D.L. 153/24 "*In considerazione della sua rilevanza strategica per l'interesse nazionale, almeno uno dei componenti dell'organo di amministrazione e almeno uno dei componenti dell'organo di controllo della società di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 141, sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*

del presente decreto, si provvede ad adeguare lo statuto della società di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 141 del 1999 alle disposizioni di cui al presente comma, prevedendo che l'organo di amministrazione sia composto da un numero di membri non superiore a sette, nonché al rinnovo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, laddove non siano già scaduti.).

Inoltre, ai fini di un eventuale affidamento del SII secondo le modalità del modello *in house providing*, il Legislatore ha espressamente ammesso il trasferimento di una parte delle azioni di AQP in favore dei comuni della medesima regione esercenti il controllo analogo sulla società a capitale interamente pubblico dagli stessi costituita o partecipata, ovvero in favore di quest'ultima società (art. 3, comma *2-ter*, D.L. 153/24 *"Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, ai fini di un eventuale affidamento del servizio idrico integrato secondo le modalità di cui all'articolo 149-bis, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è ammesso il trasferimento da parte della regione Puglia di parte delle azioni della società di cui all'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 141 del 1999 in favore dei comuni della medesima regione esercenti il controllo analogo sulla società a capitale interamente pubblico dagli stessi costituita o partecipata per le finalità di cui al predetto articolo 149-bis ovvero in favore di quest'ultima società*.")

In tale contesto l'AIP, con delibera n. 111 del 19 dicembre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 14 Dlgs n. 201/2022, la relazione istruttoria sulla scelta del modello gestionale del servizio idrico integrato nell'Ambito Puglia individuando il modello gestionale *in house* come forma di gestione del SII e riservandosi altresì di procedere alla successiva fase di affidamento *ex* art. 17 Dlgs 201/2022, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di affidamenti *in-house.*

La Regione Puglia, dal canto suo, ha definitivamente consolidato la *governance* pubblica della risorsa idrica pugliese, apportando alla legge regionale n. 14/2024 le modifiche tese ad allineare il testo normativo alle nuove disposizioni dell'art. 3, comma 2 *ter* del D.L. n. 153/2024.

La legge regionale in esame, come novellata dall'art. 241 della legge regionale n. 42 del 31.12.2024, disciplina infatti le modalità e i termini della cessione a titolo gratuito di una quota non superiore al 20 per cento del capitale sociale di AQP s.p.a. ai comuni pugliesi e da quest'ultimi alla società per azioni, a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i comuni pugliesi, denominata Società veicolo, così che la stessa presenti i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per l'eventuale affidamento in house del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità Idrica Pugliese (art. 1 "*La presente legge disciplina le modalità di alienazione da parte della Regione delle partecipazioni sociali di Acquedotto Pugliese s.p.a. ai comuni pugliesi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-ter, del decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153 (Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico) come modificato in sede di conversione in legge, con la finalità di creare le condizioni per l'individuazione, da parte dell'Autorità Idrica Pugliese, nell'esercizio delle proprie competenze, della modalità di affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII)*" .

Nello specifico, l'art. 2 ("*Società dei comuni pugliesi*") prevede che "*Per le finalità di cui all'art. 1 della legge regionale, i comuni pugliesi costituiscono una società per azioni, denominata Società veicolo, a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i comuni pugliesi, ai sensi della disciplina europea e nazionale di riferimento in materia di affidamenti in house*"; rimane altresì invariato sia l'importo di € 400.000 da destinare ai comuni pugliesi per il capitale sociale della Società veicolo, che l'ulteriore somma di € 300.000, da mettere a disposizione direttamente a quest'ultima, a titolo di contributo straordinario per le spese di funzionamento (*2. Per il capitale sociale della Società veicolo la Regione mette a disposizione l'importo massimo di euro 400 mila da suddividere, in*

base al piano di riparto riportato nell'allegato A, fra tutti i comuni pugliesi che trasferiscono alla Società veicolo le proprie azioni di Acquedotto Pugliese s.p.a. ai sensi dell'articolo 3 della presente legge. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 ter, del d.l. 153/2024, non è ammessa la partecipazione di privati al capitale sociale della Società veicolo. 3. La Regione mette a disposizione della Società veicolo un contributo straordinario di euro 300 mila per lo svolgimento delle attività di competenza, al fine di assicurare un adeguato livello di funzionalità della società, così promuovendo la tutela ottimale dei beni del patrimonio idrico comunale attraverso modalità organizzative sovracomunali, in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica).

Quindi, l'art. 3 ("*Trasferimento delle azioni di Acquedotto Pugliese s.p.a.*") dispone che: "*In attuazione dell'articolo 3, comma 2 ter, del d.l. 153/2024, la Regione trasferisce a titolo gratuito, nella misura massima del 20 per cento, le azioni di Acquedotto Pugliese s.p.a. in favore dei comuni pugliesi, in base al piano di riparto riportato nell'allegato A, a condizione che ciascun comune trasferisca le suddette azioni alla Società veicolo entro novanta giorni dall'acquisizione.*"

Ciò posto, con delibera adottata nella riunione del 13 marzo 2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto che le intervenute modifiche normative hanno comportato il venir meno delle motivazioni del ricorso n. 20 del 2024 e, per l'effetto, il 17.3 u.s. l'Avvocatura di Stato ha provveduto a notificare atto di rinuncia all'impugnativa, a cui la Regione Puglia, previa apposita delibera di giunta in fase di approvazione, provvederà ad aderire in vista della prossima udienza del 5 maggio 2025.

Tutto ciò premesso, preso atto della scelta adottata da AIP in merito alla modalità di gestione *in house* del SII e tenuto conto dell'approssimarsi sia della scadenza della concessione *ex lege*, che del termine entro il quale l'Autorità d'ambito deve procedere all'affidamento del servizio in oggetto, appare assolutamente opportuno, per quanto di competenza della Regione Puglia, dare avvio al procedimento e pertanto deliberare il trasferimento a titolo gratuito delle azioni di AQP ai comuni pugliesi, nei tempi e nei modi previsti dalla legge regionale n. 14/24, anche ai fini di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo di uscita n. U0103014 "contributi in conto capitale ai comuni per la costituzione della S.p.A. ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 14/2024"

Tutto ciò premesso, al fine di dare tempestivamente seguito alle disposizioni nazionali e regionali in materia, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. in attuazione dell'art. 3, comma 2 *ter* del D.L. n. 153/24, di trasferire, a titolo gratuito e nella misura massima del 20% del capitale sociale, le azioni della società Acquedotto Pugliese spa in favore dei comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge regionale n. 14/2024 e in base al piano di riparto ivi citato;
2. di dar mandato al Presidente in proprio, o mediante conferimento di apposita procura a terzi, a intervenire in nome e per conto della Regione Puglia negli atti di trasferimento delle azioni previsti dall'art. 3 della legge Regione Puglia n. 14/24;
3. di trasferire ai comuni pugliesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della legge Regione Puglia n. 14/2024, e in base al piano di riparto ivi citato, l'importo di € 400.000 per il capitale sociale della società per azioni, denominata Società veicolo, di cui al comma 1 della medesima disposizione normativa;
4. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema regionale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi di competenza della Regione Puglia necessari all'attuazioni delle suddette deliberazioni;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023, con esclusione dell'Allegato;
6. di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia, con esclusione dell'Allegato.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co 3, lett da a) a e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*" adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile della E.Q.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

STEFANIA VOLPICELLA
07.04.2025
12:04:44
GMT+02:00

avv. Stefania Volpicella

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie,
Organismi e Societa' Partecipate
e Certificazione Aziende Sanitarie

Eleonora De Giorgi
07.04.2025
11:24:25
GMT+01:00

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente della Sezione Raccordo
al Sistema Regionale

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
07.04.2025
10:30:12 UTC

e Domenico Savino

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri
07.04.2025 13:16:58
GMT+02:00

dott. Roberto Venneri

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

Il Presidente della Giunta Regionale

Emiliano
Michele
07.04.2025
13:27:15
UTC

dott. Michele Emiliano

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 14:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2025	8	07.04.2025

DECRETO LEGGE N. 153 DEL 17 OTTOBRE 2024, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 191 DEL 13 DICEMBRE 2024 # LEGGE REGIONE PUGLIA N. 14 DEL 28 MARZO 2014, COME MODIFICATA DALL'ART. 241 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42/2024 # AVVIO PROCEDIMENTO E TRASFERIMENTO AZIONI AI COMUNI PUGLIESI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:
prenotazione n. 3525000893 per € 400.000,00 a valere sul Capitolo U0103014 pdcf 2.03.01.02;
prenotazione n. 3525000894 per € 300.000,00 a valere sul Capitolo U0103015 pdcf 1.04.03.99.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 14:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 455

Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza annualità 2023. Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.. di complessivi € 3.840.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 3.840.000,00;
2. **di destinare** le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 3.840.000,00 (FNA Rafforzamento professionalità sociali nei PUA – annualità 2023), per l'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dei fondi necessari ad assicurare l'assunzione a tempo indeterminato di personale con professionalità sociale per il rafforzamento dei Punti Unici di Accesso ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022, in quota al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze;
3. **di dare atto** che quota parte delle risorse riprogrammate pari a complessivi €640.000,00 sono già assegnabili in favore di n. 8 ambiti territoriali sociali che a seguito di monitoraggio avviato dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno espresso il loro fabbisogno;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza annualità 2023. Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022. *V*ariazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. di complessivi € 3.840.000,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 31 dicembre 2024 n.42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Viste, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Richiamati:

- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante norme inerenti al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", con particolare riguardo all'articolo 3-septies concernente l'integrazione socio-sanitaria;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante norme rubricate come "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- l'articolo 1, comma 1265, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'articolo 3, comma 4, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che stabilisce che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzazione del Fondo per le non autosufficienze sono adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera c), che attribuisce alla Rete la responsabilità di elaborare un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296 del 2006, nonché il comma 7, secondo il quale il Piano ha natura triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, ed è adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante norme rubricate come "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- il "Piano Nazionale per la Non Autosufficienza", adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle

politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022;

- la Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, con cui la Regione Puglia ha approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V^ Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare.

Dato atto che:

- la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", (c.d. legge di bilancio 2022) all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) uniformi su tutto il territorio nazionale così come declinati ai commi 162, 163 e 164 della Legge stessa;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2);
- ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021, il DPCM del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, ha previsto, all'art. 5, rubricato "Personale con professionalità sociale per il rafforzamento dei PUA", uno stanziamento di risorse, in quota Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, ai fini del rafforzamento degli sportelli di Porta Unica di Accesso;
- in particolare, lo stanziamento previsto ammonta ad € 20 milioni per l'annualità 2022 e ad € 50 milioni per ciascuna annualità del biennio 2023-2024, da destinare alle assunzioni di personale con professionalità sociale presso gli Ambiti territoriali sociali, con consequenziale raccolta, a cura degli Ambiti territoriali medesimi, dei dati relativi a dette assunzioni, utilizzando l'Allegato F al Decreto, ai fini dell'inserimento nel Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali;
- alla Regione Puglia, in relazione alle risorse destinate all'assunzione di personale con professionalità sociale per il rafforzamento dei PUA, sono stati assegnati i seguenti stanziamenti:
  - ✓ € 1.320.000,00 in relazione all'annualità 2022, per l'assunzione di nr. 33 unità di personale, programmati in parte entrata al capitolo E2056177 e in parte Spesa al capitolo U785060 del bilancio competenza 2023;
  - ✓ € 3.840.000,00 in relazione all'annualità 2023, per l'assunzione di nr. 96 unità di personale, programmati in parte entrata al capitolo E2056177 e in parte Spesa al capitolo U785060 del bilancio competenza 2024;
  - ✓ € 3.840.000,00 in relazione all'annualità 2024, per l'assunzione di nr. 96 unità di personale, programmati in parte entrata al capitolo E2056177 e in parte Spesa al capitolo U785060 del bilancio competenza 2025;
- nell'ambito della Sezione Terza del "Piano nazionale per la non autosufficienza", rubricata "La programmazione del FNA", al Capitolo 6.1 è illustrata la finalità dello stanziamento di risorse destinate al rafforzamento delle professionalità sociali nei PUA;
- dette risorse sono tese a garantire, in favore delle persone in condizione di non autosufficienza (persone affette da disabilità ed anziani), la fruizione di adeguati servizi sociali e sociosanitari, attraverso la valutazione effettuata nei PUA dalle équipe ivi operanti, composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente ed in numero idoneo al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;
- relativamente alle figure professionali afferenti all'ambito sociale, in linea con quanto disposto dalla relazione illustrativa della legge di bilancio, il potenziamento è previsto nella misura di almeno due unità per ogni Ambito;
- le risorse de quibus sono state ripartite tra le Regioni adottando gli stessi criteri utilizzati per la quota del Fondo destinata al raggiungimento dei LEPS per le persone con gravissima disabilità e per gli anziani non autosufficienti;
- in ottemperanza a quanto previsto dal menzionato DPCM del 3 ottobre 2022, riferito alle annualità 2022 - 2023 e 2024, le Regioni, in virtù dello stanziamento in questione, sono chiamate ad individuare gli Ambiti Territoriali Sociali, che possono procedere sin da subito alle nuove assunzioni, in quanto non sottoposti ai vincoli derivanti dai limiti alle capacità assunzionali, avendo la possibilità di disporre di massimo € 80.000 annui da utilizzare, in base alle proprie esigenze e in coerenza con l'esercizio di coordinamento svolto dalla Regione di appartenenza, per sostenere la spesa per personale con professionalità sociale da assumere con contratto a tempo indeterminato;

- all'uopo, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia, nelle more dell'emanazione di un provvedimento ministeriale finalizzato al superamento dei limiti assunzionali, come riportato nel Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2022-2024, richiedeva agli Ambiti Territoriali Sociali, giusta nota prot. 401353 del 06.08.2024, di indicare, entro la data del 06.09.2024, il numero di nuove assunzioni effettuabili entro il termine dell'annualità 2024, in quanto non sottoposti ai vincoli derivanti dai limiti alla capacità assunzionale;
- a seguito del ricevimento di riscontro da parte di Ambiti Territoriali Sociali, con D.G.R. 1547 del 18.11.2024, si provvedeva ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 2.458.400,00 di cui € 1.320.000,00 imputabili a "FNA competenza 2022 per rafforzamento professionalità sociali nei PUA derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;
- conseguentemente, con A.D. 1689 dell'11.12.2024, si procedeva ad approvare il riparto delle risorse de quibus in favore di nr. 15 Ambiti Territoriali Sociali, per un totale di € 1.080.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Non Autosufficienze annualità 2022 con realizzazione di mancati impegni su economie vincolate applicate pari a € 240.000,00.

Dato atto che:

- si è reso necessario porre in essere azioni finalizzate a favorire l'utilizzo della quota FNA 2023 destinata al rafforzamento delle PUA da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;
- a dal fine stante, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con nota prot. 17785 del 14.01.2025 ha formalizzato richiesta agli ambiti territoriali sociali di indicazione del numero di nuove assunzioni possibili per il rafforzamento dei PUA, nelle annualità 2025 e 2026 previa verifica del rispetto dei vincoli derivanti dai limiti alla capacità assunzionali;
- è pervenuto riscontro a tale nota da parte di otto Ambiti Territoriali Sociali;
- alla luce dei riscontri pervenuti è stimabile un fabbisogno sulla competenza 2023 del FNA 2022/2024 di risorse pari a € 640.000,00 da assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali che nel rispetto dei vincoli assunzionali possono operare assunzioni di personale sociale da destinare al rafforzamento dei PUA;
- nel corso del 2025 potrebbero emergere da parte degli ambiti territoriali fabbisogni integrativi di risorse sempre da destinare al potenziamento dei PUA;
- le risorse FNA competenza 2023 pari a complessivi € 3.840.000,00 sono state stanziate a valere sul bilancio 2024, in parte entrata al capitolo di E2056177 e in parte spesa U0785060 e alla data attuale non risultano incassate.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'attuazione delle azioni di rafforzamento dei punti Porta Unica di Accesso ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022, mediante riprogrammazione, a valere sul bilancio vincolato competenza 2025, delle risorse pari a complessivi € 3.840.000,00, riferite a quota FNA 2023, programmate in parte entrata a valere sul capitolo E2056177 e in parte spesa a valere sul capitolo U0785060 per l'annualità 2024, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario, con conseguente variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento *comporta*, *la iscrizione in parte entrata e in parte spesa,* di quota parte delle risorse delle risorse afferenti a FNA 2023 pari a € 3.840.000,00, programmate a valere sulla competenza 2024 e non accertate e non impegnate nell'anno di riferimento, e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del

31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice Ue: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/03	E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 .	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 3.840.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori:
Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in G.U. serie generale n, 294 del 17.12.2022)
Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/03	U0785060	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO NON AUTOSUFFICIENZE"	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+ € 3.840.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Rispetto alle risorse programmate € 640.000,00 sono gia destinabili in favore di n. 8 ambiti territoriali sociali che hanno riscontrato la nota prot. 17785 del 14.01.2025, esprimendo il loro fabbisogno assunzionale.

Agli atti conseguenti di accertamento, impegno e liquidazione provvederà la Sezione Benessere, Sociale e Innovazione.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alle azioni di rafforzamento dei punti Porta Unica di Accesso ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 3.840.000,00;
2. **di destinare** le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 3.840.000,00 (FNA Rafforzamento professionalità sociali nei PUA – annualità 2023), per l'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dei fondi necessari ad assicurare l'assunzione a tempo indeterminato di personale con professionalità sociale per il rafforzamento dei Punti Unici di Accesso ai sensi dell'art. 1, co. 163 della L. n. 234/2021 e dell'art. 5 del DPCM del 3 ottobre 2022, in quota al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze;
3. **di dare atto** che quota parte delle risorse riprogrammate pari a complessivi €640.000,00 sono già assegnabili in favore di n. 8 ambiti territoriali sociali che a seguito di monitoraggio avviato dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno espresso il loro fabbisogno;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA FUNZIONARIA
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
07.04.2025
11:30:26
GMT+01:00

LA FUNZIONARIA E.Q. "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
07.04.2025 12:38:52
GMT+02:00

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
07.04.2025 11:49:25 GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Liddo
Laura
07.04.2025
13:07:48
UTC

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

LA DIRETTORA di Dipartimento WELFARE
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
07.04.2025 13:21:47
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
07.04.2025
14:22:34
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
l Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera BSI/DEL/2025/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	3	Interventi per gli anziani					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.840.000,00		
				previsione di cassa		3.840.000,00		
totale programma		3	Interventi per gli anziani	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.840.000,00		
				previsione di cassa		3.840.000,00		
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.840.000,00**		
				previsione di cassa		**3.840.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.840.000,00**		
				previsione di cassa		**3.840.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.840.000,00**		
				previsione di cassa		**3.840.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	***II***	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	***101***	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.840.000,00		
			previsione di cassa		3.840.000,00		
TOTALE TITOLO	***II***	***Trasferimenti correnti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.840.000,00**		
			previsione di cassa		**3.840.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.840.000,00**		
			previsione di cassa		**3.840.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Liddo
Laura
07.04.2025
13:10:08
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	6	03.04.2025

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITÀ 2023. RAFFORZAMENTO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) AI SENSI DELL#ART. 1, CO. 163 DELLA L. N. 234/2021 E DELL#ART. 5 DEL DPCM DEL 3 OTTOBRE 2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.. DI COMPLESSIVI € 3.840.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 460

Modifiche e integrazioni all'Allegato A) di cui alla D.G.R. n. 349/2024 "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione al Digitale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di approvare** l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023 e successiva D.G.R. n. 349/2024, allegato alla presente deliberazione e di essa parte integrante, che annulla e sostituisce il precedente allegato A, con la modifica agli artt. 1, 4.1 e l'introduzione dell'art. 6-bis;
2. **di dare mandato** al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
3. **di trasmettere**, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Modifiche e integrazioni all'Allegato A) di cui alla D.G.R. n. 349/2024 "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione".

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- la D.G.R. 30.10.2023, n. 1488 avente ad oggetto "Istituzione del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", con la quale è stata demandata al RTD regionale la costituzione del Centro di Competenza regionale per l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", e che vede il RTD nel ruolo di coordinatore del Comitato Tecnico;
- la D.G.R. 28.03.2024, n. 349 ad oggetto "Modifiche alla D.G.R. n. 1488/2023 e approvazione schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università pugliesi e AgID per la collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.";
- la D.G.R. 14.03.2024, n. 282 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";

- la D.G.R. 15.04.2024, n. 477 ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024." con cui la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di una nuova struttura dipartimentale denominata Dipartimento per la Transizione Digitale;
- la D.G.R. 23.12.2024, n. 1872 con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale all' Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29.01.2025, n. 51 con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante come da incarico conferito della D.G.R. n. 1872/2024, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

Viste altresì:

- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 938 del 3/07/2023, recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Premesso che:

- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, la Giunta Regionale ha:
  - approvato l'Allegato A "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
  - demandato al RTD regionale la costituzione del suddetto "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
  - delegato espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
  - dato mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;
- con successiva D.G.R. 28 marzo, n. 349, la Giunta ha riapprovato l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, modificandone l'art. 4.4 e ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, della legge n. 241/1990 - Allegato B per la partecipazione delle Università pugliesi e di AgID alle attività del Comitato tecnico del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", tramite nomina di una/un propria/o rappresentante, designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza;

Considerato che:

- a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 282/2024, la Giunta regionale ha previsto l'istituzione di una nuova struttura dipartimentale denominata Dipartimento per la Transizione Digitale;
- con la richiamata D.G.R n. 1872/2024 l'incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale è stato conferito all' Ing. Cosimo Elefante, nominato altresì Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia con la successiva D.G.R. n. 51/2025;

Rilevato che:

- la Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico ha nelle proprie competenze istituzionali l'attuazione, la gestione e il coordinamento degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali e di servizi a servizio del territorio regionale,, nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini, nonchè l'attuazione e la gestione delle azioni per il sostegno all'impiego diffuso delle tecnologie della informazione da parte delle imprese, dei cittadini e del sistema della ricerca, tra le quali sistemi e strumenti di IA;

Ritenuto che:

- al fine di garantire la massima apertura al confronto, interno ed esterno a regione, la condivisione e il coordinamento delle azioni da porre in essere nonché per favorire un dialogo costruttivo e una più ampia circolazione delle informazioni sui temi trattati, è opportuno che il Comitato Tecnico coinvolga sia la suddetta sezione regionale come competente effettiva del Comitato stesso, sia, ove opportuno, soggetti privati in qualità di uditori, quindi privi di diritto di voto secondo il regolamento che lo stesso Comitato ha approvato nella seduta del 20 febbraio 2025;
- le esigenze qui illustrate sono state condivise altresì con il supporto di consulenza e assistenza tecnica del Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR 430/2020.

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene opportuno, in considerazione del nuovo assetto organizzativo, delle ulteriori competenze regionali e territoriali presenti, nonchè delle specifiche attività che il Centro è chiamato a svolgere, approvare l'allegato A alla presente deliberazione, che annulla e sostituisce integralmente il precedente, modificando l'art. 1 "Istituzione", l'articolo 4 "Composizione" punto 4.1, introducendo l'art. 6-bis "Relazioni con Enti e Soggetti esterni".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** l’Allegato A di cui alla D.G.R. n. 349/2024, allegato alla presente deliberazione e di essa parte integrante, che annulla e sostituisce il precedente allegato A, con la modifica all’art. 1, art. 4.1 e l’introduzione dell’art. 6-bis;
2. **di dare mandato** al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
3. **di trasmettere**, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

E.Q. “Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali”
(Federica Carrozzo)

Federica Carrozzo
09.04.2025
10:42:30
GMT+01:00

E.Q. “Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale”
(Maria Morena Ragone)

Maria
Morena
Ragone
09.04.2025
12:23:39
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione al Digitale
(Cosimo Elefante)

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
09.04.2025
21:48:51
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
10.04.2025
12:46:42
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
09.04.2025
21:48:51
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

ART. 1
(Istituzione)

1.1 Presso il Dipartimento per la Transizione Digitale è istituito il "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" (in seguito, Centro o CdC).

ART. 2
(Obiettivi e Caratteristiche)

2.1 Il Centro ha lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc…] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale.

2.2 Il Centro promuove la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro.

2.3 Il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali.

2.4 Il Centro relaziona, con cadenza semestrale, alla Giunta Regionale e alla Conferenza dei Direttori, sulle attività effettuate durante l'anno e su quelle da avviare.

ART. 3
(Struttura del Centro di Competenza)

3.1 Il Centro è coordinato dal Responsabile per la Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico. Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte dall'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale.

ART. 4
(Composizione)

4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;
- il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese di Regione Puglia, o persona da esso delegata;

- il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;
- il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- una/un componente dell'Ufficio RTD;

4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previe specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- una/un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- una/un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.

Le/i rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuna/o dei quali designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico.

4.3. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, può decidere di integrare la propria composizione con ulteriori membri esperti, anche appartenenti a Enti e Centri di ricerca, da individuare con criteri di selezione definiti in appositi avvisi pubblici.

4.4. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, inoltre, del supporto di "esperte/i consultivi d'ambito", rappresentanti delle Direzioni di Dipartimento e delle Agenzie strategiche/in house regionali [anche per il tramite della Rete degli RTD delle Agenzie e delle in house regionali di cui alla D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092], convocate/i, anche singolarmente, su richiesta del Comitato o del/della Presidente del Comitato, per i temi inerenti lo specifico ambito di competenza.

4.5. La partecipazione al Comitato Tecnico è svolta a titolo gratuito.

ART. 5

(Attività)

5.1 Il Centro svolge le seguenti, principali, attività:

- studio sullo sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione;
- monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale;
- individuazione e selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del D. Lgs. n.82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'intelligenza artificiale da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- comunicazione e divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale;
- adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- formazione orientata al personale regionale e delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

ART. 6

(Relazioni con altre strutture regionali)

6.1 Il Centro ha autonomia operativa.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi e delle specifiche linee di azione definite dal Comitato Tecnico, il Centro collabora con le altre strutture regionali che svolgono attività riconducibili a quanto previsto nel precedente art. 5.

ART. 6-bis

(Relazioni con Enti e Soggetti esterni)

6-bis.1 Al fine di favorire un dialogo ed un confronto costruttivo con i soggetti del territorio e una più ampia condivisione delle riflessioni, delle attività e delle strategie del Centro, il Comitato può coinvolgere altri Enti e Soggetti esterni, pubblici e privati, come uditori. Tali soggetti partecipano alle attività del Centro e alle riunioni senza diritto di voto. .

ART. 7

(Disposizioni finali)

7.1 Il Centro potrà:

- dotarsi di un regolamento interno di organizzazione;
- avviare collaborazioni, formali e/o informali, con altri Enti, Organizzazioni, Università ed Enti di Ricerca sui temi rientranti nel proprio ambito di competenza;
- organizzare specifici tavoli tematici sui singoli aspetti dell'intelligenza artificiale.

7.2 La partecipazione al Centro si considera svolta *ratione officii* e non dà diritto alla corresponsione di qualsivoglia compenso, rimborso e/o indennità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 461

Organizzazione di eventi e iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale, anche in attuazione della L.R. 34/80. Approvazione schema di accordo di collaborazione con Puglia Culture ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneriao da un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e il Consorzio Puglia Culture, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate e prevede lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti, finalizzate all'organizzazione di eventi e iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale (Allegato A);
2. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
3. di prenotare la somma di € 60.000,00 sul capitolo U0001459 per l'esercizio finanziario 2025 in favore del Consorzio Puglia Culture a copertura dei costi e delle spese vive derivanti dalle attività di collaborazione elencate nell'art.2 dello Schema di Accordo allegato;

4. di stabilire che il presente Accordo avrà durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato con deliberazione della Giunta Regionale;
5. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Direttore Amministrativo del Gabinetto di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso a introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
7. di demandare alla Direzione Amministrativo del Gabinetto la definizione delle attività in apposite Schede Progetto e la loro attuazione, attraverso l'adozione con determinazioni dirigenziali e, ove necessario, di specifici Accordi attuativi, predisposti sulla base dello Schema di Accordo allegato al presente provvedimento;
8. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;
9. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Puglia Culture, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Organizzazione di eventi ed iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale, anche in attuazione della L.R. 34/80. Approvazione schema di accordo di collaborazione con il Consorzio Puglia Culture ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità del territorio pugliese;
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta, favorisce incontri istituzionali con autorità e rappresentanti regionali, nazionali ed esteri, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, al fine di favorire scambi nei diversi ambiti di pubblico e reciproco interesse ed avviare proposte di collaborazione;
- la Regione Puglia promuove e sostiene uno specifico coordinamento di attività volte a favorire relazioni o rapporti intercorrenti tra Regioni, Stati esteri, enti ed istituzioni pubbliche e private, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attraverso un'azione sinergica tra uffici che punti, quindi, al consolidamento della promozione e valorizzazione dell'identità e dei valori della Puglia;
- Il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale è struttura autonoma della Regione Puglia che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente, assicurando il raccordo e il coordinamento dell'attività complessiva regionale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi programmatici;

Tenuto conto che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private eventi ed iniziative istituzionali, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale;

- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Considerato che:

- il Consorzio Puglia Culture , così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato il 15/10/2024 con D.G.R. n. 1422 del 15/10/2024, già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R. n. 471/1980, ai sensi della L.R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n . 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Enti pubblici territoriali pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. 551 del 9 maggio 2007);
- il Consorzio Puglia Culture, quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto , anche in ragione del recente ampliamento dell'oggetto consortile , attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali e ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali;

- il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale intende favorire iniziative che promuovano il sistema culturale e artistico pugliese, integrandole nei molteplici contesti, anche internazionali, delle attività istituzionali del Presidente;
- nell'anno in corso sono previste attività inerenti le funzioni di rappresentanza svolte dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale, tra cui:
    - iniziativenell'ambito della "Giornata regionale della costa", riconosciuta con L.R. n. 15 del 9 aprile 2024, con relative attività previste dalla D.G.R. n. 965 del 10 luglio 2023 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presidi territoriali costieri";
    - dal 18 al 20 maggio 2025, come stabilito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si terrà a Venezia la 4^ edizione del "L'Italia delle Regioni", il Festival delle Regioni e delle Province autonome sulle principali politiche pubbliche d'interesse delle Regioni, la cui edizione precedente è stata realizzata in Puglia;
    - dal 13 al 15 ottobre 2025 si terrà a Bruxelles la 23^ edizione della "Settimana Europea delle Regioni e delle Città", il più importante evento annuale dedicato alle politiche regionali, che riunisce rappresentanti politici, funzionari, esperti e accademici.

Visti:

- l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia perl'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Ritenuto, pertanto, che per la definizione e implementazione delle descritte iniziative inerenti le funzioni di rappresentanza svolte dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale, che persegue un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del Consorzio Puglia Culture, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, ricorrendone i presupposti, per quanto evidenziato.

Valutato che le risorse finanziarie previste nel bilancio gestionale per le spese di rappresentanza del Presidente della Giunta regionale risultano coerenti con l'attività programmata e presentano, altresì, delle disponibilità da destinare alla collaborazione tra la Regione Puglia e il Consorzio Puglia Culture.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

CRA
02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE
02 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

PARTE SPESA

1. Variazione di bilancio:
   Spesa Ricorrente
   Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
   Programma 01 - Organi istituzionali
   Titolo 1 - Spesa corrente

Capitoli di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza e Cassa(in euro)
U0001240	Spese di rappresentanza del presidente della giunta regionale.	8	U.1.03.02.02	- 30.000,00
U0001459	Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect. L.R. n. 34/80 e art.1 lett. A, B. - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	8	U.1.04.01.02	+ 30.000,00

   La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

2. Prenotazione di spesa:
   Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 60.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale e trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa del bilancio regionale **U0001459**

   Esercizio finanziario 2025

   Missione, Programma, Titolo: 1.1.1

   Macroaggregato: 4

   Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivi atti da assumersi nel rispettivo esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, per la gestione e organizzazione delle iniziative ed eventi istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale, anche in attuazione della L.R. 34/80, ai sensi dell'art.4, co. 4, lett. e) della L.R. 7/97, dell'art. 44, co. 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e il Consorzio Puglia Culture, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate e prevede lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti, finalizzate all'organizzazionedi eventi e iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza della Giunta Regionale (Allegato A);
2. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
3. di prenotare la somma di € 60.000,00 sul capitolo U0001459 per l'esercizio finanziario 2025 in favore del Consorzio Puglia Culture a copertura dei costi e delle spese vive derivanti dalle attività di collaborazione elencate nell'art.2 dello Schema di Accordo allegato;
4. di stabilire che il presente Accordo avrà durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato con deliberazione della Giunta Regionale;
5. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Direttore Amministrativo del Gabinetto di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso a introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
7. di demandare alla Direzione Amministrativo del Gabinetto la definizione delle attività in apposite Schede Progetto e la loro attuazione, attraverso l'adozione con determinazioni dirigenziali e, ove necessario, di specifici Accordi attuativi, predisposti sulla base dello Schema di Accordo allegato al presente provvedimento;
8. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;
9. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Puglia Culture, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'ISTRUTTORE
Marco Notarangelo

Marco Notarangelo
03.04.2025
16:58:58
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q.
AngelantoniaBufi

Bufi Angelantonia
04.04.2025
10:10:16
UTC

LA DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
04.04.2025 11:11:39
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

CRESCENZO ANTONIO MARINO
04.04.2025
09:45:43 UTC

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
04.04.2025
11:23:37
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
07.04.2025
12:24:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CRESCENZO
ANTONIO
MARINO
04.04.2025
09:46:37 UTC

Allegato A

Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.per l'organizzazione e gestione di eventi ed iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale anche ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della legge regionale 30 aprile 1980 n. 34

tra

REGIONE PUGLIA – GABINETTO DEL PRESIDENTE, (in seguito "Regione Puglia") con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, domiciliato presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

e

IL CONSORZIO "PUGLIA CULTURE"(di seguito Puglia Culture), con sede legale invia Imbriani n. 67 a Bari, C.F. 01071540726, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Paolo Ponzio, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio "Puglia Culture",

di seguito congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità del territorio pugliese;
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta, favorisce incontri istituzionali con autorità e rappresentanti regionali, nazionali ed esteri, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, al fine di favorire scambi nei diversi ambiti di pubblico e reciproco interesse ed avviare proposte di collaborazione;
- la Regione Puglia promuove e sostiene uno specifico coordinamento di attività volte a favorire relazioni o rapporti intercorrenti tra Regioni, Stati esteri, enti ed istituzioni pubbliche e private, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attraverso un'azione sinergica tra uffici che punti, quindi, al consolidamento della promozione e valorizzazione dell'identità e dei valori della Puglia;
- Il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale è struttura autonoma della Regione Puglia che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente, assicurando il raccordo e il coordinamento dell'attività complessiva regionale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi programmatici;

TENUTO CONTO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

- Ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private eventi ed iniziative istituzionali, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
    a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
    c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sonostati individuati nei seguenti punti:
    a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
    d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

CONSIDERATO CHE

- il Consorzio Puglia Culture, così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato il 15/10/2024 con D.G.R. n. 1422 del 15/10/2024, già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R. n. 471/1980, ai sensi della L.R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Enti pubblici territoriali pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. 551 del 9 maggio 2007);
- il Consorzio Puglia Culture, quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto , anche in ragione del recente ampliamento dell'oggetto consortile , attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano , tra l'altro, alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali e ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali;
- il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia gestisce le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale;
- il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale intende favorire iniziative che

promuovano il sistema culturale e artistico pugliese, integrandole nei molteplici contesti, anche internazionali, delle attività istituzionali del Presidente;

- nell'anno in corso sono previste attività inerenti le funzioni di rappresentanza svolte dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale, tra cui:
  - iniziative nell'ambito della "Giornata regionale della costa", riconosciuta con L.R. n. 15 del 9 aprile 2024, con relative attività previste dalla D.G.R. n. 965 del 10 luglio 2023 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presidi territoriali costieri";
  - dal 18 al 20 maggio 2025, come stabilito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si terrà a Venezia la 4^ edizione del "L'Italia delle Regioni", il Festival delle Regioni e delle Province autonome sulle principali politiche pubbliche d'interesse delle Regioni, la cui edizione precedente è stata realizzata in Puglia;
  - dal 13 al 15 ottobre 2025 si terrà a Bruxelles la 23^ edizione della "Settimana Europea delle Regioni e delle Città", il più importante evento annuale dedicato alle politiche regionali, che riunisce rappresentanti politici, funzionari, esperti e accademici;

RITENUTO CHE

- per la definizione e implementazione delle descritte iniziative inerenti le funzioni di rappresentanza svolte dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale, che persegue un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del Consorzio Puglia Culture, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, ricorrendone i presupposti, per quanto evidenziato.

TUTTO QUANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

VISTI l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023

precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Finalità e oggetto dell'Accordo di collaborazione

1. La Regione Puglia e il Consorzio Puglia Culture, nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, attraverso la stipula del presente accordo, intendonocollaborare per la gestione e organizzazione di convegni, riunioni,mostre, celebrazioni, eventi istituzionali e altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale, promossi dalla Presidenza della Giunta, in attuazione dei compiti istituzionali, di cui anche alla L.R. 30 aprile 1980 n. 34, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.

Art. 2
Impegni delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
   a) la Regione Puglia si impegna a:
      - individuare le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'Art. 1;
      - definire gli indirizzi generali di programmazione delle iniziative promosse dalla Presidenza della Giunta;
      - coordinare il processo di attuazione delle suddette azioni;
      - favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con eventuali altri Enti Pubblici e Stakeholder interessati;

- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi;
- assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative;
- mettere a disposizione gli spazi delle sedi regionali per l'organizzazione delle iniziative;

b) Puglia Culturesi impegna a:
- declinare operativamente le fasi di esecuzione delle attività, delle azioni e dei relativi contenuti;
- gestire operativamente tutte le fasi di implementazione delle iniziative, oltre ad eventuali attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.

2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b),per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
3. Le parti s'impegnano a operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3
Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di un anno e potrà essere prorogato con deliberazione della Giunta Regionale.

Art. 4
Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per l'attuazione del presenteAccordo, la Direzione Amministrativo del Gabinetto procederà all'adozione di determinazioni dirigenziali per la definizione delle attività in apposite Schede Progetto e, ove necessario, alla sottoscrizione di specifici Accordi attuativi, predisposti sulla base dello Schema di Accordo allegato al presente provvedimento;
3. Le Schede Progetto di cui al precedente comma indicheranno, quale contenuto minimo:
   - l'oggetto dell'attività da realizzarsi, in coerenza con le finalità di cui alle premesse
   - la puntuale descrizione delle attività che dovranno essere svolte da ciascuna delle parti coinvolte nell'Accordo, il relativo cronoprogramma e le modalità attuative;
   - le risorse finanziarie da attivare per la copertura e il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
Risorse finanziarie

1. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione assegnata con la DGR n …….. per l'importo di € 60.000,00, per la copertura e il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo

previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 6
Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
   - nella fase di definizione delle singole iniziative afferenti al presente Accordo, predisporre congiuntamente le Schede progettuali che riporterannoin attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari o dalle disposizioni nazionali o regionali sulla gestione dei fondi, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare;
   - conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte di Puglia Culture. Tutta la documentazione è archiviata nel fascicolo di Progetto.

Art 7
Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
   a. spese generali: l'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto;
   b. pubblicità e promozione: l'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
   c. gestione spazi: esclusivamente quelle necessarie per le attività di progetto;
   d. compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati, imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
   e. costi di produzione;
   f. costi di ospitalità: i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
   a. pertinente e imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
   b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
   c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
   d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente, non sono ammessi scontrini fiscali;
   e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
3. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
   e. spese per il riscatto dei beni;
   f. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g. oneri finanziari;

h. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
j. i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k. le spese relative agli organi del Consorzio;
l. le spese relative a pedaggi autostradali;

Art. 8
Modalità e termini di erogazione dei rimborsi e di rendicontazione

1. L'importomesso a disposizione da parte della Regione, a titolo di rimborso delle spese sostenute, per le iniziative afferenti al presente Accordo sarà erogato con le seguenti modalità:
   - anticipazione pari al 40 %, qualora richiesta da parte di Puglia Culture;
   - saldo a completamento delle attività e previa rendicontazione.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare entro60 giorni dalla conclusione delle attività indicata nel programma di cui alla scheda progettuale.
4. Ai fini della richiesta di saldo, saranno allegate altresì:
   - relazione consuntiva contenente, altresì, i riferimenti agli indicatori della Scheda Progetto, esponendo ogni eventuale variazione rispetto a quanto preventivato;
   - cronoprogramma delle attività a consuntivo, che riporti un elenco dettagliato delle attività svolte; ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
   - relazione finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economici e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
Recesso

Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10
Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di attuazione composto da:
   - per la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale: il Dirigente o suo delegato;
   - per il Consorzio Puglia Culture: il Direttore, i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare le Schede Progetto delle singole Iniziative;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11
Disposizioni generali e fiscali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, viene sottoscritto digitalmente fra le parti.

Regione Puglia
Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Consorzio Puglia Culture

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	15	07.04.2025

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE ISTITUZIONALI PROMOSSI DALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE, ANCHE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 34/80. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON PUGLIA CULTURE AI SENSI DELL#ART. 15 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 462

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles (Belgio), per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 11.434,50 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles (Belgio);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni

di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N. 0116807/2025 del 05/03/2025, l'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions, ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari ad €11.434,50.

Con nota Protocollo N. 0140971/2025 del 18/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile la documentazione dell'Associazione e ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N. 0171114/2025 del 01/04/2025 l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile ha valutato la documentazione inviata dall'Associazione ed ha ritenuto opportuno proseguire con l'adesione all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 11.434,50 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles, per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 11.434,50 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
03.04.2025 15:10:10
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
04.04.2025 11:20:15
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

CRESCENZO
ANTONIO
MARINO
04.04.2025
09:47:38 UTC

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
04.04.2025
11:23:37
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
07.04.2025
12:24:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	18	07.04.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE P.O.L.I.S. - EUROPEAN CITIES AND REGIONS NETWORKING FOR INNOVATIVE TRANSPORT SOLUTIONS CON SEDE IN BRUXELLES (BELGIO) # ANNO 2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 463

Cont. nn. 3175/07/GA, 708-1191-1188-1187/09/GA CDA Bari Sez. Lav. (R.G.nn.517-1441-771-770-769/12) e nn. 1250- 1246/11/GA (R.G. nn. 6671-6670/11) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 12.500,00, di cui € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012823827, € 2.500,00 derivante dall'impegno n. 3012827716, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826225, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826224, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826223, €1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012825074 ed € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012825073;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 12.500,00 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 88/2012 (imp. n. 3012823827) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.500,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 307/2012 (imp. n. 3012827716) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 196/2012 (imp. n. 3012826225) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 195/2012 (imp. n. 3012826224) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 194/2012 (imp. n. 3012826223) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 141/2012 (imp. n. 3012825074) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 140/2012 (imp. n. 3012825073) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. nn. 3175/07/GA,708-1191-1188- 1187/09/GA CDA Bari Sez. Lav. (R.G.nn.517-1441-771-770-769/12) e nn. 1250- 1246/11/GA (R.G. nn. 6671-6670/11) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

Con nota acquisita al prot. n. 0069957 del 10.02.2025 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.337,50 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% e spese vive (per € 337,50) per il contenzioso n. 3175/07/GA, conclusosi con sentenza della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. n. 103/2017 del 19.01.2017 di cessazione della materia del contendere.
Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.
In particolare, la Regione Puglia:
- con la DGR n. 433 del 13.03.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 3175/07/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 3.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 42.300,00 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 88/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 3.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.
Per ciò che attiene le spese vive sostenute per l'iscrizione a ruolo della causa e adeguatamente documentate per € 337,50, il relativo importo è stato impegnato con A.D. n. 100 del 06.03.2025 e costituiranno oggetto di autonomo provvedimento di liquidazione.
L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 88 del 2012 (imp. n. 3012823827).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 00576578 del 21.11.2024 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 4.639,42 comprensiva di iva, cap e spese generali del 15% e spese vive per € 337,50 (allegando documentazione giustificativa) per il contenzioso n. 708/09/GA, conclusosi con la cancellazione della causa dal ruolo della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. in data 21.09.2015 per mancata comparizione parti ex art. 309 c.p.c.
Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di rideterminare l'importo dovuto nella misura di € 2.500,00 comprensivi di oneri di legge (comunicata al professionista esterno con nota prot. n. 0051484 del 30.01.2025) e, conseguentemente, di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.
In particolare, la Regione Puglia:
- con la DGR n. 1047 del 30.05.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 708/09/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 3.500,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 41.537,47 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 307/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 3.500,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 307 del 2012 (imp. n. 3012827716).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0133377 del 13.03.2025 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.154,50 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% e spese vive per € 154,50 (allegando documentazione giustificativa) per il contenzioso n. 1191/09/GA, conclusosi con la cancellazione della causa dal ruolo della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. in data 09.11.2015.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 621 del 28.03.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1191/09/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 3.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 11.340,04 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 196/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 3.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

Per ciò che attiene le spese vive sostenute per l'iscrizione a ruolo della causa e adeguatamente documentate per € 154,50, le stesse costituiranno oggetto di autonomi provvedimenti di impegno e liquidazione.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 196 del 2012 (imp. n. 3012826225).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0133377 del 13.03.2025 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.154,50 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% e spese vive per € 154,50 (allegando documentazione giustificativa) per il contenzioso n. 1188/09/GA, conclusosi con la cancellazione della causa dal ruolo della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. in data 09.11.2015 per mancata comparizione parti ex art. 309 c.p.c.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 620 del 28.03.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1188/09/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 3.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 9.197,28 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 195/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 3.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

Per ciò che attiene le spese vive sostenute per l'iscrizione a ruolo della causa e adeguatamente documentate per € 154,50, le stesse costituiranno oggetto di autonomi provvedimenti di impegno e liquidazione.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 195 del 2012 (imp. n. 3012826224).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0133377 del 13.03.2025 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.154,50 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% e spese vive per € 154,50 (allegando documentazione giustificativa) per il contenzioso n. 1187/09/GA, conclusosi con la cancellazione della causa dal ruolo della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. in data 09.11.2015 per mancata comparizione parti ex art. 309 c.p.c.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 619 del 28.03.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1187/09/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 3.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 11.086,70 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 194/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 3.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

Per ciò che attiene le spese vive sostenute per l'iscrizione a ruolo della causa e adeguatamente documentate per € 154,50, le stesse costituiranno oggetto di autonomi provvedimenti di impegno e liquidazione.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 194 del 2012 (imp. n. 3012826223).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0133377 del 13.03.2025 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.000,00 comprensiva di iva, cap e spese generali del 15% per il contenzioso n. 1250/11/FO/GA, conclusosi con l'estinzione del fascicolo presso il Tribunale di Bari – Sez. Lav. in data 26.09.2016.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 753 del 23.04.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1250/11/FO/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 16.596,40 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 141/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 141 del 2012 (imp. n. 3012825074).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0133377 del 13.03.2025 l'avvocato esterno richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.000,00 comprensiva di iva, cap e spese generali del 15% per il contenzioso n. 1246/11/FO/GA, conclusosi con l'estinzione del fascicolo presso il Tribunale di Bari – Sez. Lav. in data 26.09.2016.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 752 del 23.04.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1246/11/FO/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 15.616,92 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 140/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 2012 (imp. n. 3012825073).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito*

dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, ad oggetto: "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Questo provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo N.0618092/2024 del 12/12/2024.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 12.500,00.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 12.500,00**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € **12.500,00**

5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€** 12.500,00	+ € **12.500,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 12.500,00 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 12.500,00, di cui € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012823827, € 2.500,00 derivante dall'impegno n. 3012827716, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826225, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826224, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826223, €1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012825074 ed € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012825073;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 12.500,00 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 88/2012 (imp. n. 3012823827) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.500,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 307/2012 (imp. n. 3012827716) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 196/2012 (imp. n. 3012826225) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 195/2012 (imp. n. 3012826224) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 194/2012 (imp. n. 3012826223) sul capitolo U0001312;

- residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 141/2012 (imp. n. 3012825074) sul capitolo U0001312;
- residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 140/2012 (imp. n. 3012825073) sul capitolo U0001312;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Liliana Greco
18.03.2025 16:31:33
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Liliana Greco

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
18.03.2025 17:16:36
GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinator
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
19.03.2025
06:17:07
GMT+01:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
02.04.2025
14:05:38
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		12.500,00 €		
				previsione di cassa		12.500,00 €		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		12.500,00 €		
				previsione di cassa		12.500,00 €		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		12.500,00 €		
				previsione di cassa		12.500,00 €		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			12.500,00 €	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			12.500,00 €	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			12.500,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		12.500,00 €	-	
				previsione di cassa		12.500,00 €	12.500,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		12.500,00 €	12.500,00 €	
				previsione di cassa		12.500,00 €	12.500,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL / 2025/00007

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. …….
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				12.500,00 €		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		12.500,00 €		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		12.500,00 €		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
18.03.2025 17:16:36
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL / 2025/00007

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	7	03.04.2025

CONT. NN. 3175/07/GA, 708-1191-1188-1187/09/GA CDA BARI SEZ. LAV. (R.G.NN.517-1441-771-770-769/12) E NN. 1250-1246/11/GA (R.G. NN. 6671-6670/11) TRIB. BARI SEZ. LAV. COMPETENZE PROFESSIONALI IN FAVORE DI AVV. ESTERNO PER INCARICHI CON COMPENSO PATTUITO. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 464

Contt. nn. 700/09/GA R.G. 12433/2009; 1104/10/GA R.G. 10624/2010; 1187/09/GA R.G. 17680/2009; 1188/09/GA R.G. 17682/2009; 1191/09/GA R.G. 17681/2009 (Trib. Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
3. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
4. gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
5. il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
6. il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 3.864,40**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12433/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 839,84** sul capitolo U0111007,

derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 839,84** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 902/2009 (imp. n. 3009709983);

6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12433/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 244,94** si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.848,02** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.848,02** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 433/2011 (imp. n. 3011818084);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 999,45**;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1097/2009 (imp. n. 309726893);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
11. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1098/2009 (imp. n. 3009726895);
12. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
13. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1100/2009 (imp. n. 3009726900);
14. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
15. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 700/09/GA R.G. 12433/2009; 1104/10/GA R.G. 10624/2010; 1187/09/GA R.G. 17680/2009; 1188/09/GA R.G. 17682/2009; 1191/09/GA R.G. 17681/2009 (Trib. Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione,

1. Con nota pec del 13.04.2023 – A00_024/PROT/17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota pec del 12.03.2025 prot. n. 0133377/2025 del 13.03.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

1. Cont. n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12433/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1323 del 28.07.2009 (Valore della controversia: € 1.550,14 oltre rivalutazione e interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); Cancellata dal ruolo in data 21.09.2016 per mancata comparizione parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 334/2015); importo compenso richiesto € 840,56 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.084,78** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 902/2009 (imp. n. 3009709983).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0144186/2025 del 19.03.2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

1. Cont. n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12433/2009 - importo complessivo liquidabile € 839,84 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12433/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 244,94 si provvederà alla cancellazione.

2. Con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 12.03.2025 prot. n. 0133377/2025 del 13.03.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

2. Cont. n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1726 del 02.08.2011 (Valore della controversia: € 13.889,82 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 8530/2014 del 14.11.2014; importo compenso richiesto € 2.848,19 € al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.848,02** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 433/2011 (imp. n. 3011818084).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0144186/2025 del 19.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

2. Cont. n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 999,45** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

3. Con nota pec del 13.04.2023 – A00_024/PROT/17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota pec del 12.03.2025 prot. n. 0133377/2025 del 13.03.2025 e nota pec del 18.03.2025 prot. n. 0140775/2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

3. Cont. n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1939 del 20.10.2009 (Valore della controversia: € 11.086,70 euro oltre interessi e rivalutazione; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 14094/2011 del 12.12.2011; importo compenso richiesto € 399,32 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di €**

1.930,26 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1097/2009 (imp. n. 3009726893).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0144186/2025 del 19.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.
In particolare:

3. Cont. n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009- importo complessivo liquidabile € 392,18 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione.

4. Con nota pec del 13.04.2023 – A00_024/PROT/17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota pec del 12.03.2025 prot. n. 0133377/2025 del 13.03.2025 e nota pec del 18.03.2025 prot. n. 0140775/2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

4. Cont. n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1938 del 20.10.2009 (Valore della controversia: € 9.197,28 euro oltre interessi e rivalutazione; settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 14096 del 12.12.2011; importo compenso richiesto € 399,32 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.930,26** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1098/2009 (imp. n. 3009726895).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0144186/2025 del 19.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.
In particolare:

4. Cont. n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009 - importo complessivo liquidabile € 392,18 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione.

5. Con nota pec del 13.04.2023 prot. AOO_024 PROT 17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota pec del 12.03.2025 prot. n. 0133377/2025 del 13.03.2025 e nota pec del 18.03.2025 prot. n. 0140775/2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

5. Cont. n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1943 del 20.10.2009 (Valore della controversia: € 11.340,04 euro oltre interessi e rivalutazione; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 14095/2011 del 12.12.2011; importo compenso richiesto € 399,32 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.930,26** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1100/2009 (imp. n. 3009726900).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0144186/2025 del 19.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.
In particolare:

5. Cont. n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009 - importo complessivo liquidabile € 392,18 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 1.538,08 si provvederà alla cancellazione.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante “ Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 3.864,40.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 3.864,40**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- **€ 3.864,40**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 3.864,40**	+ **€ 3.864,40**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.864,40**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 3.864,40;**
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12433/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 839,84** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 839,84** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 902/2009 (imp. n. 3009709983);
6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 700/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12433/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 244,94** si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.848,02** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.848,02** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 433/2011 (imp. n. 3011818084);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1104/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 10624/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 999,45**;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1097/2009 (imp. n. 309726893);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1187/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17680/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
11. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1098/2009 (imp. n. 3009726895);
12. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1188/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17682/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
13. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 392,18** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 392,18** sul

capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1100/2009 (imp. n. 3009726900);

14. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1191/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 17681/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.538,08** si provvederà alla cancellazione;
15. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv. esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI 03.04.2025 09:21:45 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti 03.04.2025 10:56:22 GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatc
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza 07.04.2025 06:25:51 GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Michele Emiliano 07.04.2025 12:24:37 GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**3.864,40**		
				previsione di cassa		**3.864,40**		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		**3.864,40**		
				previsione di cassa		**3.864,40**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		**3.864,40**		
				previsione di cassa		**3.864,40**		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**3.864,40**	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**3.864,40**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**3.864,40**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		**3.864,40**	-	
				previsione di cassa		**3.864,40**	**3.864,40**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		**3.864,40**		
				previsione di cassa		**3.864,40**	**3.864,40**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00010

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				3.864,40		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		3.864,40		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		3.864,40		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
03.04.2025 10:56:22
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00010

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	10	07.04.2025

CONTT. NN. 700/09/GA R.G. 12433/2009; 1104/10/GA R.G. 10624/2010; 1187/09/GA R.G. 17680/2009; 1188/09/GA R.G. 17682/2009; 1191/09/GA R.G. 17681/2009 (TRIB. BARI SEZ. LAV.). COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 465

Contt. nn. 319/09/GA R.G. 262/2012 (CdA di Bari Sez. Lav.); 325/09/GA R.G. 263/2012 (CdA di Bari Sez. Lav.); 1077/10/GA R.G. 11382/2010 (Tribunale di Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
3. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
4. gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
5. il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
6. il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applieare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 2.972,64**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.078,13** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di

€ 1.078,13 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 464/2011 (imp. n. 3011818691);

6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.078,13** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.078,13** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 463/2011 (imp. n. 3011818690);
8. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 816,38** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 816,38** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 336/2011 (imp. n. 3011802499);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 569,96** si provvederà alla cancellazione;
11. **di pubblieare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 319/09/GA R.G. 262/2012 (CdA di Bari Sez. Lav.); 325/09/GA R.G. 263/2012 (CdA di Bari Sez. Lav.); 1077/10/GA R.G. 11382/2010 (Tribunale di Bari Sez. Lav.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione,

1. Con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 20.03.2025 prot. n. 0146586/2025 del 20.03.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:
1. Cont. n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, DGR di ratifica dell'incarico n. 2109 del 23.09.2011 (Valore della controversia: € 24.658,64; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellata dal ruolo in data 27.10.2015 per abbandono del giudizio; importo compenso richiesto € 1.078,85 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 2.349,02** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 464/2011 (imp. n. 3011818691).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0167439/2025 del 31.03.2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

1. Cont. n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012 - importo complessivo liquidabile € 1.078,13 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione.

2. Con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 20.03.2025 prot. n. 0146586/2025 del 20.03.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:
2. Cont. n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, DGR di ratifica dell'incarico n. 1835 del 05.08.2011 (Valore della controversia: € 17.821,88; Settore

di spesa: Avvocatura Regionale); cancellata dal ruolo in data 27.10.2015 per abbandono del giudizio; importo compenso richiesto € 1.078,85 € al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 2.349,02** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 463/2011 (imp. n. 3011818690).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0167439/2025 del 31.03.2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

2. Cont. n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012 - importo complessivo liquidabile € 1.078,13 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione.

3. Con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 20.03.2025 prot. n. 0146492/2025 del 20.03.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:
3. Cont. n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2705 del 07.12.2010 (Valore della controversia: € 3.991,44 euro oltre rivalutazione e interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 6642/2014 del 23.09.2014; importo compenso richiesto € 817,09 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.386,34** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 336/2011 (imp. n. 3011802499).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0167439/2025 del 31.03.2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

3. Cont. n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010 - importo complessivo liquidabile € 816,38 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 569,96** si provvederà alla cancellazione.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 2.972,64.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 2.972,64**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- **€ 2.972,64**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 2.972,64**	+ **€ 2.972,64**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 2.972,64**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione

Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 2.972,64**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.078,13** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.078,13** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 464/2011 (imp. n. 3011818691);
6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 319/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 262/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.078,13** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.078,13** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 463/2011 (imp. n. 3011818690);
8. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 325/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 263/2012, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.270,89** si provvederà alla cancellazione;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n.

11382/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 816,38** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 816,38** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 336/2011 (imp. n. 3011802499);

11. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1077/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11382/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 569,96** si provvederà alla cancellazione;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv. esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI 07.04.2025 12:16:01 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti 07.04.2025 12:18:59 GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza 08.04.2025 06:25:22 GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Michele Emiliano 10.04.2025 12:46:42 GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.972,64**		
				previsione di cassa		**2.972,64**		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.972,64**		
				previsione di cassa		**2.972,64**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.972,64**		
				previsione di cassa		**2.972,64**		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.972,64**	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.972,64**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.972,64**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		**2.972,64**	-	
				previsione di cassa		**2.972,64**	**2.972,64**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		**2.972,64**		
				previsione di cassa		**2.972,64**	**2.972,64**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00011

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.972,64		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		2.972,64		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		2.972,64		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
07.04.2025 12:18:59
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00011

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	11	10.04.2025

CONTT. NN. 319/09/GA R.G. 262/2012 (CDA DI BARI SEZ. LAV.); 325/09/GA R.G. 263/2012 (CDA DI BARI SEZ. LAV.); 1077/10/GA R.G. 11382/2010 (TRIBUNALE DI BARI SEZ. LAV.). COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 466

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per €125.455.745,17.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico condiviso con il dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. DI CONDIVIDERE ed approvare quanto espresso nel documento istruttorio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI DARE AVVIO all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante procedura negoziale, tra il Responsabile di Azione e il Commissario di Governo (cui sono attribuite le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77), finalizzata alla selezione delle proposte di intervento incluse nella Graduatoria Regionale ReNDiS da ammettere a finanziamento;

3. DI DARE MANDATO alla Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico di acquisire prioritariamente la disponibilità dei Comuni nei quali ricade l'intervento ad essere nominati Soggetti attuatori dal Commissario di Governo, tenendo conto della Graduatoria ReNDiS estratta entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
4. DI AUTORIZZARE l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.703.791,28, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. n. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 125.455.745,17 di cui € 99.044.009,42 sulla sub-Azione 2.5.1 ed € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1;
6. DI APPROVARE l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. DI STABILIRE che l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00;
8. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub-Azione 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 l'adozione della predetta procedura ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1;
9. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 e della sub-Azione 2.6.1 per gli effetti delle determinazioni dirigenziali 006/DIR/2024/00004 del 16/10/2024 e 108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, Sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 – sub-Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 per € 125.455.745,17.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 e dal Regolamento (UE) 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26.09.2024 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con D.G.R. n. 34 del 29.01.2025;
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. n. 609/2023";

- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027;
- la D.D n. 006/DIR/2024/00004 del 16/10/2024 con cui il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ha conferito la responsabilità della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
- la D.D. n.108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024 con cui il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio delega le funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l'attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la D.D. n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Premesso che:
- il PR Puglia, in coerenza con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individua obiettivi e priorità al fine di intervenire sugli effetti negativi dei cambiamenti climatici, la tenuta del territorio, la disponibilità e qualità delle risorse idriche, la qualità dell'aria, la salvaguardia della biodiversità, la difesa del paesaggio e la gestione dei rifiuti;
- gli interventi messi in atto negli ultimi anni dalla Regione hanno prodotto buoni risultati, come dimostrato dall'indicatore relativo al GOAL 13 dell'Agenda ONU 2030: la popolazione esposta al rischio di alluvioni si è ridotta del 30% tra il 2015 e il 2020. Tuttavia, considerata l'estrema rilevanza e la dimensione globale assunta dai cambiamenti climatici in atto è innegabile l'esigenza di continuare a sostenere coerentemente con quanto già realizzato nel ciclo 2014-2020, alla CSR 3 del 2020 e all'Accordo di Partenariato, interventi strutturali di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali;
- nell'ambito della Priorità 2 "Economia verde", è previsto l'Obiettivo Specifico O.S. 2.4 "Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" che sostiene, tra le altre, azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità;
- la Regione interviene su questo Obiettivo Specifico, tra le altre, con l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" e l'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" nell'ambito delle quali, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, sono state istituite rispettivamente la sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e la sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)".

Considerato che:
- il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, all'art. 10 co. 1 sancisce che "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni (di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali…*omissis*";

- l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge ai commi 2 ter e 4 prevede, rispettivamente, che "Con proprio provvedimento, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il Commissario di Governo e che "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";
- il Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", al comma 1 dell'art. 36 ter attribuisce ai Commissari di Governo le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e al comma 2 dello stesso articolo qualifica gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, a qualunque titolo finanziati, "interventi di preminente interesse nazionale".

Considerato altresì che:
il DPCM 27.09.2021 prevede una fase di inserimento delle richieste di finanziamento nel data base on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – ISPRA) da parte delle Regioni, una fase di valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale e una conclusiva di convalida dell'intervento ed assegnazione del relativo punteggio, calcolato dal sistema, con conseguente formazione della Graduatoria Regionale delle richieste di finanziamento.

Rilevato che:
con nota circolare prot. n. 2075 del 01.12.2021 la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico trasmetteva a tutti i Comuni della Puglia, alla Città Metropolitana di Bari ed alle Province pugliesi, ai Consorzi di Bonifica e, per conoscenza, alle Prefetture, al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il suddetto DPCM al fine di adeguare ai nuovi criteri le richieste di finanziamento da proporre per l'inserimento nella piattaforma ReNDiS.

Visto:
il preminente interesse nazionale attribuito agli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, si ritiene di avviare apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C.1.c del Si.Ge.Co del PR Puglia tra il Responsabile di Azione e il Commissario di Governo cui sono attribuite, ai sensi dell'art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021 n. 77, le competenze sui

suddetti interventi indipendentemente dalla fonte di finanziamento e di valutare le proposte progettuali secondo la Metodologia ed i Criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Valutato che:
i Comuni nei quali ricadono gli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale, a seguito di acquisita disponibilità ad attuare l'opera, saranno nominati Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 10 co. 2 ter dal Commissario di Governo.

Dato atto che:
in data 14/02/2025 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione del Programma, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale con il quale sono state condivise le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 nonché i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della suddetta sub-Azione.

Ritenuto necessario:
dare impulso alle sub-Azioni 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante apposita procedura negoziale con il Commissario di Governo finalizzata all'individuazione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale ReNDiS estratta entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, stanziando all'uopo la somma complessiva di € 125.455.745,17, di cui € 99.044.009,42 sulla sub Azione 2.5.1 ed € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1.

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- dare avvio all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante procedura negoziale tra il Responsabile-di Azione e il Commissario di Governo finalizzata alla selezione delle proposte di intervento incluse nella Graduatoria Regionale ReNDiS da ammettere a finanziamento;
- istituire nuovi capitoli di spesa e autorizzare la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 125.455.745,17, di cui € 99.044.009,42 sulla sub-Azione 2.5.1 e € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE
CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01	3
CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01	4
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	7
CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01	3
CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Quota STATO	9.9.2	U.2.03.01.01	4
CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	7

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 4.703.791,28 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. A - L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 4.703.791,28	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	-€ 4.703.791,28

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
2.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	+€ 1.870.826,08	+€ 1.870.826,08
2.06	U1173250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+€ 1.870.826,08	+€ 1.870.826,08
2.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	+€ 481.069,56	+€ 481.069,56
2.06	U1173260	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+€ 481.069,56	+€ 481.069,56

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027	e.f. 2028 (*)	e.f. 2029 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+€ 28.320.695,58	-	+€ 25.746.086,90	+€ 16.734.956,50	+€ 9.948.123,96
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+€ 10.975.513,14	-	+€ 9.977.739,22	+€ 6.485.530,48	+€ 3.855.334,86

(*) PER GLI ESERCIZI AL FINANZIARI SUCCESSIVI AL 2027 SI PROVVEDERÀ MEDIANTE APPOSITI STANZIAMENTI NEI RISPETTIVI BILANCI DI PREVISIONE

Il Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1 difesa del suolo

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Cod. UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza *	Variazione e.f. 2029 Competenza *
CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01	3	€ 11.263.913,02	€ 9.654.782,59	€ 6.436.521,73	€ 4.519.728,59
CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01	4	€ 4.365.260,90	€ 3.741.652,20	€ 2.494.434,80	€ 1.751.593,29
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali– Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	7	-	€ 1.603.565,21	€ 1.069.043,47	€ 750.682,83

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Cod. UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza *	Variazione e.f. 2029 Competenza *
U1171250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.02	3	€ 11.263.913,02	€ 9.654.782,59	€ 6.436.521,73	€ 4.519.728,59
U1172250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.02	4	€ 4.365.260,90	€ 3.741.652,20	€ 2.494.434,80	€ 1.751.593,29
U1173250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	7	-	€ 1.603.565,21	€ 1.069.043,47	€ 750.682,83
CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01	3	€ 2.896.434,77	€ 3.218.260,86	€ 1.930.956,52	€ 454.333,39

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Cod. UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza *	Variazione e.f. 2029 Competenza *
CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Quota STATO	9.9.2	U.2.03.01.01	4	€ 1.122.495,67	€ 1.247.217,41	€ 748.330,44	€ 176.074,14
CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.01	7	-	€ 534.521,73	€ 320.713,04	€ 75.460,34
U1171260	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.02	3	€ 2.896.434,77	€ 3.218.260,86	€ 1.930.956,52	€ 454.333,39

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Cod. UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza *	Variazione e.f. 2029 Competenza *
U1172260	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota STATO	9.9.2	U.2.03.01.02	4	€ 1.122.495,67	€ 1.247.217,41	€ 748.330,44	€ 176.074,14
U1173260	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.6 – Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	7	-	€ 534.521,73	€ 320.713,04	€ 75.460,35
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	0	-€ 4.276.173,88	-€ 2.779.513,02	-€ 1.652.286,35

All’accertamento dell’entrata provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, quale responsabile dell’Azione 2.5 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 e della sub-Azione 2.6.1 per gli effetti delle determinazioni dirigenziali 006/DIR/2024/00004 del 16/10/2024 e 108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024, contestualmente all’impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l’importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alla sub-Azione 2.5.1 e sub-Azione 2.6.1 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. DI CONDIVIDERE ed approvare quanto espresso nel documento istruttorio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE AVVIO all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante procedura negoziale, tra il Responsabile di Azione e il Commissario di Governo (cui sono attribuite le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77), finalizzata alla selezione delle proposte di intervento incluse nella Graduatoria Regionale ReNDiS da ammettere a finanziamento;
3. DI DARE MANDATO alla Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico di acquisire prioritariamente la disponibilità dei Comuni nei quali ricade l'intervento ad essere nominati Soggetti attuatori dal Commissario di Governo, tenendo conto della Graduatoria ReNDiS estratta entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
4. DI AUTORIZZARE l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.703.791,28, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. n. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 125.455.745,17 di cui € 99.044.009,42 sulla sub-Azione 2.5.1 ed € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1;
6. DI APPROVARE l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. DI STABILIRE che l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00;
8. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub-Azione 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 l'adozione della predetta procedura ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1;
9. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 e della sub-Azione 2.6.1 per gli effetti delle determinazioni dirigenziali 006/DIR/2024/00004 del 16/10/2024 e 108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024, a operare sui

capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

10. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, Sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il responsabile E.Q. "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo"

Monica GAI

Monica Gai
24.03.2025
10:02:28
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Responsabile Azione 2.5 e sub-Azione 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027

Giovanni Scannicchio

GIOVANNI SCANNICCHIO
24.03.2025 13:29:14
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Responsabile Azione 2.6 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027

Costanza Moreo

COSTANZA MOREO
27.03.2025 11:30:47
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
01.04.2025
08:23:37
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
02.04.2025
08:36:28
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali

Fabiano Amati

FABIANO AMATI
03.04.2025 13:18:18
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

Michele Emiliano
10.04.2025
12:46:42
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera RIS/DEL/2025/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 4.703.791,28	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 4.703.791,28	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 4.703.791,28	
MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	44.000.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	0,00	44.000.000,00		**0,00**
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	44.000.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	44.000.000,00		**0,00**
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	44.000.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	44.000.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**44.000.000,00**		**0,00**
						44.000.000,00	**- 4.703.791,28**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**44.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**44.000.000,00**	**- 4.703.791,28**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		4.703.791,28		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.703.791,28		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	39.296.208,72		0,00
			previsione di cassa	0,00	39.296.208,72		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	39.296.208,72		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	39.296.208,72		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**44.000.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**39.296.208,72**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**44.000.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**39.296.208,72**		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCAPINICCHIO 24.02.2025 13:25:14 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	6	10.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ 2 # AZ. 2.5 # SUB-AZ. 2.5.1 #INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO# # AZ. 2.6 - SUB AZ. 2.6.1 #MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA EROSIONE COSTIERA# (COSTA ALTA). ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART.51 C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER €125.455.745,17.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 467

Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11/12/2024 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane–Parte regionale – 2024". Iscrizione risorse nel Bilancio vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** che con Decreto dell'11 dicembre 2024, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo della montagna italiana - annualità 2024, riconoscendo alla Regione Puglia risorse per un importo complessivo di € 4.240.736,57;
2. **di approvare** le schede progettuali: Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6 del DM 2024 - anno 2024"* **(allegato A)** e Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024"* **(allegato B),** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse assegnate, il piano finanziario ed il cronoprogramma;
3. **di dare atto** che il piano finanziario ed il cronoprogramma contenuti nelle schede progettuali **(allegati**

A e B) evidenziano l'impiego delle risorse nel tempo di esecuzione del progetto con annotazione delle date e degli stati di avanzamento;

4. **di autorizzare,** ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di demandare** alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla richiesta di erogazione ed alla gestione delle risorse;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Enti Locali, ad ANCI Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11/12/2024 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane– Parte regionale – 2024". Iscrizione risorse nel Bilancio vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011

L'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024*", al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT).

Ai sensi del suddetto art. 1, comma 593, della L. n. 234/2021, il FOSMIT è utilizzato per finanziare:

a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento.

Il comma 596 del citato art. 1, della L. n. 234/2021, dispone che confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con decreto dell'11 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2025, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha disposto la ripartizione delle risorse del FOSMIT per la quota relativa agli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali -annualità 2024.

In esito a tale ripartizione, la Regione Puglia risulta assegnataria della somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:

- € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M.2024;
- € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo decreto, da parte dei Comuni con più spiccate caratteristiche di montanità, cosiddetti *comuni montani600*.

Le summenzionate risorse sono trasferite a seguito di specifica richiesta, da trasmettere entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto (18/01/2025), corredata dalla scheda progettuale indicante le azioni da finanziare, definite previa concertazione con le autonomie locali, anche per il tramite delle associazioni di rappresentanza, in particolare le ANCI e le UPI regionali.

Il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede al trasferimento delle risorse assegnate entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la

presentazione della richiesta di erogazione previa verifica dell'istanza prodotta anche con riguardo alla coerenza degli interventi da finanziare con quelli previsti agli artt. 2 e 3 del menzionato D.M. 11/12/2024.

In data 04 marzo 2025 si è svolto l'incontro di concertazione tra Regione Puglia ed ANCI Puglia volto alla definizione degli ambiti di intervento da finanziare con le risorse riconosciute alla Regione stessa, individuati tra quelli previsti all'art. 2 comma 3 e all'art. 3 comma 8 del cit. D.M. 2024.

In esito al predetto incontro, la Sezione Enti Locali ha elaborato le allegate schede progettuali:

a) Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma ~~8~~ 6, del DM 2024 - anno 2024"* **(allegato A)**;
b) Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024"* **(allegato B)**;

nelle quali sono riportate le azioni da finanziare, le modalità d'impiego delle risorse spettanti, il piano finanziario ed il cronoprogramma.

Ai fini dell'erogazione delle risorse del Fosmit – annualità 2024 - riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024, risulta pertanto necessario approvare le allegate schede progettuali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per il necessario stanziamento delle risorse nei pertinenti capitoli di entrata E4147001 " *Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)*" e di spesa U1801020 *"Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)"*.

VISTI:

- *il D.lgs.* 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal *D.lgs.* 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il comma 2 lett. a) dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché all'iscrizione delle relative spese;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di responsabilità amministrativa

03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
03 - SEZIONE ENTI LOCALI

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
E4147001	Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)	**4.200**	E.4.02.01.01.000	+ € 4.240.736,57

Titolo giuridico: Decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie dell'11/12/-2024.
Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
U1801020	Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)	18.01.2	U.2.03.01.02.000	+ € 4.240.736,57

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà successivamente il Dirigente della Sezione Enti Locali.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'erogazione delle Risorse Fosmit - annualità2024 riconosciute alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** che con Decreto dell'11 dicembre 2024, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo della montagna italiana – annualità 2024, riconoscendo alla Regione Puglia risorse per un importo complessivo di € 4.240.736,57;
2. **di approvare** le schede progettuali: Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – articolo 2, comma 7, del DM 2024 – anno 2024*" **(allegato A)** e Scheda n. 2 "*Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità – articolo 3, comma 11, del DM 2024 – anno 2024*" **(allegato B)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse assegnate, il piano finanziario ed il cronoprogramma;
3. **di dare atto** che il piano finanziario ed il cronoprogramma contenuti nelle schede progettuali (**allegati A e B**) evidenziano l'impiego delle risorse nel tempo di esecuzione del progetto con annotazione delle date e degli stati di avanzamento;
4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di demandare** alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla richiesta di erogazione ed alla gestione delle risorse;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Enti Locali, ad ANCI Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE P.O. "Gestione delle Autonomie Locali"
(Carmelina ROCCHIO)

Carmelina Rocchio
04.04.2025 11:20:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* di Servizio "Enti Locali ed Attività Elettorali"
(Angela SALTALAMACCHIA)

Angela Saltalamacchia
04.04.2025 11:57:10
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* di Sezione "Enti Locali"
(Elisabetta RUBINO)

Elisabetta Rubino
04.04.2025
12:05:50
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il "Segretario Generale della Presidenza"
(Roberto VENNERI)

Roberto
Venneri
04.04.2025
13:47:48
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
(Michele EMILIANO)

Michele Emiliano
07.04.2025
12:24:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato "A"

SCHEDA N. 1

Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024

Sezione 1. Anagrafica generale
REGIONE PUGLIA **IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO:**

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni
Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale Nome e cognome Indirizzo e-mail: Numero di telefono Indirizzo e cap.

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 2, comma 3, DM 2024) *(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)*
a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Communities;
b) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
I territori montani e parzialmente montani della Puglia - Promontorio del Gargano, Appennino Dauno e Alta Murgia- sono caratterizzati da elevata vulnerabilità geomorfologica e idrogeologica, con fenomeni

di erosione, frane e allagamenti intensificati da precipitazioni estreme e siccità prolungate. Il Promontorio del Gargano presenta una spiccata fragilità geologica, con versanti esposti a frane, smottamenti e fenomeni erosivi intensificati da piogge estreme. La vulnerabilità è amplificata dall'uso storico non sostenibile del suolo, che riduce la capacità di ritenzione idrica e la stabilità strutturale. L'Appennino Dauno, invece**,** caratterizzato da suoli argillosi, è soggetto a frane superficiali e profonde, favorite dal degrado di opere di regimazione tradizionali (terrazzamenti) e dall'abbandono rurale. La rete idrica naturale è critica: i corsi d'acqua, se non ostruiti, tendono a esondare; in alternativa, l'infiltrazione sotterranea eccessiva genera condizioni di aridità superficiale. Infine l'Alta Murgia**,** con suoli carsici, sassosi e naturalmente impoveriti, è a rischio desertificazione per effetto di erosione e incendi estivi. Doline e inghiottitoi causano anomalie idrologiche: ostruzioni generano allagamenti localizzati, mentre elevata permeabilità riduce la disponibilità idrica superficiale. In tale contesto, in continuità con le azioni finanziate nelle annualità 2022 e 2023, il progetto promuove interventi di manutenzione straordinaria del territorio da parte dei Comuni montani e parzialmente montani, in forma singola o associata. Gli interventi previsti includono opere di consolidamento dei versanti, realizzazione o ripristino dei sistemi di drenaggio per convogliare le acque piovane e prevenire l'erosione del suolo e di muri di contenimento per contrastare l'erosione, con la finalità di migliorare la vivibilità e la sicurezza dei luoghi e promuoverne lo sviluppo. L'obiettivo perseguito è duplice, mettere in sicurezza questi territori e valorizzarne le peculiarità, trasformando le loro fragilità in punti di forza, rendendo i territori più resilienti e accoglienti per chi li vive o li scopre. Ogni area, tuttavia, richiede interventi su misura, che ne rispettino le specificità e ne esaltino le potenzialità, volti a raggiungere i seguenti obiettivi specifici: 1. migliorare la qualità della vita delle comunità montane: proteggere i borghi da frane e dissesto, rendendo queste terre luoghi dove restare o tornare per coltivare il suolo o avviare piccole attività; 2. promuovere lo sviluppo economico sostenibile: far riscoprire il valore dei predetti territori incentivando un'agricoltura rispettosa e un turismo lento ed autentico; 3. tutelare e valorizzare l'ambiente montano: realizzare interventi che salvaguardano il paesaggio naturale, preservandone la ricchezza ecologica.
c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici
d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno
e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile
f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione

g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

La Puglia, con una popolazione residente di circa 3,9 milioni di abitanti al 2023 (dati ISTAT), mostra un andamento demografico complessivamente stabile, ma con forti disparità territoriali.

Le aree costiere e urbane, come Bari e il Salento, registrano una crescita moderata o una stazionarietà, grazie a flussi migratori interni e internazionali.

Al contrario, i territori montani e parzialmente montani, quali il Gargano, l'Appennino Dauno e l'Alta Murgia, subiscono un progressivo spopolamento. Tra il 2015 e il 2022, i comuni montani pugliesi hanno perso in media il 10% della popolazione (peggior dato nazionale), contro un calo regionale del 2,5%. Questo declino è accentuato dall'invecchiamento demografico – con un indice di vecchiaia che supera i 200 anziani ogni 100 giovani in molti borghi – e dalla fuga dei giovani verso aree urbane o estere, dovuta alla scarsità di servizi e opportunità lavorative. I piccoli centri montani, spesso sotto i 5.000 abitanti, come Celle di San Vito (144 residenti), sono a rischio scomparsa, mentre le zone parzialmente montane mostrano una maggiore resilienza grazie alla vicinanza a poli economici (ISTAT- Censimento permanente della popolazione in Puglia- anno 2022).

In tale contesto, il presente progetto promuove, in continuità all'azione promossa nel 2023, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro o di risanamento conservativo degli immobili di proprietà comunale, qualificati come patrimonio disponibile, da destinarsi a uso sociale e abitativo, con un focus su giovani coppie, incluse quelle di origine extracomunitaria. L'azione include:

- riuso di edifici abbandonati: ristrutturazione immobili di proprietà dei Comuni in disuso al fine di creare alloggi a canone calmierato, da attribuire a giovani nuclei familiari;
- adeguamento funzionale: interventi per rendere i predetti immobili sicuri e abitabili (es. consolidamento strutturale, efficientamento energetico, impianti idrici e fognari).
- spazi sociali: recupero di locali di proprietà dei Comuni per attività comunitarie, come coworking o centri di aggregazione, per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

Questi interventi mirano a rivitalizzare i borghi, rispondendo alla domanda abitativa e contrastando l'abbandono del patrimonio edilizio pubblico.

Attraverso la realizzazione del progetto verranno perseguiti:

a) *Obiettivi Generali*

1. **Contrastare lo spopolamento**: invertire il trend demografico negativo nei territori montani e parzialmente montani pugliesi, rendendoli attrattivi per i residenti.
2. **Valorizzare il patrimonio comunale**: trasformare gli immobili pubblici in risorse per lo sviluppo sociale ed economico locale.
3. **Promuovere l'inclusione**: favorire l'integrazione di giovani coppie, anche extracomunitarie, nel tessuto sociale dei borghi.

b) *Obiettivi Specifici*

1. **Aumentare la disponibilità abitativa**: ristrutturare immobili proprietà comunale offrendo alloggi a giovani coppie.
2. **Ridurre l'emigrazione giovanile**: creare condizioni abitative e sociali che trattengano i giovani under 35 nei comuni di riferimento.
3. **Favorire la natalità**: incentivare l'insediamento di nuclei familiari, con un incremento delle nascite nei territori coinvolti.
4. **Potenziare i servizi sociali**: attivare spazi comunitari per attività di aggregazione e supporto alle famiglie.

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc…) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, …) nonché l'eventuale carattere di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

b) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

L'azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I soggetti attuatori degli interventi di prevenzione saranno i Comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata.

L'intervento proposto si pone come elemento di continuità e complementarità sia delle linee di azione finanziate con le risorse FOSMIT - annualità 2022 e 2023 - che degli interventi già avviati a livello regionale e a livello nazionale con l'attuazione delle misure previste dal PNRR.

I risultati attesi e i benefici per il territorio, derivanti dall'attuazione del progetto, possono essere così sintetizzati:

1. **Sicurezza per la comunità**: l'accesso più sicuro a strade e servizi, favorirà la permanenza nei borghi montani;
2. **Sviluppo economico**: la sicurezza dei sentieri e paesaggi preservati stimoleranno turismo rurale mentre suoli stabilizzati consentiranno coltivazioni più sicure e produttive, favorendo al contempo la commercializzazione di prodotti tipici e l'occupazione.
3. **Resilienza ambientale**: interventi ecocompatibili attenueranno il dissesto idrogeologico, salvaguardando suolo e biodiversità.
4. **Coesione sociale**: il rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità consentirà di contrastare l'isolamento e lo spopolamento.

In sintesi, l'azione perseguita consentirà di generare un circolo virtuoso di sicurezza, sviluppo e sostenibilità, trasformando i territori in luoghi più resilienti e attrattivi, capaci di affrontare le sfide climatiche e demografiche del futuro.

g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

L'azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I soggetti attuatori degli interventi saranno i Comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola.

L'intervento proposto si pone come elemento di continuità della linea di azione finanziata con le risorse FOSMIT - annualità 2023.

I risultati attesi e i benefici per il territorio, derivanti dall'attuazione del progetto, possono essere così sintetizzati:

1. **Miglioramento della qualità della vita**: l'accesso ad unità abitative di proprietà dei Comuni a prezzi calmierati per giovani coppie e disponibilità di spazi sociali che favoriscono l'aggregazione;
2. **Sviluppo economico:** stimolo all'economia locale grazie alla presenza di nuovi residenti che determinano un aumento della domanda di beni e servizi.
3. **Valorizzazione del patrimonio pubblico**: il recupero di edifici storici o abbandonati di proprietà

del Comune ridurranno il degrado urbano nonché trasformeranno passività dei Comuni in risorse attive.

4. **Sostenibilità ambientale**: un edificio ristrutturato consentirà di ridurre l'impatto ecologico grazie all'efficientamento energetico nonché la cementificazione del territorio.
5. **Attrattività territoriale**: rilancio dei borghi come luoghi di vita di giovani coppie nonché potenziamento del turismo lento grazie alla rivitalizzazione dei centri storici e alla presenza di comunità attive.

In sintesi, l'azione perseguita consentirà di offrire opportunità abitative e sociali a giovani coppie, stimola l'economia locale e valorizza il patrimonio pubblico, generando una rinascita demografica, economica e culturale dei territori, rendendoli più vivibili, inclusivi e sostenibili.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
1) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani	1) 2.000.000,00 euro
2) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori	2) 1.822.813,26 euro

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2028 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 2, comma 9, del DM 2024)

Il programma di interventi a sostegno dello sviluppo e salvaguardia dei territori montani pugliesi, di cui alla presente proposta, sarà espletato, a seguito dell'erogazione delle risorse del Fosmit assegnate alla Regione Puglia, a partire dall'anno 2025 secondo le seguenti modalità e stati di avanzamento:

Attività	Giugno - Luglio 2025	Agosto-Novembre 2025	Novembre 2025 – Aprile 2026	Aprile 2026-Aprile 2028	Aprile 2028 - 31 Agosto 2028
Predisposizione Avviso					
Indizione Avviso					
Istruttoria dei progetti					
Approvazione graduatorie ed erogazione risorse					
Realizzazione progetti da parte dell'ente ammesso a contributo					
Rendicontazione					

Luogo e data Firma del legale rappresentante

Allegato "B"

SCHEDA N. 2

Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024

Sezione 1. Anagrafica generale
REGIONE PUGLIA **IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO:**

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni
Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale Nome e cognome Indirizzo e-mail: Numero di telefono Indirizzo e cap.

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 3, comma 8, DM 2024) *(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)*
a) Interventi di rigenerazione urbana
b) Interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici

c) Interventi di manutenzione della viabilità

I territori montani pugliesi si concentrano principalmente nelle aree interne del Subappennino Dauno e del Gargano.

Il Subappennino Dauno, situato nella parte nord-occidentale della regione, è caratterizzato da colline e rilievi, di moderata altezza, con paesaggi di boschi, pascoli e borghi arroccati.

La sua rete viaria è frammentata, composta da poche arterie principali e da una fitta rete di strade secondarie che collegano borghi sparsi su rilievi collinari e montuosi.

Il Gargano, invece, è un promontorio montuoso che si estende verso il mare Adriatico, caratterizzato da cime montuose, foreste rigogliose e scogliere a picco sul mare.

Qui, la rete viaria riflette la complessità morfologica del territorio, alternando arterie principali a strade secondarie tortuose, immersi in un paesaggio aspro con rilievi, foreste, coste scoscese.

In questo contesto la rete viaria comunale riveste un ruolo cruciale in ambito ***sociale, economico, ambientale e culturale***.

Per i borghi montani, spesso isolati su rilievi collinari o montuosi, queste strade rappresentano l'unico collegamento con i servizi essenziali - sanità (ospedali o ambulatori), istruzione (scuole), e approvvigionamenti (negozi, mercati)- e con le aree rurali circostanti.

Senza un sistema viario efficiente, i residenti rischiano l'isolamento, soprattutto in condizioni climatiche avverse, quando tornanti ripidi o carreggiate dissestate diventano impraticabili.

La geomorfologia dei territori montani pugliesi — terreni argillosi, pendenze accentuate, esposizione a frane — rendono queste strade particolarmente vulnerabili. Il cattivo stato di manutenzione, aggravata dall'assenza di adeguati sistemi di drenaggio, ne compromette la percorribilità e aumenta i rischi per gli utenti, soprattutto in condizioni climatiche avverse.

Una rete viaria ben progettata e curata non è solo via di passaggio, ma anche un elemento di protezione: convogliando le acque piovane e riducendo l'erosione del suolo, contribuisce a mitigare il dissesto idrogeologico.

La presente proposta progettuale, quindi, si propone di promuovere **interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle reti viarie urbane ed extraurbane comunali nei comuni *montani600***. Gli interventi previsti includono il ripristino del manto stradale su tratti danneggiati da usura o eventi climatici, realizzazione di sistemi di drenaggio per convogliare le acque piovane e prevenire l'erosione del suolo, installazione di barriere di sicurezza e segnaletica verticale/orizzontale, con finalità di migliorare la visibilità e la percorribilità.

Interventi mirati quindi, che migliorino l'accessibilità dei territori, ne garantiscano la sicurezza e ne promuovano lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è finalizzato garantire sicurezza, accessibilità e sviluppo sostenibile, valorizzando il potenziale di questi territori. I piccoli comuni montani, spesso con risorse limitate, potranno così affrontare dissesto, usura e isolamento, attraverso interventi mirati.

La realizzazione del progetto, infatti, consentirà di perseguire obiettivi di ordine generale e specifici, integrando sicurezza, sostenibilità e crescita economica.

a) <u>Obiettivi Generali</u>

1. **Migliorare la qualità della vita delle comunità montane**: garantire un accesso sicuro e agevole ai servizi essenziali (sanità, istruzione, approvvigionamenti), favorendo la permanenza dei residenti nei territori montani.
2. **Promuovere lo sviluppo economico sostenibile**: potenziare i collegamenti tra i piccoli centri montani e le aree limitrofe, incentivando il turismo rurale e le attività economiche locali (agricoltura, artigianato, prodotti tipici).
3. **Tutelare e valorizzare l'ambiente montano**: realizzare interventi rispettosi del paesaggio

naturale, riducendo l'impatto ecologico e prevenendo il dissesto idrogeologico.

b) Obiettivi Specifici

1. **Ottimizzazione della rete viaria esistente**: migliorare le condizioni delle strade montane attraverso manutenzione straordinaria, consolidamento e ove necessario ampliamento.
2. **Aumento della sicurezza stradale**: ridurre i rischi attraverso la posa di guardrail, segnaletica adeguata e sistemi di drenaggio per prevenire frane e smottamenti.
3. **Accessibilità ai borghi montani:** collegare i nuclei più isolati con infrastrutture viarie efficienti, favorendo l'inclusione sociale e territoriale.
4. **Riduzione dell'impatto ambientale**: utilizzare materiali ecocompatibili e tecniche di ingegneria naturalistica per preservare il paesaggio.

In conclusione, il progetto teso a promuovere interventi di **manutenzione straordinaria e di miglioramento delle reti viarie urbane ed extraurbane comunali nei comuni *montani600,*** si configura come un intervento integrato che coniuga sicurezza, sostenibilità e sviluppo, rispondendo alle esigenze delle piccole comunità montane pugliesi.

In termini di **salvaguardia** gli interventi promossi ridurranno il rischio di dissesto idrogeologico, preservando il suolo e la biodiversità locale, e limiteranno l'abbandono dei territori, mantenendo vive le comunità montane.

In termini di **valorizzazione**, una viabilità efficiente renderà i borghi *montani600* più accessibili ai visitatori, promuovendo il turismo sostenibile e la riscoperta del patrimonio culturale e naturale. Inoltre, il miglioramento delle infrastrutture sosterrà l'economia locale, favorendo la commercializzazione di prodotti tipici e rafforzando il tessuto produttivo.

d) Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica
e) Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community
f) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici
g) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile
h) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc…) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, …) nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

L'azione sarà realizzata mediante **avviso pubblico** volto a raccogliere le proposte progettuale da parte dei Comuni montani, sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I destinatari dell'avviso, nonché soggetti attuatori degli interventi, sono i singoli Comuni "*montani600"*.

I risultati attesi e i benefici per il territorio derivanti dall'attuazione del progetto sono così sintetizzabili:

5. **Migliore sicurezza e accessibilità**: la rete viaria rinnovata ridurrà i rischi di incidenti e frane, assicurando collegamenti stabili tra borghi, aree rurali e servizi essenziali (sanità, scuole, mercati).

1. **Sviluppo economico**: infrastrutture efficienti stimoleranno turismo rurale e attività locali (agricoltura, artigianato), favorendo la commercializzazione di prodotti tipici e generando occupazione.
2. **Resilienza ambientale**: sistemi di drenaggio e materiali ecocompatibili attenuerà il dissesto idrogeologico, salvaguardando suolo e biodiversità.
3. **Coesione sociale**: borghi meglio collegati rafforzeranno i legami comunitari, contrastando l'isolamento e lo spopolamento.
4. **Valorizzazione del territorio**: una viabilità potenziata renderà fruibile il patrimonio naturale e culturale, promuovendo uno sviluppo sostenibile e accrescendo l'attrattività turistica.

In sintesi, il progetto, realizzato mediante Avviso pubblico e attuato dai Comuni, continuità con l'azione promossa con le risorse assegnate per l'annualità 2023, consentirà di trasformare le strade comunali in strumenti strategici per la rinascita dei territori montani integrando sicurezza, crescita e tutela ambientale.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni

Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
1) Interventi di manutenzione della viabilità	1) 417.923,31 euro

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2028 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 3, comma 14, del DM 2024)

Il programma di interventi a sostegno dello sviluppo e salvaguardia dei territori montani pugliesi, di cui alla presente proposta, sarà espletato, a seguito dell'erogazione delle risorse del Fosmit assegnate alla Regione Puglia, a partire dall'anno 2025 secondo le seguenti modalità e stati di avanzamento:

Attività	Giugno - Luglio 2025	Agosto-Novembre 2025	Novembre 2025 – Aprile 2026	Aprile 2026-Aprile 2028	Aprile 2028 - 31 Agosto 2028
Predisposizione Avviso					
Indizione Avviso					
Istruttoria dei progetti					
Approvazione graduatorie ed erogazione risorse					
Realizzazione progetti da parte dell'ente ammesso a contributo					
Rendicontazione					

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Elisabetta Rubino
04.04.2025
12:05:51
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di Deliberazione del ELO/DEL/2025/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**18**	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**					
Programma	**1**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**					
Titolo	**2**	**Spese in conto capitale**	**residui presunti**	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**4.240.736,57**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**4.240.736,57**		0,00
TOTALE PROGRAMMA	**1**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**18**	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**4**	**Entrata in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**4.240.736,57**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**4.240.736,57**		0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrata in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.240.736,57**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2025	4	07.04.2025

DECRETO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DELL#11/12/2024 #RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE# PARTE REGIONALE # 2024#. ISCRIZIONE RISORSE NEL BILANCIO VINCOLATO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 468

Campagna per la diffusione della cultura della protezione civile. Realizzazione dell'episodio pilota di una serie d'animazione con protagonista la mascotte della Protezione civile della Regione Puglia "Picci". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission ex art.15 L.241/1990 e art.7co.4 D.Lgs.36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda-progetto *sub* Allegato A al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, *sub* Allegato B al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di individuare Fondazione Apulia Film Commission quale soggetto con cui procedere alla stipulazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione del progetto che si approva con il presente provvedimento;
4. di finanziare il progetto oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per

un importo pari ad Euro 20.000,00, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;

5. di dare atto che sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo U531083;
6. di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
7. di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione;
8. di disporre che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Protezione Civile, a Fondazione Apulia Film Commission;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Campagna per la diffusione della cultura della protezione civile. Realizzazione dell'episodio pilota di una serie d'animazione con protagonista la mascotte della Protezione civile della Regione Puglia "Picci". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission ex art.15 L.241/1990 e art.7 co.4 D.Lgs.36/2023.

VISTI:

- la Legge 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il "Codice della protezione civile";
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'Atto di Alta Organizzazione – modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 376/2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1050/2023 con cui si affida l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (che abroga la direttiva 2004/18/CE) e la Direttiva 2014/25/UE;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici." e, in particolare, l'art.7, comma 4, che disciplina la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della protezione civile", nel declinare le "Attività di protezione civile", annovera tra le attività di prevenzione non strutturale quelle concernenti *la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile* e *l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento*;
- la Regione Puglia, a mente della Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile", art. 3, comma 3, lettera h), provvede "*alla diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini";*
- il predetto D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, Capo V riconosce il volontariato organizzato come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, valorizzandone il ruolo e le capacità;
- il D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche definisce il volontariato come attività personale, spontanea e gratuita e ne disciplina le forme associative;
- su impulso del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile, la Sezione Protezione Civile ha realizzato "Picci", la mascotte della Protezione Civile pugliese: un omaggio ai giovani volontari che offrono la propria generosità e il proprio coraggio alla comunità, ma altresì mezzo per veicolare messaggi importanti e aumentare la consapevolezza delle nuove generazioni su tematiche rilevanti quali la previsione e prevenzione dei rischi, nonché i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza;

ATTESO CHE:

- la Sezione Protezione civile intende, in ottemperanza al quadro normativo nazionale e regionale vigente, promuovere una campagna di divulgazione della cultura di protezione civile che consti di una serie di attività rivolte a varie fasce della popolazione pugliese finalizzate a sensibilizzare la comunità sui temi della protezione civile;
- per la realizzazione di tali attività la Sezione intende attivare rapporti di collaborazione a lungo termine con altri enti e/o soggetti partner al fine di potenziare i relativi obiettivi strategici e regolare lo svolgimento di attività di interesse comune, anche a valere sulle risorse di cui al del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

TENUTO CONTO CHE:

- la fascia d'età adolescenziale rappresenta un target strategico per la promozione della cultura della protezione civile, in quanto l'educazione precoce sui rischi naturali e antropici favorisce una maggiore consapevolezza e preparazione in caso di emergenza;

- gli strumenti di comunicazione visiva e digitale, in particolare i prodotti di animazione, risultano particolarmente efficaci nel trasmettere messaggi complessi in modo accessibile e coinvolgente per il pubblico giovane;
- l'integrazione tra la promozione della cultura della protezione civile e la valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico regionale può contribuire a una narrazione più efficace e coinvolgente dei temi legati alla prevenzione dei rischi, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di proteggerlo da eventi calamitosi;

VALUTATO:

- di realizzare, nell'ambito delle attività innanzi citate, una serie d'animazione rivolta agli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, con protagonista Picci, ambientata in varie località della Puglia ed incentrata sui principali rischi naturali o antropici che insistono sul territorio regionale, con l'obiettivo di assolvere al duplice intento di omaggiare i giovani volontari pugliesi, in particolare coloro prematuramente scomparsi, e di divulgare consapevolezza attraverso la narrazione;

RITENUTO:

- opportuno procedere preliminarmente con la realizzazione dell'episodio pilota della predetta serie animata;
- che la collaborazione con soggetti qualificati nel settore della produzione audiovisiva possa garantire elevati standard qualitativi e una maggiore diffusione del prodotto finale;
- di avviare un rapporto di reciproca collaborazione con Fondazione Apulia Film Commission, in quanto in possesso delle competenze tecniche e professionali necessarie alla realizzazione e promozione di prodotti audiovisivi di elevata qualità, considerata la convergenza tra le finalità istituzionali della Protezione Civile e l'obiettivo della Fondazione di sostenere la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  a) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  b) rientra tra le forme di partenariato pubblico−pubblico (PPP), ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011 sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone: "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

DATO ATTO CHE:

- Fondazione Apulia Film Commission è stata costituita in attuazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 dalla Regione Puglia, in concorso con la Provincia di Lecce, il Comune di Bari, il Comune di Lecce e il Comune di Brindisi, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale fondazione di partecipazione, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bari;
- Fondazione Apulia Film Commission nasce nel 2007 con l'obiettivo di: attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali; sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo; sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale; incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore; promuovere in Italia e all'estero i film realizzati in Puglia e quelli realizzati da autori pugliesi; fare attività di audience development; coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica nel territorio regionale pugliese;
- Fondazione Apulia Film Commission collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- Fondazione Apulia Film Commission si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice, secondo la definizione di cui all'art. 1, lett. q), Allegato I, Definizioni dei soggetti del D. Lgs. n. 36/2023, con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
- sussistono i presupposti per la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge

241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;

- sulla base delle interlocuzioni intercorse tra le Parti, di cui alle note prott. 0106435 del 27/02/2025 e 0114689 del 04/03/2025, Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per la realizzazione di un cortometraggio d'animazione con protagonista Picci la mascotte della Protezione civile pugliese;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di cooperazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:
  a) con la stipula di un Accordo di Cooperazione pubblico−pubblico tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission per la realizzazione e la promozione di un cortometraggio animato per la diffusione della cultura di protezione civile, come dettagliato nella scheda – progetto, *sub* Allegato A al presente provvedimento;
  b) con l'approvazione di una scheda progetto, *sub* Allegato A al presente provvedimento, e di uno schema di tra la Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, *sub* Allegato B al presente provvedimento;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

- l'importo stimato previsto a titolo di rimborso delle spese sostenute da Fondazione Apulia Film Commission per la realizzazione delle attività di cui trattasi è pari ad Euro 20.000,00, a valere sulle risorse già stanziate in bilancio autonomo.
- in considerazione della complessità del progetto, potranno essere previste eventuali integrazioni al predetto Accordo, sia in termini di attività che di budget. Ogni eventuale integrazione sarà oggetto di *addendum* all'Accordo da sottoscrivere tra le Parti;
- sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U531083.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per un importo pari ad Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U.531083 assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
20.02	U0531083	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.1.01	U.1.04.01.02.000

Ai successivi atti di impegno, liquidazione e pagamento provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile.

Tutto ciò premesso, ai fini della realizzazione del progetto esposto in narrativa, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda-progetto sub Allegato A al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, *sub* Allegato B al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di individuare Fondazione Apulia Film Commission quale soggetto con cui procedere alla stipulazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione del progetto che si approva con il presente provvedimento;
4. di finanziare il progetto oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo pari ad Euro 20.000,00, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo U531083;
6. di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
7. di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
8. di disporre che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Protezione Civile, a Fondazione Apulia Film Commission;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

I Funzionari istruttori

Simona Ciavatta _____ Simona Ciavatta 03.04.2025 10:16:07 GMT+02:00

Cosma Nitti _____ Cosma Nitti 03.04.2025 10:17:41 GMT+02:00

I Responsabili/E.Q.

Vito Augusto Capurso _____ Vito Augusto Capurso 03.04.2025 10:20:47 GMT+02:00

Vincenza Murgolo _____ Vincenza Murgolo 03.04.2025 10:58:10 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Protez

Barbara Valenzano _____ Barbara Valenzano 03.04.2025 11:02:13 GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **NON** r[illegible] esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2[illegible]

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e G[illegible]genze

Nicola Lopane _____ Nicola Lopane 03.04.2025 11:15:48 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Michele Emiliano

Michele Emiliano 03.04.2025 21:33:46 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 13:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato A

SCHEDA PROGETTO

Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
Soggetto attuatore del progetto	✓ SEZIONE PROTEZIONE CIVILE ✓ FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION
Titolo dell'attività	REALIZZAZIONE DELL'EPISODIO PILOTA DI UNA SERIE D'ANIMAZIONE CON PROTAGONISTA LA MASCOTTE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA "PICCI"
Durata e periodo programmato di realizzazione	✓ 60 giorni per la realizzazione dell'opera audiovisiva; ✓ Le tempistiche relative alle attività di comunicazione e promozione dovranno essere stimate da AFC.
Obiettivi generali del progetto	In attuazione della L.r. 19 dicembre 2019, n. 53, art. 3, comma 3, lett. h), la Regione Puglia provvede alla diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini. Il progetto che si intende sviluppare, promosso dal Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile, consiste nella realizzazione di un episodio pilota di un cartone animato con protagonista "Picci", la mascotte della protezione civile pugliese, quale strumento divulgativo della cultura della protezione civile rivolto alle fasce di popolazione più giovani. In questa prima puntata Picci si imbatte per la prima volta nella Protezione Civile, percepisce l'importanza della sua funzione e delle attività di previsione, prevenzione e di soccorso in caso di eventi emergenziali. Ne entra quindi a far parte in qualità di giovane volontario pronto a dare il proprio contributo. Il target a cui si rivolge il cortometraggio è composto da adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. La diffusione avverrà secondo le seguenti modalità: ✓ Nell'ambito di apposite campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; ✓ In contesti ludico ricreativi extra scolastici, ivi compresi i social media, cinema, festival per ragazzi, etc. etc., anche grazie alla partecipazione di Apulia Film Commission.
Obiettivi realizzativi	Si riporta di seguito l'articolazione del progetto in Obiettivi Realizzativi. **Coordinamento del progetto:** a cura della Sezione Protezione Civile. **Realizzazione dell'opera audiovisiva:** a cura della Fondazione Apulia Film Commission, quale partner del progetto a seguito della sottoscrizione di un accordo di cooperazione pubblico–pubblico, articolato nelle seguenti fasi intermedie: ✓ PREPRODUZIONE: Sceneggiatura, Character design, Background, Storyboard e Animatic; ✓ PRODUZIONE: 5 minuti di animazione 2D, Musiche, Sound, Doppiaggio, Compositing animazione, Gestione lavorazione e supervisione produzione; ✓ POSTPRODUZIONE: Montaggio, Color correction, Soud mixing, Esportazione master digitale. **Predisposizione materiali di comunicazione e promozione/diffusione del cortometraggio**: Sarà necessario svolgere incontri prodromici ai fini della presentazione del progetto e della predisposizione del materiale di comunicazione e promozione dell'opera.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

<table>
<tr><td></td><td>Comunicazione e promozione del cortometraggio: a cura di Fondazione Apulia Film Commission.</td></tr>
<tr><td>Cronoprogramma delle attività</td><td>
<table>
<tr><th>Obiettivi realizzativi</th><th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th></tr>
<tr><td>Coordinamento del progetto</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Realizzazione cortometraggio animato</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Predisposizione materiali di comunicazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Comunicazione e promozione del cortometraggio (*)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>
* Le tempistiche relative alle attività di comunicazione e promozione dovranno essere stimate da Fondazione AFC
</td></tr>
<tr><td>Dotazione finanziaria</td><td>Importo stimato pari ad Euro 20.000,00 euro (ventimila)</td></tr>
<tr><td>Spese ammissibili</td><td>La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell’articolazione dei costi che saranno determinati in fase di progettazione di dettaglio, e approvati dalla Sezione Protezione civile.</td></tr>
</table>

Allegato B

Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

Campagna per la diffusione della cultura della protezione civile.
Realizzazione dell'episodio pilota di una serie d'animazione con protagonista la mascotte della Protezione civile della Regione Puglia "Picci".

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano in qualità di Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile, di seguito denominata "Sezione", domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede regionale sita in Modugno, via Delle Magnolie, n. 6/8,

e

la Fondazione APULIA FILM COMMISSION, di seguito denominata "AFC", con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore* dott.ssa Anna Maria Tosto, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO CHE

L'art. 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della protezione civile", nel declinare le "Attività di protezione civile", annovera tra le attività di prevenzione non strutturale quelle concernenti "*la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile* e *l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento*";

La Regione Puglia, a mente della Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile", art. 3, comma 3, lettera h), provvede "*alla diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di*

promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini";

Il predetto D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, Capo V riconosce il volontariato organizzato come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, valorizzandone il ruolo e le capacità;

Il D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche definisce il volontariato come attività personale, spontanea e gratuita e ne disciplina le forme associative;

Su impulso del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile, la Sezione ha realizzato "Picci", la mascotte della Protezione Civile pugliese: un omaggio ai giovani volontari che offrono la propria generosità e il proprio coraggio alla comunità, ma altresì strumento per veicolare messaggi importanti e aumentare la consapevolezza delle nuove generazioni su tematiche rilevanti quali la previsione e prevenzione dei rischi, nonché i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza;

ATTESO CHE

La Sezione, in ottemperanza al richiamato quadro normativo sia nazionale che regionale, intende promuovere una campagna di divulgazione della cultura di protezione civile, che consti di una serie di attività rivolte a varie fasce della popolazione pugliese finalizzate a sensibilizzare la comunità sui temi della protezione civile;

TENUTO CONTO CHE

La fascia d'età adolescenziale rappresenta un target strategico per la promozione della cultura della protezione civile, in quanto l'educazione precoce sui rischi naturali e antropici favorisce una maggiore consapevolezza e preparazione in caso di emergenza;

Gli strumenti di comunicazione visiva e digitale, in particolare i prodotti di animazione, risultano particolarmente efficaci nel trasmettere messaggi complessi in modo accessibile e coinvolgente per il pubblico giovane;

L'integrazione tra la promozione della cultura della protezione civile e la valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico regionale può contribuire a una narrazione più efficace e

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

coinvolgente dei temi legati alla prevenzione dei rischi, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di proteggerlo da eventi calamitosi;

VALUTATO

Di realizzare, nell'ambito delle attività innanzi citate, una serie d'animazione rivolta agli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, con protagonista "Picci", ambientata in varie località della Puglia ed incentrata sui principali rischi naturali o antropici che insistono sul territorio regionale, con l'obiettivo di assolvere al duplice intento di omaggiare i giovani volontari pugliesi, in particolare coloro prematuramente scomparsi, e divulgare consapevolezza attraverso la narrazione;

RITENUTO

Opportuno procedere preliminarmente con la realizzazione dell'episodio pilota della predetta serie d'animazione;

Che la collaborazione con soggetti qualificati nel settore della produzione audiovisiva possa garantire elevati standard qualitativi e una maggiore diffusione del prodotto finale;

Di avviare un rapporto di reciproca collaborazione con Fondazione Apulia Film Commission, in quanto in possesso delle competenze tecniche e professionali necessarie alla realizzazione e alla promozione di prodotti audiovisivi di elevata qualità, considerata la convergenza tra le finalità istituzionali della Protezione Civile e l'obiettivo della Fondazione di sostenere la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;

CONSIDERATO CHE

L'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:

c) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
d) rientra tra le forme di partenariato pubblico–pubblico (PPP), ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

Il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011 sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone: "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

e) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
f) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le Parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
g) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
h) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

DATO ATTO CHE

Fondazione Apulia Film Commission è stata costituita in attuazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 dalla Regione Puglia, in concorso con la Provincia di Lecce, il Comune di Bari, il Comune di Lecce e il Comune di Brindisi, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale fondazione di partecipazione, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bari;

Fondazione Apulia Film Commission nasce nel 2007 con l'obiettivo di: attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali; sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo; sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale; incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore; promuovere in Italia e

all'estero i film realizzati in Puglia e quelli realizzati da autori pugliesi; fare attività di audience development; coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica nel territorio regionale pugliese;

Fondazione Apulia Film Commission collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

Fondazione Apulia Film Commission si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice, secondo la definizione di cui all'art. 1, lett. q), Allegato I, Definizioni dei soggetti del D. Lgs. n. 36/2023, con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

Sussistono i presupposti per la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;

Sulla base delle interlocuzioni intercorse tra le Parti, di cui alle note acquisite agli atti della Sezione prott. 0106435 del 27/02/2025 e 0114689 del 04/03/2025, Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per la realizzazione di un cortometraggio animato per la diffusione della cultura di protezione civile;

Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;

L'Accordo di cooperazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;

Le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

L'importo stimato per la realizzazione delle attività progettuali è pari a Euro 20.000,00 (ventimila), a valere sulle risorse già stanziate in bilancio autonomo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute da Fondazione Apulia Film Commission per lo svolgimento delle medesime attività;

È facoltà della Regione Puglia proporre a Fondazione AFC eventuali integrazioni al presente accordo, sia in termini di attività sia di budget. Ogni eventuale integrazione sarà oggetto di *addendum* al presente accordo, da sottoscrivere tra le Parti.

Allo scopo di procedere alla realizzazione dell'opera di che trattasi è stata predisposta una scheda progetto, approvata con DGR. n. _____, del _____, parte integrante del presente accordo, *sub* Allegato 1;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 – Oggetto e finalità dell'accordo

1. La Regione affida all'AFC, che accetta, l'esecuzione delle attività previste per la produzione e promozione di una opera audiovisiva in materia di Protezione civile: l'episodio pilota di una serie d'animazione rivolta alle fasce di popolazione più giovani quale strumento divulgativo della cultura della protezione civile.
2. I contenuti di dettaglio dell'opera sono definiti nella Scheda-Progetto approvata con D.G.R. n. ___ del _____ ed allegata al presente accordo *sub* Allegato 1.
3. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione e AFC per l'attuazione delle attività di cui ai commi precedenti.

Articolo 3 – Obblighi delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
   a) la Regione/Sezione Protezione Civile:

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività di cui all'art. 2, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
- supervisiona il processo di sviluppo dell'opera che si intende realizzare, assicurandone la coerenza con le finalità istituzionali;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.

b) AFC:

- collabora con la Sezione nell'attuazione degli obiettivi realizzativi di cui alla Scheda – Progetto di cui all'art. 2, comma 2 ;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

2. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi dell'azione, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Articolo 4 – Durata

1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività previste di cui all'art. 3;
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata in un momento successivo;.

Articolo 5 - Modalità di Collaborazione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, AFC si avvarrà del proprio personale ovvero, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale, di società, organismi e/o consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

2. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
3. Per la realizzazione delle attività, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie, a valere sulle risorse del bilancio autonomo già stanziate, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Articolo 6 – Risorse finanziarie e rimborso delle spese sostenute

1. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute dall'AFC per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà un importo pari a Euro 20.000,00 (ventimila).
2. L' importo indicato al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
4. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
   a. erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari all' 70% del contributo della Regione alle spese sostenute da AFC per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo e dichiarazione di avvio delle attività;
   b. erogazione finale a saldo del residuo 30% alla conclusione del programma ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da AFC.
5. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo per almeno dieci anni successivi alla

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

Articolo. 7 - Variazioni e/o Integrazioni al progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto attuativo, di cui al precedente art. 3, nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune.
2. È facoltà della Regione proporre all'AFC eventuali integrazioni al presente Accordo, in termini di attività e budget. Ogni eventuale integrazione sarà oggetto di *addendum* al presente Accordo, da sottoscrivere tra le Parti.

Articolo 8 - Referenti

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Articolo 9 - Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Articolo 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. AFC prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nel presente Accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo a AFC. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da AFC in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da AFC.
3. Le Parti convengono espressamente che AFC dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata del presente Accordo.
4. AFC si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

5. Restano completamente a carico di AFC le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 11 – Proprietà dell'opera

1. AFC prende atto che l'opera realizzata è da intendersi di proprietà della Regione.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti.

Articolo 13 - Disposizioni generali e fiscali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
2. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le Parti rinviano alla normativa vigente in materia.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con oneri a carico della parte richiedente, ed è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale da AFC.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) **per la Regione Puglia**:

Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile, Ing. Barbara Valenzano

via . Delle Magnolie, n.6/8 - 70026 Modugno

Tel: 080.5401503

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

e-mail servizio.protezionecivile@regione.puglia.it

pec: servizio.protezionecivile @pec.rupar.puglia.it

b) **per la Fondazione Apulia Film Commission**

Presidente *pro tempore*, Dott.ssa Anna Maria Tosto

Lungomare Starita Fiera del Levante, Pad. 180 70132, Bari

Email: email@apuliafilmcommission.it

pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Articolo 15 – Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

Letto, confermato, sottoscritto

Regione Puglia	**Fondazione Apulia Film Commissione**
Ing. Barbara Valenzano	**Dott. Anna Maria Tosto**
Dirigente Sezione Protezione Civile	**Presidente della Fondazione**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2025	10	07.04.2025

CAMPAGNA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE. REALIZZAZIONE DELL'EPISODIO PILOTA DI UNA SERIE D'ANIMAZIONE CON PROTAGONISTA LA MASCOTTE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA "PICCI". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION EX ART.15 L.241/1990 E ART.7CO.4 D.LGS.36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 13:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 469

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Esercizio di funzione delegata ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. Presa d' atto dell'adesione del Comune di Castro (LE) all'Unione dei Comuni "Terre a Levante".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'adesione comune di Castro all'Unione dei Comuni denominata "Terre a Levante" approvata con deliberazione n. 3 del 28.3.2022 del consiglio dell'Unione di Andrano - Spongano – Diso;
2. di confermare l'attribuzione della delega alla funzione autorizzatoria in materia di paesaggio disposta con DGR n. 8 dell'11.1.2010 ai Comuni come di seguito associati:
   Comuni di Andrano - Spongano – Diso – Castro;
   Comuni di Minervino di Lecce - Ortelle - Santa Cesarea Terme;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Castro (LE);
   - all'Unione dei Comuni Andrano- Castro - Spongano – Diso;
   - all'Unione dei Comuni di Minervino di Lecce - Ortelle - Santa Cesarea Terme;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
   - alla Provincia di Lecce.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Esercizio di funzione delegata ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. Presa d'atto dell'adesione del Comune di Castro (LE) all'Unione dei Comuni "Terre a Levante".

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146comma 6;
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14.02.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi";

Premesso che:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: "*La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*;
- l'art. 7 della LR 7 ottobre 2009, n. 20, così come modificato dalla LR n. 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice;
- l'art. 8 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015 n.19 e

dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;

- l'art. 10 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- con DGR n. 2273/2009 e con successiva DGR n. 299/2010 sono state approvate le determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le Delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/ (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR n. 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (dPR n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste da pugliacon come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti su ***SIT stesso;***
- con DGR n.965/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni, di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web https://pugliacon.regione.puglia.it, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- l'art. 7 comma 3, della LR n. 20/2009, stabilisce che: "*Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 a opera della competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica, come segue:*
  (...)
  b) ai comuni con popolazione al di sotto dei diecimila abitanti, rientranti nella stessa provincia o confinanti, a condizione che si associno, secondo le modalità di cui alla lettera a), e preferibilmente nelle forme di cui all'articolo 32 del d.lgs. 267/2000, al fine dell'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, per mezzo di

un unico ufficio, nonché di un'unica commissione locale per il paesaggio."

- con DGR n. 8 dell'11.1.2010, è stata attribuita al Comune di Castro, facente parte dell'Unione dei Comuni "Castro, Minervino di Lecce, Ortelle e Santa Cesarea Terme", la delega di cui all'art. 7 della L.R. 20/2009 in materia di paesaggio;
- con note prot. n. 145/3935 dell'11.5.2023 e prot. n. 145/8648 del 26.10.2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una ricognizione volta a verificare lo stato di attuazione delle deleghe in materia paesaggistica conferite agli Enti Territoriali, con riferimento, in particolare, alla modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Locali, all'adeguamento dei Regolamenti di funzionamento delle stesse allo schema di regolamento approvato con DGR n. 965/2017, al numero di istanze pervenute per il rilascio delle autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistica, alla trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche, dei provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica e dei relativi elenchi nel rispetto delle procedure e modalità di trasmissione telematica previste da pugliacon;
- con nota prot. n. 2226 del 10.3.2025, acquisita al prot. col n. 125765 del 10.3.2025, il Sindaco del Comune ha chiesto di prendere atto di quanto segue:

1. (...)

2. Con Deliberazione del Consiglio del Comune di Castro n. 2 del 28/02/2020, è stato approvato il recesso unilaterale dall'Unione della Costa Orientale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto con effetto dal 1°gennaio 2021.

3. Con deliberazione della Giunta dell'Unione Andrano - Spongano - Diso n. 15 del 07/07/2021 è stata approvata l'adesione del Comune di Castro per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio prevista dall'art. 148 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e dall'art. 8 comma 1 della L.R. 20/2009.

4. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Andrano - Spongano - Diso n. 5 del 07/09/2021 è stato approvato lo schema della Convenzione finalizzato alla partecipazione alla Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 8 della L.R. 20/2009 tra l'Unione dei Comuni di Andrano-Spongano-Diso e il Comune di Castro.

5. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Andrano - Spongano - Diso n. 3 del 28/03/2022 è stato deliberato di:

- ***approvare** l'adesione del Comune di Castro all'Unione dei Comuni Andrano - Spongano - Diso;*
- ***modificare** l'art. 1 comma 1 dello Statuto dell'Unione nel seguente modo:*
  "I Comuni di Andrano-Spongano-Diso-Castro istituiscono tra loro l'UNIONE denominata "ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO" ai sensi dell'art. 32 del D. Lvo 18 agosto 2000 n° 267, quale nuovo ente locale, allo scopo di esercitare in forma congiunta le funzioni di loro competenza indicate nel presente Statuto";
- ***modificare** l'art. 1 comma 2 dello Statuto dell'Unione, nel seguente modo:*
  "L'Unione è disciplinata dalle norme del presente Statuto, approvato dai Comuni partecipanti con gli atti dei rispettivi Consigli Comunali di seguito indicati:
  - Comune di Andrano deliberazione C.C. n° 38 del 14/09/01
  - Comune di Spongano deliberazione C.C. n° 22 del 14/09/01
  - Comune di Diso deliberazione C.C. n° 18 del 15/09/01;
  - Comune di Castro deliberazione C.C. n° 7 del 11/02/2022";

6. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Andrano - Spongano - Diso n. 9 del 06/12/2023 è stato deliberato di utilizzare come denominazione, l'espressione "TERRE A LEVANTE", in quanto rappresentativa del tratto geografico in cui sono geograficamente collocati i Comuni aderenti l'Unione.

7. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Andrano - Spongano – Diso - Castro n. 11 del 06/12/2023 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione, la composizione ed il funzionamento della Commissione locale integrata per il Paesaggio e per la Valutazione Ambientale Strategica.

Nei regolamenti dell'Unione Andrano - Spongano – Diso - Castro (anno 2010, 2016, 2023) per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, è previsto che ogni comune facente parte l'Unione, nomini un proprio Responsabile per il Paesaggio.

Tale previsione è stata disciplinata dalla Convenzione, stipulata in data 21.04.2010 tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione, per la gestione in forma associata della delega della Regione Puglia all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica (ottenuta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 11/01/2010). L'art. 3 della suindicata Convenzione, prevede, oltre alla Commissione, la figura del Responsabile dell'Ufficio cui è demandato il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, che deve essere persona diversa dal Responsabile comunale titolare del parere di rilascio del Permesso di Costruire.

In particolare, il regolamento approvato nel 2023 prevede:

- *all'art. 6, comma 4, che "le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un Responsabile di cui all'art. 2 della convenzione sottoscritta tra i Sindaci dell'Unione il 12.04.2010 nominato dalla Giunta dell'Unione, il quale è anche legittimato a curare la trasmissione dei pareri espressi dalla Commissione ai **Responsabili degli Uffici Comunali preposti al rilascio dei rispettivi permessi di costruire ed ai Responsabili Comunali competenti in ordine al provvedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"**;*
- *all'art. 6, comma 12, che "ai lavori della Commissione può partecipare anche il **Responsabile dell'Ufficio comunale cui è demandato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**, senza diritto di voto, con funzioni di relatore";*
- *all'art. 6, comma 13, che "la Commissione esprime i pareri a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita **dall'ufficio comunale competente**; in caso di parità prevale il voto del Presidente";*

Per quanto suesposto, il sottoscritto (...), ha nominato, con Decreto Sindacale n. 20 del 30.11.2022 (...) Responsabile dell'Ufficio Paesaggio per il Comune di Castro, con affidamento delle specifiche funzioni: provvedimenti/procedimenti in materia di autorizzazione paesaggistica; informatizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi amministrativi in materia di paesaggio; procedure di Via e Vas; direzione dell'ufficio Paesaggio.
Il predetto Responsabile ha quindi provveduto alla registrazione ai servizi del S.I.T. Regione Puglia per la trasmissione e la gestione della documentazione definita dalla L.R. 20/2009 e dalla D.G.R. 2273/2009."

Tutto ciò premesso, il sottoscritto nelle funzioni di Sindaco di Castro chiede che codesta Sezione prenda atto di quanto sopra"

Con detta nota il Comune ha trasmesso al seguente documentazione*:*

Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 1. Delibera Castro n. 2.2020.pdf	7d6debf138c06f3e689250c3a20cde27
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 2. Delibera Unione Andrano-Spongano-Diso n. 5.2021.pdf	0206e531bfd3442eca6940e76627ac44
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 3. Delibera Unione Andrano-Spongano-Diso n. 3.2022.pdf	845fbb7985916003b3559b8652a4875c
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 4_Delibera Unione Andrano-Spongano-Diso n. 9.2010.pdf	05f077ee34591016cec51a765008a35b
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 5_Delibera Unione Andrano-Spongano-Diso n. 14.2016.pdf	0eb131fce8f7bdd17a70ab2f0cb3aea7
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 6_Delibera Unione Andrano-Spongano-Diso-Castro n. 11.2023.pdf	15c269fbd5ff668c74d163e24e7d5541

Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 7_Regolamente commissione.locale.paesaggio 2023.pdf	8dda4bc44483269bfb28db0d08178404
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 8_Estratto della registrazione SIT Puglia del Comune di Castro.pdf	64215af3b4f0d08a4b2c57cfb564329c
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento 9_Decreto n. 20.2022.pdf	032278811e41e5002939dc86403f1f06
Prot_Arr 0002226 del 10-03-2025 - Documento Autorizzazione paesaggistica delega_signed.pdf	cb7c4404ce5eabd4c7a075f0831b2354

Dato atto che:

- con DGR n. 8 dell'11.1.2010, i Comuni di Andrano, Spongano e Diso costituiti in Unione sono stati delegati al rilascio dei provvedimenti paesaggistici ai sensi dell'art. 7 della stessa L.r. 20/2009;
- con Deliberazione n. 3 del 28.3.2022 il Consiglio dell'Unione di Andrano - Spongano – Diso ha approvato l'adesione del Comune di Castro all'Unione denominata "*Terre a Levante*", pertanto risulta necessario, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/2009, prendere atto del nuovo assetto amministrativo dei predetti Comuni, già delegati con DGR n. 8 dell'11.1.2010 alla funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2009.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie permangono i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 146 c.6 del D.Lgs 42/2004 per confermare l'attribuzione della delega di cui alla DGR n. 8 dell'11.1.2010 ai Comuni come di seguito associati:

- Comuni di Andrano - Spongano – Diso – Castro;
- Comuni di Minervino di Lecce - Ortelle - Santa Cesarea Terme.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di prendere atto dell'adesione del Comune di Castro, delegato ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009 con DGR n. 8 dell'11.1.2010, nell'Unione dei Comuni Andrano - Spongano – Diso sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'adesione comune di Castro all'Unione dei Comuni denominata "Terre a Levante" approvata con deliberazione n.3 del 28.3.2022 del consiglio dell'Unione di Andrano - Spongano – Diso;

2. di confermare l'attribuzione della delega alla funzione autorizzatoria in materia di paesaggio disposta con DGR n. 8 dell'11.1.2010 ai Comuni come di seguito associati:
   Comuni di Andrano - Spongano – Diso – Castro;
   Comuni di Minervino di Lecce - Ortelle - Santa Cesarea Terme;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Castro (LE);
   - all'Unione dei Comuni di Andrano- Castro - Spongano – Diso;
   - all'Unione dei Comuni di Minervino di Lecce - Ortelle - Santa Cesarea Terme;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
   - alla Provincia di Lecce.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti": Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Luigi Guastamacchia 26.03.2025 13:20:02 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 03.04.2025 16:44:14 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISAla necessità di esprimere osservazionisulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco Garofoli 04.04.2025 08:14:55 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano,ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano 07.04.2025 12:24:37 GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 470

Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR} - Codice ReNDIS 16IR768/G1",* l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:
   - in relazione all'interessamento di ***"Grotte"***, ed in particolare di ***"Caverna Renna"***, le lavorazioni non pregiudichino il mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta;
   - preso atto dell'impossibilità di modificare la posizione dell'area di laminazione e dell'ultimo tratto del tracciato del canale, in sede di progettazione esecutiva sia ottimizzata la localizzazione del canale in modo da ridurre la rimozione delle alberature in area boschiva, nei tratti più a monte, nonché

ridurre la frammentazione dell'area boschiva limitrofa alla vasca di laminazione, avvicinando il più possibile il tratto finale del canale al margine ovest del bosco;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- al fine di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi siano implementati corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del canale, nei tratti a cielo aperto;
- al fine di garantire il mantenimento della qualità ambientale del territorio sia prevista la salvaguardia degli ulivi presenti e, pertanto, gli ulivi interferiti e oggetto di espianto dovranno essere reimpiantati nella stessa area d'intervento, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari;
- sia prevista la tutela – mediante ottimizzazione della localizzazione del canale in sede di progettazione esecutiva – e/o lo smontaggio/rimontaggio in situ o in area limitrofa degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, e in particolare, dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Villa Castelli;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/G1. CUP B36C18000520001. CIG 8558358471. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con nota prot. n. 943 del 07.05.2024 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 per l'esame del Progetto Definitivo in oggetto;
- con nota prot. n. 315484 del 24.06.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha chiesto approfondimenti relativamente all'individuazione dell'area di laminazione e al tratto finale del canale di progetto, nonché in ordine ad aspetti progettuali per il conseguimento del miglior inserimento paesaggistico delle opere nel territorio;
- con nota prot. n. 29607 del 20.09.2024 la Provincia di Brindisi ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. 2038 del 23.09.2024 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso una Relazione di ottemperanza con la quale i progettisti hanno fornito i chiarimenti richiesti;
- con nota prot. n. 491505 del 09.10.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio

dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 40195 del 17.12.2024 la Provincia di Brindisi ha trasmesso il provvedimento con cui ha disposto di non assoggettare l'intervento in oggetto a Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. 584 del 13.03.2025 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha sollecitato il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95;
- con nota prot. n. 181902 del 07.04.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro al parere richiesto si comunica che si procederà alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*;

Considerato che:
- la proposta progettuale è finalizzata a ridurre le criticità idrauliche di Villa Castelli intercettando a monte dell'abitato gli apporti idrici e incrementando la sicurezza dell'area più a valle; le opere prevedono un sistema di captazione, costituito da diramazioni trasversali su Via Martina, un canale di immissione delle portate, lungo circa 3300 m, che attraversa una parte del centro abitato e aree agricole, e un'area di recapito finale a Est dell'abitato;
- gli interventi previsti, comportando la rimozione della vegetazione esistente in aree boschive e in aree di rispetto dei boschi, nonché escavazioni ed estrazioni di materiali in aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 82 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che non è pervenuto nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. 491505 del 09.10.2024 e per l'effetto *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione"*.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR) - Codice ReNDIS 16IR768/G1"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR) - Codice ReNDIS 16IR768/G1"*, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004.

Prescrizioni:

- in relazione all'interessamento di ***"Grotte"***, ed in particolare di ***"Caverna Renna"***, le lavorazioni non pregiudichino il mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta;
- preso atto dell'impossibilità di modificare la posizione dell'area di laminazione e dell'ultimo tratto del tracciato del canale, in sede di progettazione esecutiva sia ottimizzata la localizzazione del canale in modo da ridurre la rimozione delle alberature in area boschiva, nei tratti più a monte, nonché ridurre la frammentazione dell'area boschiva limitrofa alla vasca di laminazione, avvicinando il più possibile il tratto finale del canale al margine ovest del bosco;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- al fine di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi siano implementati corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del canale, nei tratti a cielo aperto;
- al fine di garantire il mantenimento della qualità ambientale del territorio sia prevista la salvaguardia degli ulivi presenti e, pertanto, gli ulivi interferiti e oggetto di espianto dovranno essere reimpiantati nella stessa area d'intervento, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari;
- sia prevista la tutela – mediante ottimizzazione della localizzazione del canale in sede di progettazione esecutiva – e/o lo smontaggio/rimontaggio in situ o in area limitrofa degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, e in particolare, dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Villa Castelli;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi 08.04.2025 16:06:20 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 09.04.2025 10:16:35 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

Paolo Francesco Garofoli 14.04.2025 09:54:09 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Michele Emiliano 14.04.2025 11:22:46 GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00013

Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/G1.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 943 del 07.05.2024 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 per l'esame del Progetto Definitivo in oggetto. La documentazione presente al link indicato nella suddetta nota è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

ALL.003 - Planimetria indagini.pdf - fb68f71ee8d59dc0c91276d5ed8fb23c
ALL-001 Documentazione fotografica.pdf - 3659d0677253b038f69b2c66fbb9bf54
ALL-002-Risultati indagini propedeutiche.pdf - 56f8d8553b7f841ecaaf4cabbe1ff009
DSG.011 - Scatolari.pdf - 3b8aee8bd9e8cf6943ecfc9a79aa1a9b
DSG.017 - Impianti - Planimetria.pdf - 5034cee83aebddd242f2ef3cddd0cd83
DSG-001 Inquadramento territoriale generale.pdf - 8fb2e08caf9bb0206285f5f7703540ce
DSG-002 Inquadramento urbanistico.pdf - 40673b0753051932ea4273648d8df571
DSG-003 Inquadramento su cartografia PPTR.pdf - a9a6266aef9471e7f15b144c0ca5a7a0
DSG-004 Inquadramento su modello digitale del terreno.pdf - 1dd1336b0814c14561a72be9619a02db
DSG-005 Inquadramento su cartografia PAI.pdf - 6af28a1f529149001e022963c1cf3508
DSG-008b-A Uso del suolo.pdf - 553a157e395bab4246942f46da245042
DSG-010 Stato di progetto - Sezioni.pdf - f0a80939721fb88f4691cf66c31c1090
DSG-012a Stato di progetto - Ubicazione delle interferenze puntuali.pdf 1c991ec3951852e97ed552567ddcc85b
DSG-012c Stato di progetto - Ubicazione delle interferenze interrate (gas).pdf eeb5db213ee2ae9ad2f0926ecb14c33a
DSG-016-A Planimetria interferenza alberature.pdf - 2fdf328504ef70249e93ed8db6f461ab
ECO-001-A Piano Particellare di Esproprio.pdf - 1a0e8ab93446ed59e7dbc1660a0818ac
ECO-002 Elenco prezzi unitari.PDF - f5dc66e65f703d3eb3de133425149d4f
ECO-005-A Quadro Economico.pdf - cc4cab375277b78af131e785615285d1
EEL-000-A Elenco Elaborati.pdf - 15bc3868aae30e01a6d36fe3936faa69

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

REL-001 Relazione generale.pdf - e7b4840c7019a8ee23733a339a1f5dd3
REL-002-A Relazione Geologica.pdf - 6086b3bd877b3104920f7d74627540dd
REL-003-A Relazione idrologica ed idraulica - Studio compatibilità.pdf cf7ec84e284169b5d6f1b3f943a254ec
REL-004-Geotecnica.pdf - b55f1ef548a68fbd84b33e22b5ee141e
REL-005-Relazione strutture.pdf - df3d4d97dd7463ee0a1be383c7e82a92
REL-006-A Relazione archeologica - VIARCH.pdf - b2b401b50ca333b85d758f3c006abf8d
REL-007-Gestione materie.pdf - 3265484caaac8f82dabb8b5fd18590e7
REL-009 Relazione paesaggistica.pdf - 7ec66994b22d141fcf7510da1c807ce3
REL-010 - Relazione sulla assoggettabilità a VIA.pdf - aff398c22304329316e66e81022147dd
DSG.018 - Impianti - Dettagli J36.pdf - 339b1b98f3bdd178ccee8249b7f387f2
DSG.019 - Impianti - DettagliJ69.pdf - cd6263fab80c09574f09a62215a60d3d
DSG_006_A - Carta geomorfologica geologica ed idrogeologica.pdf 556a97c71bb2e6e67bdf6c99e325a42a
DSG-007-A Profili geologici e geotecnici delle canalizzazioni.pdf - 7deef74f2edc794729dc6000f84286b7
DSG-008a-A Stato di fatto ortofoto e piano quotato.pdf - eebefb1abec809f4418292241e2a554b
DSG-013 Stato di progetto - Dettaglio griglie e canalette di intercettazione.pdf 047bf4bd4c7a4d43fcf366daf105f440
DSG-015b Stato di progetto - Interventi sulle opere a secco - Planimetria.pdf ea0d7d56a6e3fe1e1a84fcd315b96d1c
ECO-003 Computo metrico estimativo.pdf - 68ca240da6f43b0104d6f6bb2b643822
ECO-004 Analisi dei prezzi.pdf - cc25dceb4b347ba35b034a85c7fe07b9
ECO-006-Disciplinare tecnico descrittivo.pdf - 80461f18fa9b8c38d02498c55268e631
REL-008 Relazione sulle interferenze.pdf - 78e4de67a85e33cf4fa2801c40efd57a
REL-011-A Relazione botanico-vegetazionale e censimento piante interferenti.pdf abb4b8fe334c7514261f85d2ae4cc216
REL-013-Piano di monitoraggio.pdf - 77b049c833b954b83b7ab2ad90bf64d0
REL-014-Relazione impianti.pdf - cfb587d91b2fa47dd37dddd5843d9022

Con nota prot. n. 315484 del 24.06.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha chiesto approfondimenti relativamente all'individuazione dell'area di laminazione e al tratto finale del canale di progetto, nonché in ordine ad aspetti progettuali per il conseguimento del miglior inserimento paesaggistico delle opere nel territorio.

Con nota prot. n. 29607 del 20.09.2024 la Provincia di Brindisi ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 2038 del 23.09.2024 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso una Relazione di ottemperanza con la quale i progettisti hanno fornito i chiarimenti richiesti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 491505 del 09.10.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 40195 del 17.12.2024 la Provincia di Brindisi ha trasmesso il provvedimento con cui ha disposto di non assoggettare l'intervento in oggetto a Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 584 del 13.03.2025 il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha sollecitato il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Con nota prot. n. 181902 del 07.04.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro al parere richiesto si comunica che si procederà alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

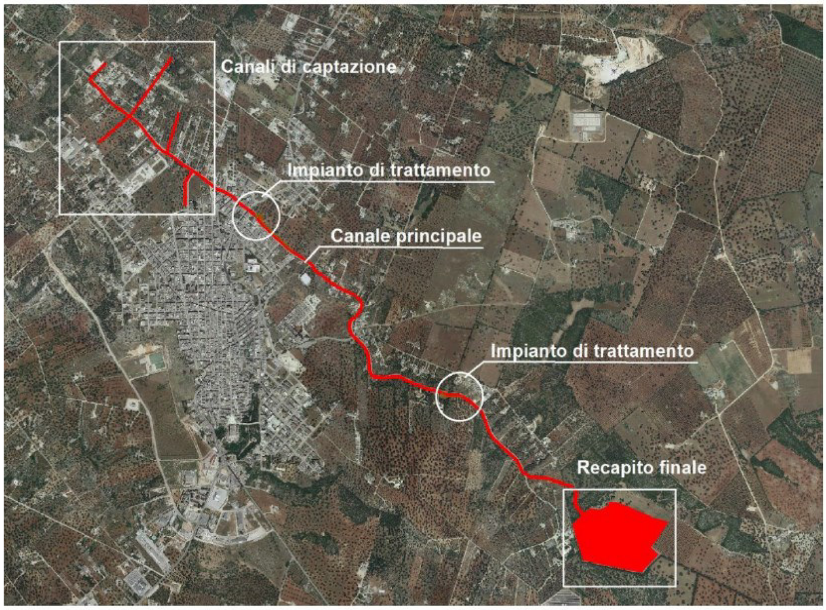
La proposta progettuale presentata, oggetto di autorizzazione paesaggistica in deroga, è finalizzata a ridurre le criticità idrauliche di Villa Castelli intercettando a monte dell'abitato gli apporti idrici e incrementando la sicurezza dell'area più a valle; le opere di progetto prevedono un sistema di captazione, costituito da diramazioni trasversali su Via Martina, un canale di immissione delle portate, lungo circa 3300 m, che attraversa una parte del centro abitato e poi aree agricole e un'area di recapito finale a Est dell'abitato.

Il sistema di captazione è costituito da canalette grigliate e da tubazioni per i tratti su viabilità esistente e da piccoli canali a cielo aperto per i tratti non urbani.

Il proponente specifica che *"in generale il canale sarà delimitato da muretti a secco, staccionate o guardrail (a seconda dello specifico tratto e come da elaborati grafici). Negli ultimi 370m circa il canale si discosta dalla viabilità carrabile e dunque sarà*

realizzata una pista di servizio larga 3m per permettere ai mezzi di manutenzione il regolare accesso."

Per quanto riguarda le dimensioni del canale, quelli in c.a. hanno dimensioni massime (B x H) interne pari a 2,5 m x 3,0 m, con conseguenti profondità medie di posa dell'opera di circa 4,6 m dal piano campagna, quelli a cielo aperto hanno sezione trapezia e dimensioni massime della base minore pari a 6,5 m e della base maggiore pari a 11,2 m, altezza media pari a 3,2 m ed inclinazione media delle sponde di circa 63°.



Schema delle opere del progetto definitivo (stralcio 1)

Il progetto prevede a valle dei tratti urbanizzati due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, con convogliamento delle acque trattate, per mezzo di una linea dedicata, in punti di scarico predefiniti all'interno del canale a cielo aperto. Il proponente specifica che *"alle aree dove si installeranno gli impianti di trattamento potrà essere associato un sistema di mitigazione visiva costituito da muretti a secco perimetrali ed una "fascia tampone" che funga da filtro visivo costituito da vegetazione*

autoctona di altezza e dimensione differente così da garantire un effetto di naturalità alla recinzione".

Il bacino di recapito finale è costituito da un'area di laminazione disperdente di circa 70.000 mq, con profondità media tra 2 e 3 m e con argini perimetrali di sezione trapezia, di altezza massima di 3,8 m e sponde laterali con angolo pari a 30°. In relazione all'area di laminazione sono previsti: una viabilità di manutenzione di larghezza pari a 3 m al di sopra dell'argine, una bocca tarata atta a garantire un minimo deflusso verso il reticolo idrografico di valle, gestita con una paratoia murale in acciaio e la realizzazione di 40 pozzi disperdenti della profondità di 20 m e del diametro di 60 cm per agevolare lo smaltimento nel sottosuolo delle acque di piena.

Il progetto è parte di un intervento più ampio, costituito da tre stralci funzionali:

"I tavoli tecnici svolti insieme all Stazione Appaltante hanno evidenziato che, sulla scorta di un più esteso studio idrologico e idraulico richiesto dal Commissario di Governo dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e redatto dallo scrivente RTP, il contenimento della pericolosità idraulica derivante dal bacino urbano residuo insistente sulla gravina del paese è possibile grazie alla realizzazione di 3 stralci funzionali, dei quali il primo (Stralcio 1) è oggetto del presente progetto definitivo.

Si è ritenuto che, per azzerare del tutto il rischio idraulico nell'abitato, sia fondamentale infatti che l'opera di progetto risulti associata ad un sistema di altre opere che parzializzi i volumi idrici da gestire già da monte dell'abitato. In sostanza, gli approfondimenti svolti hanno consentito di ricostruire un quadro di criticità complesso, cui si può rispondere agendo con diverse opere da dislocare sul territorio comunale, da suddividere però in diversi stralci funzionali. Oltre al già citato Stralcio 1, la cui dettagliata descrizione è rimandata al prosieguo del presente elaborato, si individuano dunque:

- ***Stralcio funzionale n.2****; la portata residua bicentenaria che insiste sulla gravina sarà convogliata verso valle in sicurezza mediante la realizzazione di un piccolo canale a cielo aperto centrale; sarà curato quindi l'innesto del suddetto canale nella vasca di smistamento già realizzata dal Comune al di sotto della rotatoria allo sbocco della gravina. Il canale centrale sarà ben delimitato e ne sarà curato l'inserimento paesaggistico nel contesto della gravina.*
- ***Stralcio funzionale n.3****: come previsto concettualmente dagli interventi predisposti dal Comune di Villa Castelli a base di gara, le portate uscenti dal nuovo canale nella gravina, per il tramite della vasca di smistamento già esistente al di sotto della suddetta rotatoria, potranno essere parzializzate ed indirizzate sia lungo Via Francavilla, sia verso via Grottaglie (naturalmente con portate assai inferiori rispetto a quanto ipotizzato nel DPP, per il taglio delle portate effettuato a monte)."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto prevede a valle dei tratti urbanizzati due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, con convogliamento delle acque trattate, per mezzo di una linea dedicata, in punti di scarico predefiniti all'interno del canale a cielo aperto. Il proponente specifica che *"alle aree dove si installeranno gli impianti di trattamento potrà essere associato un sistema di mitigazione visiva costituito da muretti a secco perimetrali ed una "fascia tampone" che funga da filtro visivo costituito da vegetazione autoctona di altezza e dimensione differente così da garantire un effetto di naturalità alla recinzione".*

Il bacino di recapito finale è costituito da un'area di laminazione disperdente di circa 70.000 mq, con profondità media tra 2 e 3 m e con argini perimetrali di sezione trapezia, di altezza massima di 3,8 m e sponde laterali con angolo pari a 30°. In relazione all'area di laminazione sono previsti: una viabilità di manutenzione di larghezza pari a 3 m al di sopra dell'argine, una bocca tarata atta a garantire un minimo deflusso verso il reticolo idrografico di valle, gestita con una paratoia murale in acciaio e la realizzazione di 40 pozzi disperdenti della profondità di 20 m e del diametro di 60 cm per agevolare lo smaltimento nel sottosuolo delle acque di piena.

Il progetto è parte di un intervento più ampio, costituito da tre stralci funzionali:

"I tavoli tecnici svolti insieme all Stazione Appaltante hanno evidenziato che, sulla scorta di un più esteso studio idrologico e idraulico richiesto dal Commissario di Governo dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e redatto dallo scrivente RTP, il contenimento della pericolosità idraulica derivante dal bacino urbano residuo insistente sulla gravina del paese è possibile grazie alla realizzazione di 3 stralci funzionali, dei quali il primo (Stralcio 1) è oggetto del presente progetto definitivo.

Si è ritenuto che, per azzerare del tutto il rischio idraulico nell'abitato, sia fondamentale infatti che l'opera di progetto risulti associata ad un sistema di altre opere che parzializzi i volumi idrici da gestire già da monte dell'abitato. In sostanza, gli approfondimenti svolti hanno consentito di ricostruire un quadro di criticità complesso, cui si può rispondere agendo con diverse opere da dislocare sul territorio comunale, da suddividere però in diversi stralci funzionali. Oltre al già citato Stralcio 1, la cui dettagliata descrizione è rimandata al prosieguo del presente elaborato, si individuano dunque:

- ***Stralcio funzionale n.2****; la portata residua bicentenaria che insiste sulla gravina sarà convogliata verso valle in sicurezza mediante la realizzazione di un piccolo canale a cielo aperto centrale; sarà curato quindi l'innesto del suddetto canale nella vasca di smistamento già realizzata dal Comune al di sotto della rotatoria allo sbocco della gravina. Il canale centrale sarà ben delimitato e ne sarà curato l'inserimento paesaggistico nel contesto della gravina.*
- ***Stralcio funzionale n.3****: come previsto concettualmente dagli interventi predisposti dal Comune di Villa Castelli a base di gara, le portate uscenti dal nuovo canale nella gravina, per il tramite della vasca di smistamento già esistente al di sotto della suddetta rotatoria, potranno essere parzializzate ed indirizzate sia lungo Via*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Francavilla, sia verso via Grottaglie (naturalmente con portate assai inferiori rispetto a quanto ipotizzato nel DPP, per il taglio delle portate effettuato a monte).”

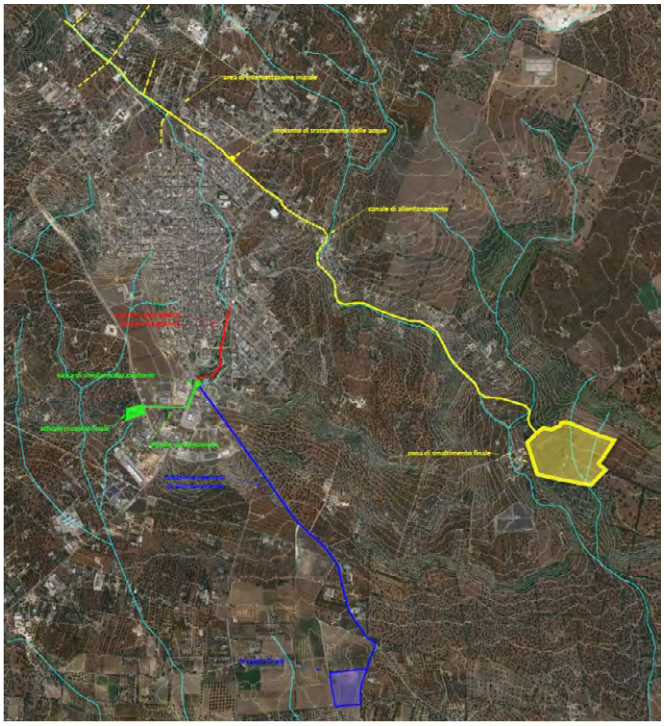


Fig. 2.6 – Riepilogo degli stralci progettuali:
Stralcio 1 in giallo, Stralcio 2 in rosso, Stralcio 3 in blu, Opere esistenti in verde.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di progetto non interessano Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* brevissimi tratti di intervento interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; inoltre, per circa 170 m di tracciato, il canale interferisce con ***"Grotte"***, ed in particolare con ***"Caverna Renna"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi di progetto interessano in più tratti, per un totale di circa 650 m, ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi di progetto interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di progetto non interessano Beni paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano in modo marginale ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; il tratto finale del canale ed una parte dell'area di recapito interessano ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"***, ed in particolare l' ***"Area di rispetto di Masseria Sciaiani piccola",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, l'intervento interferisce con una ***"Strada a Valenza Paesaggistica",*** la Strada ***"SP 66 BR"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di messa in sicurezza del territorio devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** con nota prot. n. 315484 del 24.06.2024 è stato chiesto di:

1) approfondire le scelte che hanno condotto ad individuare l'area di laminazione nella posizione di progetto, che comporta un impatto importante sui ***"boschi"*** limitrofi e sulle ***"aree di rispetto dei boschi"***, caratterizzate da elevata naturalità;
2) in subordine, <u>in caso non siano sostenibili alternative tecnicamente ammissibili sull'individuazione di una diversa area di laminazione</u>, verificare la possibilità di individuare un diverso percorso del tratto finale, ad esempio lungo la strada esistente, al fine di non realizzare una forte frammentazione dell'area boscata immediatamente limitrofa alla predetta area di laminazione; tale diverso percorso potrà eventualmente anche interferire con ***"Area di rispetto di Masseria Sciaiani piccola"*** per la quale si condivide comunque l'assetto delle mitigazioni proposte;
3) per quanto riguarda i tratti di canale più a monte ricadenti in area boscata, approfondire la possibilità di localizzare il canale nelle aree già prive di vegetazione, in modo da ridurre la rimozione delle alberature presenti.

Il proponente ha riscontrato la richiesta affermando:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

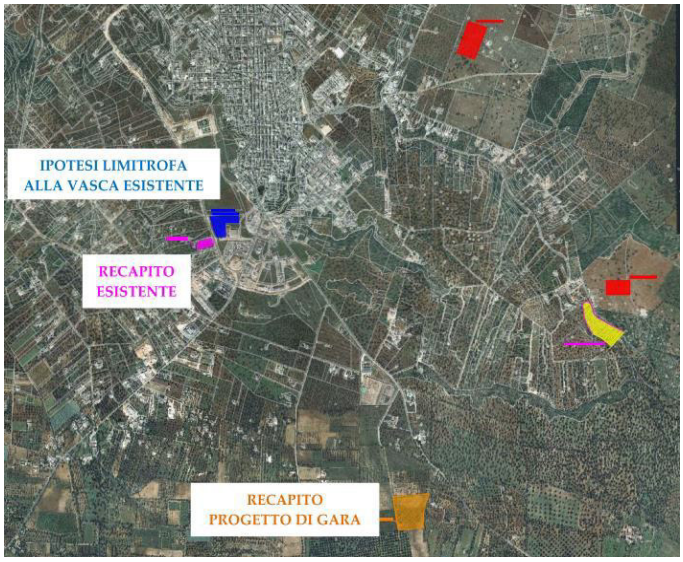
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"sul progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla stazione appaltante sono state riportate e descritte numerose alternative di progetto, sia in termini di fattibilità tecnica che di sostenibilità economica del finanziamento; in estrema sintesi queste possono essere così riassunte:

- *Opzione 0: nessun intervento – Perdura il rischio idraulico sull'abitato di Villa Castelli;*
- *Opzione prevista sul DIP – È stata scartata in quanto intervenendo esclusivamente a valle della gravina non risolve i problemi di rischio idraulico dell'abitato;*
- *Opzione di intercettazione dei deflussi a monte di Villacastelli + vasca di laminazione: Scartata per limitatezza degli spazi a disposizione e pertanto per scarsa efficienza idraulica, costi elevati e non conformità urbanistica dell'opera.*

Appurata la necessità di operare l'intercettazione dei deflussi a monte dell'abitato con un sistema di più assi trasversali a Via Martina, sono state valutate diverse aree di recapito finale:

- *vasca esistente (in magenta nell'immagine sottostante), scartata per la volumetria ridotta e per la presenza di fabbricati intorno;*
- *area limitrofa alla vasca esistente (in blu), scartata per l'impossibilità tecnica di superare ingenti dislivelli in scavo nella porzione ovest dell'abitato;*
- *recapito individuato nel DIP (in arancio), scartato perché molto distante da raggiungere con un sistema esclusivamente di tipo chiuso e per l'impossibilità di realizzare il sistema sul lato ovest dell'abitato.*



REGIONE PUGLIA

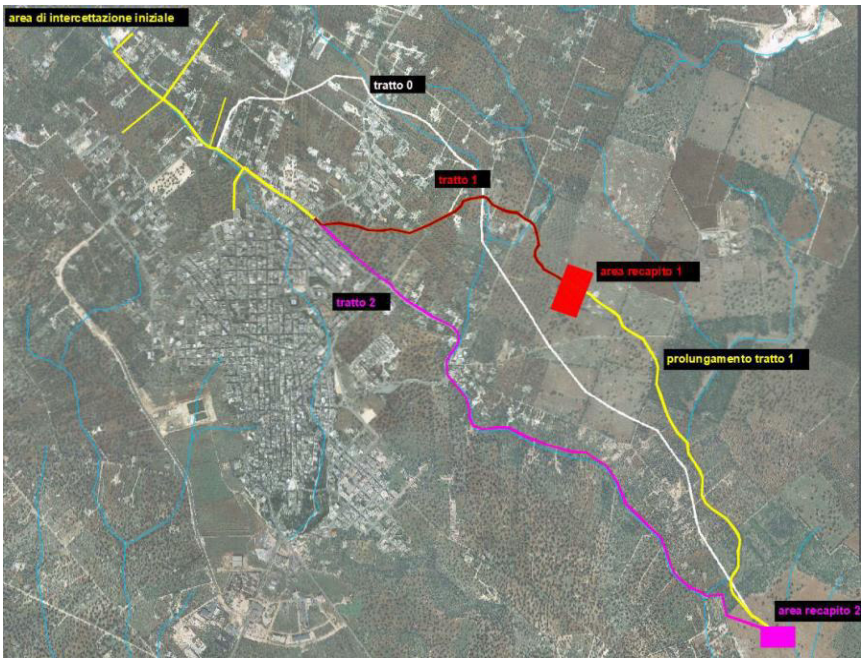
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Assodato dunque che l'opera principale di monte debba necessariamente transitare verso est a monte dell'abitato, sono state valutate diverse soluzioni ed ipotesi alternative:

- *Ipotesi tratto 0, non realizzabile per i dislivelli e la morfologia dei luoghi;*
- *Ipotesi tratto 1 + area recapito 1, scartata per inefficienza idraulica del sistema e per la presenza di importanti vincoli paesaggistici;*
- *Ipotesi tratto 1 + area recapito 1 + prolungamento tratto 1 + area recapito 2: scartata per inefficienza idraulica del sistema e per la presenza di importanti vincoli paesaggistici;*
- *Ipotesi tratto 2 + area recapito 2, soluzione prescelta che rispecchia le esigenze tecniche ed economiche dell'opera."*



"Queste soluzioni sono state condivise in progress con la Struttura Commissariale ed il Comune di Villacastelli, optando per la soluzione prescelta che rappresenta la migliore soluzione percorribile in termini di ottimizzazione dell'efficienza idraulica dell'opera e minimizzazione dei costi e degli impatti ambientali. Rispetto al tracciato della soluzione prescelta infatti si è cercato di ottimizzare, per quanto possibile, il funzionamento dell'opera idraulica il minor impatto possibile su paesaggio e sulle componenti ecosistemiche presenti.

Rispetto al tracciato del canale, questo è stato studiato per ricalcare il più possibile l'andamento della viabilità esistente, per staccarsi da questa solo ed esclusivamente alla fine dell'ultimo tratto, quando la pendenza del terreno non avrebbe più consentito di indirizzare i deflussi verso l'area di recapito; pertanto il tracciato individuato è l'unico ed il più efficiente assetto plano-altimetrico in grado di indirizzare i deflussi verso l'area di recapito finale."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. Fatto salvo quanto riportato al successivo paragrafo ai fini del conseguimento della compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, si prende atto delle motivazioni addotte dal proponente, le quali afferiscono alla funzionalità idraulica delle opere di progetto.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"La campagna brindisina"*** e l'omonima Figura territoriale e lambisce l'ambito de ***"La murgia dei trulli"*** e la relativa figura territoriale ***"Valle d'Itria"***. L'ambito della ***Campagna Brindisina*** è caratterizzato da un bassopiano irriguo con ampie superfici a seminativo, vigneto e oliveto; all'interno dell'ambito della Campagna Brindisina, i corsi d'acqua rappresentano la più significativa e rappresentativa tipologia idrogeomorfologica presente. Poco incisi e maggiormente ramificati alle quote relativamente più elevate, tendono via via ad organizzarsi in traiettorie ben definite, anche se morfologicamente poco o nulla significative, procedendo verso le aree costiere dell'ambito; meno diffusi e poco significativi, ma comunque di auspicabile valorizzazione paesaggistica, in particolare nei tratti interni di questo ambito, sono le forme di modellamento morfologico a terrazzi delle superfici dei versanti, che arricchiscono di una pur relativa significativa articolazione morfologica le estese pianure presenti.
Dal punto di vista ecosistemico e ambientale le formazioni boschive e a macchia mediterranea sono rappresentate per la gran parte da piccoli e isolati lembi che rappresentano poco più dell'1% della superficie dell'ambito. L'area di intervento ricade comunque in un contesto di elevata valenza ecologica dei paesaggi rurali, con caratteristiche ascrivibili anche all'ambito de ***"La murgia dei trulli"*** e alla relativa figura territoriale ***"Valle d'Itria"***, densa di segni antropici e di una naturalità diffusa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

valenza ecologica dei paesaggi rurali

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"la proposta di progetto si pone tra gli indirizzi e le direttive finalizzate all'equilibrio idrogeomorfologico in quanto opera di difesa del suolo per la mitigazione del rischio idraulico. Le tecnologie utilizzate per la realizzazione di diversi tratti dei canali e del bacino di recapito finale fanno capo all'ingegneria naturalistica, soprattutto per il tratto passante nel bosco, naturalisticamente più delicato. Si specifica che non in tutti i tratti è stato possibile l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per l'esigenza di creare opere interrate ed attraversabili.*
  Ulteriore importante fattore, in relazione ad una delle principali criticità che interessano l'ambito, riguarda il trattamento che le acque subiscono grazie alla presenza dei due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia. Questi ultimi garantiscono una buona qualità dell'acqua prima che la stessa torni a confluire nelle falde attraverso il bacino di recapito finale. Inoltre, il bacino di recapito finale, seppur sia un'opera artificiale, è anch'esso realizzato secondo le tecniche di ingegneria naturalistica senza l'apporto di materiali cementizi. Nello specifico gli argini saranno realizzati con gli stessi materiali provenienti dagli scavi effettuati per la realizzazione del bacino e subiranno un sostanziale rinverdimento come importante opera di mitigazione ai fini dell'inserimento paesaggistico dell'opera. Per quanto riguarda il passaggio del canale nell'UCP grotte, come già descritto in sede di analisi del PPTR, si rimanda ai tavoli tecnici per la risoluzione della criticità."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene l'intervento compatibile con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio. In relazione all'interessamento di "Grotte", ed in particolare di "Caverna Renna", si ritiene necessario che le lavorazioni non pregiudichino il mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta e del suo intorno.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che: "*riguardo la struttura ecosistemica si ritiene che il progetto proposto interagisca con le componenti boschive (una zona a macchia ed alcune aree di rispetto dei boschi) senza alterarne l'assetto e senza compromettere una eventuale loro espansione. Vero è che gli alberi passanti sul tracciato subiranno un espianto (gli stessi potranno essere reimpiantati nelle immediate vicinanze), ma non si reputa la loro rimozione ingente tanto da modificare la consistenza e l'equilibrio vegetazionale delle aree in questione.*
  Il progetto prevede il rinverdimento degli argini e la perimetrazione delle restanti parti del bacino con opere in pietra a secco.
  Inoltre, il proponente specifica che *"le alberature ricadenti nel tracciato di progetto potranno essere espiantate e reimpiantate secondo le indicazioni della norma in materia agronomica così da garantirne la sopravvivenza e contribuire al recupero ambientale di altre aree limitrofe. Contestualmente saranno rimossi i muretti a secco (o altre opere similari) interferenti con le opere di progetto; gli stessi saranno rimontati con la stessa tecnologia costruttiva in sede se possibile o delocalizzati ove non possibile, con l'obiettivo di costruire una barriera laterale di delimitazione al canale integrata al contesto paesaggistico rurale di riferimento".*
  Con riferimento alla carta delle alberature interferenti con le opere di progetto il proponente ha individuato 1.220 piante potenzialmente interferenti con le lavorazioni, delle quali 613 olivi (40 con dimensioni ascrivibili alla monumentalità), oltre ad alberi da frutta, arbusti, conifere e querce. Il proponente afferma:
  > *"Per i fruttiferi e per le altre piante interferenti differenti dagli olivi e dalle querce è stato previsto l'espianto. Per gli olivi ricadenti nella prima classe, con diametri compresi tra 0 e 70 cm, previa autorizzazione dell'UPA (Ufficio Provinciale per l'Agricoltura) competente si provvederà all'espianto dei medesimi, stante quanto disposto dall'art. 2, punto 3, della Legge 14.2.1951, n. 144 e successive modifiche, ai sensi della quale è consentito l'abbattimento di alberi di olivo, qualora questo*

sia indispensabile per l'esecuzione di opere di pubblica utilità (disposizione volta a non gravare l'opera di costi eccessivi, tenuto conto della sua finalità).
In alternativa potrebbero essere stipulati singoli accordi con i proprietari dei fondi che potrebbero prevedere l'espianto e il trapianto degli olivi a loro spese. Per gli olivi appartenenti alla seconda classe sempre previa autorizzazione dell'Upa competente e per le n. 40 piante della terza classe con caratteristiche di monumentalità, previa autorizzazione della Commissione tecnica degli ulivi monumentali- si procederà all'espianto e al successivo trapianto nell'ambito della stessa particella o nelle particelle limitrofe, o in subordine nel territorio comunale o di Comuni limitrofi."

In relazione alla compatibilità dell'intervento con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali, le maggiori criticità sono legate all'ultimo tratto del tracciato del canale e all'insediamento dell'area di laminazione. Preso atto dell'impossibilità di modificare la posizione dell'area di laminazione e dell'ultimo tratto del tracciato del canale, in sede di progettazione esecutiva sia ottimizzata la localizzazione del canale in modo da ridurre la rimozione delle alberature in area boschiva, nei tratti più a monte, nonché ridurre la frammentazione dell'area boschiva limitrofa alla vasca di laminazione, avvicinando il più possibile il tratto finale del canale al margine ovest del bosco.
Inoltre, al fine di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi si ritiene necessaria l'implementazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del canale, nei tratti a cielo aperto.
Al fine di garantire il mantenimento della qualità ambientale del territorio si ritiene necessaria la salvaguardia degli ulivi presenti e, pertanto, gli ulivi interferiti e oggetto di espianto dovranno essere reimpiantati nella stessa area d'intervento, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari.
Infine, si rileva che il rinverdimento degli argini e la perimetrazione delle restanti parti del bacino con opere in pietra a secco consentono di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere nel contesto di intervento.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente afferma che:

"Si reputa che le opere di progetto non interferiscano con le valenze rurali dell'area in quanto non comportano frammentazioni nel mosaico agrario. A meno di alcune fasce in ambito agricolo da espropriare per la realizzazione del canale non vi sono ulteriori suoli sottratti alle colture. Si specifica che la grande aree destinata alla realizzazione del recapito finale risulta incolta. Fattore importante da considerare riguarda le opere di mitigazione ed inserimento paesaggistico dell'opera. A riguardo si specifica che la delimitazione del canale mediante la realizzazione e/o ricostruzione di muri a secco contribuisce al mantenimento dei caratteri rurali identitari dell'ambito, conservando e riproponendo la tradizionale suddivisione dei fondi."

[…]

"L'opera proposta risulta coerente con gli obiettivi di qualità per i paesaggi urbani in quanto non interferenti con i valori di tali spazi. Premesso che ci si riferisce ad un'area periferica nord del Comune di Villa Castelli, si specifica che in area urbana passano un tratto di canale principale ed i canali secondari di captazione delle acque. Tali opere non arrecano alterazioni all'assetto urbano, non ne modificano i fronti e non interferiscono con funzioni e servizi."

[...]

"le opere di progetto legate alle opere di canalizzazione a margine della strada a valenza paesaggistica non alterano i coni visuali e la percezione del paesaggio in quanto si sviluppano tutte al di sotto dell'attuale piano di calpestio. Ciò che potrà apportare modifiche è legato alle opere di mitigazione ed inserimento paesaggistico; queste ultime consistono nella realizzazione di staccionate e muretti a secco (ripristinati in alcuni casi) e nella piantumazione di specie vegetazionali autoctone che possono invece contribuire al miglioramento della percezione visiva del paesaggio in quanto si tratta di elementi tipici e coerenti con il paesaggio dell'ambito.

L'unica alterazione di consistenza maggiore deriva dalla realizzazione dell'argine del bacino di recapito finale. L'opera raggiunge un'altezza massima di 3,8 m e costeggia la strada vicinale che conduce alla Masseria Sciaiani, segnalazione architettonica del PPTR.

Appare evidente come in questo caso i coni visuali vengano alterati comportando quindi una criticità, più che con le componenti percettive (assenti rispetto all'area della masseria), con l'area di rispetto della masseria stessa, alterandone quindi la percezione. Le misure di mitigazione adottate a riguardo, ovvero il rinverdimento dell'argine, contribuiranno ad attenuare l'impatto visivo dell'opera."

[…]

"I canali a sezione aperta saranno quindi delimitati in maniera diversificata a seconda dello stato dei luoghi. Una costante è l'uso di muretti a secco che possono essere di nuova realizzazione o recuperati. In entrambi i casi verrà applicata la tecnologia costruttiva tradizionale, ovvero verrà applicata la modalità di realizzazione indicata nell'elaborato 4.4.4 del PPTR "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Si specifica che i tratti di muretti a secco che attualmente occupano le sedi dei canali saranno demoliti per poi essere ricostruiti come delimitazione dei canali stessi. Se per ragioni specifiche non potranno essere utilizzati nello stesso tratto, verranno ricostruiti nelle immediate vicinanze, in coerenza con le caratteristiche del paesaggio. In alcuni tratti i muretti a secco delimitano entrambi i lati dei canali, in altri tratti uno dei lati è invece delimitato da una staccionata in legno. A sostegno di queste misure di mitigazione verrà utilizzata vegetazione a basso fusto, disposta in modo tale da non creare cortine compatte che creino un paesaggio artificiale."
[…]
"Relativamente agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, si ricorda che le opere sono tutte interrate, a meno dei chiusini dei pozzi di ispezione che si trovano alla quota del piano di campagna. Non vi è la necessità di realizzare particolari opere di mitigazione dato che le componenti impiantistica non sono visibili; si denota invece l'esigenza di proteggere l'area alla quota di calpestio al fine di evitare l'avvicinamento da parte dei non addetti ai lavori. A tal fine le zone degli impianti verranno delimitate con muretti a secco per i lati prospicienti alla strada e con staccionate e vegetazione per gli altri lati. Relativamente all'argine del bacino di recapito finale, al fine di limitarne l'impatto visivo e mitigarne la percezione, si apporterà l'accorgimento di realizzare gli argini in modo molto scosceso, ovvero con un'inclinazione di circa 60°, al fine di evitare l'effetto barriera ed allontanarsi dalla strada. L'argine sarà poi rinverdito sia all'interno che all'esterno del bacino in modo da mitigare le visuali, soprattutto in considerazione della presenza della masseria. In merito a quest'ultima, si ricorda che nel tratto prospiciente alla masseria l'argine ha un'altezza che varia da 0,5 a 1,4 m dal piano di calpestio, risultando quindi assimilabile ad un muretto a secco; l'argine non costituirà quindi barriera visiva per chi si trovi nell'area della masseria o nella strada vicinale. Si ricorda che la sommità dell'argine sarà occupata da una pista di servizio che ha la necessità di avere barriere di protezione. Con lo scopo di "alleggerire" la percezione delle barriere di protezione e delimitazione della pista, si propone l'installazione di staccionate infisse nel terreno al fine di non creare una fascia piena che crei un effetto barriera."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 315484 del 24.06.2024 si è chiesto, inoltre, di effettuare un'analisi specifica delle interferenze con gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare, oltre ai muretti a secco, i terrazzamenti, architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane.
Il proponente afferma che:

> *"Per quanto riguarda infine le opere a secco, ritenendo che gli elaborati di progetto prevedano che le operazioni siano svolte secondo quanto indicato nel parere, si prende atto di quanto riportato nello stesso. Si ricorda che il progetto ha previsto, nel caso di muretti a secco interferenti, lo smontaggio degli stessi e la ricostruzione in area limitrofa, utilizzando lo stesso materiale derivante dalla demolizione e la stessa tipologia/geometria costruttiva. Per quanto concerne le architetture minori (specchie/trulli/lamie) si precisa che il progetto non interferisce direttamente con le stesse ma prevede esclusivamente il passaggio di tratti di canale in prossimità di esse: eventuali lievi sovrapposizioni, forse riscontrate da stralci di elaborati grafici consegnati, sono dovute esclusivamente alla inclinazione delle ortofoto (a volte diverse) utilizzate come base dei diversi elaborati. In ogni caso, qualora l'opera sia ritenuta interferente, il progetto esecutivo provvederà a produrre piccole correzioni localizzative compatibili con la funzionalità dell'opera idraulica. In ogni caso, qualora risulti necessaria la demolizione dell'opera a secco, si prevederà quanto indicato nel vs parere, ossia lo smontaggio e rimontaggio della struttura a secco in area immediatamente limitrofa, secondo geometrie e tecnologie costruttive sovrapponibili all'originale, identicamente a quanto già previsto per i muretti a secco, producendo gli elaborati di dettaglio che possano risultare necessari. Ulteriori dettagli circa le interferenze con le opere a secco sono riportati nelle Tavv. DSG015a/b e nella REL008."*

Si ritiene di poter affermare la compatibilità dell'intervento con la Struttura e le componenti Antropico e Storico – Culturali; gli interventi non pregiudicano la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato; la previsione di realizzazione e della ricostruzione di muri a secco interferiti contribuisce al mantenimento dei caratteri rurali identitari dell'ambito.
Inoltre, le mitigazioni previste per l'*"Area di rispetto di Masseria Sciaiani piccola"* garantiscono la conservazione del sito storico culturale e il corretto inserimento delle opere nel contesto di riferimento.
Si ritiene necessaria la tutela – <u>mediante ottimizzazione della localizzazione del canale in sede di progettazione esecutiva</u> – e/o lo smontaggio/rimontaggio in

situ o in area limitrofa degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, e in particolare, dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza idraulica di Via Grottaglie" – Villa Castelli (BR) - Codice ReNDIS 16IR768/G1",* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- in relazione all'interessamento di ***"Grotte"***, ed in particolare di ***"Caverna Renna"***, le lavorazioni non pregiudichino il mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico della grotta;
- preso atto dell'impossibilità di modificare la posizione dell'area di laminazione e dell'ultimo tratto del tracciato del canale, in sede di progettazione esecutiva sia ottimizzata la localizzazione del canale in modo da ridurre la rimozione delle alberature in area boschiva, nei tratti più a monte, nonché ridurre la frammentazione dell'area boschiva limitrofa alla vasca di laminazione, avvicinando il più possibile il tratto finale del canale al margine ovest del bosco;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- al fine di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi siano implementati corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del canale, nei tratti a cielo aperto;
- al fine di garantire il mantenimento della qualità ambientale del territorio sia prevista la salvaguardia degli ulivi presenti e, pertanto, gli ulivi interferiti e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

oggetto di espianto dovranno essere reimpiantati nella stessa area d'intervento, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari;

- sia prevista la tutela – mediante ottimizzazione della localizzazione del canale in sede di progettazione esecutiva – e/o lo smontaggio/rimontaggio in situ o in area limitrofa degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, e in particolare, dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane.

Il Funzionario E.Q.
Ing. Francesco Natuzzi

Francesco Natuzzi 08.04.2025 16:06:20 GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 09.04.2025 10:16:35 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 471

Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.433/2022 e ss.mm.ii. – Sostituzione componente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di **nominare** il Dott. Vito Sollazzo, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. di San Severo della ASL FG, con il profilo professionale di medico specialista cardiologo della CTRF di cui alla D.G.R. n. 984/2016, in sostituzione del Dott. Carlo D'Agostino medio tempore posto in quiescenza.
2. Di **stabilire** che la durata in carica del nuovo componente della CTRF di cui sopra decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. n. 1827/2024, ovvero il 30/06/2025, con possibilità di proroga ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 984/2016.
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. Di **dare atto** che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del nuovo componente della suddetta commissione dovrà essere posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, da rendersi da parte dell' interessato, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.
5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle

azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, al nuovo componente nominato della CTRF (per il tramite del Direttore Generale della ASL di appartenenza) e ai restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022.

6. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
7. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. – Sostituzione componente.

Premesso che:

con D.G.R. n. 984/2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), a cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci con piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;

con successive D.G.R. n. 1706/2016, n. 433/2022, n. 1488/2022, n. 1479/2023, n. 1084/2024 è stato medio tempore aggiornato l'assetto organizzativo della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. 1827/2024, fino al 30/06/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi.

medio tempore il Dott. Carlo D'Agostino, componente della CTRF con la qualifica di medico specialista Cardiologo, è stato posto in quiescenza.

Viste:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*

la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".*

Considerato che:

Al fine di garantire la continuità delle attività dalla CTRF, si rende necessario provvedere alla sostituzione del componente con la qualifica di medico specialista Cardiologo posto in quiescenza.

Il Titolo III, art.12, comma1, lett.b), delle "Linee di indirizzo per la nomina di rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato, nonché in gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni, comitati o altri organismi collegiali" approvate con D.G.R. 24/2017, prevede che "…*nel caso si tratti invece di organismi interni alla Regione, la designazione e la nomina sono di competenza della Giunta regionale, che può, con deliberazione, demandare tale attività al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia*…".

Il successivo comma 2 delle stesse Linee di indirizzo regionali inoltre prevede che "*Gli atti di cui ai comma precedenti sono adottati sempre a seguito di attività istruttoria svolta dalla struttura amministrativa competente per materia che provvede ai sensi dell'art. 13*".

In applicazione delle sopra citate Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. 24/2017, con nota Protocollo N.0144340/2025 del 19/03/2025 del Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale-Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della

Regione Puglia è stato avviato il procedimento istruttorio di cui sopra. In particolare, per il profilo professionale di Medico specialista Cardiologo, sono stati definiti i criteri per la valutazione degli stessi e, contestualmente, è stato richiesto, ai Direttori Generali delle ASL/A.O.U. di trasmettere alla regione, le candidature proposte a livello aziendale.

Rilevato che:

In risposta alla suddetta nota le direzioni strategiche delle ASL BA, ASL TA, ASL FG, ASL BT, A.U.O. Policlinico e A.O.U. Riuniti con comunicazioni agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, hanno inviato le candidature per il profilo professionale richiesto per il componente della CTRF di cui sopra.

A fronte degli esiti della valutazione effettuata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa sulla documentazione trasmessa dalle ASL in riscontro alla sopra richiamata nota regionale e della relativa assegnazione dei punteggi alle candidature proposte in relazione ai requisiti certificati dai Direttori Generali delle aziende SSR (le cui risultanze sono agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa), è stato individuato, per il profilo professionale di cui sopra, il nominativo del candidato sorteggiato tra quelli che hanno conseguito il punteggio maggiore a pari merito, e che, pertanto, viene proposto alla Giunta Regionale per la nomina quale componente della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, come di seguito riportato:

- Dott. Vito Sollazzo, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. di San Severo ASL FG.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

Provvedere, alla nuova nomina del Dott. Vito Sollazzo, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. di San Savero della ASL FG quale componente, con il profilo professionale di medico specialista cardiologo, della CTRF di cui alla D.G.R. n. 984/2016, in sostituzione del Dott. Carlo D'Agostino medio tempore posto in quiescenza.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità delle attività della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

8. Di **nominare** il Dott. Vito Sollazzo, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. di San Severo della ASL FG, con il profilo professionale di medico specialista cardiologo della CTRF di cui alla D.G.R. n. 984/2016, in sostituzione del Dott. Carlo D'Agostino medio tempore posto in quiescenza.
9. Di **stabilire** che la durata in carica del nuovo componente della CTRF di cui sopra decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. n. 1827/2024, ovvero il 30/06/2025, con possibilità di proroga ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 984/2016.
10. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
11. Di **dare atto** che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del nuovo componente della suddetta commissione dovrà essere posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, da rendersi da parte dell' interessato, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.
12. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, al nuovo componente nominato della CTRF (per il tramite del Direttore Generale della ASL di appartenenza) e ai restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022.
13. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
14. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Raffaele Sarnacchiaro) *firma*

RAFFAELE SARNACCHIARO 04.04.2025 13:55:08 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Registri AIFA e Centri Prescrittori":
(Francesco Brunetti) *firma*

Francesco Brunetti 04.04.2025 12:48:14 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella) *firma*

Paolo Stella 04.04.2025 14:10:02 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
(Vito Montanaro) *firma*

Vito Montanaro
05.04.2025
10:46:46
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale e dello Sport, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Raffaele Piemontese
08.04.2025 13:40:48
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 472

D.lgs. 32/2021. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle direttive del regolamento (UE)2017/625. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;

3. **di dare atto** che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
6. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023, nonché sulla Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.lgs. 32/2021. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle direttive del regolamento (UE)2017/625. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

VISTI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni al bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- Il 28 gennaio 2002 il Parlamento Europeo ha emanato il Regolamento CE n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare ed è la base per garantire un elevato livello di tutela della salute umana che si raggiunge attraverso l'analisi, la valutazione e la gestione del rischio. Il suddetto Regolamento istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Il 29 aprile 2004 il Parlamento Europeo ha emanato il Regolamento CE n. 882/2004 che fissa le regole generali per l'esecuzione dei controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- In particolare, l'art. 26 prevede che gli Stati membri, al fine di predisporre il personale e le altre risorse necessarie per i Controlli Ufficiali, devono rendere disponibili adeguati finanziamenti

con ogni mezzo ritenuto appropriato, anche mediante imposizione fiscale generale o stabilendo diritti o tasse;

- Con il D.lgs. n. 194 del 11 dicembre 2008 ad oggetto "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004" sono state stabilite le modalità di finanziamento dei Controlli Sanitari Ufficiali, disciplinate al titolo II del Reg. (CE) n. 882/2004, attraverso l'istituzione di tariffe a carico degli Operatori dei settori di cui al citato Regolamento e riscosse dalle Autorità Competenti Locali (AASSLL);
- L'art. 8 del D.lgs. 194/2008, ha stabilito che parte delle somme riscosse sono destinate e vincolate alle Regioni "per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Regionale Integrato dei Controlli".
- il 15 marzo 2017 il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno emanato il Regolamento UE 2017/625 relativo ai Controlli Ufficiali e alle Altre Attività Ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari e che abroga il Regolamento CE 882/04;
- Il Reg. UE 2017/625 disciplina nel dettaglio:
  a) l'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuate dalle autorità competenti degli Stati membri;
  b) il finanziamento dei controlli ufficiali;
  c) l'assistenza amministrativa e la collaborazione tra gli Stati membri ai fini della corretta applicazione delle norme di cui al paragrafo 2 del Regolamento;
  d) l'esecuzione dei controlli da parte della Commissione negli Stati membri e nei paesi terzi;
  e) l'adozione delle condizioni che devono essere soddisfatte in relazione a animali e merci che entrano nell'Unione da un paese terzo;
  f) l'istituzione di un sistema informatico per il trattamento delle informazioni e dei dati relativi ai controlli ufficiali.
- l'art. 5 co. 1 del Reg. (UE) 2017/625 prevede che, tra gli obblighi generali, "Le autorità competenti […]: e) dispongono di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti per eseguire i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali in modo efficiente ed efficace, o vi hanno accesso; f) dispongono di strutture e attrezzature idonee e in adeguato stato di manutenzione per garantire che il personale possa eseguire i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali in modo efficiente ed efficace";
- l'art. 78 del Reg. (UE) n. 2017/625 stabilisce che "Gli Stati membri provvedono affinché siano disponibili risorse finanziarie adeguate per fornire alle autorità competenti il personale e le altre risorse necessarie per effettuare controlli ufficiali e altre attività ufficiali";
- l'art. 79 del Reg. (UE) n. 2017/625 dispone che le "autorità competenti riscuotono le tariffe o i diritti per i controlli ufficiali" a carico degli operatori del settore alimentare;
- Il 2 febbraio 2021 è stato emanato il D.lgs. n. 32, che ha sostituito il D.lgs. 194/2008, ed ha adottato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117" e, in particolare, come riportato all'art. 1, sono state stabilite "le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di

origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari".

- Ai sensi dell'art. 1, co. 2, del d.lgs. 32/2021 "le Autorità competenti […] applicano e riscuotono le tariffe previste dal presente decreto".

CONSIDERATO CHE

- con più atti della Giunta Regionale e per ultimo con la D.G.R. n. 263 del 10/08/2021 ad oggetto "Attuazione Modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del benessere animale e attribuisce le competenze di cui al Reg. CE 882/2004 (successivamente sostituito dal Reg. UE 2017/625) al Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- ai sensi dell'art. 2 co. 1 del d.lgs. 27 del 2 febbraio 2021 l'Autorità Competente Regionale, individuata nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere dalla D.G.R. n. 518 del 29 marzo 2021, è designata a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali nei settori: a) alimenti e sicurezza alimentare; b) mangimi e sicurezza dei mangimi; c) salute animale; d) sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati; e) benessere degli animali; f) prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso dei prodotti fitosanitari, dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione dei pesticidi;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194/2017 e ss.mm.ii. relative all'adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale, era già stata individuata e confermata l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 193/07, nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

TENUTO CONTO CHE

- con il d.lgs. 32/2021, che abroga il D.lgs. 194/2008, è stata estesa la disciplina dei contributi ai Controlli Ufficiali anche alle tariffe per i riconoscimenti, le autorizzazioni e registrazioni di tutti gli operatori di cui ai settori indicati all'art 1 (2) del Reg. UE 2017/625;
- le somme riscosse ai sensi dell'art.1 (3) d.lgs. 32/2021 "sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e agli altri enti di cui agli articoli 14 e 15, e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ad *assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali*, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1782 del 05/11/2021 ad oggetto *Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117" nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - Direttiva alle AA.SS.LL.* la Regione Puglia ha aggiornato le disposizioni inerenti alla riscossione e l'impiego delle tariffe a carico degli operatori del settore alimentare;
- ai fini della riscossione delle tariffe previste dal d.lgs. 32/2021 è stato istituito nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 il capitolo di entrata E2101034 e relativi capitoli di spesa collegati;

- le somme introitate al capitolo E2101034, spettanti esclusivamente all'Autorità Competente Regionale per le finalità di cui al D.lgs. 32/2021, sono destinate, ai sensi dell'art 15 comma 2 lett. b), *al potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano di Controllo Regionali Pluriennale;*
- per quanto espresso in narrativa, è rilevato ai sensi del D.lgs. 32/21 e della DGR 1782/21 che anche le somme già riscosse ai sensi del d.lgs. 194/2008, della D.G.R. n. 138/2016, della D.G.R. n. 612/2007, da parte delle Autorità Competenti, sono destinate e vincolate alle medesime finalità del Decreto Legislativo 32/21.

DATO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1782/2021, all'Allegato A, dispone l'impiego delle somme riscosse ai sensi del D.lgs. 32/21 da parte delle Autorità Competenti, tra cui l'Autorità Competente Regionale. In particolare, dispone che le suddette somme siano destinate ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione ed alle Autorità Competenti di cui alla DGR 518/21 (Autorità Competenti Locali ASL e Autorità Competente Regionale – Sezione Promozione della Salute e del Benessere) esclusivamente per formazione del personale, investimenti in beni strumentali, software, personale e acquisto di materiali di consumo, nonché incentivazione al personale.

DATO ATTO ALTRESÌ che le somme trasmesse dalle Autorità Competenti Locali (AA.SS.LL.), nella quota del 3,5% delle somme riscosse, alle Autorità Competenti Regionali (Sezione Promozione della Salute e del Benessere) sono finalizzate esclusivamente, come disposto dal D.lgs. 32/2021, art. 15 comma 2, lett. b), per potenziare e migliorare l'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei piani di controllo regionali pluriennali, nonché adempiere alle disposizioni del medesimo Decreto Legislativo.

RITENUTO necessario che la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ed in particolare il Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, disponga di strutture organizzative atte a garantire la copertura delle discipline e delle materie oggetto di pianificazione, programmazione, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione dei Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali di cui al Piano di Controllo Regionale Pluriennale, mediante l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione (EQ). Detti incarichi di responsabilità utilizzeranno le risorse introitate dalla Regione Puglia (Capitolo in entrata E2101034) negli anni precedenti, attualmente collocate in avanzo di amministrazione.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di assicurare l'effettiva operatività sul territorio regionale dei Controlli Ufficiali, per la più puntuale applicazione delle attività di cui al D.lgs. 32/2021 e alla Delibera di Giunta Regionale n. 1782/2021, si rende necessario:

- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 42/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- utilizzare le risorse oggetto della presente per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione (EQ) incardinati nella Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

- di autorizzare la Sezione Personale all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
- demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 288.273,30 derivante dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sul capitolo E2101034.

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2025 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 288.273,30	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.1	U1.10.01.01.000		+€ 288.273,30
15.04	U1301089	Spese per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento (UE) 2017/625 – Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - collegato al capitolo di entrata E2101034	13.01.1	U.1.01.01.01.000	+€ 210.000,00	+€ 210.000,00
15.04	U1301090	Spese per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento (UE) 2017/625 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - collegato al capitolo di entrata E2101034	13.01.1	U.1.01.02.01.000	+€ 60.423,30	+€ 60.423,30
15.04	U1301091	Spese per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento (UE) 2017/625 – Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP- collegato al capitolo di entrata E2101034	13.01.1	U.1.02.01.01.000	+€ 17.850,00	+€ 17.850,00

Si attesta che la variazione proposta con il seguente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'impegno delle somme di cui al presente atto.

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere all'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione (EQ) incardinati nella Sezione Promozione della Salute e del Benessere assicurando risorse umane adeguate e competenti in materia di Controlli Ufficiali, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) e lett. k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. **di dare atto** che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
6. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023, nonché sulla Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria Istruttrice
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
02.04.2025 12:09:25
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria

Domenica Cinquepalmi
02.04.2025 12:35:39
GMT+02:00

Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
02.04.2025 13:12:38
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
04.04.2025
07:13:01
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
08.04.2025
15:11:35
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale,
Sport per tutti
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
08.04.2025
11:49:25
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SSS/DEL/2025/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**13**	**Tutela della salute**					
	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		288.273,30		
				previsione di cassa		288.273,30		
Totale Programma		1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**288.273,30**		
				previsione di cassa		**288.273,30**		
TOTALE MISSIONE		13	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**288.273,30**		
				previsione di cassa		**288.273,30**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**288.273,30**	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**288.273,30**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**288.273,30**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**288.273,30**		
				previsione di cassa		**288.273,30**	**288.273,30**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**288.273,30**		
				previsione di cassa		**288.273,30**	**288.273,30**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					288.273,30		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**288.273,30**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**288.273,30**		
			previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE	
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa	Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

Onofrio Mongelli
02.04.2025 13:13:16
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2025	4	08.04.2025

D.LGS. 32/2021. DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DIRETTIVE DEL REGOLAMENTO (UE)2017/625. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER L#ISTITUZIONE DI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ EQUIPARATI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 473

Revoca delle lettere d) ed e) del punto 8) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 e delle lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di revocare le lettere d) ed e) del punto 8 del deliberato della DGR n. 412 del 28 marzo 2023 riguardanti le restrizioni sugli investimenti e sugli acquisti di beni e servizi;
2. di revocare le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della DGR n. 1055 del 27 luglio 2023;
3. di confermare la necessità di una gestione oculata delle risorse sanitarie, prevedendo comunque l'obbligo per le Aziende Sanitarie di comunicare periodicamente al Dipartimento Promozione della Salute i piani di investimento per garantire trasparenza e sostenibilità economica;
4. di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio in conformità con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale.
6. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Revoca delle lettere d) ed e) del punto 8) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 e delle lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023

Visti:

- L'art. 1. comma 180 della legge 311/2004;
- l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha stabilito i livelli di spesa cui attenersi per il contenimento della spesa pubblica;
- il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111; - il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge n. 135/2012; - il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge 221/2012; - la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016, n. 97";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge n. 98/2013;
- DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Viste altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 ha introdotto disposizioni restrittive in materia di spese per investimenti nel Servizio Sanitario Regionale, in particolare, ha previsto:
- Il divieto per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici di effettuare spese per investimenti strutturali, potenziamento tecnologico, acquisti di beni e servizi durevoli, se non coperti da specifici fondi nazionali o europei, con divieto di utilizzo delle risorse correnti;
- Il divieto per le stesse Aziende di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Il divieto per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche tramite contratti di leasing o noleggio, utilizzando quote del Fondo Sanitario indistinto;
- Successivamente, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023 ha confermato e ampliato tali restrizioni, introducendo le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato, in linea con quanto disposto nella DGR n. 412/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Tali limitazioni, sebbene finalizzate al contenimento della spesa pubblica, potrebbero compromettere la capacità delle strutture sanitarie di rispondere adeguatamente alle esigenze emergenti del sistema sanitario regionale;
- Il mancato adeguamento strutturale e tecnologico potrebbe pregiudicare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti;
- La flessibilità gestionale e finanziaria delle Aziende Sanitarie risulta fondamentale per garantire un efficiente servizio sanitario e per rispondere prontamente alle necessità operative e strategiche del settore;
- Il principio di autonomia degli Enti del Sistema Sanitario Regionale deve essere tutelato, garantendo loro la possibilità di pianificare investimenti in funzione delle esigenze del territorio, in ossequio alla programmazione ospedaliera e territoriale e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

RITENUTO OPPORTUNO:

- revocare le restrizioni introdotte nella Deliberazione n. 412/2023 in particolare le lettere d) ed e) del punto 8) conseguentemente, i punti c), d) ed e) della Deliberazione n. 1055/2023 per consentire una maggiore flessibilità nell'uso delle risorse e una più efficace programmazione degli investimenti;
- mantenere comunque un adeguato sistema di controllo e monitoraggio della spesa sanitaria per garantire l'appropriatezza degli investimenti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale

Tutto ciò premesso, in riferimento a quanto disciplinato dell'art. 4, comma 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di revocare le lettere d) ed e) del punto 8 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 riguardanti le restrizioni sugli investimenti e sugli acquisti di beni e servizi;
- di revocare le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023;
- di confermare la necessità di una gestione oculata delle risorse sanitarie, prevedendo comunque l'obbligo per le Aziende Sanitarie di comunicare periodicamente al Dipartimento Promozione della Salute i piani di investimento per garantire trasparenza e sostenibilità economica;
- di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio in conformità con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale;
- di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie"
Concetta Ladalardo

Concetta Ladalardo
09.04.2025 15:49:23
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
09.04.2025 13:59:00
UTC

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
Vito Montanaro

Vito Montanaro
09.04.2025
19:20:50
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente

(avv. Raffaele Piemontese)

Raffaele Piemontese
10.04.2025 09:55:48
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 474

Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025. Art. 39 della LR n 4/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2025", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **autorizzare** i Dirigenti della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a provvedere con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
3. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei

flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;

5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alle Direzioni Generali delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale;
7. di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025. Art. 39 della LR n 4/2010.

Visti:

- l'art. 39 comma 4 della LR n.4/2010, così come modificato con la LR n.5/2013, che dispone che "la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali.";
- l'art. 39 comma 7 della LR n.4/2010, così come modificato con la LR n.5/2013, che dispone che "Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR." ;
- il DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei LEA, di cui all'art.1, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502";
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il DM n. 135 del 8/7/2010 "Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal DM n. 380 del 27/10/2000";
- il DM n.261 del 7/12/2016 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera";
- il DM 26/9/2023 n.165 recante "modificazioni ed integrazioni al regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati";
- il DM del 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 13 del DL 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla LN 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- il DM 18/3/2008 "Revisione del decreto ministeriale 27 luglio 2005, attuativo del comma 5 dell'articolo 50 della legge n. 326 del 2003 (Progetto tessera sanitaria), concernente i parametri tecnici per la trasmissione telematica delle ricette."
- l'art. 50 del DL n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla LN 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria – Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il DM del 31/7/2007 "Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto";
- il DM del 4/2/2009 "Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero";
- il DM 21/7/2011 "Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera

Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento".

- il DM del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (SIAD)";
- il DM del 17/12/2008 "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali (FAR)";
- il DM del 6/6/2012 "Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice";
- il DM del 7/8/2023 "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa (SIAR) – PNRR M6C2 Investimento 1.3.2. Sub investimento 1.3.2.2.1."
- il DPCM 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il DM 10/6/2010 "Differimento, per l'anno 2010, dei termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore nonché' il differimento del termine per la trasmissione in via telematica delle dichiarazioni modello 730/2010;
- il DM del 11/6/2010 "Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale";
- il DM 25/11/2013 "Ampliamento del nucleo di informazioni essenziali relative ai contratti di dispositivi medici previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto 11 giugno 2010, recante «Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale";
- il DM 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza";
- il DM del 21/12/2007 "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali";
- la DGR n.208 del 25/02/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e ASL BA per la realizzazione del "Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia";
- il DM n.349 del 16/7/2001 "Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni";
- il DL n.158 del 13/09/2012, convertito con modificazioni dalla L. 8/11/2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- il DM n. 262 del 7/12/2016 recante "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato";
- il DM del 15/10/2010 "Istituzione del sistema informativo per la salute mentale";
- il DM del 29/12/2023 "Istituzione del nuovo Sistema informativo sanitario per le dipendenze.";
- il DPR n. 309 del 9/10/1990 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.";

- il DM del 7/8/2023 “Sistema informativo per il monitoraggio delle attività dei consultori familiari SICOF – PNRR M6C2 Investimento 1.3.2. Sub investimento 1.3.2.2.1.”
- il DM 22/4/2014 “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate.”;
- il DM 11/12/2009 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità”;
- il DL 7/6/2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 31 luglio 2017, n. 119: “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”;
- il “Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2017-2019”, approvato con l'intesa sancita in data 19 gennaio 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti n. 10/CSR);
- il Decreto del Ministero della Salute del 17/9/2018 con il quale è stata istituita l’Anagrafe Nazionale Vaccini;
- il DM 12/03/2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- il Piano Oncologico Nazionale - documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027;
- il DM 7/03/2022 “Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)”;
- il DPCM 3/3/2017 “Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie.”;
- il DM 14/5/2021 “Esecuzione dello screening nazionale per l’eliminazione del virus dell’HCV”;
- il DM 15/12/1990 “Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive”;
- il DM 31/3/2008 “Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV”;
- il D.M. 18 febbraio 1982, Norme per la tutela sanitaria dell’attività agonistica sportiva
- l’Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l’Accordo Stato-Regioni "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome" (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- l’Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano recante “Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario”;
- l’Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 è stato approvato il “Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2019/2021” di cui all’articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266;
- il D.M. 12 marzo 2019 di istituzione del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG);
- il DM del 05/12/2006 “Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”;
- il DM del 16/02/2001 “Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario”;

- il DM 30/12/2020 “Dematerializzazione delle ricette mediche per la prescrizione di farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale e modalità di rilascio del promemoria della ricetta elettronica attraverso ulteriori canali, sia a regime che nel corso della fase emergenziale da COVID-19”;
- il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L 17 luglio 2020, n. 77 “Decreto rilancio”;
- l’art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico;
- l’art. 12 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla LN 221/2012, in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico;
- il DPCM n.178/2015 “Regolamento in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico”;
- il DM 4/8/2017 recante “Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla L 17 dicembre 2012, n. 221.” ;
- il DM 18/05/2022 "Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico."
- il DM 20/05/2022 “Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”;
- Il DM 08/08/2022 “Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell’ambito dell’investimento PNRR M6C2 1.3.”
- DM 07/09/2023 “Fascicolo sanitario elettronico 2.0”
- l’art. 1 comma 317 della Legge di Bilancio per l’anno 2025 (Legge n. 207 del 30/12/2024 entrata in vigore il 01/01/2025) che introduce la dematerializzazione obbligatoria di tutte le ricette mediche per i farmaci prescritti sul territorio nazionale, siano essi a carico del SSN o del cittadino, incluse dunque le cosiddette ricette bianche;
- il DM 25/11/2024, di concerto con il MEF, che modifica il DM 23 Giugno 2023 “Decreto Tariffe”;
- il Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020;
- il D.Lgs. n.81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”;
- il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- il DL n. 13/2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”;

Visti:

- la DGR n. 317/2011 con la quale è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- la DGR n. 2774/2014 "Modifica e Integrazione della DGR n.1202/2014 concernente il trasferimento delle prestazioni erogate in regime di ricovero ordinario in prestazioni erogate in regime ambulatoriale (day service)";
- la DGR n. 240/2013 "Art. 50 della L. n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica.";
- la DGR n. 1391/2014 e la DGR n. 2479/2015 con le quali stato disposto l'avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- la DGR n. 219/2017 con la quale si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- la DGR n.1963 del 28/12/2013 "Recepimento del nuovo tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali definite con D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" - Parziale modifica ed integrazione della DGR n.403 del 15 marzo 2021";
- la DGR n.2814/2011 "LR n. 2/2010. LR n. 4/2010. R.R. 6/2011. DGR n. 691/2011. Approvazione Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane (S.Va.M.A.) e delle persone disabili (S.Va.M.Di.) e Modello di Piano di Assistenza Individuale.";
- la DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali";
- la DGR n. 2701/2011 con la quale è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale ex ante dei tempi di attesa;
- la DGR n. 2378/2019 con la quale sono stati approvati i criteri di riparto tra le Aziende del SSR pugliese delle risorse per l'adeguamento dei sistemi CUP aziendali ed il collegamento degli stessi alla infrastruttura di sovra CUP regionale di cui al decreto 20/8/2019;
- la DGR n. 824/2005, DGR n. 2886/2010, DGR n. 2990/2011, DGR n. 1341/2015, DGR n. 1803/2018, DGR n. 791/2022 e DGR n. 1094/2023 con cui viene prevista la realizzazione e l'evoluzione del Sistema informativo regionale "GIAVA" quale sistema deputato alla gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali, dell'AVR e deputato all'alimentazione dell'AVN;
- la DGR n.1600 del 7/8/2012 "Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale";
- la DGR n. 221/2017 di costituzione della Rete Oncologica Pugliese e la DGR n. 1335/2018 di istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologica e definizione degli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici;
- la DGR n.1332/2020 "Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo – Approvazione."
- la DGR n.2198/2021 di approvazione del "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025", in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regioni n. 131 del 06.08.2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;

- la DGR n.748/2022, DGR n. 749/2022, DGR n. 797/2022 e ss.mm.ii. di approvazione dei protocolli operativi per lo screening oncologico della cervice uterina, della mammella e del colon-retto;
- la DGR n.843/2022 di approvazione dello schema di accordo interaziendale per l'erogazione di prestazioni previste dai programmi di screening;
- la DGR n. 17/2023 e DGR n. 971/2023 di approvazione e aggiornamento del "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia";
- la DGR n.1001/2022 "Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) - Protocollo d'Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 - Proroga anno 2022.";
- la DGR n. 565/2014. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative";
- la DGR n. 1209/2015 "Intesa Stato Regioni 13.11.2014 rep. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014/18" e successive modifiche ed integrazioni in materia di raccolta e trasmissione di dati relativi allo screening del rischio biologico e alle vaccinazioni somministrate a favore degli studenti delle scuole di Medicina;
- la DGR n. 920/2015 "Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015";
- la DGR n. 744/2018 di recepimento del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020;
- la DGR n. 2234/1986 recante "Disciplina per l'applicazione del D.M. 18 febbraio 1982, Norme per la tutela sanitaria dell'attività agonistica sportiva";
- le DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l'erogazione di prestazioni sanitarie e si è fatto preciso riferimento all'obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- la DGR n. 987 del 21/05/2013 con la quale è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome";
- la DGR n. 1116/2014 con la quale è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8 , comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante "Telemedicina – Linee di indirizzo nazionali".
- la DGR n. 194/2014, ai sensi della LR 19/2013, con la quale è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- la DGR n. 1168 del 25/9/2015 di approvazione del catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- la DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;

- la DGR 18 aprile 2019, n. 735 è stato adottato il Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018;
- la DGR n. 2049/2019 è stato recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019);
- la Legge regionale 15 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.";
- la Legge regionale 15 luglio 2011, n.16 "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri";
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 "Norme Urgenti in materia di sanità e servizi.";
- la legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Interventi in materia sanitaria"
- la legge regionale 19 luglio 2013, n.18 recante "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla legge regionale 9 agosto 2006, n. 26"
- il Regolamento Regionale 9 aprile 2014, n. 7 di attuazione della legge regionale n.18/2013 "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla legge regionale 9 agosto 2006, n. 26";
- la DGR n.1724 del 11/12/2024, "DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo - DGR 797/2022 – Aggiornamento.";
- la DGR n.1850 del 14/10/2019 "FSC 2014/2020. Patto per la Puglia Azioni "Servizi per la Sanità Digitale"- Realizzazione della Cartella Clinica Elettronica. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la DGR n.1402 del 09/08/2021 "DGR n. 1850/2019. Realizzazione della Cartella Clinica Elettronica. DGR 983/2021 Avvio interventi prioritari PUGLIA DIGITALE. Approvazione integrazioni modificazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 approvato con DGR n. 506 del 29/03/2021. Affidamento di servizi complementari ex Art. 57, c.5 D.Lgs 163/2006.";
- la DGR n. 1143/2013 con la quale è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi";
- la DGR n. 182/2015 di approvazione dell'intervento regionale Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini (SIRDImm);
- la DGR 2819 del 30/12/2014 con cui si stabilisce che SIRDImm è nell'elenco dei beni e dei servizi da acquisire con il soggetto aggregatore;
- la D.D.R. N. 79 del 07/05/2015 del Servizio Sistemi Informativi ed Investimenti in Sanità con cui si approva il P.O. SIRDImm e le disposizioni attuative dell'affidamento ad InnovaPuglia;

- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 con cui la giunta regionale approva il POR Puglia 2014/2020;
- la DGR N. 2130 del 30/11/2015 con cui si acquisisce il P.O. al POR Puglia FESR FSE 2014/2020, OT2;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 18/1/2023 "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Registro Tumori della regione Puglia (RTP)";
- la DGR n. 1088 del 16/07/2020 è stata istituita la Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche;
- la DGR n. 791/2022 "Approvazione del Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia";
- la DGR n. 1094/2024 "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia - Aggiornamento 2023-2025."
- la DGR n. 1332 del 28/09/2023 PNRR Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria". L.R. n. 4/2010 - Adozione flussi informativi sanitari.
- la DGR n. 1564 del 13/11/2023 PNRR Missione 6 Salute – Componente 2 - 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte delle regioni» nell'ambito dell' investimento PNRR - Approvazione documento programmatico FSE 2.0

Viste altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena la decadenza dei Direttori Generali ai sensi della LR n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della LR n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;

- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alla programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante "Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS" del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEF-NSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005.
- il "Patto per la Salute 2019-2021" stabilisce nella "Scheda 2 Garanzia dei LEA" che "*Si conviene di realizzare in collaborazione tra Ministero della salute e Regioni, nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia (D.M. 12 marzo 2019), un più stringente e mirato monitoraggio al fine di migliorare e/o implementare i servizi nelle aree di maggiore carenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario*" ;
- il suddetto "Patto per la Salute 2019-2021" stabilisce inoltre che "*Resta inteso che l'assolvimento del debito informativo nei flussi correnti NSIS, quale garanzia di copertura delle informazioni necessarie per il Nuovo Sistema di Garanzia da parte di tutte le Regioni e le Province Autonome, è condizione indispensabile per il calcolo degli indicatori del NSG. Come sviluppo futuro da attuarsi a partire dall'anno 2020, si prevede di assegnare progressivamente un valore in riduzione agli indicatori del NSG qualora i dati di riferimento della Banca Dati NSIS non raggiungano i livelli di qualità e completezza richiesti.*";

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene di procedere con l'approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025. Art. 39 della LR n 4/2010".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti della valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025. Art. 39 della LR n 4/2010" (Allegato A), ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2025", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **autorizzare** i Dirigenti della Sezione Promozione della salute e del Benessere, della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a provvedere con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
3. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alle Direzioni Generali delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale;
7. di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria istruttrice:
(Ing. Stefania Pasanisi)

Stefania Pasanisi
09.04.2025 14:37:25
GMT+02:00

La RESPONSABILE E.Q. “Adempimenti e
Flussi Informativi del Servizio Sanitario regionale”:
(Ing. Paola Barracano)

Paola Barracano
09.04.2025 14:46:19
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione “Risorse Strumentali e
Tecnologiche Sanitarie”:
(dott.ssa Concetta Ladalardo)

Concetta Ladalardo
09.04.2025 14:58:09
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Promozione della Salute
e del Benessere Animale”
(dott. Vito Montanaro)

Vito
Montanaro
09.04.2025
19:20:51
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’ASSESSORE alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente
(avv. Raffaele Piemontese)

Raffaele Piemontese
10.04.2025
18:11:47
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Concetta Ladalardo
09.04.2025 14:58:09
GMT+02:00

Codice CIFRA: SIS/DEL/2025/00006

Obblighi informativi
a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle Strutture Private accreditate e del personale convenzionato con il SSR.

Anno 2025

Versione 1.0

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Controllo della configurazione del documento

Storia del documento

Versione	Data	Nota
1.0		Versione iniziale Approvata con DGR n. del
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
====	=======

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Sistemi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.

REGIONE PUGLIA

INDICE

Indice delle Tabelle 4

Indice delle Figure 5

Elenco Acronimi 6

Premessa 9

1. Conferimento dati al Sistema Informativo regionale Edotto 10

1.1. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione SAP 11

1.2. Assistenza Specialistica 13

1.2.1. Flusso Informativo Ricette specialistiche 13

1.2.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) 13

1.2.3. Flusso Informativo Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) e SDO Riabilitative (SDO-R) 14

1.3. Assistenza Farmaceutica 14

1.3.1. Flusso Informativo territoriale convenzionata 14

1.3.2. Flusso Informativo Distribuzione Diretta dei farmaci (DD) 15

1.3.3. Flusso Informativo Consumi Ospedalieri dei farmaci (CO) 16

1.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (File F) 16

1.4. Flusso Informativo Assistenza Domiciliare e Residenziale – SIAD e FAR 16

1.5. Flusso Informativo delle attività presso gli Hospice 17

1.6. Flusso Informativo monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa SIAR 17

1.7. Flusso Informativo del consumo e dei contratti dei Dispositivi Medici 17

1.8. Flusso Informativo EMUR - Accettazione d'Urgenza (Pronto Soccorso) 17

1.9. Flussi Informativi monitoraggio di Gravidanza e Nascita 18

1.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale 19

1.11. Mobilità Sanitaria Internazionale 19

1.12. Dotazioni Organiche e Flusso Informativo dei direttori di struttura complessa 21

2. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto 21

2.1. Flusso Informativo monitoraggio regionale dei Tempi di Attesa 21

2.2. Flusso Informativo SISM-PugliaSaluteMentale 22

2.3. Flusso Informativo delle Dipendenze Patologiche SIND-SiR.Dip 22

2.4. Flusso Informativo monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari SICOF 22

REGIONE PUGLIA

2.5. Flusso Informativo EMUR - 118 23
2.6. Flusso Informativo dei Servizi Trasfusionali - SISTRA 23
2.7. Flusso Informativo per il monitoraggio delle Grandi Apparecchiature 24
2.8. Flusso Informativo Monitoraggio degli Errori in Sanità - SIMES 24
2.9. Sistema informativo regionale GIAVA – Anagrafe Vaccinale Regionale AVR 25
2.10. Sistema Informativo regionale VaLoRe 27
2.11. Sistema Informativo regionale per gli Screening Oncologici - SIrS 27
2.12. Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica - SIrAP 29
2.13. Sistema Informativo Regionale Prevenzione malattie infettive e gestione sistemi di sorveglianza - IRIS 30
2.14. Sistema Informativo regionale medicina dello sport - SIMS 33
2.15. Sistema Informativo Regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - SILAV 34
2.16. Sistema Informativo regionale Prevenzione - SIrP 34
2.17. Registro Tumori della Regione Puglia 35
3. Sistema Informativo Sanitario Territoriale SIST e Fascicolo Sanitario Elettronico FSE 36
3.1. SIST-Puglia 37
3.2. FSE-Puglia 38
4. Cartella Clinica Elettronica - CCE 40
5. Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini – SIRDImm e RIS-PACS 41
6. Adempimenti economico-finanziari 43
6.1. Tempi di pagamento e trasferimento ordinato delle risorse del SSR 43
6.2. Monitoraggio del Sistema di contabilità analitica per centro di costo 44
7. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici 44
Link utili 48

Indice delle Tabelle

Tabella 1: Scadenze Assistenza Specialistica 13
Tabella 2: Scadenze Flusso SDO e SDO-R 14
Tabella 3: Scadenze Flusso Territoriale Convenzionata 14
Tabella 4: Scadenze Flusso Distribuzione Diretta 15
Tabella 5: Scadenze DDA 15
Tabella 6: Scadenze Flusso Consumi Ospedalieri 16
Tabella 7: Scadenze Flusso mobilità sanitaria 16
Tabella 8: Scadenze Flusso SIAD 16
Tabella 9: Scadenze Flusso FAR 16
Tabella 10: Scadenze Flusso Hospice 17

REGIONE PUGLIA

Tabella 11: Scadenze Flusso Dispositivi Medici 17
Tabella 12: Scadenze Flusso D11 18
Tabella 13: Scadenze Flusso D14 18
Tabella 14: Scadenze Flusso D12 19
Tabella 15: Scadenze Flusso CEDAP 19
Tabella 16:ASPE-UE Scadenza conferimento fatture di credito 20
Tabella 17:ASPE-C Scadenze conferimento fatture a credito 20
Tabella 18:TECAS Scadenze conferimento TRS 20
Tabella 19: Scadenze flusso informativo SISM DM 15/10/2020 22
Tabella 20: Scadenze Flusso Informativo SIND - DM 11/06/2010 22
Tabella 21: Modello Referenti Obblighi Informativi e Coordinatore Unico Aziendale 45
Tabella 22: Modello di Attestazione di Adempienza Obblighi Informativi 46

Indice delle Figure

Figura 1: Homepage di accesso Edotto 10

REGIONE PUGLIA

Elenco Acronimi

AIC: Autorizzazione all'Immissione in Commercio

AIR: Accordo Integrativo Regionale

AOU: Azienda Ospedaliero Universitaria

ASPE-UE: Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea

ASPE-C: Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione

AVN: Anagrafe Vaccinale Nazionale

AVR: Anagrafe Vaccinale Regionale

AReSS: Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale

AS: Aborto Spontaneo

ASL: Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CCE: Cartella Clinica Elettronica

CE: Conto Economico

CeDAP: Certificato di Assistenza al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CO: Consumi Ospedalieri

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DD: Distribuzione Diretta

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DGPRE: Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

DD.GG.RR.: Deliberazioni di Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

D.lgs.: Decreto Legislativo

DM: Decreto Ministeriale

DPC: Distribuzione Per Conto

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

DPR: Decreto del Presidente della Repubblica

DRG: Diagnosis Related Group (Raggruppamenti omogenei di diagnosi)

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del SSR ivi compresi le ASL, le AOU, gli IRCCS

EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

FAR: Flusso Informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

GIAVA: Sistema Informativo regionale per la gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali

GU: Gazzetta Ufficiale

INI: Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità

REGIONE PUGLIA

ITP: Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

IRIS: Sistema informativo regionale prevenzione malattie infettive e gestione sistemi di sorveglianza

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IVG: Interruzione Volontaria di Gravidanza

L.: Legge nazionale

LEA: Livelli Essenziali di Assistenza

LIS: Laboratory Information System (Sistema Informativo di Laboratorio)

LR: Legge Regionale

MAAP: Modello di Analisi della Appropriatezza organizzativa dei ricoveri ospedalieri per elenchi normativi di Procedure

MMG: Medico di Medicina Generale

MOSS: Sistema Informativo contabile per il Monitoraggio della spesa del Servizio Regionale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

NSG: Nuovo Sistema di Garanzia

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

OPT: Osservatorio Prezzi e Tecnologie

PAI: Piano di Assistenza Individuale

PHT: Prontuario Ospedale (H)- Territorio (T)

PILUR: Pseudonimo Identificativo Logico Univoco Regionale

PLS: Pediatra di Libera Scelta

PNCAR: Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza

PNPV: Piano nazionale prevenzione vaccinale

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

PRI: Progetto Riabilitativo Individuale

PTA: Prontuario Terapeutico Aziendale

RIS-PACS: Radiology Information System-Picture Archiving and Communication System

RR: Regolamento Regionale

RTP: Registro Tumori della Regione Puglia

RUPAR: Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale

SAC: Sistema Accoglienza Centrale

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDA: Scheda di Dimissione Ambulatoriale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SDO-R: Scheda di Dimissione Ospedaliera-Riabilitativa

SED: Special Electronic Design

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

REGIONE PUGLIA

SGD: Sistema di Gestione Documentale
SIA: Sistema Informativo Aziendale
SIAR: Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa
SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare
SICOF: Sistema Informativo per il monitoraggio delle attività dei consultori familiari
SILAV: Sistema Informativo Regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
SIMES: Sistema Informativo Monitoraggio Errori in Sanità
SIMS: Sistema informativo regionale medicina dello sport
SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze
SIrAP: Sistema informativo regionale Anatomia Patologica
SIRDImm: Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini
SiR.Dip.: Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche Regionale
SIrP: Sistema Informativo regionale Prevenzione
SIrS: Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici
SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia
Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria
SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali
SPC: Sistema Pubblico di Connettività
SPeSAL: Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
SSN: Servizio Sanitario Nazionale
SSR: Servizio Sanitario Regionale
ss.mm.ii: successive modificazioni
SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane
SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili
TECAS: Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione
URL: Uniform Resource Locator (localizzatore uniforme di risorse)
UVARP: Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni
VaLoRe: Sistema Informativo Regionale per la gestione delle attività di logistica vaccini
VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

==========

REGIONE PUGLIA

Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni e i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, la sicurezza nei luoghi di lavoro e gli adempimenti economico-finanziari in ambito sanitario.
Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).
Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali(è qui riportata solo la descrizione sommaria degli obbiettivi del realizzando Sistema Informativo regionale Prevenzione – SirP).
Il documento inoltre fornisce la descrizione dei Sistemi Informativi regionali che rientrano nel processo di digitalizzazione dei percorsi clinico assistenziali,

Il documento è strutturato come segue:

1. Conferimento dei dati al sistema informativo sanitario regionale "Edotto"
2. Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da "Edotto"
3. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST-Puglia) e Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE-Puglia)
4. Cartella Clinica Elettronica (CCE)
5. Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini (SIRDImm) - RIS PACS
6. Adempimenti economico-finanziari
7. Adempimenti a carico dei Direttori Generali

REGIONE PUGLIA

1. Conferimento dati al Sistema Informativo regionale Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all'invio dei dati al Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato **Edotto**.

Il conferimento dei dati può avvenire, a seconda delle diverse aree applicative, attraverso le seguenti funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all'indirizzo https://edottosgd.sanita.puglia.it.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto. In figura 1 è riportata l'homepage di accesso ad Edotto (in alto a sinistra sono presenti i link di accesso alla homepage del portale interno "Portale Edotto" ed al sistema documentale "S.G.D. Edotto".

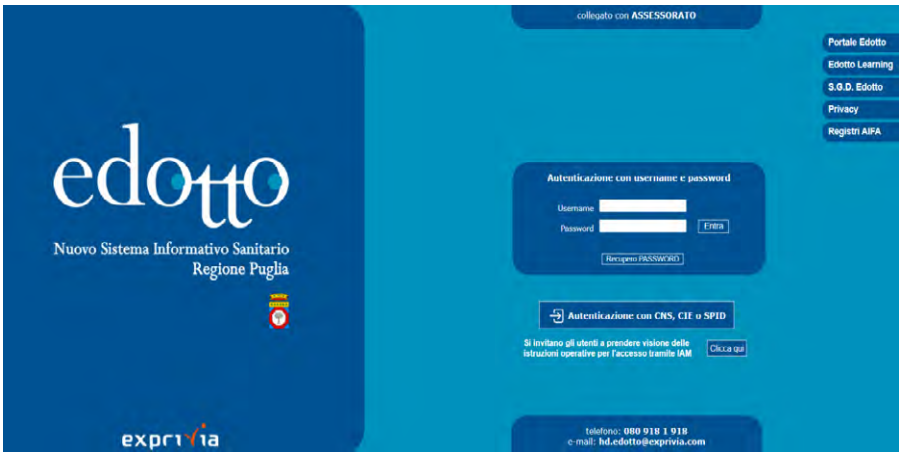


Figura 1: Homepage di accesso Edotto

Nelle sottosezioni che seguono sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero e al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

REGIONE PUGLIA

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;
- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare, gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato d'inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del SSR (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, gestione ricettari, allineamento con Sistema TS, ecc.).

1.1. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione SAP

Il sistema Edotto fornisce strumenti per il trattamento dei dati dei flussi amministrativi registrati nello stesso sistema o in altri sistemi esterni privi degli elementi identificativi diretti degli assistiti.

Al fine di verificare la duplicazione delle informazioni e l' eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni al sistema informativo sanitario regionale, è assegnato ad ogni soggetto un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione"). Nei soli casi consentiti e nella misura strettamente necessaria è consentita l'identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del D.lgs. n.502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente alle strutture regionali e aziendali del SSR di eseguire operazioni di "pseudonimizzazione" dei dati, così come previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- *Richiedente SAP:* utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- *Agente SAP:* utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- *Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:* utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.

REGIONE PUGLIA

Le strutture regionali, l'AReSS Puglia che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

Si fa presente, infine, che l'interconnessione dei sistemi informativi regionali con quelli nazionali è effettuata attraverso il sistema di codifica univoco a livello nazionale definito dal Ministero della Salute nel DM n. 262/2016.

REGIONE PUGLIA

CALENDARIO CONFERIMENTO FLUSSI

1.2. Assistenza Specialistica

1.2.1. Flusso Informativo Ricette specialistiche

Tabella 1: Scadenze Assistenza Specialistica

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2025	28/02/2025
Febbraio	10/03/2025	31/03/2025
Marzo	10/04/2025	30/04/2025
Aprile	10/05/2025	31/05/2025
Maggio	10/06/2025	30/06/2025
Giugno	10/07/2025	31/07/2025
Luglio	10/08/2025	31/08/2025
Agosto	10/09/2025	30/09/2025
Settembre	10/10/2025	31/10/2025
Ottobre	10/11/2025	30/11/2025
Novembre	10/12/2025	31/12/2025
Dicembre	10/01/2026	31/01/2026

La base dati delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per tutte le mensilità del 2025 sarà definitivamente chiusa il **31 gennaio 2026.**

1.2.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della SDA disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.
Le ASL sono tenute a definire con i soggetti privati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.
Per l'invio delle ricette contenenti prestazioni di day-service, è necessario fare riferimento alle date di scadenza indicate al precedente paragrafo § 1.2.1 (scadenze delle ricette specialistiche).
Per le scadenze delle SDA, è necessario fare riferimento alle date di scadenza indicate al successivo paragrafo § 1.2.3 (scadenze delle SDO).

REGIONE PUGLIA

1.2.3. Flusso Informativo Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) e SDO Riabilitative (SDO-R)

Riferimento Normativo: DM n. 135/2010 e ss.mm.ii e DM n.165/2023 e ss.mm.ii.

Tabella 2: Scadenze Flusso SDO e SDO-R

Mensilità	Scadenza conferimento dati
Gennaio	10/03/2025
Febbraio	10/04/2025
Marzo	10/05/2025
Aprile	10/06/2025
Maggio	10/07/2025
Giugno	10/08/2025
Luglio	10/09/2025
Agosto	10/10/2025
Settembre	10/11/2025
Ottobre	10/12/2025
Novembre	10/01/2026
Dicembre	10/02/2026

La base dati delle SDO per tutte le mensilità del 2025 sarà definitivamente chiusa il **28 febbraio 2026.**

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al **15 aprile** dell'anno successivo a quello di dimissioni.

1.3. Assistenza Farmaceutica

1.3.1. Flusso Informativo territoriale convenzionata

Tabella 3: Scadenze Flusso Territoriale Convenzionata

Mese contabile di riferimento	Scadenza entro
Febbraio 2025	Mercoledì 12/3/2025
Marzo 2025	Giovedì 10/4/2025
Aprile 2025	Lunedì 12/5/2025
Maggio 2025	Mercoledì 11/6/2025
Giugno 2025	Giovedì 10/7/2025
Luglio 2025	Martedì 12/8/2025
Agosto 2025	Mercoledì 10/9/2025
Settembre 2025	Venerdì 10/10/2025
Ottobre 2025	Mercoledì 12/11/2025
Novembre 2025	Mercoledì 10/12/2025
Dicembre 2025	Lunedì 10/01/2026
Gennaio 2026	Mercoledì 11/02/2026

REGIONE PUGLIA

1.3.2. Flusso Informativo Distribuzione Diretta dei farmaci (DD)

Riferimento Normativo: DM del 31/07/2007 e ss.mm.ii.

Tabella 4: Scadenze Flusso Distribuzione Diretta

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2025	28/02/2025
Febbraio	10/03/2025	31/03/2025
Marzo	10/04/2025	30/04/2025
Aprile	10/05/2025	31/05/2025
Maggio	10/06/2025	30/06/2025
Giugno	10/07/2025	31/07/2025
Luglio	10/08/2025	31/08/2025
Agosto	10/09/2025	30/09/2025
Settembre	10/10/2025	31/10/2025
Ottobre	10/11/2025	30/11/2025
Novembre	10/12/2025	31/12/2025
Dicembre	10/01/2026	31/01/2026

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 5: Scadenze DDA

Mensilità	Scadenza conferimento dei dati
Gennaio	05/02/2025
Febbraio	05/03/2025
Marzo	05/04/2025
Aprile	05/05/2025
Maggio	05/06/2025
Giugno	05/07/2025
Luglio	05/08/2025
Agosto	05/09/2025
Settembre	05/10/2025
Ottobre	05/11/2025
Novembre	05/12/2025
Dicembre	05/01/2026

REGIONE PUGLIA

1.3.3. Flusso Informativo Consumi Ospedalieri dei farmaci (CO)

Riferimento Normativo: DM del 04/02/2009 e ss.mm.ii.

Tabella 6: Scadenze Flusso Consumi Ospedalieri

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2025	28/02/2025
Febbraio	10/03/2025	31/03/2025
Marzo	10/04/2025	30/04/2025
Aprile	10/05/2025	31/05/2025
Maggio	10/06/2025	30/06/2025
Giugno	10/07/2025	31/07/2025
Luglio	10/08/2025	31/08/2025
Agosto	10/09/2025	30/09/2025
Settembre	10/10/2025	31/10/2025
Ottobre	10/11/2025	30/11/2025
Novembre	10/12/2025	31/12/2025
Dicembre	10/01/2026	31/01/2026

1.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (File F)

Riferimento Normativo: Intesa Stato – Regioni

Tabella 7: Scadenze Flusso mobilità sanitaria

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	30/04/2025
II	31/07/2025
III	31/10/2025
IV	31/01/2026

1.4. Flusso Informativo Assistenza Domiciliare e Residenziale – SIAD e FAR

Riferimento Normativo: DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.

Tabella 8: Scadenze Flusso SIAD

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2025
II	31/08/2025
III	30/11/2025
IV	29/02/2026

Tabella 9: Scadenze Flusso FAR

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2025
II	31/08/2025
III	30/11/2025
IV	29/02/2026

REGIONE PUGLIA

1.5. Flusso Informativo delle attività presso gli Hospice

Riferimento Normativo: DM del 6/6/2012 e ss.mm.ii.

Tabella 10: Scadenze Flusso Hospice

Trimestre	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
I trimestre	20/04/2025	20/05/2025
II trimestre	20/07/2025	20/08/2025
III trimestre	20/10/2025	20/11/2025
IV trimestre	20/01/2026	20/02/2026

1.6. Flusso Informativo monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa SIAR

Riferimento normativo: DM del 7/8/2023 e ss.mm.ii.

La Regione fornirà indicazioni in merito alla data di effettiva decorrenza del flusso, atteso che le nuove funzionalità software legate al flusso SIAR sono in fase di implementazione nel sistema Edotto.

Si riportano le scadenze previste dal DM per l'invio del flusso:

Tabella 11: Scadenze Flusso SIAR

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	30/04/2025
II	31/07/2025
III	31/10/2025
IV	31/01/2026

1.7. Flusso Informativo del consumo e dei contratti dei Dispositivi Medici

Riferimento Normativo: DM del 11/6/2010 e ss.mm.ii., nota circolare AOO_081/PROT/1072 del 28/2/2019.

Tabella 11: Scadenze Flusso Dispositivi Medici

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
I trimestre	15/04/2025	15/05/2025
II trimestre	15/07/2025	15/08/2025
III trimestre	15/10/2025	15/11/2025
IV trimestre	15/01/2026	15/02/2026

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, **l'eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

1.8. Flusso Informativo EMUR - Accettazione d'Urgenza (Pronto Soccorso)

Riferimento Normativo: DM del 17/12/2008 e ss.mm.ii.

Le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

REGIONE PUGLIA

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute è effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

Le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei **modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1**.

1.9. Flussi Informativi monitoraggio di Gravidanza e Nascita

Le ASL (ivi inclusi gli istituti di ricovero privati accreditati) e le AOU sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" di Edotto per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo (AS) e di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11, D12 e D14, e secondo scadenze di seguito riportate:

- per i dati relativi agli **AS** (**modello D11**, CODICE RILEVAZIONE IST-00088I) – Tramite Edotto

Tabella 12: Scadenze Flusso D11

Flusso D11	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2025	30/04/2025
II TRIMESTRE 2025	31/07/2025
III TRIMESTRE 2025	31/10/2025
IV TRIMESTRE 2025	31/01/2026

(*) Si precisa che dopo la data del 30/04/2025 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2025).

- per i dati relativi **ALL'INDAGINE RAPIDA DEGLI AS** (**modello D14**, CODICE RILEVAZIONE IST-00092) – Direttamente sulla piattaforma ISTAT

Tabella 13: Scadenze Flusso D14

Flusso D14	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2025	30/04/2025
II TRIMESTRE 2025	31/07/2025
III TRIMESTRE 2025	31/10/2025
IV TRIMESTRE 2025	31/01/2026

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 su base mensile entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

- per i dati relativi alle **IGV** (**modello D12**, CODICE RILEVAZIONE IST-00089) – Tramite Edotto

REGIONE PUGLIA

Tabella 14: Scadenze Flusso D12

Flusso D12	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2025	30/04/2025
II TRIMESTRE 2025	31/07/2025
III TRIMESTRE 2025	31/10/2025
IV TRIMESTRE 2025	31/01/2026

(*) Si precisa che dopo la data del 30/04/2025 non saranno permesse variazione dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2025).

- per il flusso **CEDAP:**

Rammentando che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto, le scadenze sono le seguenti:

Tabella 15: Scadenze Flusso CEDAP

Flusso CEDAP	Scadenza conferimento dati
I semestre 2025	15/07/2025
II semestre 2025	31/01/2026

(*) Si precisa che dopo la data del 28/02/2025 non saranno permesse variazione dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2025).

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'OER, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

1.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2025, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle ASL e alle AOU e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

1.11. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute nell'ambito della piattaforma NSIS:

- **ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"**

Il conferimento delle fatture a credito[1] afferenti le prestazioni sanitarie rese a residenti nei paesi dell'Unione europea deve avvenire secondo le seguenti scadenze:

[1] Per agevolare le ASL nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati, il sistema Edotto fornisce funzionalità per l'individuazione delle prestazioni erogate, aggregandole per Stato di residenza ed assistito.

REGIONE PUGLIA

Tabella 16:ASPE-UE Scadenza conferimento fatture di credito

ASPE-UE	Scadenza conferimento
I semestre 2024	31/05/2025
II semestre 2024	30/11/2025

La lavorazione delle fatture a debito deve essere eseguita in modo continuativo sulla base della disponibilità delle stesse nel sistema

- **ASPE-C - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"**

Il conferimento delle fatture a credito[1] afferenti le prestazioni sanitarie rese a residenti nei paesi Convenzionati deve avvenire secondo le seguenti scadenze:

Tabella 17:ASPE-C Scadenze conferimento fatture a credito

ASPE-C	Scadenza conferimento
I semestre 2023	31/05/2025
II semestre 2023	30/11/2025

La lavorazione delle fatture a debito deve essere eseguita in modo continuativo sulla base della disponibilità delle stesse nel sistema.

- **TECAS** – "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"

Le Aziende Sanitarie sono tenute a completare l'inserimento dei modelli TRS, indipendentemente dall'esito degli stessi (autorizzazione o diniego) entro le seguenti scadenze:

Tabella 18:TECAS Scadenze conferimento TRS

TRS	Scadenza conferimento
I semestre 2025	25/07/2025
II semestre 2025	25/01/2025

- l'applicativo **RINA** all'interno dell'infrastruttura europea di EESSI per lo scambio di documenti SED

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del D.lgs. n.34/2014
- iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

REGIONE PUGLIA

1.12. Dotazioni Organiche e Flusso Informativo dei direttori di struttura complessa

Le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione.

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Il DL n.158/2012, convertito con modificazioni dalla L. n.189/2012, recante "Disposizioni urgenti per *promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" ha modificato il D.lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione sia effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.lgs. n.281/1997, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante: "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

L'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto attraverso L' aggiornamento almeno trimestrale dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto.

2. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

2.1. Flusso Informativo monitoraggio regionale dei Tempi di Attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 /2011, le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di monitoraggio *ex ante* dei tempi di attesa. I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato https://cupsgd.sanita.puglia.it

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle *sospensioni delle attività di erogazione*. Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il *monitoraggio ex post* dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del DL n. 269/2003 convertito con modificazioni in L. n. 326/2003. Dal 2019 sono stati introdotti una serie di controlli bloccanti nel conferimento della ricetta dematerializzata ex DM del 2/11/2011 al fine di consentire un migliore monitoraggio dei tempi di attesa.

REGIONE PUGLIA

Si rimanda al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2019 (Rep. Atti 28/CSR/2019), per ulteriori dettagli ed aggiornamenti in merito ai monitoraggi sui tempi di attesa.

Si rimanda alla DGR n.2378/2019 ed alle ulteriori linee guida regionali per l'adeguamento dei sistemi CUP aziendali ed il collegamento degli stessi alla infrastruttura di sovra CUP regionale.

2.2. Flusso Informativo SISM-PugliaSaluteMentale

Riferimento Normativo: DM del 15/10/2010 e ss.mm.ii.

Tabella 19: Scadenze flusso informativo SISM DM 15/10/2020

Flusso SISM	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Personale	Annuale (anno 2024)	15/04/2025
Attività *(in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale)*	1 semestre 2025 2 semestre 2025	10/08/2025 10/02/2026

2.3. Flusso Informativo delle Dipendenze Patologiche SIND-SiR.Dip

Riferimento Normativo: DM del 11/06/2010 e ss.mm.ii.

Tabella 20: Scadenze Flusso Informativo SIND - DM 11/06/2010

Flusso SIND	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Strutture	Annuale	13/01/2025
Attività	Annuale	10/03/2026

2.4. Flusso Informativo monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari SICOF

Con DM del 7/08/2023 "Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) - PNRR M6C2 Investimento 1.3.2. Sub investimento 1.3.2.2.1", adottato con DGR n.1332/2023, è stato istituito il "Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari" (di seguito denominato SICOF), in attuazione del DPCM del 12/01/2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D.lgs. n.502/1992». Il SICOF è finalizzato alla raccolta delle informazioni relative alle prestazioni erogate dai consultori familiari (istituiti dalla L. n.405/1975) e relative all'assistenza territoriale socio sanitaria, prestata in favore dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie, residenti e non residenti sul territorio italiano, a livello distrettuale, domiciliare e territoriale.

La raccolta delle informazioni nel SICOF avviene secondo le modalità e le caratteristiche riportate nel disciplinare tecnico, allegato 1, parte integrante del suddetto decreto.

Il flusso informativo, dettagliato nel disciplinare tecnico, fa riferimento alle informazioni relative all'erogatore e ai seguenti dati personali riferiti all'assistito, singolarmente o alla coppia, alla famiglia, al piccolo gruppo identificabile, non direttamente identificativi ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e relativi a:

a) caratteristiche dell'assistito all'accesso al consultorio;

b) codice individuale dell'assistito;

c) dati relativi alla/e prestazione/i erogate.

REGIONE PUGLIA

Per prestazioni erogate a grandi gruppi con assistiti non identificabili il flusso informativo fa riferimento solo alle informazioni relative all'erogatore, alle caratteristiche del gruppo nel suo insieme e alle prestazioni erogate.

Le informazioni devono essere raccolte e trasmesse secondo le modalità e i tempi previsti dal suddetto decreto, al verificarsi degli eventi idonei alla generazione e modifica delle informazioni richieste per singola prestazione erogata dal consultorio.

La trasmissione verso il SICOF delle informazioni deve essere effettuata da parte della Regione con riferimento alle prestazioni erogate dai consultori familiari in favore degli assistiti residenti e non residenti nel territorio italiano.

Le modalità e le tempistiche per il conferimento dei dati saranno comunicate dalla struttura regionale competente con specifiche note a seguito di decisioni in ambito regionale sulla modalità di implementazione del sistema.

2.5. Flusso Informativo EMUR - 118

Le Centrali Operative del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte, tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi previsti dal DM del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*" (EMUR) è effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

L'acquisizione dei dati relativi alla missione avviene nel corso della stessa in modalità nativa digitale grazie all'utilizzo della scheda paziente digitale disponibile su tutti i mezzi di soccorso. Tale soluzione, oltre a consentire l'integrazione e la cooperazione applicativa con gli altri sistemi informativi, tra cui l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto e il sistema di telecardiologia regionale, permette di disporre dei dati di missione in tempo reale consentendo quindi la generazione dei flussi informativi in maniera agevole e tempestiva.

2.6. Flusso Informativo dei Servizi Trasfusionali - SISTRA

I Servizi Trasfusionali di ASL, AOU, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici sono tenuti attraverso i propri applicativi locali in uso presso le strutture trasfusionali, obbligatoriamente ad inserire in SISTRA i dati di attività e dei donatori secondo le tempistiche stabilite dal Centro Nazionale Sangue.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire alla SRC di validare i dati su SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2025: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2025: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dalla SRC.

La Regione Puglia ha avviato un progetto di informatizzazione volto ad ottimizzare la trasmissione dei dati e delle informazioni relative ai dati di attività, ai donatori e all'emovigilanza entro le tempistiche annualmente previste.

REGIONE PUGLIA

2.7. Flusso Informativo per il monitoraggio delle Grandi Apparecchiature

E' stato istituito, con il DM del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle Grandi Apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il SSN.
Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.
I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito di NSIS. Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei **modelli aggregativi STS14 e/o HSP14**.

Si richiama l'art. 3 comma 4, DM del 22/04/2014: "*L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo*".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.

2.8. Flusso Informativo Monitoraggio degli Errori in Sanità - SIMES

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione ad NSIS, attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì, che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicurative.

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

- Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazione degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il

verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione;

- Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri.

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, AO, Policlinici, IRCSS).

Il DM del 11/12/2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM del 11/12/2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le ASL, le AOU e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM del 11/12/2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2025**.

2.9. Sistema informativo regionale GIAVA – Anagrafe Vaccinale Regionale AVR

Il DL n.73/2017, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n.119/2017 recante: «Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci» e, in particolare, l'art. 4-bis, prevede che con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è istituita presso il Ministero della salute, anche attraverso il riuso di sistemi informatici o di parte di essi già realizzati da altre amministrazioni sanitarie, l'Anagrafe nazionale vaccini, nella quale sono registrati i soggetti vaccinati e da sottoporre a vaccinazione, i soggetti di cui all'art. 1, commi 2 e 3, del medesimo DL n.73/2017, nonché le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate e gli eventuali effetti indesiderati.

REGIONE PUGLIA

Il documento «Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2017-2019», approvato con l'intesa sancita in data 19 gennaio 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti n. 10/CSR), include, tra i propri obiettivi, il completamento dell'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e, al paragrafo «Informatizzazione Anagrafe vaccinale a livello regionale: principali funzionalità e *dataset* minimo», individua un data set minimo di informazioni che le regioni devono utilizzare per la realizzazione delle anagrafi uniche a livello regionale.

Con il DM del 17/09/2018 è stata istituita ed è stato disciplinato il funzionamento dell'Anagrafe Nazionale Vaccini (AVN) presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di garantire, nell'ambito del monitoraggio dei programmi vaccinali sul territorio nazionale, la verifica delle coperture vaccinali in relazione al Calendario vaccinale nazionale vigente e l'elaborazione di indicatori a livello nazionale, regionale e aziendale, anche a fini comparativi.

L'art. 2 del citato DM del 17/09/2018 prevede che le regioni realizzino un sistema informativo unico collegato con l'anagrafe regionale degli assistiti, con lo scopo di garantire la corretta conduzione dei programmi di vaccinazione, il monitoraggio dell'efficienza dell'attività ed il controllo della sua efficacia attraverso il calcolo delle coperture vaccinali e di altri indicatori a livello regionale e aziendale, il supporto alla pianificazione di procedure di audit e di processi di benchmarking all'interno della regione e le funzioni di programmazione regionale in tema di strategie vaccinali. Tale sistema informativo unico regionale è qualificato come Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) mediante la quale le regioni sono tenute a garantire l'invio delle informazioni all'AVN, ai sensi del comma 2 dell'art. 4-bis del DL n-73/2017. Ogni anagrafe vaccinale regionale contiene, per gli assistiti residenti nella relativa regione o provincia autonoma, i dati di cui all'art. 1, comma 4, lettere a), b), c), d), e) del citato DM del 17/09/2018.

A decorrere dall'anno 2020, il conferimento dei dati nel rispetto delle modalità indicate nel DM del 17/09/2018 è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005 (rep. atti. n. 2271/CSR).

Tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR n.4/2020 e ss.mm.ii. e dalla LR n.16/2011 e ss.mm.ii., il sistema GIAVA secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

Tenuto conto degli obblighi di monitoraggio previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) di cui al DM del 12/03/2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", l'utilizzo di GIAVA, ovvero il conferimento dei dati allo stesso Sistema, rappresentano obbligo inderogabile a carico di tutti gli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) che effettuano la somministrazione, a qualsiasi titolo, presso ogni struttura sanitaria pubblica e privata nonché obbligo inderogabile a carico dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, dei medici competenti e degli operatori delle farmacie, in quanto previsto da norme, accordi e contratti nazionali e/o in quanto aderenti agli accordi nazionali e/o regionali per la somministrazione di vaccini. La registrazione in GIAVA deve avvenire in modo corretto e completo per tutte le somministrazioni, nel rispetto delle indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia.

Al fine di assicurare le attività di prevenzione e promozione della salute, come disciplinate dagli specifici Piani nazionali e/o regionali, nei confronti della popolazione di riferimento nonché per garantire l'aggiornamento della scheda sanitaria individuale e per l'eventuale erogazione delle prestazioni aggiuntive previste dall'ACN e dall'AIR, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta devono assicurare, per il tramite delle *software house* fornitrici, gli aggiornamenti informatici per l'integrazione tra gli applicativi di cartella clinica utilizzati per le attività ambulatoriali e GIAVA, garantendo l'interscambio delle informazioni inerenti allo "stato vaccinale" dei propri assistiti nonché il conferimento al sistema

informativo regionale dei dati di somministrazione delle vaccinazioni eventualmente effettuate presso i propri ambulatori e non registrate direttamente in GIAVA.

La registrazione delle somministrazioni vaccinali o il conferimento dei dati devono avvenire contestualmente alla vaccinazione e, comunque, non oltre le ore 23:59 della giornata successiva a quella di somministrazione, anche se festiva, conformemente alle istruzioni operative pubblicate nella *home page* di GIAVA. Quanto innanzi anche al fine del conferimento in tempo reale dei dati di somministrazione all' AVN del Ministero della Salute.

La gestione delle agende degli appuntamenti presso le strutture sanitarie pubbliche e i dati delle prenotazioni degli appuntamenti vaccinali devono essere registrati, secondo le indicazioni operative della Regione Puglia, mediante le apposite funzionalità del sistema informativo regionale, al fine di consentirne la gestione mediante la piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth/Sm@rtVax, mediante il portale "PugliaSalute" nonché ai fini della produzione e dell'invio dei flussi dati al sistema Tessera Sanitaria, nei tempi e con le modalità definite dal Ministero della Salute.

Ai sensi della DGR n.1600/2012 recante "*Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale*", mediante GIAVA devono essere assicurate anche le attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni ivi previste ai fini della verifica delle coperture.

Ai sensi del DM del 18/05/2022 e del DM del 7/09/2023, deve essere assicurato il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i dati delle singole vaccinazioni e di quelli dei certificati vaccinali. L'obbligo di completa, corretta e tempestiva registrazione di tutti i dati in GIAVA, integra il quadro delle responsabilità individuali connesse al rapporto di lavoro degli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) e delle direzioni delle articolazioni coinvolte nei processi di attività di somministrazione dei vaccini.

2.10. Sistema Informativo regionale VaLoRe

Il sistema informativo regionale "VaLoRe" assicura, come previsto dal Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia di cui alle DD.GG.RR. n. 791/2021 e n. 1094/2023, la gestione delle attività di logistica vaccini e di altri materiali/dispositivi utilizzati nell'ambito dei Piani e Programmi regionali di Prevenzione e di Promozione della Salute.

Pertanto, tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR e ss.mm.ii. e dalla LR n.16/2011 e ss.mm.ii., il sistema VaLoRe secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

A tal fine, tutti gli operatori delle ASL, delle AOU e degli I.R.C.C.S. pubblici nonché, ove previsto, degli I.R.C.C.S./E.E. e delle strutture private accreditate nonché gli MMG e i PLS, le farmacie e gli altri erogatori del SSR sono tenuti alla puntuale registrazione dei dati e/o il conferimento delle informazioni previste per assicurare la puntuale gestione logistica.

2.11. Sistema Informativo regionale per gli Screening Oncologici - SIrS

Il Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) assicura, come previsto dal Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia di cui alle DD.GG.RR. n.791/2021 e n.1094/2023, la gestione delle attività connesse ai programmi regionali di prevenzione oncologica mediante la diagnosi precoce dei tumori.

Pertanto, tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR n.4/2020 e ss.mm.ii. e dalla LR n.16/2011 e ss.mm.ii., SIrS secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

In coerenza con quanto già previsto dalle DD.GG.RR. n.294/2020 e n.1332/2020, tutti gli operatori delle strutture pubbliche e private accreditate coinvolti nei programmi di screening oncologici della Regione hanno l'obbligo di effettuare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal SIrS contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso, come stabilito da ciascun protocollo operativo dei tre programmi organizzativi di screening della Puglia.

L'obbligo di registrazione e/o conferimento dei dati riguarda tutte le articolazioni e tutte le professioniste/i del SSR coinvolti nei tre livelli di attività ossia in tutte le fasi previste dai programmi nazionali e regionali così come descritte in ciascun Protocollo operativo: fase organizzativa, presa in carico e gestione delle persone aderenti, erogazione delle prestazioni di primo livello, di secondo e di terzo livello.

La registrazione puntuale e accurata dei dati provenienti da ogni fase dei programmi di screening nonché la cooperazione tra i sistemi informativi deputati alla gestione delle attività afferenti alle diverse fasi è vincolante per tutte le Aziende, Enti, Istituti e Organismi del SSR in quanto fonte dei dati per l'alimentazione dei flussi informativi ministeriali per il monitoraggio dei LEA (DPCM del 12.01.2017) e quelli previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) di cui al DM del 12/03/2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", nonché per il monitoraggio di Indicatori e Obiettivi definiti dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 di cui alla DGR n. 2198/2021, e degli obiettivi previsti dal Piano Oncologico Nazionale 2023-2027.

L'utilizzo del SIrS Puglia e la conseguente alimentazione dei flussi informativi ministeriali, dei sistemi di monitoraggio nazionali (Osservatorio Nazionale Screening, GISCI, GISCOR, GISMA, Agenas, etc..) è obbligo inderogabile a carico delle Aziende, Enti, Istituti e Organismi del SSR. Per quanto riguarda il recupero dei dati concernenti il II e III livello di screening, al fine di limitare eventuali errori e non gravare sulle attività degli operatori sanitari, le modalità di recupero delle informazioni dovranno privilegiare una gestione automatica del dato, mediante integrazione diretta tra il sistema informativo regionale per gli screening oncologici e il sistema di anatomia patologica, con la cartella clinica elettronica e con le componenti della piattaforma regionale di telemedicina deputate alla gestione dei casi da parte delle strutture organizzativo-funzionale multidisciplinari (es: Breast Unit) ; qualora non disponibili le integrazioni con i sistemi suddetti, si potrà in seconda istanza privilegiare un trasferimento per scambio file o, in ultima istanza, dovrà essere assicurata la compilazione manuale dei dati da parte degli operatori interessati direttamente mediante registrazione dei dati sul sistema informativo di screening (SIrS), previo recupero puntuale del dato. Al fine di assicurare le attività di prevenzione e promozione della salute nei confronti della popolazione di riferimento, aderenti agli indirizzi nazionali e regionali nonché dell'aggiornamento della scheda sanitaria individuale e per l'eventuale erogazione delle prestazioni aggiuntive previste dall'ACN e dall'AIR, i medici di medicina generale devono assicurare, per il tramite delle *software house* fornitrici, gli aggiornamenti informatici per l'integrazione tra i gestionali di studio medico utilizzati per le attività ambulatoriali e il SIrS al fine dell'interscambio delle informazioni inerenti alla "posizione screening" dei propri assistiti in modo da garantire anche l'appropriatezza prescrittiva di prestazioni già incluse nei percorsi di screening sulla base di quanto previsto dalle disposizioni e protocolli regionali.

In attuazione a quanto previsto dalla DGR n.1332/2020 e ss.mm.ii. nonché dalle DD.GG.RR. n.748/2022, n. 749/2022 e n. 797/2022 (aggiornata dalla DGR 1724/2024) di approvazione dei protocolli operativi per lo screening oncologico della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, tutti gli operatori coinvolti nelle attività previste dai programmi di prevenzione oncologica (attività organizzative, erogazione prestazioni di primo, di secondo e di terzo livello), hanno l'obbligo di registrazione tempestiva e completa dei dati delle prestazioni erogate nel SIrS; tale obbligo è assolto anche mediante il conferimento dei dati in

REGIONE PUGLIA

cooperazione applicativa tra i sistemi gestionali in uso (es. Cartella Clinica, SIRDImm, sistema informativo Rete Oncologica, etc..) e il SIrS.

L'obbligo di cui innanzi ricade anche su tutti gli operatori che, in ragione di quanto previsto dalla DGR n.843/2022 di approvazione dello schema di accordo interaziendale per l'erogazione di prestazioni previste dai programmi di screening, sono coinvolti nelle attività dei programmi organizzati di screening per la prevenzione dei tumori.

Il SIrS assicura anche le funzionalità per il monitoraggio degli obiettivi previsti dai Programmi regionali nonché dal Piano Oncologico Nazionale 2023-2027.

I dati delle agende degli appuntamenti, i dati degli appuntamenti e i dati di erogazione devono essere registrati in tempo reale mediante le apposite funzionalità del sistema informativo regionale, al fine di consentirne anche la gestione mediante la piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth/Sm@rtScreening, mediante il portale "PugliaSalute" nonché ai fini della produzione e dell'invio dei flussi informativi nei tempi e con le modalità definite dal Ministero della Salute e dall'ONS.

I sistemi amministrativo-contabili, i sistemi gestionali delle Aziende, Enti e Istituti pubblici e privati del SSR, il Sistema Informativo Regionale Edotto ed il Sistema Informativo Regionale per l'Anatomia Patologica (SIrAP) cooperano con il SIrS per l'attuazione di quanto previsto dai provvedimenti di cui sopra.

Ai sensi del DM del 18/05/2022 e del DM del 7/09/2023, deve essere assicurato il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i dati delle lettere d'invito ai programmi di screening. L'obbligo di completa, corretta e tempestiva registrazione di tutti i dati nel SIrS integra il quadro delle responsabilità individuali connesse al rapporto di lavoro degli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) e delle direzioni delle articolazioni coinvolte nei processi di attività di screening.

Il SIrS opera in cooperazione applicativa anche il sistema GoOpen di Promofarma, con il sistema informativo VaLoRe e con il nuovo Portale Regionale Prevenzione Puglia e con gli altri Sistemi di Sanità Digitale della Puglia al fine di integrare informazioni e processi.

2.12. Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica - SIrAP

In attuazione di quanto previsto dalle DD.GG.RR. n.221/2017 (costituzione della Rete Oncologica Pugliese) e n.1335/2018 (istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia Patologica) nonché dalle DD.GG.RR. n.791/2021 e n.1094/2023, il Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica "SIrAP" assicura la gestione delle attività svolte dalle strutture di Anatomia Patologica facenti parte della Rete regionale.

Il SIrAP assicura anche le funzionalità per il monitoraggio degli obiettivi previsti dal Piano Oncologico Nazionale 2023-2027.

Pertanto, tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR n.4/2020 e ss.mm.ii. e dalla LR n.16/2011 e ss.mm.ii., il SIrAP secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

Pertanto, tutti gli operatori delle strutture sanitarie afferenti alle Aziende, Enti e Istituti del SSR nonché tutti i Servizi di Anatomia Patologica della Puglia devono assicurare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal SIrAP contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso (richiesta esami, trasporto campioni, accettazione, refertazione, etc...) secondo quanto previsto dai documenti attuativi della DGR n.1335/2018 e dalle istruzioni operative del SIrAP, nonché rispetto a quanto previsto dalle DD.GG.RR. n.748/22, n.749/22, n.797/22 (aggiornata dalla DGR 1724/2024) di approvazione dei protocolli

operativi di screening oncologici che richiedono il puntuale assolvimento degli obblighi informativi previsti nell'ambito dei programmi di screening anche mediante la cooperazione tra SIrS e SIrAP.

I sistemi informativi regionali e aziendali delle Aziende, Enti e Istituti pubblici e privati del SSR deputati alla gestione clinica dei pazienti nonché i sistemi di cartella clinica elettronica e il sistema informativo della Rete Oncologica di Puglia cooperano con il SIrAP ai fini dell'interscambio delle informazioni fondamentali per la gestione dei percorsi assistenziali e di cura garantiti dalle Aziende, Enti e Istituti del SSR.

In base a quanto previsto dal RR 18 gennaio 2023, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Registro Tumori della regione Puglia (RTP)", per le finalità ivi previste, il SIrAP rende disponibili le informazioni necessarie ad aggiornare il Registro Tumori.

Ai sensi del DM del 18/05/2022 e del DM del 7/09/2023, deve essere assicurato il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i dati dei referti. L'obbligo di completa, corretta e tempestiva registrazione di tutti i dati nel SIrAP integra il quadro delle responsabilità individuali connesse al rapporto di lavoro degli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) e delle direzioni delle articolazioni coinvolte nei processi di attività di diagnostica Anatomo Patologica.

Il SIrAP opera in cooperazione applicativa con il Sistema regionale di Cartella Clinica Elettronica, con il sistema GIAVA, con il SIrS, con il nuovo Portale Regionale Prevenzione Puglia e con gli altri Sistemi di Sanità Digitale della Puglia al fine di integrare informazioni e processi.

2.13. Sistema Informativo Regionale Prevenzione malattie infettive e gestione sistemi di sorveglianza - IRIS

In attuazione di quanto previsto dal DM del 7/03/2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)", gli obblighi normativi connessi alla segnalazione dei casi di malattie infettive di cui al punto A.1.25 dell'Allegato A1 al DPCM del 3/3/2017 sono assolti mediante utilizzo del sistema informativo regionale "Infection Regional Information System" in sigla "IRIS" che assicura la cooperazione con il sistema informativo ministeriale "PREMAL".

IRIS assicura, come previsto dal Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia di cui alle DD.GG.RR. n. 791/2021 e n. 1094/2023, la gestione delle attività connesse alla prevenzione delle malattie infettive.

Pertanto, tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR n.4/2020 e ss.mm.ii. e dalla LR n.16/2011 e ss.mm.ii., IRIS secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

Tale obbligo riguarda anche le attività connesse alla gestione dei casi Covid-19 che devono essere assicurate mediante IRIS.

IRIS costituisce, pertanto, l'unico punto unico di gestione delle malattie infettive ivi compresi i casi da COVID-19, mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio, secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute e dalla Regione Puglia.

Il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi devono essere gestiti puntualmente da tutte le strutture sanitarie coinvolte, al fine di fornire la reportistica utile a comprendere l'andamento di eventuali focolai, supportare le decisioni nella materia da parte dei soggetti del SSR preposti al governo degli eventi, nonché predisporre i Bollettini Epidemiologici e assolvere agli obblighi informativi giornalieri verso gli organismi centrali.

REGIONE PUGLIA

Per il conseguimento dei fini innanzi indicati alcuni dati rivestono un'importanza fondamentale e, pertanto, la loro compilazione è obbligatoria.

Tutti i soggetti che hanno in carico la prescrizione e/o l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 sono tenuti alla registrazione dei dati e alla gestione di tali adempimenti mediante IRIS.

I laboratori di analisi accreditati all'esecuzione dei test SARS-CoV-2, mediante specifici servizi di integrazione oppure accedendo direttamente a IRIS, sono tenuti a fornire i dati dei test diagnostici SARS-CoV-2 eseguiti, con le modalità e tempistiche definite dalle disposizioni di dettaglio e dalle istruzioni operative.

In particolare, ai fini della ricerca di casi specifici, nonché ai fini della produzione di reportistica corretta e completa, gli operatori sanitari devono registrare puntualmente tutti i dati previsti e specificati nelle istruzioni operative e nelle comunicazioni di dettaglio della Regione Puglia inerenti agli obblighi informativi connessi alla gestione dei casi da Covid-19 sia alle notifiche delle malattie infettive e all'alimentazione dei sistemi di sorveglianza.

Nell'ambito della trattazione dell'infezione da epatite C (HCV), con il DM del 14/5/2021 recante "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV", il Ministero della Salute ha definito i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening per l'eliminazione del virus HCV di cui al comma 1 dell'art. 25-sexies del DL n.162/2019. . A tal riguardo, sulla base di quanto sancito nel corso della Conferenza Stato-Regioni del 23 dicembre 2024, è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2025 delle attività dello screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV. In tale contesto, mediante IRIS deve essere assicurata la gestione anche del programma di screening regionale per l'eliminazione del virus HCV sulla base di quanto definito nel documento "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" approvato, in prima istanza, con DGR n.17/2023 e contenente sia il Programma di screening HCV sia il PDTA HCV e, successivamente, aggiornato e approvato con DGR n.971/2023. Tutti gli operatori delle strutture pubbliche e di quelle private accreditate del SSR coinvolte nel programma di screening HCV e nel PDTA HCV hanno l'obbligo di effettuare la registrazione tempestiva e completa dei dati previsti in ogni fase del percorso, secondo le indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia.

IRIS, anche in ragione delle funzionalità e dell'evoluzione del PREMAL di NSIS, assicura le funzionalità precedentemente assicurate dall'Area applicativa Malattie Infettive del sistema Edotto nonché i flussi informativi e i sistemi di sorveglianza attualmente gestiti dall'OER mediante propri sistemi e piattaforme, come peraltro stabilito con DGR n.1001/2022 e come qui di seguito specificato.

L'OER e/o l'AReSS Puglia, in ragione della riforma complessiva dei ruoli e delle funzioni, nonché dell'evoluzione dell'assetto dei flussi informativi e dei sistemi di sorveglianza, assicurano le attività di monitoraggio, coordinamento dei sistemi di sorveglianza e di osservazione epidemiologica.

Le ASL, le AOU, gli IRCCS, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate, i PLS e i MMG nello svolgimento delle loro funzioni conferiscono i flussi informativi dettagliati dalle norme, dai provvedimenti e dai documenti tecnici nazionali e regionali di seguito richiamati nonché in base ai successivi provvedimenti di riorganizzazione dei flussi informativi, dei sistemi di sorveglianza e dei registri che saranno successivamente adottati dalla Regione Puglia:

a) DM del 15/12/1990 recante "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive";

b) Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 ad oggetto "*DM del 15/12/1990 e DGR n. 565/2014. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*";

REGIONE PUGLIA

c) DM del 31/3/2008 recante "*Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV*";

d) Art. 18 "Registro Regionale di Mortalità" della LR n.34/2008, "*Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.*" e art. 3 "Sistemi di sorveglianza e registri di mortalità di patologia e di impianti protesici" della LR n.16/2011 "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri";

e) Art. 40 "Registro Regionale di Implantologia Protesica" della LR n.4/2010 "Norme Urgenti in materia di sanità e servizi." e art. 3 "Sistemi di sorveglianza e registri di mortalità di patologia e di impianti protesici" della LR n.16/2011 "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri";

f) Circolare Ministeriale DGPRE 0001479/-17/01/2020 recante "Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)" e Circolare prot. AOO/152/211 del 20 gennaio 2020 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia in materia di Sorveglianza e controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CPE);

g) DGR n.565/2014 "DM del 15/12/1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffusive nella Regione Puglia." e nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "DM del 15.12.1990 e DGR n.565/2014 . Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative";

h) DGR n.1209/2015 "Intesa Stato Regioni 13.11.2014 rep. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014/18" e successive modifiche ed integrazioni in materia di raccolta e trasmissione di dati relativi allo screening del rischio biologico e alle vaccinazioni somministrate a favore degli studenti delle scuole di Medicina;

i) DGR n.920/2015, recante "Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. BURP n.79/2015";

j) Sistema di sorveglianza "Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia – PASSI";

k) Sistema di sorveglianza PASSI Argento;

l) Nota Regione Puglia prot. n. AOO_152/3117 del 20.06.2017 "Circolare Ministeriale 'Prevenzione e controllo delle malattie batteriche invasive prevenibili con la vaccinazione' - Aggiornamenti sulla scheda di segnalazione, la gestione dei casi e dei focolai epidemici e le misure di controllo per evitare casi secondari" ai fini della sorveglianza nazionale delle malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle meningiti batteriche.

Ai sensi della DGR n. 1600 /2012, recante "*Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale*" e della nota regionale prot. AOO/152/5536 del 21.12.2018 recante "*Circolare Ministero della Salute n. 0033189 del 12.11.2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione*", sono assicurate le attività di raccolta dei dati e di gestione della sorveglianza integrata.

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 (recepito dalla regione Puglia mediante DGR n. 744 /2018, "Intesa 02/11/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n.131/2003, tra il Governo, le Regioni e le

REGIONE PUGLIA

Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Recepimento."), con nota prot. n. 0001751 del 18.01.2019, ha istituito la Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (AR-ISS).

Nelle more che IRIS assicuri anche la gestione delle attività e dei flussi informativi previsti dal sistema di sorveglianza AR-ISS ossia dai flussi previsti dal PNCAR, i laboratori diagnostici individuati formalmente dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere sono obbligati a conferire annualmente i dati di antibiotico-resistenza (secondo il tracciato record previsto dal protocollo della sorveglianza e dai suoi successivi aggiornamenti e integrazioni) alla Regione Puglia la quale provvede all'assolvimento dell'obbligo informativo verso l'Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute, secondo le indicazioni operative previste.

I referenti regionali delle attività di sorveglianza regionale AR-ISS assicurano il conferimento dei dati, secondo le modalità previste da ISS-Ministero della Salute, di segnalazione e notifica dei casi di infezione da *Mycobacterium chimaera*.

Ai sensi del DM del 18/05/2022 e del DM 7/09/2023, deve essere assicurato il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i dati delle lettere d'invito ai programmi di screening. L'obbligo di completa, corretta e tempestiva registrazione di tutti i dati nel IRIS integra il quadro delle responsabilità individuali connesse al rapporto di lavoro degli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) e delle direzioni delle articolazioni coinvolte nei processi di attività di screening.

2.14. Sistema Informativo regionale medicina dello sport - SIMS

Il Sistema Informativo regionale Medicina dello Sport "SIMS" assicura, come previsto dal Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia di cui alle DD.GG.RR. n.791/2021 e n.1094/2023, la gestione delle attività connesse agli adempimenti previsti dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di medicina dello sport.

Pertanto, tutti gli operatori del SSR sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla LR n.4/2020 e ss.mm.ii. e LR n.16/2011 e ss.mm.ii., il SIMS secondo le specifiche istruzioni operative emanate dalla Regione Puglia.

Inoltre, in coerenza e in attuazione di quanto previsto, tra l'altro:

- dalla DGR n. 2234/1986, recante "Disciplina per l'applicazione del DM del18 febbraio 1982, Norme per la tutela sanitaria dell'attività agonistica sportiva";
- dalla LR n.26/2006 recante "Interventi in materia sanitaria" che ha definito le prestazioni da erogare nell'ambito della medicina dello sport;
- dalla LR n.18/2013 recante "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla LR n.26/2006" prevedendo, a tal fine, l'implementazione e utilizzazione obbligatoria dello specifico Sistema Informativo regionale di gestione delle attività di Medicina dello Sport (SIMS);
- dal RR n.7/2014 di attuazione della LR n.18/2013 "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla LR n.26/2006" prevedendo l'utilizzo del SIMS per la gestione delle attività da parte delle Aziende ed Enti del SSR;

le ASL, gli Enti, gli Organismi pubblici e privati nonché i singoli Medici Certificatori dello Sport hanno l'obbligo di utilizzo del SIMS per la gestione delle attività previste dalle disposizioni nazionali e regionali.

Ai sensi del DM del 18/05/2022 e del DM del 7/09/2023, deve essere assicurato il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico dei certificati di idoneità. L'obbligo di completa, corretta e tempestiva registrazione, integra il quadro delle responsabilità individuali connesse al rapporto di lavoro degli operatori sanitari (medici e professioni sanitarie) e delle direzioni delle articolazioni coinvolte nei processi dell'ambito della medicina dello sport.

La gestione dei ricorsi avviene mediante l'utilizzo delle funzionalità del SIMS e la cooperazione con il Portale regionale "PugliaSalute".

Il SIMS assicura la cooperazione con il Portale Prevenzione Puglia e con gli altri Sistemi di Sanità Digitale della Puglia al fine di integrare informazioni e processi.

2.15. Sistema Informativo Regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - SILAV

Il Sistema Informativo regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro "SILAV" assicura, come previsto dal Piano triennale di riorganizzazione digitale della Regione Puglia di cui alle DD.GG.RR. n.791/2021 e n. 1094/2023, la gestione delle attività svolte dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPeSAL) e delle connesse attività di competenza delle Direzioni dei Dipartimenti di Prevenzione così come dagli organismi inter istituzionali previsti dal D.lgs. n.81/2008 e norme collegate. Mediante il SILAV, attualmente in fase di consolidamento ed estensione la Regione Puglia intende realizzare la completa digitalizzazione dei processi, dei procedimenti e della documentazione relativa al tema specifico, in una logica one-health di ottimizzazione, omogeneizzazione e integrazione, secondo il quadro normativo e tecnico di riferimento.

Nello specifico, Il SILAV è orientato, in conformità al DPCM del 12 gennaio 2017 – LEA, alla gestione delle seguenti linee di lavoro:

L.1 - Infortunio sul lavoro
L.2 - Malattia professionale
L.3 - Vigilanza
L.4 - Bonifiche amianto
L.5 - Pareri tecnici formalizzati
L.6 - Informazione e assistenza
L.7 - Formazione
L.8 - Promozione della salute e stili di vita

Attraverso il SILAV gli SPeSAL devono assicurare l'alimentazione dei flussi informativi regionali e di quelli ministeriali raccolti mediante specifiche schede annuali delle attività erogate (schede ai fini degli adempimenti LEA, schede rendicontative ai fini dei Programmi Predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione) ovvero con altre modalità.

2.16. Sistema Informativo regionale Prevenzione - SIrP

L'iniziativa del Sistema Informativo regionale Prevenzione (SIrP), prevista dal Piano per la Trasformazione Digitale della Regione Puglia di cui alla DGR n.791/2022, ed attualmente in fase di progettazione, rappresenta la finalizzazione del Sistema informativo a supporto della realizzazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) e degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione, mediante la piena digitalizzazione delle attività e dei procedimenti dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

Il progetto di informatizzazione del Dipartimento di Prevenzione consentirà il superamento delle situazioni di frammentarietà e disomogeneità nei livelli di digitalizzazione di processi e procedimenti, alcuni dei quali sono da realizzarsi mediante l'interazione con Enti e Soggetti esterni.

Il SIrP è previsto abbia funzionalità e caratteristiche idonee a realizzare l'integrazione della prevenzione con le altre dimensioni della sanità regionale e ad assicurare l'interazione e lo scambio informativo sia tra i diversi sistemi informativi nell'ambito della Prevenzione sia, in prospettiva, con gli altri sistemi informativi, sanitari e non (ad esempio S.I. territoriali, ambientali, urbanistici, del lavoro), affinché, attraverso la generazione, l'analisi e la sintesi di adeguati flussi informativi si favorisca la conoscenza e il controllo dei fenomeni che condizionano la salute e la sicurezza, l'elaborazione e il perseguimento di strategie di prevenzione mirate, la programmazione e il coordinamento di iniziative e interventi basati sull'evidenza e il monitoraggio continuo dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Gli ambiti di pertinenza del SIrP sono quelli riferiti alle attività di "Prevenzione collettiva e sanità pubblica":

A. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
B. Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
D. Salute animale e igiene urbana veterinaria;
E. Sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
F. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
G. Attività medico legali per finalità pubbliche.

Il SIrP gestirà, attraverso moduli applicativi integrati che utilizzano anagrafiche e semantica comuni, le attività di vigilanza e di prevenzione previste a carico dei Dipartimenti di Prevenzione.

Nell'ambito delle anagrafi gestite nel contesto del progetto SIrP, è importante evidenziare la gestione dell'Anagrafe degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) per gli stabilimenti registrati ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004. La trasmissione annuale a favore del Ministero della Salute di un flusso contenente i dati raccolti in questa anagrafe rappresenta un obbligo informativo per le P.A., come previsto dal Regolamento (UE) 2017/625.

2.17. Registro Tumori della Regione Puglia

In base a quanto previsto dal RR n.1/2023 recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Registro Tumori della regione Puglia (RTP)", per le finalità ivi previste, tutti i sistemi informativi regionali e aziendali assicurano la disponibilità delle informazioni necessarie per l'aggiornamento del Registro Tumori della regione Puglia, come individuate dall'art. 7 del Regolamento e secondo quanto previsto dal Disciplinare tecnico allegato A) al medesimo RR n.1/2023.

Le tempistiche di conferimento dei dati al Registro Tumori della regione Puglia sono definite mediante apposito provvedimento del Coordinatore del Centro di Riferimento del Registro Tumori Puglia e del Titolare del Trattamento di cui all'art. 4 del RR n.1/2023.

REGIONE PUGLIA

3. Sistema Informativo Sanitario Territoriale SIST e Fascicolo Sanitario Elettronico FSE

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST-Puglia) e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE-Puglia) che hanno la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria e supportare i processi di presa in carico e cura degli assistiti con particolare riferimento ai cronici, nonché l'integrazione ospedale-territorio.

Il sistema SIST funge da Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), per:

- l'invio delle prescrizioni elettroniche al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell'art.4 del DPCM del 26/03/2008;
- la dematerializzazione della ricetta sanitaria, di cui al DM del 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013;
- la dematerializzazione delle ricette farmaceutiche non a carico del SSN, ai sensi dell'art. 2 del DM del 30/12/2020, a partire dal 31 marzo 2022;

Il sistema FSE funge da infrastruttura regionale per il FSE degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 179/2012 (convertito con modificazioni in L. n.221/2012), così come modificato dal DL n.69/2013 (convertito con modificazioni in L. n.98/2013) e da quanto stabilito dal DM del 07/09/2023 "Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0" pubblicato in GU n.249/2023.

Nell'ambito della realizzazione ed evoluzione del Sistema SIST e del FSE si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori territoriali, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL, presidi ospedalieri, laboratori) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e know-how) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della regione Puglia dispongono di un add-on software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti, il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate, l'accesso al FSE dei propri assistiti, l'inserimento di prestazioni aggiuntive, la trasmissione delle vaccinazioni eseguite in ambulatorio e la gestione dei piani terapeutici dematerializzati.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR-SPC, utilizzabile da medici specialisti ambulatoriali ed ospedalieri e da medici della Continuità Assistenziale per la generazione di prescrizioni specialistiche e/o farmaceutiche. L'interfaccia web è utilizzabile anche da strutture private accreditate per la prenotazione ed erogazione di prescrizioni specialistiche.

I sistemi aziendali e i sistemi legacy dei privati accreditati di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso (o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN), possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST ed al FSE in VPN mediante specifici add-on ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado, se autorizzate dall'assistito, di recuperare la prescrizione dematerializzata dal FSE utilizzando la sola tessera sanitaria dell'assistito e procedere all'erogazione dei farmaci alternativamente all'uso del promemoria cartaceo.

REGIONE PUGLIA

Le ASL, le AOU, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente il portale www.sist.puglia.it sul quale vengono costantemente aggiornate le informazioni sullo stato di attuazione ed evoluzione del sistema SIST e del FSE e pubblicate tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST e al FSE Puglia.

3.1. SIST-Puglia

A partire da quanto già realizzato, il SIST-Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del DM del 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "*Art. 50 della L. n. 326/2003 - DPCM del 26/03/2008 - DM del 02/11/2011 – L. n.221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica.*"

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n.1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n. 2479/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali secondo le specifiche di integrazione del SIST-Puglia, pubblicate sul portale www.sist.puglia.it , per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST-Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica si ribadisce che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata e non alla sola presa in carico. A decorrere dall'anno 2020 gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private accreditate sono modificati specificando che ai fini della contabilizzazione delle prestazioni si farà riferimento esclusivamente alle ricette dematerializzate ex DM del 2/11/2011 correttamente conferite al Sistema di Accoglienza Regionale (SIST-Puglia) e da questo al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC).

Si rimanda alla sezione del Sistema TS disponibile all'indirizzo:

https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/invio-telematico/documenti-e-specifiche-tecniche-erogatori

in merito ai nuovi controlli applicati dal 1 gennaio 2020 nella ricezione delle ricette dematerializzate trasmesse con il *file xml*, comma 5 e 11, ex art.50 al sistema TS.

Inoltre le Aziende del SSR devono adottare misure tecniche ed organizzative tese alla riduzione nell'uso in fase prescrittiva delle ricette cartacee del SSR. Nel corso del 2025 la percentuale di ricette dematerializzate sul totale delle ricette erogate deve essere a livello aziendale non inferiore al 90%.

L'art. 1 comma 317 della Legge di Bilancio per l'anno 2025 (Legge n. 207 del 30/12/2024 entrata in vigore il 01/01/2025) introduce la **dematerializzazione obbligatoria** di tutte le ricette mediche per i farmaci prescritti sul territorio nazionale, siano essi a carico del SSN o del cittadino, incluse dunque le cosiddette **ricette bianche.**

A partire dal 31 Marzo 2022 il SIST-Puglia gestisce la dematerializzazione delle ricette per la prescrizione ed erogazione di farmaci non a carico del SSN, come previsto dall'art. 2 del DM del 30/12/2020, in particolare sono disponibili i servizi per:

- la compilazione delle ricette elettroniche non a carico del SSN, a favore dei medici prescrittori;
- la visualizzazione ed erogazione delle ricette elettroniche non a carico del SSN, a favore dei farmacisti.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare l'adeguamento dei sistemi informativi ed il conferimento verso il SIST-Puglia delle ricette farmaceutiche non a carico del SSN per consentirne la gestione da parte delle farmacie. I sistemi informatici in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST-Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale www.sist.puglia.it, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata a carico del SSN e non a carico del SSN.

Il SIST-Puglia, a partire dal 30 dicembre 2024, è adeguato ai seguenti decreti:

- DPCM 12 gennaio 2017 per la Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- DM 25 Novembre 2024, di concerto con il Mef, che modifica il DM 23 Giugno 2023 "Decreto Tariffe".

3.2. FSE-Puglia

Gli interventi di sanità digitale pugliesi individuano nel FSE la piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico, la cura e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie.

A seguito della pubblicazione del DM del 20/05/2022 "Adozione delle Linee guida per l'attuazione del FSE (GU n.160/2022), del DM del 08/08/2022 "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3." (*cd DM Riparto*, pubblicato in GU n.232/2022) e del DM del 07/09/2023 "Fascicolo sanitario elettronico 2.0" (*cd DM FSE 2.0*, pubblicato in GU n. 249/2023), il FSE deve rappresentare:

- Punto unico ed esclusivo di accesso per i cittadini ai servizi del SSN;
- Ecosistema di servizi basati sui dati per i professionisti sanitari per la diagnosi e cura dei propri assistiti;
- Strumento per un'assistenza sempre più personalizzata sul paziente;
- Strumento per le strutture ed istituzioni sanitarie che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare l'erogazione dei servizi sanitari.

In merito al conferimento dei documenti clinici al FSE, il DM del 08/08/2022 citato fissa nell'allegato 2 "Obiettivi e indicatori per l'ottenimento delle risorse" gli obiettivi minimi da raggiungere durante tutta la durata dell'investimento PNRR.

Ai sensi del comma 3 dell'"art. 12. Soggetti che concorrono alla alimentazione del FSE" del "DM 7 settembre 2023 Fascicolo sanitario elettronico 2.0.", l'alimentazione del FSE da parte dei soggetti che alimentano il FSE con i contenuti di cui all'art. 3 dello stesso decreto deve avvenire entro cinque giorni dall'erogazione della prestazione sanitaria. Gli stessi soggetti sono responsabili della mancata, intempestiva o inesatta alimentazione.

Il coordinamento delle attività e degli adempimenti delle strutture, incluso quelli relativi alle strutture private accreditate di propria competenza, è a carico delle ASL che, nel rispetto delle indicazioni regionali, devono fornire adeguate istruzioni alle stesse e verificare il conferimento dei documenti sulla base degli obiettivi sopra elencati.

Si precisa che, alla data di redazione del presente documento sono in corso di definizione le modalità operative di conferimento al FSE dei seguenti documenti: scheda singola vaccinazione e certificato

vaccinale, referti di anatomia patologica, lettere di invito per screening, cartelle cliniche, profilo sanitario sintetico e lettere di invito per screening. Pertanto, saranno fornite successivamente ulteriori indicazioni.

Si rammenta che, secondo quanto indicato all'art.5 comma 2 del DM Riparto, il raggiungimento degli obiettivi minimi sopra indicati rileva per le verifiche trimestrali a partire dall'anno 2022 per l'adempimento AAD, cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico del Servizio sanitario nazionale, in sostituzione dei criteri preventivamente concordati.

Resta l'obbligo di raccogliere il **consenso alla consultazione** per consentire l'accesso al FSE di un assistito da parte di terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del DM FSE 2.0, è prevista la raccolta dei consensi alla consultazione del FSE in modalità disgiunta per ciascuna delle finalità autorizzate al trattamento dei dati e riportate nell'informativa all'assistito.

Ai sensi dell'art. 11 del DM FSE 2.0, il FSE Puglia consente la gestione dell'accesso su delega al fascicolo del soggetto minore da parte dei genitori che ne esercitano la potestà. Tale accesso è possibile mediante richiesta congiunta di entrambi i genitori da attivarsi sul Portale regionale Puglia Salute.

Ulteriori modalità di accesso su delega (soggetti a tutela, casi di monogenitorialità, deleghe volontarie fra adulti) sono in corso di realizzazione e, nel corso del 2025, saranno rilasciate le relative funzionalità.

Ai sensi dell'art. 15 del DM FSE 2.0, l'accesso in consultazione per le finalità di cura è consentito al personale sanitario secondo i ruoli e i profili di autorizzazione riportati nell'allegato A dello stesso decreto.

La raccolta od espressione del consenso alla consultazione resa dal singolo assistito può avvenire, a seguito di opportuna informazione dello stesso riguardo la disponibilità del FSE ed i contenuti della relativa informativa, attraverso:

- il Portale Regionale della Salute, per gli assistiti pugliesi in possesso delle credenziali SPID, di CIE o di CNS;
- l'area applicativa "Anagrafe degli assistiti" di Edotto con il modulo GPE (Gestione Privacy Edotto), da parte dell'operatore abilitato. L'operatore può raccogliere l'eventuale consenso dell'assistito che si reca presso uno degli sportelli dell'anagrafe sanitaria per effettuare una operazione di tipo amministrativo (quale ad esempio la modifica dei dati anagrafici, la modifica della residenza, la scelta o la modifica del medico di base, ecc.);
- il SIST-web, da parte dei medici specialisti (che utilizzano questa soluzione) all'atto della presa in carico dell'assistito;
- Edotto, da parte dei medici specialisti e dei farmacisti delle strutture pubbliche, in fase di redazione dei piani terapeutici e di dispensazione dei farmaci nel canale della distribuzione diretta;
- gli applicativi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- i gestionali dei farmacisti in uso presso le farmacie convenzionate pubbliche e private.

Si evidenzia, a tal proposito, che la normativa prevede che il consenso al FSE-Puglia possa essere reso oralmente ed annotato in modalità informatica. Le Direzioni Generali devono fornire adeguate istruzioni ai distretti sociosanitari affinché tutte le suddette modalità di raccolta del consenso alla consultazione siano diffuse ed attivate capillarmente sul territorio regionale.

E' responsabilità delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR promuovere l'utilizzo del FSE, sensibilizzando attraverso i vari canali informativi gli assistiti al rilascio del consenso alla consultazione del FSE ed agevolando il rilascio dello stesso mediante opportuni sportelli ed iniziative.

REGIONE PUGLIA

E' responsabilità delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR informare gli assistiti sulla disponibilità dei documenti nel FSE, promuovendo il recupero online tramite il FSE dei documenti sanitari, in luogo del ritiro dei documenti cartacei.

Ulteriori indicazioni in merito alla diffusione del FSE in Puglia ed agli adempimenti delle Aziende e delle strutture private accreditate saranno forniti dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nel corso del 2025 sulla base del completamento della nuova architettura FSE 2.0 e dell'evoluzione di INI, l'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità, che consente l'interoperabilità tra le regioni, con cui il FSE della Puglia coopera.

4. Cartella Clinica Elettronica - CCE

Il Sistema Informativo regionale Cartella Clinica Elettronica fornisce un supporto alla gestione informatizzata dei dati anagrafici, clinici e sanitari del paziente lungo tutto il ciclo di assistenza sia per gli episodi di ricovero che per gli accessi ambulatoriali specialistici.

La CCE si pone come evoluzione fisiologica della Cartella Clinica Cartacea e quindi come strumento per garantire il supporto dei processi clinici e assistenziali favorendo la continuità di cura del paziente mediante la condivisione e il recupero dei dati clinici in essi registrati.

Dal punto di vista funzionale, il sistema di CCE supporta i seguenti macro-processi:

- Gestione fase preliminare al ricovero (pre-ricovero);
- Gestione accettazione del paziente (identificazione paziente, apertura del ricovero/accesso ambulatoriale, gestione dei consensi);
- Gestione accoglienza in reparto/ambulatorio (*assessment* medico ed infermieristico/inquadramento ambulatoriale);
- Gestione cure e trattamento del paziente (diario clinico ed infermieristico, gestione parametri clinici/rilevazioni cliniche ed infermieristiche ambulatoriali, terapia farmacologica, attività di gestione del trattamento ambulatoriale, richieste di prestazioni e gestione dei relativi risultati/referti);
- Gestione del Dossier Sanitario Elettronico del paziente;
- Gestione prescrizioni farmaceutiche e specialistiche prevedendo la selezione di una prestazione e/o farmaco da un set predefinito dal medico e la suddivisione di quanto prescritto nel corretto numero di ricette, anche in relazione alle eventuali esenzioni dell'assistito;
- Gestione trasferimenti interni e dimissioni (chiusura del ricovero/visita ambulatoriale, lettera di dimissioni/referto ambulatoriale);
- Gestione del reparto/ambulatorio e cruscotto assistiti;
- Gestione servizi trasversali di supporto (firma digitale, gestione utenti, configurazione del sistema).

Per assicurare la completa informatizzazione dei processi clinici, il progetto comprende anche la realizzazione di ulteriori sistemi auto consistenti quali:

- **Order Manager**: per la gestione centralizzata delle richieste di prestazioni specialistiche verso altri reparti o verso altri sistemi dipartimentali (LIS, RIS/PACS, Servizio di Anatomia Patologica);
- **Repository Clinico Aziendale**: per la raccolta e la gestione dei Referti e dei Dati Clinici prodotti nell'ambito dell'Azienda Sanitaria di competenza e per il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico;
- **Dossier Sanitario Elettronico**: per garantire la circolarità e la condivisione dei Referti e dei Dati Clinici associati a un determinato assistito.

REGIONE PUGLIA

- **Blocco Operatorio**: per coprire tutte le fasi di prenotazione, esecuzione e consuntivazione di un intervento chirurgico;
- **Gestore Consensi**: per la raccolta e la gestione centralizzata delle Informative e dei relativi consensi espressi dall'assistito.
- **Prescrizione Dematerializzata**: per l'emissione di prescrizioni dematerializzate farmaceutiche e specialistiche.

Si precisa che la CCE si configura come una "cartella clinica orizzontale" di gestione di informazioni clinico-sanitarie condivise e standard per tutte le discipline cliniche.

In aggiunta, sono state sviluppate le cosiddette "verticalizzazioni specialistiche" necessarie all'operatività delle diverse unità operative, con particolare riferimento a quelle sezioni della cartella clinica che necessitano di personalizzazioni più consone alla disciplina nella quale viene utilizzata la cartella (es. inquadramento clinico, esame obiettivo).

Le discipline oggetto di verticalizzazione sono: Cardiologia (compreso le schede di Elettrofisiologia ed Emodinamica), Ortopedia, Pediatria/Nido/Utin, Ginecologia e Ostetricia, Diabetologia, Oncologia/Ematologia integrata con UFA, Disturbo Neurocognitivo e Terapia intensiva.

Si specifica che hanno aderito al progetto di CCE regionale tutte le Aziende Sanitarie pubbliche ad accezione di ASL Foggia e AOU Policlinico di Bari che utilizzano soluzioni di cartella clinica elettronica individuate a livello aziendale. La CCE regionale sarà dispiegata anche presso ASL FG avendo questa aderito al progetto regionale successivamente.

5. Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini – SIRDImm e RIS-PACS

L'intervento regionale Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini "SIRDImm" approvato con la DGR n.182/2015, ha l'obiettivo di realizzare un'unica soluzione software per la gestione dei servizi di diagnostica per immagini erogati dalle aziende sanitarie pubbliche della Regione Puglia. L'intervento consentirà l'ottimizzazione dei servizi in ambito sanitario, economico, sociale, organizzativo, infrastrutturale.

SIRDImm consentirà il completo passaggio al digitale di dati e documenti relativi alla diagnostica per immagini sostituendo i sistemi già in dotazione alle Aziende e costituendo, tramite opportune integrazioni con i sistemi informativi aziendali, un sistema unificato su scala regionale per la gestione completa di tutti i processi di lavoro delle Unità Operative coinvolte.

La soluzione ha un'ampia e completa integrazione con gli altri sistemi applicativi aziendali e regionali quali CUP, Cartella Clinica Elettronica, Order Manager, screening mammografico, repository clinico, Portale della Salute e FSE.

Mediante l'integrazione con i Repository clinici aziendali, tutti i referti prodotti concorrono all'alimentazione del FSE Regionale già in linea con le ultime specifiche FSE 2.0. Questo consente quindi la consultazione di referti e immagini direttamente dal portale regionale della salute da parte dei cittadini.

Il sistema dispone di un archivio unico centrale, situato nel Data Center Regionale, in cui confluiscono tutti gli studi di radio diagnostica prodotti.

L'intervento comprende l'acquisizione del sistema RIS-PACS completo di: moduli di refertazione e integrazioni con i sistemi informativi regionali e aziendali (anagrafe assistiti di Edotto, Cartella Clinica

REGIONE PUGLIA

Regionale, Screening Regionale, CUP aziendali, Repository Clinici Aziendali, Conservazione legale); postazioni di refertazione, visualizzazione e amministrazione RIS-PACS; apparati di archiviazione delle immagini; servizi di manutenzione, di conduzione operativa e assistenza tecnico-applicativa.

La soluzione, avviata nel maggio 2022 progressivamente in tutte le aziende, adotta le ultime best practices in ambito di sistemi informativi per la diagnostica per immagini mentre gli applicativi software e gli apparati hardware forniti costituiscono lo stato dell'arte a livello mondiale. Completa la realizzazione l'integrazione con i sistemi informativi sanitari regionali e aziendali mediante l'implementazione di un modello di interoperabilità efficiente e modulare, grazie anche all'utilizzo di standard internazionali de facto per lo scambio di informazioni sanitarie (HL7, IHE, DICOM, …).
La soluzione progettuale adottata consente i più elevati livelli di sicurezza, alta disponibilità e resilienza mediante l'utilizzo di archivi di dati e immagini distribuiti territorialmente presso le principali sedi delle aziende sanitarie e replicati mediante un archivio unico dislocato presso il Data Center regionale. In tal modo il sistema assicura, oltre a un perfetto funzionamento e a performance ottimali, la garanzia di continuità dell'attività anche in caso di parziale compromissione di alcuni dei moduli o delle applicazioni dell'architettura stessa.
Tutti gli apparati di elaborazione e di archiviazione sono implementati in modalità Business Continuity e Alta Disponibilità mediante la ridondanza a livello di data center regionale con l'aggiunta di un sito di Disaster Recovery. Il risultato è garantire la massima continuità operativa.
L'architettura segue il modello HUB & Spoke su tre livelli di archiviazione di dati e immagini:

1. Data Center Regionale (Livello 1);
2. ASL / Azienda Ospedaliera (HUB) (Livello 2);
3. Strutture Erogatrici (Spoke) (Livello 3).

Completa la fornitura l'acquisizione di: circa 1.500 postazioni di lavoro per gli utenti, distinte in stazioni di refertazione ad elevata tecnologia con doppio monitor; sistemi mobili carrellati per l'utilizzo in corsia; monitor di visualizzazione per sale operatorie; Robot CD ad elevata produzione e postazioni di tipo amministrativo per l'accoglienza dei pazienti, dotate di sistemi per l'acquisizione dei consensi con apposizione della firma digitale grafometrica da parte del paziente e la, eventuale, consegna dei referti e reperti su CD.

Al progetto hanno aderito in una fase iniziale sei Aziende Sanitarie Pubbliche:

- ASL Bari
- ASL Brindisi
- ASL Foggia
- ASL Taranto
- AOUC Policlinico Bari
- AOU Policlinico Riuniti di Foggia

La seconda Fase, il cui avvio è fissato a nel corso del 2025, prevede l'estensione anche alle restanti Aziende:

- ASL BT
- ASL Lecce
- IRCCS – Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari
- IRCCS De Bellis di Castellana Grotte

Il sistema è stato installato presso tutti le radiologie tradizionali, le Senologie, le Cardiologie, le Medicine Nucleari e le Radioterapie.

REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti economico-finanziari

6.1. Tempi di pagamento e trasferimento ordinato delle risorse del SSR

Tra le riforme abilitanti del PNRR che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

La Regione Puglia, anche nel corso del 2025, intende proseguire il percorso già intrapreso, consolidando i risultati raggiunti, rafforzando le misure fin qui adottate e incentivando le iniziative finalizzate ad azzerare i ritardi nei pagamenti per tutte le Aziende del SSR in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

A fronte del raggiungimento dell'obiettivo su base regionale (Indicatore di Tempestività dei pagamenti ITP<=0) a partire dal 2018 e di una serie di miglioramenti finora conseguiti, permangono di anno in anno ancora delle criticità a livello di singola azienda e sarà utile attenzionare lo stock di debito residuo.

Tutto ciò premesso, si prevede di continuare a porre in essere le misure pregresse perseguendo il monitoraggio mensile dei pagamenti, al fine di tenere sotto controllo l'ITP aziendale e regionale, un mirato monitoraggio dell'andamento dell'ammontare complessivo del debito commerciale avente formazione in anni precedenti a quello di riferimento e l'implementazione di azioni ad hoc finalizzate allo smaltimento progressivo dello stock al fine di limitare l'incidenza degli oneri derivanti dal ritardato pagamento (interessi di mora, oneri finanziari ecc.). Inoltre, si intende introdurre un sistema di monitoraggio mensile del fabbisogno finanziario delle Aziende del SSR, anche nell'ottica di supportare il piano di smaltimento dello stock di debito pregresso e per prevenire problematiche di sofferenza di cassa.

Tutte le ASL, le AOU, gli IRCCS pubblici in indirizzo di soddisfare i presenti debiti informativi secondo le seguenti indicazioni:

- **Tracciato "Tempi di pagamento":**
  - Modalità di conferimento: trasmissione del tracciato record mensile dei pagamenti ai fini del calcolo dell'ITP, disponibile da apposita funzione nel sistema informativo MOSS
  - Periodicità: mensile con scadenza entro il giorno 10 del mese successivo
- **Tracciato "Stock di debito residuo":**
  - Modalità di conferimento: trasmissione del tracciato record mensile delle partite aperte (uguale a quello dei pagamenti e sempre disponibile da apposita funzione nel sistema informativo MOSS), ai fini del monitoraggio ed approfondimento dello stock di debito aziendale
  - Periodicità: mensile con scadenza entro il giorno 10 del mese successivo
- **Relazione Fabbisogno finanziario:**
  - Modalità di conferimento: trasmissione di una breve relazione di aggiornamento mensile a cura del Direttore dell'AGREF aziendale in cui si descrive il fabbisogno finanziario dell'Azienda accompagnata dall'estratto conto della tesoreria
  - Periodicità: mensile con scadenza entro il giorno 2 del mese successivo

REGIONE PUGLIA

6.2. Monitoraggio del Sistema di contabilità analitica per centro di costo

La tenuta della Contabilità Analitica per Centro di Costo, da parte delle ASL, le AOU, gli IRCCS pubblici rappresenta un obbligo previsto dal D.lgs. n.502/92, obbligo successivamente ribadito anche dall'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, di cui all'art. 3 c.7, "*…le Regioni si impegnano ad adottare una contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consente analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati in ciascuna azienda unità sanitaria locale….e ciò costituisce adempimento cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui alla presente intesa*". A livello Regionale l'attività di monitoraggio e controllo è stata garantita, attraverso l'invio di tracciati record, appositamente strutturati. In considerazione della crescente rilevanza che il settore della contabilità analitica e del controllo di gestione stanno avendo a livello Regionale e Ministeriale e dell'evoluzione a livello Regionale, anche attraverso l'introduzione del Sistema Informativo MOSS per il monitoraggio della spesa del SSR e servizi accessori per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia, tutte le ASL, le AOU, gli IRCCS pubblici, **devono procedere all'invio, per l'anno 2025, del seguente tracciato record in quadratura con il conto economico CE del periodo:**

- **CoAn_2024:** flusso di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 31.12.2024**;**

Al fine di consentire l'attività di controllo, di analisi dei costi, dei rendimenti, dei risultati in ciascuna azienda e per singolo centro di costo, nonché l'attività di benchmark a livello regionale, consentendo anche la partecipazione a progetti ed attività specifiche a livello regionale-nazionale e ministeriale e il relativo sviluppo del Cruscotto Direzionale Regionale, l'invio deve essere effettuato con le seguenti modalità:

Modalità di conferimento: invio di file Excel in base al tracciato record predisposto dal Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del SSR e Governo del Sistema Informativo Moss;

Periodicità: annuale;

- **Entro il 30.06.2025**: il flusso CoAn_2024 di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 31.12.2024;
- **Responsabile:** per il Servizio Controllo di Gestione degli Enti SSR e Governo del Sistema informativo Moss: Dott. Andrea Pugliese

pec: moss.regione@pec.rupar.puglia.it

7. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a comunicare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie i referenti aziendali con il modello che segue ed a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture. In caso di mancata comunicazione si intendono validi i nominativi già forniti.

Si evidenzia che i nominativi ed i relativi contatti (email istituzionale e numero di telefono) devono essere **trasmessi esclusivamente a mezzo PEC al nuovo indirizzo PEC:** risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it secondo il modello sotto riportato.

REGIONE PUGLIA

Tabella 21: Modello Referenti Obblighi Informativi e Coordinatore Unico Aziendale

Debito Informativo	Riferimento Normativo	(Inserire Nome Struttura)		
		Nome Referente	e-mail istituzionale	tel.
		Coordinatore Unico Aziendale		
		Responsabili dei singoli Debiti Informativi		
Mobilità sanitaria infraregionale e interregionale	Intesa Stato/Regioni			
Mobilità sanitaria Internazionale	Intesa Stato/Regioni			
SDO-CEDAP-D11-D12	DM 380/2000 e ss.mm.ii.			
Obblighi Informativi Statistici - Mod. HSP-STS-RIA-FLS	DM 05/12/2006 e ss.mm.ii.			
Dispositivi medici-Consumi	DM 11/6/2010 e ss.mm.ii.			
Dispositivi medici-Contratti	DM 11/6/2010 e ss.mm.ii.			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31/07/2007 e ss.mm.ii.			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 04/02/2009 e ss.mm.ii.			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	DM 11/12/2009 e ss.mm.ii.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.			
NSIS-SIAD (Assistenza Domiciliare)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.			
NSIS-FAR (Assistenza Residenziale e Semiresidenziale)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.			
NSIS-SISM (Salute Mentale)	DM 15/10/2010 e ss.mm.ii.			
NSIS-SIND (Dipendenza da sostanze stupefacenti)	DM 23/12/2023 e ss.mm.ii.			
NSIS-SIAR Assistenza Riabilitativa	DM 07/08/2023 e ss.mm.ii.			
NSIS-SICOF (Consultori Familiari)	DM 07/08/2023 e ss.mm.ii.			
Flusso Hospice	DM 06/06/2012 e ss.mm.ii.			
Flusso Grandi Apparecchiature per strutture private accr.	DM 22/4/2014 e ss.mm.ii.			
Flusso Grandi Apparecchiature per strutture pubbliche	DM 22/4/2014 e ss.mm.ii.			
Flusso dei Direttori di Struttura Complessa	Ln n.189/2012 Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	Ln n.221/2012 e ss.mm.ii. DM 20/05/2022 e ss.mm.ii. DM 08/08/2022 e ss.mm.ii. DM 7/09/2023 e ss.mm.ii.			
Ricetta dematerializzata	DM 02/11/2011 e ss.mm.ii. DM 25/11/2024 e ss.mm.ii.			
Sistema TS	Art.50 l.n. 326/2003			
Monitoraggio Tempi di attesa	Piano Regionale Governo Tempi di attesa			
Area Protesica Edotto	non applicabile			

REGIONE PUGLIA

Inoltre, **entro il termine del mese successivo all'anno di riferimento** (31 Gennaio 2026) il Direttore Generale dovrà inviare (obiettivo vincolante ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32) alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali oggetto di rilevazione **nel corso dell'anno precedente** ed eventuali note, esclusivamente secondo il seguente modello.

La attestazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Tabella 22: Modello di Attestazione di Adempienza Obblighi Informativi

DEBITO INFORMATIVO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)	Note
SDO, SDO-R, CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000 e ss.mm.ii. DM 08/07/2010 n.135 e ss.mm.ii. DM 26/09/2023 n.165 DM n.349/2001 e ss.mm.ii.			
Obblighi Informativi Statistici - NSIS Attività Gestionali (Mod. HSP-STS-RIA-FLS)	DM 05/12/2006 e ss.mm.ii.			
Consumo e Contratti Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010 e ss.mm.ii.			
Distribuzione Diretta dei farmaci (2)	DM 31/07/2007 e ss.mm.ii.			
Consumi Ospedalieri dei medicinali (2)	DM 04/02/2009 e ss.mm.ii.			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	DM 11/12/2009 e ss.mm.ii.			
NSIS-EMUR Pronto Soccorso (1)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.			
NSIS-SIAD Assistenza Domiciliare (3)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
NSIS-FAR Assistenza Residenziale e Semiresidenziale (3)	DM 17/12/2008 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
NSIS-SISM Salute Mentale (3)	DM 15/10/2010 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
NSIS-SIND Dipendenza da sostanze stupefacenti	DM 23/12/2023 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
NSIS-SIAR Assistenza Riabilitativa	DM 07/08/2023 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
Hospice (3)	DM 06/06/2012 e ss.mm.ii.	Solo ASL		
Grandi Apparecchiature (1) (3)	DM 22/4/2014 e ss.mm.ii.			
Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) (5)	Ln n.221/2012 e ss.mm.ii. DM 20/05/2022 e ss.mm.ii. DM 08/08/2022 e ss.mm.ii. DM 7/09/2023 e ss.mm.ii.			
Ricetta dematerializzata (4)	DM 02/11/2011 e ss.mm.ii. DM 25/11/2024 e ss.mm.ii.			
Monitoraggio Tempi di attesa	Piano Regionale Governo Tempi di attesa			
Flusso Direttori Struttura Complessa/ Personale Edotto	Ln n.189/2012 Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			

Note:
(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nell'anno precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

REGIONE PUGLIA

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

(1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP.
(2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.
(3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS.
(4) Le verifica include le azioni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi relativi alla dematerializzazione delle ricette ai sensi del DM del 2/11/2011.
(5) La verifica include le azioni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi imposti dal DM 08/08/2022.

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

==========

REGIONE PUGLIA

Link utili

Di seguito sono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria)
- https://www.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute)
- https://www.dati.salute.gov.it (portale open data del Ministero della Salute)
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute)
- https://flussisgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia)
- https://edottosgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – sistema Edotto)
- https://cupsgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa)
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale)
- https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC)
- https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC)
- https://direzionale.sanita.puglia.it (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- https://sap.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema SAP di Edotto)

==========

Il presente allegato si compone di n. 48 (quarantotto) pagine

La **Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**
(Concetta Ladalardo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 475

L.R. 21 marzo 2023 n. 1, R.R. 31 luglio 2023 n. 9. Evento informativo/formativo per le imprese forestali e supporto alla formazione e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3062101 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati, per un importo complessivo di € 50.000,00, da destinare al capitolo di spesa U0121072 per l'organizzazione di un evento formativo/informativo diretto alle imprese forestali regolarmente iscritte dell'Albo Regionale delle Imprese Forestali e al capitolo di spesa U0121071 per il supporto tecnico amministrativo alla

formazione/ informazione delle imprese e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 21 marzo 2023 n. 1, R.R. 31 luglio 2023 n. 9. Evento informativo/formativo per le imprese forestali e supporto alla formazione e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 36 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- La Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 recante "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii., ha, tra le sue finalità, elencate nell'art. 3, quelle di:

  "*c) promuovere e disciplinare la gestione forestale sostenibile e la multifunzionalità delle superfici forestali;*(…)

  i) promuovere iniziative volte a valorizzare le funzioni sociali, culturali e turistico- ricreative del bosco, garantendo la conservazione e la salvaguardia della biodiversità; (…)

k) promuovere la crescita e qualificare la professionalità delle imprese, degli addetti e degli operatori forestali;

l) accrescere le conoscenze scientifiche e tecniche in campo forestale, promuovendo la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione e la divulgazione in materia, favorendo l'interscambio di conoscenze tra la comunità politica, imprenditoriale, professionale e scientifica;"

- la medesima Legge, all'articolo 34 istituisce l'Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia, disciplinato da apposito regolamento regionale, il n. 9 del 31/07/2023;
- il Regolamento Regionale n. 9/ 2023, recita:

all'art. 1: "(…) 2 . *L'Albo promuove la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nella formazione forestale nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi*";

all'art. 12: "(…) *5. Le risorse rivenienti dal pagamento delle somme di cui al presente articolo sono destinate alla realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per le imprese boschive iscritte nell'Albo*".

Considerato che:

la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha, tra i suoi compiti, quello di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere l'attività di formazione e aggiornamento delle imprese che operano nel comparto forestale e di diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo pugliese, ed è altresì responsabile dell'applicazione e dell'attuazione del Regolamento Regionale 9/2023, anche nella parte riguardante le attività di formazione/ informazione delle imprese forestali e dell'aggiornamento del relativo Albo.

Richiamata:

la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del "decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.",* in base alla quale risultano delle economie vincolate, derivanti dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3062101 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati, che possono essere utilizzate per azioni connessi alla formazione/informazione delle Imprese Forestali, regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 34 della Legge 1/2023 e ss.mm.ii e del R.R. 9/2023.

Rilevato che:

le entrate sul capitolo E3062101 derivano dai versamenti annuali dei soggetti richiedenti iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia e che pertanto, servono a garantire anche il servizio di formazione/ informazione e aggiornamento professionale del settore forestale e la sua relativa organizzazione.

RITENUTO opportuno procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.L.R. 21 marzo 2023 n. 1, al fine di utilizzare le risorse per l'organizzazione di un evento informativo/formativo diretto alle imprese forestali iscritte all'Albo Regionale e fornire un supporto tecnico amministrativo alla formazione/ informazione delle imprese e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 50.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3062101 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, come di seguito riportato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 50.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 50.000,00
14.03	U0121072	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE. ART. 3 L.R. 37/2012 DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE - ALTRI SERVIZI	16.01.1	U.1.03.02.99.000	+ € 40.000,00	+€ 40.000,00
14.03	U0121071	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE. ART. 3 L.R. 37 /2012 DESTINATE ALLEATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE - CONSULENZE	16.01.1	U.1.03.02.10.000	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ai successivi atti derivante dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'organizzazione di una giornata formativa/informativa per promuovere l'aggiornamento delle imprese che operano nel comparto forestale e diffondere la cultura della tutela e conservazione dei patrimoni boschivo pugliese e permettere un supporto tecnico alle attività suddette e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali ai sensi del R.R. n. 9/2023, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3062101 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati, per un importo complessivo di € 50.000,00, da destinare al capitolo di spesa U0121072 per l'organizzazione di un evento formativo/informativo diretto alle imprese forestali regolarmente iscritte dell'Albo Regionale delle Imprese Forestali e al capitolo di spesa U0121071 per il supporto tecnico amministrativo alla formazione/ informazione delle imprese e all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di

Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) delle linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Raccordo organizzativo ed affari generali"

Dott.ssa Esther Apa

Esther Apa
03.04.2025 11:03:35
GMT+01:00

La Responsabile E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali"

Dott.ssa Rosabella Milano

Rosabella Milano
03.04.2025
10:45:46
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
03.04.2025 12:31:19
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
03.04.2025
15:44:56
GMT+01:00

L'Assessore all' Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica dott. Donato Pentassuglia, d'intesa con l'assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all' Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica

Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
04.04.2025 12:09:27
GMT+01:00

L'assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali

Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
08.04.2025 11:01:16
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**					
	Programma	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
	Titolo	1	Spesa corrente	residui presunti				
				previsione di competenza		50.000,00		
				previsione di cassa		50.000,00		
Totale Programma		**1**	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	**residui presunti**				
				previsione di competenza		50.000,00		
				previsione di cassa		50.000,00		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		50.000,00		
				previsione di cassa		50.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			50.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			50.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		50.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		
			previsione di competenza	50.000,00	
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		
			previsione di competenza	50.000,00	
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				50.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		50.000,00		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	50.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico
Campanile
03.04.2025
12:18:55
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	23	09.04.2025

L.R. 21 MARZO 2023 N. 1, R.R. 31 LUGLIO 2023 N. 9. EVENTO INFORMATIVO/FORMATIVO PER LE IMPRESE FORESTALI E SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E ALL#AGGIORNAMENTO DELL#ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE,AI SENSI DELL#ART. 42, C. 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 476

Corresponsione sorte capitale n. 3 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e

liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale n. 3 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante dalle sentenze del tribunale di Trani n. 33/2025 e degli uffici del giudice di pace di Bari n. 157/2025 e di Gravina in Puglia n. 19/2025 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 06.03.2025 il disegno di legge (d.d.l.): n. 34 del 04.03.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 4727) per le sentenze n. 33/2025 e n.157/2025; n. 36 del 04.03.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 4730) per la sentenza n. 19/2025.

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze ammontante a complessivi € 8.547,02 (€ 3.295,00 nella sentenza 33/2025; € 2.900,00 nella 157/2025 ed €2.352,02 nella 19/2025.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziali esecutivi (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 8.547,02 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 8.547,02 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 8.547,02	- € 8.547,02
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 8.547,02	+€ 8.547,02

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
03.04.2025
12:40:45
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
03.04.2025
12:42:54
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
03.04.2025
13:47:35
GMT+01:00

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
10.04.2025
12:00:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00027

corresponsione sorte capitale n. 3 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		**€8.547,02**	0,00
			previsione di cassa	0,00		**€8.547,02**	0,00
MISSIONE	**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
Programma	11	Altri Servizi Generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**€8.547,02**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**€8.547,02**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			**€8.547,02**
			previsione di cassa	**0,00**			**€8.547,02**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 03.04.2025 12:42:54 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	27	10.04.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE N. 3 SENTENZE CONDANNE REGIONALI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 477

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria"

alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Gravina In Puglia n. 11/2025 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 06.03.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 35 del 04.03.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 4729).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.
La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza ammontante ad € 5.000,00.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento

giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 5.000,00 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del

vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 5.000,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 5.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 5.000,00	€ 5.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente 03.04.2025 12:40:45 GMT+02:00

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 03.04.2025 12:42:54 GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
03.04.2025
13:48:26
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
10.04.2025
12:00:12
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00028

corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		€5.000,00	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
		1						
	Programma	1	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€5.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	€5.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	€5.000,00		
				previsione di cassa	**0,00**	€5.000,00	€5.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€5.000,00		
				previsione di cassa	**0,00**	€5.000,00	€5.000,00	

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00028

corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€5.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€5.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€5.000,00		
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
03.04.2025 12:42:54
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	28	10.04.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA CONDANNA REGIONALE PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 478

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 24.05.2020 nel comune di Massafra

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dal proprietario di autovettura in data 24.05.2020 nel comune di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.800,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e

liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 24.05.2020 nel comune di Massafra.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 24.05.2020 nel comune di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

Alla data dell'evento la Regione Puglia non aveva copertura assicurativa.

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia sul danno del veicolo effettuata da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.800,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che

trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’articolo 42 comma 8 e l’articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.800,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2025, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dal proprietario di autovettura in data 24.05.2020 nel comune di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.800,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto

dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente
08.04.2025
13:38:55
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
08.04.2025
14:04:01
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
08.04
.2025
17:43:37
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
10.04.2025
11:12:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	31	10.04.2025

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 24.05.2020 NEL COMUNE DI MASSAFRA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 479
Cont. 938/18/ZZ/VI. Regione Puglia /OMISSIS. Proposta transattiva. Autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" a sottoscrivere la proposta transattiva come da schema di atto di transazione allegato quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), formulata dal sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS per la risoluzione delle questioni insorte in relazione alla realizzazione del progetto 08/PP/11/PU;
2. dare atto che l'importo complessivo che il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS dovrà restituire alla Regione Puglia in esecuzione dell'atto di transazione, ammonta ad €

62.000,00 (eurosessantaduemila/00) da versarsi in un'unica soluzione;

3. dare atto che, all'esito della esecuzione dell'accordo transattivo, il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS, avrà restituito un totale complessivo di € 84.905,90 di cui € 22.905,90 già incassati dalla Regione Puglia;
4. dare atto che con la sottoscrizione dell'atto transattivo la Regione Puglia si impegna a rinunciare:

- alle procedure esecutive in essere, con compensazione delle spese legali, nei confronti del sig. OMISSIS dinanzi al Tribunale di Taranto derivanti dalla sentenza n. OMISSIS pronunciata dalla Corte d'Appello di Lecce, sezione penale, sede distaccata di Taranto e depositata in data 23.08.23, divenuta irrevocabile il 9.4.2024;
- all'ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 prot. n. 27463 del 10.10.2018 emessa nei confronti della OMISSIS in relazione al solo progetto 8/PP/11/PU, e ai conseguenti atti notificati alla medesima Società dalla Sezione Contenzioso Amministrativo tra cui, in data 11.11.2021, il precetto prot. n. 25036;
- alle somme sin qui maturate, comprensive di interessi, rivalutazione, nonché alle spese legali del proc. pen. (R.G.N.R. OMISSIS), come liquidate nei tre gradi di giudizio.

5. dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. dare mandato alla Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*" di adottare tutti gli atti amministrativi-contabili, conseguenti, utili o necessari per dare esecuzione all'accordo transattivo.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli OMISSIS a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Cont. 938/18/ZZ/VI. Regione Puglia/OMISSIS. Proposta transattiva. Autorizzazione.*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".

Vista la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".

Vista la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

La società OMISSIS è stata beneficiaria di un contributo, a valere sul *Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - Misura 3.3* "*Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca*", per la realizzazione del progetto codice 08/PP/11/PU3 - rientrato nella graduatoria pubblicata con DDS n. 169 del 24.10.2013 (BURP n. 139 del 24.10. 2013) e consistente nel ripristino di un porticciolo e di un punto di ormeggio - del valore complessivo di € 208.254,00.

Con DDS n.1 del 12.1.2015 veniva liquidato, a titolo di 1° anticipazione, il 50% del contributo pubblico totale, pari a € 104.127,00, avendo il Beneficiario trasmesso, come previsto dall'Avviso Pubblico, polizza fideiussoria emessa dalla compagnia rumena LIG INSURANCE S.A.

Preso atto della rinuncia da parte del Beneficiario al contributo poiché impossibilitato a realizzare le opere entro i tempi di chiusura del FEP 2007/2013, il competente Servizio, con D.D.S. n. 264 del 02.10.2015, disponeva la revoca del contributo concesso e chiedeva la restituzione dell'importo liquidato di € 104.127,00 oltre interessi legali, concedendo - su richiesta della società - una rateizzazione del debito (con DDS n.83 del 21/04/2016).

La rateizzazione aveva ad oggetto la restituzione dell'importo complessivo di € 104.666.22 di cui € 104.127,00 per quota capitale oltre € 373,72 per quota interessi legali ed € 165,50 per quota interessi di rateizzazione. Tuttavia, le condizioni di rateizzazione non venivano rispettate, e, pertanto, con nota prot. n. 1320 del 02.02.2017 trasmessa con raccomandata A.R. come richiesto dalle Condizioni di Polizza, il competente Servizio notificava esplicita richiesta di escussione della polizza fideiussoria alla LIG INSURANCE S.A., nei confronti della quale, nel frattempo, era stata proposta istanza di fallimento ed emesso provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa.

Verificato il mancato adempimento alla richiesta di restituzione /escussione degli importi dovuti da parte del Debitore e del Garante, il Servizio dava impulso alla procedura di recupero forzoso delle somme mediante avvio della relativa procedura di competenza della Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale.

Inoltre, la Regione si costituiva parte civile (Cont. 938/18/ZZ) nel procedimento penale RG N.R. OMISSIS P.M. instaurato presso il Tribunale di Taranto a carico della OMISSIS e del sig. OMISSIS, rappresentante

legale della predetta Società, per il reato di malversazione a danno dello Stato ex art. 316-bis perché, pur avendo ottenuto l'anticipazione del contributo per la realizzazione del progetto codice 08/PP/11/PU, non aveva destinato la somma alla ristrutturazione di un porticciolo sito in località Sabbione/quartiere San Vito/Taranto né, tanto meno, aveva restituito all'amministrazione erogante quanto ricevuto sebbene l'importo fosse stato richiesto a seguito della revoca dell'intero contributo concesso.

Nel corso del processo penale, su richiesta dell'Ente, veniva disposto il sequestro conservativo (n. OMISSIS del 31.07.2020_RGNR OMISSIS _Tribunale di Taranto - Sezione Feriale) sui beni del sig. OMISSIS avente a oggetto:

- immobile (cat. A3 di tipo economico) della superficie di mq 96 ubicato in OMISSIS alla via OMISSIS, scala 1 int. 3 piano 2, censito in catasto del Comune di OMISSIS al fg. 258 p.lla 126, sub. 4;
- quote sociali pari al 100% delle quote della OMISSIS del valore nominale di € 81.300,00 di proprietà del sig. OMISSIS, valore convertito in due pignoramenti e relativi procedimenti esecutivi (RR.GG. OMISSIS) pendenti presso il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Taranto, in uno a procedimento di pignoramento presso terzi pendente sempre dinanzi al predetto Tribunale (OMISSIS).

Il procedimento penale veniva definito in primo grado con sentenza n. OMISSIS (Tribunale di Taranto, Prima Sez. Penale collegiale, del 19.7.2022) e, in secondo grado, con sentenza n. OMISSIS (Corte d'Appello di Lecce - Sezione Penale, sede distaccata di Taranto, depositata in data 23.08.23) divenuta irrevocabile il 9.4.2024 nei confronti del solo sig. OMISSIS su conferma della Corte di Cassazione - Sez. V Penale n. OMISSIS.

La sentenza n. OMISSIS, innanzi richiamata, in relazione al capo 2) dell'imputazione ex art. 316 bis c.p., riteneva colpevole il debitore contestualmente disponendo la restituzione in favore della Regione Puglia della somma liquidata con DDS n.1 del 12.1.2015 pari ad € 104.127,00, oltre interessi e rivalutazione, per la realizzazione del progetto 8/PP/11/PU, già revocato con DDS n. 264 del 02/10/2015.

Nel frattempo, la Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale, nel dar seguito al recupero forzoso delle somme nei confronti della OMISSIS (ingiunzione di pagamento prot. n.27463 del 10.10.2018), procedeva al pignoramento mobiliare effettuato in data 08.10.2019 dal quale ricavava l'importo di € 990,00. La somma veniva imputata per € 405,90 al credito della Regione sorto dalla revoca del finanziamento relativo al progetto 8/PP/11/PU, e, per la restante parte, alla restituzione delle somme ricevute dal Debitore per la realizzazione di altro progetto, progetto codice 61/TR/10/PU, per il quale era in corso ulteriore procedura di recupero coattivo.

A partire dal febbraio 2022, e, pertanto, tardivamente, la OMISSIS corrispondeva alla Regione Puglia la somma di € 22.500,00 suddivisa in n. 15 ratei mensili da € 1.500,00 cadauno a titolo di restituzione rateale della somma dovuta conseguentemente alla revoca del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto 08/PP/11/PU a valere sulla Misura 3.3.

Considerato che:

- il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentate della OMISSIS, ha fatto pervenire all'Avvocatura Regionale tramite il legale di fiducia, varie proposte transattive e, da ultimo in data 6.12.2024, una proposta transattiva che prevede a saldo e stralcio della posizione debitoria sorta in relazione al progetto 08/PP/11/PU la restituzione in un'unica soluzione della somma di € 62.000,00 a fronte della rinuncia alle procedure esecutive in essere dinanzi al Tribunale di Taranto nei confronti del sig. OMISSIS nonché al procedimento d'ingiunzione avviato dalla Sezione Contenzioso Amministrativo nei confronti della OMISSIS derivante dalla revoca (DDS n. 264 del 02/10/2015) del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto 08/PP/11/PU con contestuale richiesta di restituzione dell'importo già liquidato pari a € 104.127,00 oltre interessi legali.

- la Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*" ha ritenuto congrua e conveniente la proposta transattiva, trasmessa dall'Avvocatura con nota PEC del 13.12.2024, in considerazione delle seguenti circostanze:

1. dalla documentazione allegata al documento - in particolar modo dalla "*Perizia tecnico – estimativa di abitazione sita nel Comune di OMISSIS*" relativa all'immobile sito alla via OMISSIS n. 1- 2 oggetto di procedura esecutiva da parte della Regione - è emerso che il bene sequestrato, e successivamente pignorato, risulta essere di proprietà esclusiva della sig.ra OMISSIS, consorte del sig. OMISSIS, ricevuto per atto di donazione sottoscritto da quest'ultimo. L'atto è stato oggetto di azione di revocazione da parte di un Istituto di credito, definita con sentenza ormai definitiva;

2. il pignoramento delle quote sociali, per due ordini di ragioni, non appare fruttuoso: per un verso, non risulta esserci corrispondenza tra il valore nominale ed il valore di mercato delle predette quote; per altro, il prosieguo della procedura esecutiva risulterebbe esser assai gravoso per la Regione considerato che le relative spese sarebbero a carico dell'Ente e che il recupero delle stesse, all'esito della procedura, appare alquanto incerto alla luce dei fatti sin qui esposti;

3. nel corso della procedura esecutiva presso terzi, il terzo pignorato ha dichiarato che il debitore sig. OMISSIS non ha giacenze attive.

Pertanto, il Servizio competente si è espresso favorevolmente alla stipula della transazione con nota prot. n. 0635062_2024 del 20.12.2024 trasmessa all'Avvocatura regionale in pari data a mezzo PEC.

- con nota PEC del 17.02.2025, l'Avvocatura della Regione Puglia ha espresso parere favorevole all'accettazione della predetta proposta così come formulata, considerata l'alea dei giudizi in considerazione di quanto sopra dedotto.

Dato atto che:

- la OMISSIS ha corrisposto tardivamente alla Regione Puglia la somma di € 22.500,00 in rate mensili di € 1.500,00 cadauna a titolo di restituzione rateale della somma di € 104.127,00 oltre interessi legali dovuta conseguentemente alla revoca del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto 08/PP/11/PU a valere sulla Misura 3.3;

- la Regione ha recuperato, altresì, € 405,90 quale quota parte dell'esito del pignoramento mobiliare effettuato in data 08.10.2019 ad opera della Sezione Contenzioso Amministrativo;

- la Regione Puglia si è costituita parte civile nel procedimento penale pendente dinanzi il Tribunale di Taranto nei confronti della OMISSIS e del sig. OMISSIS richiedendo l'importo di € 104.127,00, oltre interessi legali;

- il Tribunale di Taranto ha definito il processo penale innanzi richiamato con sentenza di condanna risarcitoria del sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di rappresentante legale della OMISSIS, che, pertanto, risulta debitore della richiesta somma di € 104.127,00 oltre interessi, rivalutazione e spese legali, detratto quanto già versato in spontaneo adempimento e recuperato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, e tenuto conto dell'alea e dei tempi del giudizio nonché delle difficoltà connesse all'eventuale recupero forzoso delle somme stante l'esito degli accertamenti ex art. 492-bis c.p.c e della situazione finanziaria dei debitori OMISSIS e sig. OMISSIS, la Struttura di progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*", con il parere favorevole dell'Avvocatura regionale, reputa utile e conveniente che la Giunta Regionale:

- autorizzi la Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" a sottoscrivere la proposta transattiva come da schema di atto di transazione allegato quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), formulata dal sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS per la risoluzione delle questioni insorte in relazione alla realizzazione del progetto 08/PP/11/PU;

- dia atto che l'importo complessivo che il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS dovrà restituire alla Regione Puglia in esecuzione dell'atto di transazione, ammonta ad € 62.000,00 (eurosessantaduemila/00) da versarsi in un'unica soluzione;

- dia atto che, all'esito dell'esecuzione dell'accordo transattivo, il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS, avrà restituito un totale complessivo di € 84.905,90 di cui € 22.905,90 già incassati dalla Regione Puglia;

- dia atto che con la sottoscrizione dell'atto transattivo la Regione Puglia si impegna a rinunciare:

- alle procedure esecutive in essere, con compensazione delle spese legali, nei confronti del sig. OMISSIS dinanzi al Tribunale di Taranto derivanti dalla sentenza n. OMISSIS pronunciata dalla Corte d'Appello di Lecce, sezione penale, sede distaccata di Taranto e depositata in data 23.08.23, divenuta irrevocabile il 9.4.2024;
- all'ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 prot. n.27463 del 10.10.2018 emessa nei confronti della OMISSIS in relazione al solo progetto 8/PP/11/PU, e ai conseguenti atti notificati alla medesima Società dalla Sezione Contenzioso Amministrativo tra cui, in data 11.11.2021, il precetto prot. n. 25036;
- alle somme sin qui maturate, comprensive di interessi, rivalutazione, nonché alle spese legali del proc. pen. (RGNR OMISSIS), come liquidate nei tre gradi di giudizio.

- dia mandato alla Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*" di adottare tutti gli atti amministrativi-contabili, conseguenti, utili o necessari per dare esecuzione all'accordo transattivo.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto del parere favorevole della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*" e del parere favorevole degli avvocati regionali incaricati che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime ai soli fini deliberativi parere favorevole ex art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
• neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La Struttura di Progetto "*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*", provvederà con atto dirigenziale a disporre l'accertamento di entrata dell'importo di cui alla transazione pari a € 62.000,00 (eurosessantaduemila/00) attraverso il circuito "PagoPA - Avviso di pagamento".

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa

10 - Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione

4 - Sezione Bilancio e Ragioneria

Bilancio autonomo

Esercizio finanziario 2025

Importo complessivo da introitare e accertare: € 62.000,00 (eurosessantaduemila/00)

Capitolo di entrata: E4112100 "RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE";

Codice del piano dei conti finanziario: E.3.05.02.03.005

Debitore: OMISSIS (nato a OMISSIS il OMISSIS - CF: OMISSIS) in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS, con sede con sede in OMISSIS al OMISSIS (P.IVA: OMISSIS).

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'autorizzazione alla transazione e approvare il relativo schema transattivo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k della L.R. 7/1997, e dello Statuto della Regione Puglia art. 44, comma 4, lett. c), si propone alla Giunta regionale di:

1. autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" a sottoscrivere la proposta transattiva come da schema di atto di transazione allegato quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), formulata dal sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS per la risoluzione delle questioni insorte in relazione alla realizzazione del progetto 08/PP/11/PU;

2. dare atto che l'importo complessivo che il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS dovrà restituire alla Regione Puglia in esecuzione dell'atto di transazione, ammonta ad € 62.000,00 (eurosessantaduemila/00) da versarsi in un'unica soluzione;

3. dare atto che, all'esito della esecuzione dell'accordo transattivo, il sig. OMISSIS, in proprio e in qualità di legale rappresentante della OMISSIS, avrà restituito un totale complessivo di € 84.905,90 di cui € 22.905,90 già incassati dalla Regione Puglia;

4. dare atto che con la sottoscrizione dell'atto transattivo la Regione Puglia si impegna a rinunciare:

- alle procedure esecutive in essere, con compensazione delle spese legali, nei confronti del sig. OMISSIS dinanzi al Tribunale di Taranto derivanti dalla sentenza n. OMISSIS pronunciata dalla Corte d'Appello di Lecce, sezione penale, sede distaccata di Taranto e depositata in data 23.08.23, divenuta irrevocabile il 9.4.2024;
- all'ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 prot. n.27463 del 10.10.2018 emessa nei confronti della OMISSIS in relazione al solo progetto 8/PP/11/PU, e ai conseguenti atti notificati alla medesima Società dalla Sezione Contenzioso Amministrativo tra cui, in data 11.11.2021, il precetto prot. n. 25036;
- alle somme sin qui maturate, comprensive di interessi, rivalutazione, nonché alle spese legali del proc. pen. (R.G.N.R. OMISSIS), come liquidate nei tre gradi di giudizio.

4. dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. dare mandato alla Dirigente della Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, e l'Acquacoltura*" di adottare tutti gli atti amministrativi-contabili, conseguenti, utili o necessari per dare esecuzione all'accordo transattivo;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli OMISSIS a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La RESPONSABILE E.Q. “Valutazione e contenzioso” dott.ssa Stefania Cucci

Stefania Cucci
28.03.2025
11:30:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola

Aldo Di Mola
28.03.2025
12:19:28
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Struttura di Progetto “*Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura”* dott.ssa Rosa Fiore

Rosa Fiore
28.03.2025
11:27:54
GMT+01:00

L’Avvocato costituito avv. Miria Vigneri

Miria Vigneri
Firmato digitalmente da Miria Vigneri
Data: 2025.04.03 11:54:19 +02'00'

L’Avvocato costituito avv. Francesco Zizzari

FRANCESCO ZIZZARI
Firmato digitalmente da FRANCESCO ZIZZARI
Data: 2025.04.03 13:29:20 +02'00'

L’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale avv. Rossar

Rossana Lanza
07.04.2025
10:13:37
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA NARDONE
28.03.2025
18:40:47
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
03.04.2025
10:25:23
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 15:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2025	4	07.04.2025

CONT. 938/18/ZZ/VI. REGIONE PUGLIA /OMISSIS. PROPOSTA TRANSATTIVA. AUTORIZZAZIONE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 480

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. 30 dicembre 2016, n. 40 "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" – annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, e istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale". Variazione compensativa al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;,

PRESO ATTO:

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della Struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, comma 5, L.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di utilizzare le risorse in questione per l'attuazione nell'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, del calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione;
5. di confermare il Consorzio Puglia Culture quale *partner* istituzionale con cui attuare, tramite la sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione pubblica ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, per un importo complessivo pari a **€ 2.300.000,00** a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e sulle ulteriori risorse resesi disponibili;
6. di disporre, all'interno del calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo, l'istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale", promosso dall'Associazione Ezio Bosso, *partner* con cui realizzare l'iniziativa, da tenersi nel Teatro Kursaal Santalucia, quale sede eletta del Premio, delegandone l'attuazione al Consorzio Puglia Culture, nell'ambito del precitato Accordo di collaborazione pubblica;
7. di intitolare uno dei palchi della Sala Teatro al piano terra del Teatro Kursaal Santalucia in Bari, di proprietà regionale, inserito nella rete dei Poli Biblio-Museali, al Maestro Ezio Bosso;
8. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione con il Consorzio Puglia Culture per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle attività di cultura e spettacolo per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, sulla base dello schema già approvato con DGR n. 2321/2018, fatta salva l'introduzione di ogni necessaria modifica e/o integrazione, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2025 in relazione ai capitoli di competenza;
9. di dare mandato al Consorzio Puglia Culture di predisporre, di concerto con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, anche mediante il ricorso strumenti di selezione digitali, il piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, rivolto prioritariamente ad Enti Locali e Istituzioni sociali private;
10. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare alla realizzazione di ulteriori azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
12. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Consorzio Puglia Culture e all'Associazione Ezio Bosso;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. 30 dicembre 2016, n. 40 "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" – annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, e istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale". Variazione compensativa al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027.

PREMESSO che:

la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in particolare, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica; promuove la cultura, lo spettacolo e l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile e intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;

con Deliberazione 19 marzo 2019, n. 543 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026, che si affianca, integrandolo, al Piano strategico regionale del Turismo *Puglia365* 2016-2025, approvato con Deliberazione 14 febbraio 2017, n. 191, nell'obiettivo generale di promuovere uno sviluppo integrato dei sistemi Turismo e Cultura e di attuare la programmazione delle Policy Turismo e Cultura attraverso la "convergenza parallela" dei due Piani;

le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturaInPuglia*, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

in attuazione dei princìpi statutari su enunciati in materia di cultura e beni culturali, la Regione ha approvato la Legge 29 aprile 2004, n. 6, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";

in base all'articolo 9 della precitata L.r. n. 6/2004, la Regione favorisce la realizzazione delle attività di cui all'articolo 4, comma 1 della stessa legge, anche mediante apposite convenzioni con Soggetti pubblici;

l'Ente Strumentale Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L.r. n. 16/1975, successivamente trasformato in Ente Pubblico Economico per effetto della Legge n. 142 del 08/06/1990, opera senza fini di lucro, ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia, ai sensi della L.r. 16 aprile 2007, n. 10, art. 47, e della DGR 9 maggio 2007, n. 551, quale socio di maggioranza;

il Consorzio Puglia Culture, ai sensi della precitata legge regionale e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, prevede "la diffusione in Puglia delle attività di spettacolo dal vivo e delle produzioni artistico-culturali pugliesi, la crescita del pubblico, la sperimentazione e la ricerca artistica, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena". In tale veste, esso è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, del Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito

dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *Custodiamo la Cultura in Puglia* e, a far data dal 2018, dei Piani dettagliati di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, che hanno perseguito l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini culturali e turistici, attraverso la valorizzazione e la promozione dello spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza, spettacolo viaggiante) e del patrimonio culturale immateriale, quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori per lo sviluppo di una complessiva strategia di *marketing* diffusa sull'intero territorio regionale.

RILEVATO che:

l'art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" ha istituito il "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale"*;

la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027" e la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" hanno stanziato per il "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale",* sul capitolo U1110072, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, pari a € 1.300.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti).

CONSIDERATO che:

a partire dall'anno 2020, la Regione Puglia ha realizzato, per il tramite dell'allora Teatro Pubblico Pugliese, un calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione, nell'ambito dell'Obiettivo Realizzativo OR.2 "Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA" del "Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Custodiamo la Cultura in Puglia" approvato dalla Giunta regionale con la Deliberazione 12 maggio 2020, n. 682 e aggiornato anche per il 2021 (con DGR 22 luglio 2021, n. 1231) e il 2022 (con DGR 6 giugno 2022, n. 834);

anche per il biennio 2023-2024 la Giunta regionale, rispettivamente con le DGR n. 764/2023 e n. 1855/2023, e con DGR n. 313/2024 e n. 1324/2024, ha ritenuto di dover implementare e sviluppare il suddetto calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo, in continuità con gli anni passati e in coerenza sia con il suddetto OR.2 del Piano Straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia", sia con le finalità del Piano Strategico regionale della Cultura PiiiLCulturaInPuglia 2017-2026, sulla base di appositi Accordi di Cooperazione sottoscritti con l'allora TPP, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, in relazione alle iniziative di cultura e spettacolo coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della ridetta L.r. n. 40/2016.

CONSIDERATO, inoltre, che:

per l'annualità 2025, con istanza formalizzata alla Presidenza della Giunta regionale e all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, l'"Associazione Ezio Bosso" di Torino, detentrice dei diritti connessi all'opera del Maestro Ezio Bosso, ha proposto a questa Amministrazione l'istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale", in memoria del grande artista torinese, che in Puglia ha lasciato una traccia indelebile, insieme alla sua orchestra EPO, in particolare negli ultimi anni della sua straordinaria carriera e della sua vita. A cinque anni dalla morte, l'iniziativa, particolarmente meritevole e coerente con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, nonché con lo stesso Piano

Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia* 2017-2026, si configura quale progetto di respiro nazionale finalizzato a contrastare il processo di marginalizzazione della musica come strumento culturale per la formazione *tout court* dell'individuo, in atto nel nostro Paese a partire già dalla riforma scolastica del 1923, riconsegnando al singolo e alla comunità tutta gli strumenti utili per l'accesso al repertorio musicale storico, il quale riveste un ruolo di primo piano nell'ambito del patrimonio identitario della cultura occidentale;

il Maestro Ezio Bosso è stato tra i più efficaci, empatici e attivi divulgatori musicali che ha operato per la difesa, la diffusione e l'accessibilità a tutti del grande repertorio musicale, inteso proprio come strumento d'ascolto e dialogo e come mezzo di benessere psicofisico per il superamento dei propri limiti personali.

RITENUTO, pertanto, di:

dover accogliere la proposta di istituire a Bari il primo Premio alla Divulgazione Musicale, dedicato al talento e all'ispirazione artistica e intellettuale del Maestro Ezio Bosso, inserendolo nel suddetto calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo, in partenariato con l'Associazione Ezio Bosso, e realizzandolo presso il Teatro Kursaal Santalucia in Bari, ove il Maestro Bosso avrebbe voluto insediare una scuola di divulgazione musicale rivolta alle giovani generazioni;

intitolare uno dei palchi della Sala Teatro al piano terra del polo bibliomuseale Teatro Kursaal Santalucia in Bari, di proprietà regionale, inserito nella rete dei Poli Biblio-Museali, al Maestro Ezio Bosso, in ragione del profondo legame culturale, artistico e sentimentale instauratosi con la Puglia, con la Città di Bari e con il Kursaal Santalucia negli ultimi anni della sua carriera e della sua vita;

dover integrare la dotazione finanziaria già appostata sul capitolo di bilancio U1110072 "Fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale, art. 15 L.r. n. 40/2016", tramite ulteriori risorse, individuate di concerto con i Dirigenti delle competenti Sezioni del Dipartimento, a valere sui capitoli U0813018 "Disciplina transitoria delle Attività Culturali. Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, art. 14 e art. 42 L.r. 14/2004. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", per un importo pari a € 1.000.000,00, al fine di assicurare una più adeguata copertura economica al suddetto calendario unico regionale di iniziative culturali e di spettacolo dal vivo.

Alla luce di quanto su esposto, si propone di attuare anche per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, il calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione e, conseguentemente, di disporre le variazioni di bilancio necessarie al fine di rendere disponibili, a tale scopo, le risorse del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e le ulteriori risorse disponibili appostate su capitoli indicati nella sezione "Copertura finanziaria".

Si propone, inoltre, di confermare il Consorzio Puglia Culture quale *partner* istituzionale con cui attuare il predetto calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, tramite la sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione pubblica ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, sulla base dello schema già approvato con DGR n. 2321/2018, fatta salva l'introduzione di ogni necessaria modifica e/o integrazione, per un importo complessivo pari a € 2.300.000,00, dando mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo e a tutti i consequenziali adempimenti amministrativi e finanziari.

Nell'ambito del suddetto calendario si propone di istituire il "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale", promosso dall'Associazione Ezio Bosso, partner con cui realizzare l'iniziativa, da tenersi nel Teatro Kursaal Santalucia in Bari, quale sede eletta del Premio, delegandone l'attuazione al Consorzio Puglia Culture, nell'ambito del precitato Accordo di collaborazione pubblica e di intitolare uno dei palchi della Sala Teatro del Kursaal Santalucia in Bari, di proprietà regionale, inserito nell'ambito della rete dei Poli Biblio-Museali, al Maestro Ezio Bosso.

Al fine di realizzare il predetto calendario unico, si propone, infine, di dare mandato al Consorzio Puglia Culture di predisporre, anche mediante il ricorso a procedure negoziali e di evidenza pubblica, da attuare tramite strumenti digitali, rivolte prioritariamente a Enti Locali e Istituzioni sociali private, il piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, da sottoporre, successivamente, alla Giunta regionale.

VISTI, pertanto,

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevedono che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 15 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 (legge di stabilità regionale 2017), relativo al "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 del, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE COMPENSATIVA, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato

con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente/non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	**10 - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE** **04 - Sezione Bilancio e Ragioneria**			
Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2025**
U1110072	FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. n. 40/2016	20.03.01	U.1.10.01.02.000	- € 1.300.000,00
CRA	**13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** **02 - Sezione Economia della Cultura**			
Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2025**
U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05.02.01	U.1.04.04.01.000	- € 1000.000,00
CRA	**13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** **01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**			
U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	05.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 2.300.000,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito della variazione, è a valere sulle risorse del capitolo:

CRA	**13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** **01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**			
U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	05.02.01	U.1.04.01.02.000	**+ € 2.300.000,00**

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2025 mediante impegni di spesa da assumersi con atti dirigenziali del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.r. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di utilizzare le risorse in questione per l'attuazione nell'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, del calendario unico regionale di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione;
5. di confermare il Consorzio Puglia Culture quale *partner* istituzionale con cui attuare, tramite la sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione pubblica ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, per un importo complessivo pari a **€ 2.300.000,00** a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e sulle ulteriori risorse resesi disponibili;
6. di disporre, all'interno del calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo, l'istituzione del "Premio Ezio Bosso per la divulgazione musicale", promosso dall'Associazione Ezio Bosso, *partner* con cui realizzare l'iniziativa, da tenersi nel Teatro Kursaal Santalucia, quale sede eletta del Premio, delegandone l'attuazione al Consorzio Puglia Culture, nell'ambito del precitato Accordo di collaborazione pubblica;
7. di intitolare uno dei palchi della Sala Teatro al piano terra del Teatro Kursaal Santalucia in Bari, di proprietà regionale, inserito nella rete dei Poli Biblio-Museali, al Maestro Ezio Bosso;
8. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione con il Consorzio Puglia Culture per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle attività di cultura e spettacolo per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, sulla base dello schema già approvato con DGR n. 2321/2018, fatta salva l'introduzione di ogni necessaria modifica e/o integrazione, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2025 in relazione ai capitoli di competenza;
9. di dare mandato al Consorzio Puglia Culture di predisporre, di concerto con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, anche mediante il ricorso strumenti di selezione digitali, il piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2025, in continuità con il biennio 2023-2024, rivolto prioritariamente ad Enti Locali e Istituzioni sociali private;
10. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare alla realizzazione di ulteriori azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;

12. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Consorzio Puglia Culture e all'Associazione Ezio Bosso;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile E.Q. "Affari Generali e Pianificazione Strategica"
Annamaria Sebastiani

Annamaria Sebastiani
10.04.2025
08:25:40
GMT+01:00

Il responsabile E.Q. "Monitoraggio e Controllo Finanziario"
Giuseppe Tucci

Giuseppe Tucci
10.04.2025
10:20:54
GMT+02:00

La responsabile E.Q. "Coordinamento PACT e progetti complessi"
Bianca Bellino

Bianca Bellino
10.04.2025
17:05:29
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Aldo Patruno
10.04.2025
19:12:25
GMT+02:00

L'Assessore Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
10.04.2025
17:52:34
UTC

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, comma 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2025/00014
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***					
Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		1.300.000,00		
Totale Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.300.000,00**		
			previsione di cassa		**1.300.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.300.000,00**		
			previsione di cassa		**1.300.000,00**		
MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***					
Programma	**3**	**Altri Fondi**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			1.300.000,00	
			previsione di cassa			1.300.000,00	
Totale Programma	3	Altri Fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.300.000,00**	
			previsione di cassa			**1.300.000,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.300.000,00**	
			previsione di cassa			**1.300.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	
			previsione di cassa		**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	
			previsione di cassa		**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	14	11.04.2025

INDIRIZZI PER L#UTILIZZO DELLE RISORSE EX ART. 15 L.R. 30 DICEMBRE 2016, N. 40 #FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE# # ANNUALITÀ 2025, IN CONTINUITÀ CON IL BIENNIO 2023-2024, E ISTITUZIONE DEL #PREMIO EZIO BOSSO PER LA DIVULGAZIONE MUSICALE#. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 481

“Contributo straordinario per intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana”. Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 53.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l’attuazione dell’intervento di cui all’art. 53 della L.R. n. 42/2024 in favore dell’Ente beneficiario Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, con sede legale in Via Imperatore Adriano, 79 – 73100 Lecce, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l’anno 2025 di Euro 100.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0501073 “RESTAURO CONVENTO FRANCAVILLA FONTANA” (ART. 53, L.R. n. 42/2024- BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.04.01.000, nonché per il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul

capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;

3. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 53 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte della Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"Contributo straordinario per intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana". Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 53.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- Con la Legge Regionale n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- In data 19 marzo 2019, la Regione ha approvato con D.G.R. n. 543 gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale, che rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- Nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 53 della Legge regionale n. 42/2024, rubricato "Contributo straordinario per intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana", con riferimento al contributo straordinario in oggetto così dispone quanto segue: «*1. Per recuperare e restaurare l'opera murale "Cena a casa di Simone" presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 1, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila*»;

- il dipinto murale denominato "Cena a casa di Simone", costituisce una copia del dipinto di Paolo Veronese di dimensioni 6,50 x 6,00 m ed è ubicato nella Sala Refettorio del Convento Santa Maria della Croce, che risulta vincolato con provvedimento della Soprintendenza prot. n. 3843 in data 29/05/1979 ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1089 del 01.06.1939;

- l'obiettivo dell'intervento è quello di attuare un intervento di restauro che arresti il degrado prima che provochi un degrado irreversibile, consentendo altresì di rendere fruibile il dipinto anche ai cittadini privati;

- dopo un contatto con l'Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana, per verificare la natura giuridica e la denominazione del soggetto che ha in disponibilità il Convento di che trattasi – atteso che la norma citata, l'art. 53 della l.r. n. 42/2024, non indica espressamente il soggetto titolare del contributo finanziario – il Soggetto Beneficiario è stato individuato nell'Ente ecclesiastico della Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, e con nota prot. n. 44640/2025 del 28/01/2025 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici ritenuti utili da allegare alla domanda di contributo finanziario, nonché di voler confermare i riferimenti anagrafici e giuridici del Soggetto Beneficiario.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 22/205 del 30/01/2025, acquisita agli atti della Sezione, frate Agostino Buccoliero, in qualità di legale rappresentante dell'Ente ecclesiastico della Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, ha riscontrato la suddetta richiesta, trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di Euro 100.000,00 per eseguire gli interventi di restauro del dipinto murale denominato "Cena a casa di Simone" che reca in allegato la scheda tecnica-illustrativa dell'intervento proposto;

- la proposta di lavoro predisposta dalla Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori prevede, in particolare, le seguenti voci di spesa: analisi stratigrafiche, rimozione depositi incoerenti, pre-consolidamento, trattamento biocida, ristabilimento coesione, pulitura, stuccatura, reintegrazione pittorica, protezione finale, spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, etc. ; saggi conoscitivi e un Convegno illustrativo e promozionale;

- l'Ufficio istruttore acquisisce le proposte di intervento formulate dal Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 53 della Legge 42/2024, verificandone la assoluta coerenza con il dettato normativo;

- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo *una tantum* per l'anno 2025, per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata; a tal riguardo l'attività istruttoria condotta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha consentito di verificare la individuazione del Soggetto beneficiario allo scopo di completare la concessione del contributo di che trattasi;

- le risorse stanziate in misura pari ad Euro 100.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 della Regione Puglia al Capitolo U0501073 "RESTAURO CONVENTO FRANCAVILLA FONTANA" (ART. 53, L.R. n. 42/2024- BILANCIO DI PREVISIONE 2024-

2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.04.01.000.

VISTE, altresì:

- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare, in esecuzione dell’art. 53 della L.R. n. 42/2024, ed a seguito della individuazione del soggetto beneficiario del contributo economico di che trattasi nell’Ente ecclesiastico della Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, per il sostegno all’intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana, del dipinto “La cena a casa di Simone”, le relative modalità attuative e di erogazione dell’intervento di sostegno.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2025 una spesa complessiva di Euro 100.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul seguente capitolo di spesa:

U0501073 "RESTAURO CONVENTO FRANCAVILLA FONTANA (ART. 53, L.R. n. 42/2024)"

CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali

Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3

Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.04.01.000

Esigibilità: € 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2025

Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 53 della L.R.n. 42/2024 in merito all'intervento di recupero e restauro presso il convento di Maria Santissima della Croce di Francavilla Fontana, del dipinto "La cena a casa di Simone", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 53 della L.R. n. 42/2024 in favore dell'Ente beneficiario Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori, con sede legale in Via Imperatore Adriano, 79 – 73100 Lecce, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l'anno 2025 di Euro 100.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0501073 "RESTAURO CONVENTO FRANCAVILLA FONTANA" (ART. 53, L.R. n. 42/2024- BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.04.01.000, nonché per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;
3. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 53 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte della

Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;

4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare della E.Q. "E.Q. "Interventi su Bilancio autonomo e patrimonio archeologico"" *Arch. Alessandro Viva*

Alessandro Viva
02.04.2025
09:48:43
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Dr.ssa Anna Maria CANDELA

Anna Maria Candela
02.04.2025
12:23:50
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Dott. Aldo PATRUNO

Aldo Patruno
02.04.2025
14:14:36
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dr.ssa VIVIANA MATRANGOLA *firma*

Viviana Matrangola
02.04.2025
12:23:40
UTC

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, comma 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2025	1	08.04.2025

"CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTO DI RECUPERO E RESTAURO PRESSO IL CONVENTO DI MARIA SANTISSIMA DELLA CROCE DI FRANCAVILLA FONTANA". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE, AI SENSI DELLA L.R. N. 42/2024, ART. 53.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 482

“Contributo straordinario per la tutela del patrimonio archeologico, memoria storica e valorizzazione dei territori. Parco archeologico di Muro Tenente”. Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 88.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l’attuazione dell’intervento di cui all’art. 88 della L.R. n. 42/2024 in favore del Comune di Mesagne (BR), con sede con sede in Via Roma, 4 – 72023, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l’anno 2025 di Euro 30.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0501076 “PARCO ARCHEOLOGICO DI MURO TENENTE” (ART. 88, L.R. n. 42/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000, nonché per il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul

capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;

3. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 88 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Mesagne (BR) e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

***Contributo straordinario per la tutela del patrimonio archeologico, memoria storica e valorizzazione dei territori. Parco archeologico di Muro Tenente*". Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 88.**

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- Con la Legge Regionale n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- In data 19 marzo 2019, la Regione ha approvato con D.G.R. n. 543 gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale, che rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- Nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 88 della Legge regionale n. 42/2024, rubricato "Contributo straordinario per la tutela del patrimonio archeologico, memoria storica e valorizzazione dei territori. Parco archeologico di Muro Tenente", con riferimento al contributo straordinario in oggetto così dispone quanto segue: «*1. Per tutelare e valorizzare il Parco archeologico di Muro Tenente, posto al confine tra i territori comunali di Mesagne e Latiano, è assegnata, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 1, titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 30 mila. 2. Con deliberazione di Giunta regionale sono stabiliti i criteri di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1*»;

- l'intervento riguarda la rifunzionalizzazione del "Centro visite" nel Parco Archeologico di Muro Tenente, tra Latiano e Mesagne, che sta acquisendo sempre maggiore popolarità dopo il riconoscimento della via Appia come patrimonio UNESCO. Il suddetto Centro, di circa 30 mq, versa attualmente in stato di degrado, e l'area all'aperto, un tempo freschiera in legno, non è più adeguata per accogliere i visitatori;

- l'obiettivo dell'intervento è realizzare una nuova copertura in metallo verniciato, con una schermatura in incannucciato per proteggere dai raggi solari e uno strato di policarbonato per l'impermeabilità, nonché una pavimentazione esterna con betonella drenante, lungo il profilo della copertura per una migliore regimazione delle acque piovane;

- con nota prot. n. 37717/2025 del 23/01/2025 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto al Comune di Mesagne - individuato come soggetto beneficiario alla luce della disponibilità in uso del sito di Muro Tenente in collaborazione tra il Comune di Mesagne e il Comune di Latiano - di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici ritenuti utili da allegare alla domanda di contributo finanziario, nonché di voler confermare i riferimenti anagrafici e giuridici del Soggetto Beneficiario.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 6959 del 21/02/2025, acquisita agli atti della Sezione, il Sindaco Antonio Matarelli, in qualità di legale rappresentante del Comune di Mesagne (BR), ha riscontrato la suddetta richiesta, trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di Euro 30.000,00 per eseguire i lavori di adeguamento strutturale della copertura esterna del Centro visite e della nuova pavimentazione esterna, che reca in allegato la scheda tecnica-illustrativa dell'intervento proposto;

- la proposta di lavoro predisposta dal Comune di Mesagne prevede, in particolare, spese per l'esecuzione di lavori e forniture ad una ditta esterna specializzata;

- l'Ufficio istruttore acquisisce le proposte di intervento formulate dal Comune di Mesagne (BR), in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 88 della Legge 42/2024, verificandone la assoluta coerenza con il dettato normativo;

- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo *una tantum* per l'anno 2025, per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata; a tal riguardo l'attività istruttoria condotta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha consentito di verificare la individuazione del Soggetto beneficiario allo scopo di completare la concessione del contributo di che trattasi;

- le risorse stanziate in misura pari ad Euro 30.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 della Regione Puglia al Capitolo U0501076 "PARCO ARCHEOLOGICO DI MURO TENENTE" (ART. 88, L.R. n. 42/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000.

VISTE, altresì:

- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;

- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare, in esecuzione dell’art. 88 della L.R. n. 42/2024, ed a seguito della individuazione del soggetto beneficiario del contributo economico di che trattasi nel Comune di Mesagne, le relative modalità attuative e di erogazione dell’intervento di sostegno.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta per l’anno 2025 una spesa complessiva di Euro 30.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”, e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul seguente capitolo di spesa:

U0501076 "PARCO ARCHEOLOGICO DI MURO TENENTE" (ART. 88,L.R. n. 42/2024)"

CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali

Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3

Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000

Esigibilità: € 30.000,00 nell'esercizio finanziario 2025

Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 88 della L.R. n. 42/2024 in merito all'intervento di valorizzazione del Parco archeologico di Muro Tenente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 88 della L.R. n. 42/2024 in favore del Comune di Mesagne (BR), con sede con sede in Via Roma, 4 – 72023, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l'anno 2025 di Euro 30.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0501076 "PARCO ARCHEOLOGICO DI MURO TENENTE" (ART. 88, L.R. n. 42/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - Missione 5, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3– Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000, nonché per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;
3. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 88 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Mesagne (BR) e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare della E.Q. "Interventi su Bilancio autonomo e patrimonio archeologico".
Arch. Alessandro Viva

Alessandro Viva
02.04.2025
09:48:43
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Dr.ssa Anna Maria CANDELA

Anna Maria Candela
02.04.2025
12:23:50
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Dott. Aldo PATRUNO

Aldo Patruno
02.04.2025
14:14:36
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dr.ssa VIVIANA MATRANGOLA *firma*

Viviana Matrangola
02.04.2025
12:24:40
UTC

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, comma 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2025	2	08.04.2025

"CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI. PARCO ARCHEOLOGICO DI MURO TENENTE". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE, AI SENSI DELLA L.R. N. 42/2024, ART. 88.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 19:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 483

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Approvazione scheda progetto. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio congiunto del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, della Sezione Politiche e mercato del lavoro e della Sezione Programmazione e coordinamento, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374;
b. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **prendere** atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro;
2. di **approvare** la scheda progetto relativa all'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", *sub* Allegato A) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura

Finanziaria" del presente atto, per dare copertura all'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", il cui costo complessivo è pari ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.1 – Sub-Azione 5.1.1 del PR Puglia 2021/2027;

4. di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.440.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011, in seguito alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/2025;
5. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di **incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
10. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico dell'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR
WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro";
11. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art. 6;
12. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 5. "Occupazione" (FSE+) Obiettivo specifico: ESO4.1. Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione. Sub-Azione 5.1.1 - Misure e servizi di politica attiva del lavoro. Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Approvazione scheda progetto. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per euro 15.000.000,00.

Visti:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021- 2027) approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al

Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute);

- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
- la D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Sistema di gestione e monitoraggio", in seguito integrata dalla DGR n.383 del 27/03/2023, recante "Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AOO 165, n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.1;

- la D.D. n.150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Visti altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1213 del 08/08/2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20/11/2023, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare dell'Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030), che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'"Attrazione dei Talenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023, con cui è stata approvata la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e definisce, all'interno dell'ambito di intervento regionale per la 'Sostenibilità' definito "Voglio andare a vivere in Puglia", l'obiettivo di creare opportunità di empowerment per i giovani attraverso l'implementazione di politiche attive del lavoro;

Premesso che:

- con la Legge Regionale del 13 luglio 2017 n.28 " Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
- in particolare, tra le misure della predetta strategia regionale, rientrava l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e l'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative", con una dotazione di euro 15.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- l'Avviso "Punti cardinali", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro n. 422 del 21/09/2022, si presentava come misura innovativa che, recependo il fabbisogno territoriale emerso dal percorso partecipativo di Agenda per il lavoro, mira a realizzare progetti di orientamento permanente, inteso come integrazione dell'orientamento professionale e scolastico e come ausilio alle scelte dell'individuo nella transizione dalla formazione al mercato del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- al 30 novembre 2023, termine di conclusione delle attività progettuali fissato dall'Atto unilaterale d'obbligo, tutti i 165 soggetti beneficiari ammessi a finanziamento hanno concluso le attività

progettuali, realizzando oltre 5000 attività, oltre 113mila ore di apertura degli Orientation Desk, 4.702 Laboratori e 1276 giornate di Job Day, con una mobilitazione complessiva di oltre 46 mila utenze e il coinvolgimento di oltre 1000 partner.

Considerato che:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" – la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e mercato del lavoro l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione - FSE+";
- "Agenda per il Lavoro 2021-2027" nasce con l'obiettivo di sperimentare un nuovo metodo di programmazione delle politiche regionali, che partendo dalla partecipazione mira alla co-progettazione di strategie e misure, la cui sperimentazione e attuazione sul territorio, è validata da un continuo processo di co-valutazione e ascolto;
- l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" ha ottenuto un impatto significativo nella realtà territoriale pugliese, costruendo e implementando un sistema territoriale di rete del tutto innovativo su scala nazionale ed europea, coniugando un approccio capillare e integrato al territorio, co-responsabilizzando gli enti locali beneficiari (Comuni, Città metropolitane e Province) nella promozione e diffusione della cultura all'orientamento permanente, agendo in partenariato con gli attori pubblici e privati del mercato del lavoro, dell'orientamento e della formazione;
- oggi, è possibile intervenire su un territorio più preparato che, avendo sperimentato forme innovative ed integrate di orientamento ed avendo dato vita a un ECOSISTEMA territoriale, risulta più predisposto alla realizzazione di attività rispondenti ad una misura che, nello spirito del precedente Avviso "Punti Cardinali" ed opportunamente adeguata, possa consentire un più efficace raggiungimento degli obiettivi peculiari di ciascun territorio e comunità;
- il nuovo Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.1.1 "Misure e servizi di politica attiva del lavoro", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.1 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Azione	5.1 Interventi per l'occupazione
Indicatori di output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EECR05_Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

- la nuova edizione dell'Avviso "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" sarà finalizzata in particolare a sostenere ed assicurare:
  - partnership di progetto più strutturate e operative, coinvolte nella progettazione degli interventi e delle attività;
  - maggiore specificità tematica, in riferimento alle peculiarità dei territori e alla visione di sviluppo locale che le comunità immaginano;
  - l'individuazione di un target d'utenza specifico per rendere più efficace la misura, e poter avere maggiore contezza degli impatti della stessa e renderla coerente con le azioni del nuovo POR 2021-2027;
  - la programmazione di attività con un orizzonte temporale più ampio;
  - la flessibilità nell'attuazione delle attività ed erogazione dei servizi;
  - la promozione della conoscenza delle comunità da parte degli Enti Locali per pianificare le politiche anche tramite nuove attività di orientamento.

Tenuto conto che:

- in data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- per la realizzazione dell'iniziativa in parola, il governo regionale pugliese intende destinare l'importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.1- Azione 5.1 del PR Puglia 2021-2027;

Visti:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione di impatto di genere: positivo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, per complessivi euro € 15.000.000,00, come di seguito esplicitato.

CRA: 02 Gabinetto del Presidente - 06 Sezione Programmazione Unitaria
TIPO BILANCIO Vincolato

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	15.4.1	3-sostegno all'occupazione	3	U.1.04.01.02.000
CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	3-sostegno all'occupazione	4	U.1.04.01.02.000
CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRASFERIMENTI	15.4.1	3-sostegno all'occupazione	7	U.1.04.01.02.000

	CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE				

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione, come determinato dalla DGR n. 36 del 29/01/2025, e la conseguente variazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, per complessivi euro 1.440.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, come di seguito esplicitato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 1.440.000,00**	**0**
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01		**- € 1.440.000,00**
02.06	**CNI (3)**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02	**+ € 1.440.000,00**	**+ € 1.440.000,00**

3. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari
ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025
02.06	**E2127110**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. -	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**+ € 10.200.000,00**

		FONDO FSE+.			
02.06	**E2127120**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**+ € 3.360.000,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia".
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D. Lgs. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2025
CNI(1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRSFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	3	3	U.1.04.01.02.000	**+ €10.200.000,00**
CNI(2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 5.1 - INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE – TRSFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	3	4	U.1.04.01.02.000	**+ € 3.360.000,00**

Pasquale Orlando 07.04.2025 14:18:43 GMT+01:00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 15.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti dirigenziali dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'Azione 5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, **al fine di apportare nel bilancio la variazione necessaria per l'iscrizione di somme con vincolo di destinazione**, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere** atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro;
2. di **approvare** la scheda progetto relativa all'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", *sub* Allegato A) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per dare copertura all'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", il cui costo complessivo è pari ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.1 – Sub-Azione 5.1.1 del PR Puglia 2021/2027;
4. di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.440.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011, in seguito alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/2025;
5. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di **incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
10. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico dell'iniziativa "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro";
11. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art. 6;
12. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario E.Q. Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie
Dott. Antonio Lombardo

Antonio Lombardo
07.04.2025
10:37:22
GMT+01:00

La Responsabile di E.Q. Sub-Azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
Dott.ssa Olimpia Iacoviello

Olimpia
Iacoviello
07.04.2025
11:48:29
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento
Dott. Massimiliano Colonna

Massimiliano
Colonna
07.04.2025
10:40:11
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 07/04/2025 11:58:05

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
07.04.2025 11:31:46
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dott. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
07.04.2025
12:51:14
UTC

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Avv. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
07.04.2025 13:48:27
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
07.04.2025 14:57:15
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A
Proposta A14/DEL/2025/00004

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE** **SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**
Titolo del Progetto	**PUNTI CARDINALI *for work*. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro.**
Ambito normativo di intervento	- PR Puglia 2021-2027 Azione 5.1 *"Interventi per l'occupazione"* - Obiettivo Strategico n. 4 *"Un'Europa più sociale"* – Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: *"ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)"*. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, con cui è stato approvato il documento strategico *"AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"* che individua, fra l'altro, l'obiettivo dell'*empowerment* femminile nell'ambito del lavoro, attraverso l'adeguamento e il potenziamento delle politiche per il lavoro, in un'ottica di genere; - D.G.R. n.994 del 12/07/2022 - "POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "*Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro*". - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1213 del 08/08/2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di *"#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"*;
Descrizione del progetto	L'orientamento, inteso come processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta e nel decidere tra più opzioni o scenari possibili, rappresenta uno dei fattori strategici di sviluppo del paese, ancor di più in questo momento storico-sociale di transizione. L'orientamento, concepito come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. L'orientamento investe l'intero arco della vita delle persone, poiché quando le persone acquisiscono una corretta conoscenza del proprio bagaglio di esperienze e competenze e dell'offerta formativa e lavorativa del contesto di riferimento, possono attuare il proprio progetto di vita, anche se la realtà è in continua e rapida evoluzione.

Allegato A
Proposta A14/DEL/2025/00004

	Con la misura "PUNTI CARDINALI *for work*. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" si intende capitalizzare i risultati ottenuti con l'attuazione dell'Avviso "Punti cardinali: punti per la formazione ed i lavoro", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro n. 422 del 21/09/2022 e realizzato nell'ambito della programmazione 2014-2020. La misura ha recepito il fabbisogno territoriale emerso dal percorso partecipativo di *Agenda per il lavoro 2021-2027* di costruire "una comunità orientativa educante", caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali. L'attività di contrasto alla bassa produttività di alcuni contesti locali e le opportunità offerte dai cambiamenti tecnologici chiamano in causa le politiche di formazione e lavoro, prevedendo, ad esempio, investimenti nella riconversione delle competenze, nel potenziamento di competenze tecnologiche e informatiche e nel *lifelong learning*, che permetterebbero di allineare la qualificazione professionale alla domanda del sistema produttivo, contribuendo ad aumentare la produttività nelle zone in cui a redditi tendenzialmente più bassi si accompagna una minore attrattività. La distribuzione di responsabilità e competenze in tema di orientamento tra diversi soggetti (Centri per l'Impiego, Centri Informagiovani, Università, Scuole secondarie superiori, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione, Camere di Commercio) ha determinato una frammentazione e sovrapposizione dei servizi con conseguente difficoltà per gli utenti, specie per quelli deboli e fragili, di accedere ai servizi. Si rende, pertanto, necessaria sia una integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema integrato di interventi di orientamento. Le reti possono costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità. I servizi di orientamento, inoltre, rientrano a pieno titolo fra gli strumenti per far fronte anche alla consistente diminuzione della popolazione in età attiva che si prevede interesserà la Puglia nei prossimi anni e che richiede una ridefinizione delle policy che andranno maggiormente differenziate a seconda dei territori. La nuova misura, in coerenza con l'Obiettivo di Policy 4, che si declina in *"un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità"*, è riconducibile all'Asse prioritario V "Istruzione, Formazione e Lavoro" (FESR, FSE+) Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione. La nuova misura risponde anche a "*#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia*" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1213 dell'8 agosto 2023, con la quale la Regione Puglia ha sottolineato come fosse oramai divenuto "*improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e, dall'altro, a formare*

Allegato A
Proposta A14/DEL/2025/00004

	capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliano investire il proprio talento nel territorio pugliese". La nuova misura dei "PUNTI CARDINALI *for work*" sarà destinata, in coerenza con le prescrizioni dell'Azione 5.1 - "Interventi per l'occupazione" (FSE+), ai soggetti *disoccupati adulti, disoccupati di lunga durata, persone inattive ed inoccupate adulte, con particolare attenzione alle persone più svantaggiate, tra cui immigrati e soggetti fragili*. Le attività saranno finalizzate a sostenere ed assicurare: ▪ una *partnership* di progetto più strutturate e operative, coinvolte nella progettazione degli interventi e delle attività; ▪ maggiore specificità tematica, in riferimento alle peculiarità dei territori e alla visione di sviluppo locale che le comunità immaginano; ▪ l'individuazione di un target d'utenza specifico per rendere più efficace la misura, e poter avere maggiore contezza degli impatti della stessa e renderla coerente con le azioni del nuovo PR 2021-2027; ▪ la programmazione di attività con un orizzonte temporale più ampio; ▪ la flessibilità nell'attuazione delle attività ed erogazione dei servizi; ▪ la promozione della conoscenza delle comunità da parte degli Enti Locali per pianificare le politiche anche tramite nuove attività di orientamento; Le attività da realizzare riguarderanno, prevalentemente, l'orientamento professionale, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare l'ingresso nel mercato del lavoro; l'orientamento per il reinserimento lavorativo, rappresentato dalle azioni volte a sostenere un cambiamento di figura/ruolo nel mercato del lavoro. Le iniziative saranno attuate tramite: attività laboratoriali (didattici, esperienziali o narrativi, anche realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali), giornate di orientamento al lavoro, sportelli di orientamento al cittadino, attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato che prevedono il coinvolgimento delle donne su tematiche inerenti l'occupazione femminile in un'ottica di parità di genere, gemellaggi e accordi con altri Enti Locali, istituzioni pubbliche e private di altre regioni italiane al fine di promuovere l'offerta del lavoro e della formazione territoriale. Le proposte progettuali saranno presentate dai seguenti soggetti: Comuni della Puglia, in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), Città Metropolitana di Bari e Province della Regione Puglia. Al fine di ottimizzare le diverse attività, le proposte progettuali dovranno contribuire alla costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi.

Allegato A
Proposta A14/DEL/2025/00004

	Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* territoriali, dovranno essere caratterizzate da accordi di Partenariato con uno o più dei seguenti soggetti: 1. sistemi regionali del Lavoro, pubblici e privati (Centri per l'Impiego/Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private); 2. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie, Università pubbliche e private, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione accreditati della Regione Puglia anche in forma associata, CPIA; 3. Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017, Istituti di ricerca, *Coworking* del territorio*, Community Library* (Biblioteche di Comunità) e altri istituti e luoghi della cultura della Regione Puglia, Punti Locali della Rete Nazionale Italiana Eurodesk; 4. Imprese pubbliche e private; 5. Associazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative.
Step di attuazione	Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione: A) Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico a sportello per la selezione degli interventi. B) Valutazione interventi finanziabili e approvazione progetti ammessi a finanziamento. C) Attuazione, monitoraggio, rendicontazione interventi finanziati. D) Verifica conclusione interventi e risultati raggiunti.
Ente Attuatore	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Enti beneficiari	Comuni della Puglia, in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), Città Metropolitana di Bari e Province della Regione Puglia.
Destinatari finali	Disoccupati adulti, disoccupati di lunga durata, persone inattive ed inoccupate adulte, con particolare attenzione alle persone più svantaggiate, tra cui immigrati e soggetti fragili.
Dotazione finanziaria	Importo da definire a valere sul Bilancio Vincolato PR Puglia 2021-2027 – Azione 5.1
Spese ammissibili	Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario come previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020"*, in particolare all'art. 2, co. 2, lett. b) ed all'art. 4, co. 6 e 7 della predetta normativa. La rendicontazione dei costi delle attività prevede l'opzione di costi semplificata, stabilita sulla base di un progetto di bilancio conformemente all'art.53, paragrafo 3, lettera b) e art 56 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021; Pertanto, l'ammissibilità a finanziamento delle proposte avverrà tramite la selezione di un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex-ante dall'organismo che selezione l'operazione, ove il costo

Allegato A
Proposta A14/DEL/2025/00004

	dell'operazione non superi i 200.000 Euro. Un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione.
Durata progetto	18 mesi

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : A14/DEL/2025/0004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	3	Sostegno all'occupazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		15.000.000,00		
			previsione di cassa		15.000.000,00		
Totale Programma	**3**	Sostegno all'occupazione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000.000,00		
			previsione di cassa		15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000.000,00		
			previsione di cassa		15.000.000,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.440.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.440.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.440.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000.000,00		
			previsione di cassa		15.000.000,00	-1.440.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000.000,00		
			previsione di cassa		15.000.000,00	-1.440.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1.440.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.440.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti				
			previsione di competenza		10.200.000,00		
			previsione di cassa		10.200.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		3.360.000.00		
			previsione di cassa		3.360.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		13.560.000,00		
			previsione di cassa		13.560.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000.000,00**		
			previsione di cassa		**13.560.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000.000,00**		
			previsione di cassa		**13.560.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2025	4	07.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. PRIORITÀ: 5. #OCCUPAZIONE#(FSE+) AZIONE 5.1 #INTERVENTI PER L#OCCUPAZIONE#. AVVISO PUBBLICO #PUNTI CARDINALI FOR WORK. PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO#. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 484

PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del dell'art.51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii. per euro 5.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027- O.P. 4 - O.S. 4.6 - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione n.6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica".

2. **Di approvare** i criteri dell'intervento "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi degli artt. 51, 53 e 94 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come illustrati nel documento istruttorio.
3. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 480.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050.
4. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.
5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa.
6. **Di demandare** a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle OGV, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011e ss.mm.ii." del presente atto, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
7. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”. “Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025”. Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del dell’art.51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii. per euro 5.000.000,00.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia”;

– Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta.

Visti, inoltre:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. “La buona scuola”);
- D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (…) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.lgs n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del D.lgs del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente», attuativo dell’articolo 10, comma 4, del D.lgs del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell’ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante “Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato”;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- D.lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione della "no tax area", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207, c.d. "Legge di Bilancio 2025, che ha innalzato la soglia della. "no tax area" ad euro 8.500 (ottomilacinquecento/00) per i redditi da lavoro dipendente;
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti con atto n. 3790 del 30 dicembre 2024, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.lgs 13 aprile 2017, n. 63, per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, con cui sono stati stanziati euro 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Visti, altresì:

- Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione";
- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027", approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 609/2023”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell’1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022, aventi ad oggetto Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Premesso che:

- Il tasso di dispersione scolastica (uscita precoce dal sistema dell’istruzione e della formazione) in Puglia risulta nel 2023 pari al 12,8% (38 mila in termini assoluti) (fonte Ufficio studi della Cgia di Mestre (Venezia) su dati Eurostat e Istat);
- tali dati hanno evidenziato la necessità di un piano ampio e organico delle misure antidispersione, enucleato nel documento regionale “Strategia regionale e povertà educativa”, nel quale viene indicato come uno dei pilastri fondamentali l”Accesso alla Conoscenza”, inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le diseguaglianze, oltre che per accrescere la competitività dei sistemi produttivi pugliesi e l’attrattività della regione, dove in questo contesto la scuola è strumento di inclusione sociale e di crescita culturale ed economica;
- è opinione ampiamente condivisa che l’abbandono scolastico costituisca un problema complesso dalle molteplici sfaccettature e che per far fronte alle sue varie cause sia necessario un approccio altrettanto multidimensionale, essendoci tra i fattori che concorrono a determinarlo, incidendo significativamente, problematiche sociali non strettamente inerenti al sistema educativo;
- la capacità di offrire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti, indipendentemente dal background familiare e sociale dal quale provengono, è fondamentale al fine di sostenere

l'investimento in capitale umano in quanto i giovani costituiscono il motore dello sviluppo di un territorio;

- il Report of the Open Working Group of the General Assembly on Sustainable Development Goals, in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, al centro dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, al punto 4.b indica l'espansione delle borse di studio strumento utile per garantire l'accesso all'istruzione superiore sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo;
- tra le iniziative nazionali a favore del sostegno del diritto allo studio per studentesse e studenti appartenenti a famiglie meno abbienti vi è l'erogazione del Fondo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo; regola tali sovvenzioni l'articolo 27 della Legge 448 del 23 dicembre 1998 e le successive integrazioni e modifiche. I fondi destinati alla fornitura gratuita dei libri di testo, assegnati dal Ministero dell'istruzione, vengono distribuiti con un decreto dipartimentale, tramite il riparto alle Regioni, elaborato sulla base dei dati sulla popolazione scolastica forniti dal MIM e sui dati relativi alle famiglie meno abbienti, forniti dall'ISTAT;
- la Legge 107/2015 ha previsto il Fondo Unico per il welfare dello studente, istituito con il D. Lgs. 63/2017, per l'erogazione di borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti a basso reddito della scuola secondaria di secondo grado, per contrastare la dispersione scolastica. Ogni anno il Ministero dell'Istruzione, le Regioni e gli Enti locali stabiliscono: a) la ripartizione regionale delle risorse in base ai numeri forniti dall'Istat e all'indice regionale di dispersione scolastica; b) le modalità di erogazione delle borse di studio con apposito Decreto del Ministro dell'Istruzione. Per l'anno scolastico 2024/2025, il Decreto Ministeriale n° 189 del 25/09/2024 ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di € **2.683.805,45** (duemilioniseicentoottantatremilaottocentocinque/45) e ha stabilito che le Regioni definiscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00), individuano ciascuna autonomamente i rispettivi studenti beneficiari che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 (quindicimilisettecentoquarantotto/78) e trasmettono l'elenco dei beneficiari al Ministero per consentire l'erogazione dei contributi assegnati;
- il recente monitoraggio condotto dalla redazione di Skuola.net ha classificato il 2024 come l'anno del ritorno a scuola più oneroso di sempre, attestando la spesa media per libri, materiale scolastico e abbigliamento a 633,50 euro, che risulta superiore per chi inizia la scuola secondaria di secondo grado, con una media di 794,50 euro, registrando un incremento del 20% rispetto alla media generale. I rincari si ripercuotono sui budget delle famiglie con figli in età scolare, rendendo l'istruzione un bene costoso per le stesse, tanto da indurre le famiglie economicamente più fragili a ridurre il livello della spesa scolastica ad una misura inferiore rispetto a quella ritenuta socialmente efficiente. Le argomentazioni sopra menzionate sostengono la necessità di un intervento pubblico più incisivo, che sia in grado di integrare gli interventi e i fondi per il diritto allo studio, a sostegno dell'investimento sul capitale umano nel settore dell'educazione;
- l'Asse VI – Istruzione e Formazione della Programmazione Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ha tra gli Obiettivi di Policy, OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, l'obiettivo specifico 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario, e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", la cui Azione 6.3 comprende gli "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione";
- al fine di ridurre i tassi di dispersione e di abbandono scolastico ed incentivare la prosecuzione del percorso di studi oltre gli anni dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e ad integrazione delle misure nazionali e regionali, l'amministrazione regionale intende promuovere l'intervento "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025

nell'ambito dell'Asse prioritario VI – "Istruzione e Formazione" del Programma Regionale 2021-2027" e dell'azione "Diritto allo studio e inclusione scolastica", a sostegno del diritto allo studio, garantito dalla Costituzione italiana, a favore delle studentesse e degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, costituendo la fragilità socio-economica uno dei principale fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico. Contrastando la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico si favorisce il completamento del percorso scolastico, si limita il fallimento formativo e si forniscono indirizzi e competenze che consentono l'entrata nel mercato del lavoro o comunque la prosecuzione con percorsi di formazione professionale o universitaria.

Rilevato che:

- le borse di studio di cui ai punti precedenti, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: materiale didattico, materiale scolastico, supporti digitali, facilitazioni di viaggio, accesso ai servizi culturali);
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di "somme forfettarie", i cui importi sono stabiliti "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni", come esplicitato al paragrafo 3), lett. d).

Ritenuto:

- di valutare il fabbisogno sulla base del numero delle istanze pervenute alla Regione Puglia per iniziative analoghe nelle annualità pregresse, determinando l'importo da destinare per la realizzazione dell'iniziativa in parola pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica", **i cui destinatari finali saranno selezionati con i criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:**

Obiettivo di Policy 4	Un'Europa più sociale e inclusiva
Obiettivo specifico 4F (ESO4.6)	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027	6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica"
Indicatore di output	EECO 01: Numero totale di partecipanti Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED* 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).

* *ISCED dall'inglese International Standard Classification of Education) è il sistema standard internazionale dell'UNESCO di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.*

- di approvare, in qualità di titolare e quindi beneficiario, l'operazione come sopra descritta, a norma dell'art. 2 del par. 9 del Reg.(UE) 2021/1060, in base al quale la Regione procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi ai destinatari finali, previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito, in conformità alla previsione di cui ai criteri di

selezione PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE)n. 2021/1060;

- di stabilire che la Regione, quale beneficiario e ai fini del riconoscimento dell'opzione semplificata in materia di costi (OSC), dovrà produrre la documentazione utile all'ammissibilità della spesa al PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027, da esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili e attestante le procedure adottate per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento, che avverrà tramite piattaforma informativa **www.studioinpuglia.regione.puglia.it**;
- di approvare la variazione di bilancio in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025 approvato con Legge Regionale nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2025-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/2024, per complessivi € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), U1177633 come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- di definire i **criteri** per la selezione dei destinatari delle "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" e **la base giuridica dell'importo del contributo**, come di seguito riportati:
    1. l'intervento è destinato a finanziare borse di studio a favore di studentesse e studenti residenti nel territorio della regione Puglia, che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP, che nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati censiti nell'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti in un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88);
    2. l'importo della borsa di studio è di € 200,00 (duecento/00) quale somma forfettaria sostegno alle famiglie per garantire il diritto allo studio e per contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, ("conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"). L'importo è determinato in conformità al Decreto Ministeriale n. 189/2024 recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.lgs del 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, e secondo i criteri adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025, riguardante i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, per l' a.s. 2024/2025, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, costituendo entrambi gli atti la base giuridica del contributo;
    3. di stabilire che le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato, collocandole in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dell'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azioni la n. 6.3.5 "Diritto allo studio e all'inclusione scolastica", e alla necessaria variazione di bilancio di cui alla Sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la modifica della declaratoria dei capitoli di spesa, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 per l'e.f. 2025 e approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 26/2025, **per complessivi euro € 5.000.000,00*, come di seguito esplicitato:***

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1. **Modifica della declaratoria dei capitoli di spesa**

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA ATTUALE	DECLARATORIA RICHIESTA
02.06	**U1175633**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - BORSE DI STUDIO. QUOTA UE
02.06	**U1176633**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - BORSE DI STUDIO. QUOTA STATO
02.06	**U1177633**	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. Quota REGIONE	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota REGIONE

2. **Applicazione Quote vincolate del risultato di Amministrazione**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 480.000,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110050.**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 480.000,00**	**0**
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01	**0**	**- € 480.000,00**
02.06	**U1177633**	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota REGIONE	4.8.1	U.1.04.02.03	**+ € 480.000,00**	**+ € 480.000,00**

3. VARIAZIONE BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari
ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
02.06	**E2127110**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	2.105	E.2.01.05.01.000	**+€ 3.400.000,00**
02.06	**E2127120**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101	E.2.01.01.01.000	**+€ 1.120.000,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa ef 2025
02.06	**U1175633**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - BORSE DI STUDIO. QUOTA UE	4.8.1	7. diritto allo studio	3	U.1.04.02.03	**+ € 3.400.000,00**

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa ef 2025
02.6	**U1176633**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - BORSE DI STUDIO. QUOTA STATO	4.8.1	7. diritto allo studio	4	U.1.04.02.03	**+ 1.120.000,00**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 5.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti dirigenziali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011,

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire i criteri di attribuzione del beneficio e la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2001, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027- O.P. 4 - O.S. 4.6 - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione n.6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica".
2. **Di approvare** i criteri dell'intervento "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi degli artt. 51, 53 e 94 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come illustrati nel documento istruttorio.
3. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 480.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050.
4. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.
5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa.
6. **Di demandare** a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle OGV, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011e ss.mm.ii." del presente atto, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
7. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ
(Dott.ssa Maria Forte)

Maria Forte
03.04.2025
09:36:32
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)

Barbara
Loconsole
03.04.2025
08:52:42
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Responsabile Azione 6.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
03.04.2025
10:32:14
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
08.04.2025 07:45:40
GMT+01:00

(Dichiarazione della Direttora)
La Direttora, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

La Direttora del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
03.04.2025
14:17:42
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
(Dott. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
04.04.2025
17:01:23
UTC

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
(Avv. Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
08.04.2025 07:57:41
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
08.04.2025 10:56:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : SUR/DEL/2025/_00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		5.000.000,00 €		
			previsione di cassa		5.000.000,00 €		
Totale Programma	**8**	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00 €		
			previsione di cassa		5.000.000,00 €		
TOTALE MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00 €		
			previsione di cassa		5.000.000,00 €		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-	480.000,00 €
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-	480.000,00 €
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-	480.000,00 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00	-	480.000,00 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00	-	480.000,00 €

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti				
			previsione di competenza		3.400.000,00		
			previsione di cassa		3.400.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		1.120.000,00		
			previsione di cassa		1.120.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.520.000,00		
			previsione di cassa		4.520.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.520.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.520.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	14	08.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021#2027. ASSE VI - AZIONE 6.3 #INTERVENTI PER GARANTIRE L#ACCESSO UNIVERSALE ALL#ISTRUZIONE#. #BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2024-2025#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL DELL#ART.51 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II. PER EURO 5.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 485

POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) - CUP: F25E20000460003 - Trasferimento competenza amministrativa e Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 482.938,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di demandare alla responsabilità della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in sostituzione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, la gestione tecnico-amministrativa del progetto denominato "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2), rientrante nell'APQ dell'Area Interna Alta Murgia;
2. di delegare alla competenza della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, l'assunzione degli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento finalizzati all'attuazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT 2);
3. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al

Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R... n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Igs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 482.938,00;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e al Comune di Poggiorsini in qualità di capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) - CUP: F25E20000460003 - Trasferimento competenza amministrativa e Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 482.938,00.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera dì Giunta Regionale (D.G.R.) n. 870/2015, i Monti Dauni quale area pilota d'intervento, con D.G.R. n. 1627/2017 l'Area del Sud Salento, con D.G.R. n. 1628/2017 il Gargano e l'Alta Murgia, rispettivamente terza e quarta Area Interna della Puglia e, infine, con D.G.R. n. 1428/2022, l'Area dell'Alto Salento come quinta Area Interna candidata alla SNAI;
- il Comitato Nazionale ha approvato, con nota prot. DPCOE-0004059-P-30/10/2020, la Strategia dell'Area Interna Alta Murgia costituita dai Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola;
- con D.G.R. n. 1868/2020, si è preso atto dell'approvazione della Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia ed è stata altresì approvata la variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020- 2022

CONSIDERATO CHE:

- la D.G.R. n. 1868/2020 ha disposto che, al fine di dare attuazione alla predetta Strategia, gli interventi ivi previsti saranno finanziati attraverso due tipologie di fonti di cui una a valere sulle risorse derivanti dalla Legge di Stabilità, pari a € 3.760.000,00 per la realizzazione di interventi su istruzione, mobilità e assistenza tecnica e l'altra, a valere sulle risorse regionali per un importo pari a € 3.000.000,00 per interventi di sviluppo locale coerenti con la Strategia Nazionale di Aree Interne;
- la D.G.R. n. 1868/2020 ha istituito tre nuove Linee di intervento a valere sulle risorse POC 2007-2013, tra cui la Linea di intervento denominata "NAT 2 - Interventi di promozione di processi partecipativi", a sostegno della realizzazione dell'Ecomuseo dell'Alta Murgia, la cui responsabilità era stata attribuita al Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale per una dotazione complessiva pari a € 482.938,00;
- Per la ragione summenzionata, con D.G.R. n. 1868/2020 è stata apportata la variazione al bilancio annuale 2021 per stanziare le somme necessarie a dare copertura all'intervento di realizzazione dell'Ecomuseo dell'Alta Murgia; inoltre il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale in qualità di Responsabile della Linea d'intervento "NAT 2 - Interventi di promozione di processi partecipativi" è stato autorizzato ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, nonché a procedere con l'istruttoria propedeutica alla relativa ammissione a finanziamento

secondo le regole standard definite nel Sistema di Gestione e Controllo del POC Puglia 2007-2013";

- con D.G.R. n. 114/2022 si è proceduto a ristanziare in bilancio l'importo di € 482.938,00 nell'esercizio finanziario 2022 e successivamente con DD n. 82 del 04/03/2022 la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha provveduto ad ammettere a finanziamento, in esito al processo istruttorio, il progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2), a valere sulle risorse del POC 2007-2013, procedendo, contestualmente, all'assunzione a favore del Comune di Poggiorsini dell'impegno di spesa di euro 482.938,00 per l'attuazione della progettualità;
- In data 9/6/2022 si è proceduto alla sottoscrizione del Disciplinare tra il Comune di Poggiorsini, capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia e la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale per l'attuazione dell'intervento *de quo;*
- Da una serie di incontri svolti con i rappresentanti dell'Area Interna dell'Alta Murgia alla presenza delle strutture tecniche della Sezione Programmazione Unitaria, della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali è venuta fuori la necessità di armonizzare la progettualità presente nell'APQ dell'Alta Murgia all'interno della più ampia strategia regionale per l'istituzione degli Ecomusei;
- Con nota prot. n. 0113311/2025 del 4/3/2025 la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha posto all'attenzione del Responsabile Unico dell'APQ, dirigente della Sezione Programmazione unitaria, l'opportunità di spostare la competenza tecnico-amministrativa nella gestione della progettualità "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2) alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, viste sia la competenza in materia di riconoscimento degli Ecomusei sia le sinergie che possono essere attivate tra le varie progettualità in essere nell'ambito della valorizzazione dei Beni culturali e la Strategia dell'Area Interna Alta Murgia;
- Con nota n. 0114959/2025 del 04/03/2025, la Sezione Programmazione Unitaria ha notificato alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali la richiesta della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale ai fini di una valutazione tecnica di sostenibilità della richiesta;
- Con mail pec del 19/3/2025 (protocollata agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al num. 162991 del 28/3/2025) la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ha rappresentato la piena disponibilità della Sezione a prendere in carico per il monitoraggio dell'attuazione l'intervento di che trattasi, anche in considerazione del futuro inserimento del progetto ecomuseale all'interno della rete degli Ecomusei riconosciuti in Puglia, ai sensi della L.R. n. 15/20211, per la cui attuazione la Sezione di sua competenza è attivamente impegnata;

RILEVATO CHE:

- Con D.G.R. n. 2431/2018 la Giunta regionale ha attribuito al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria il ruolo di RUA (Responsabile Unico dell'Accordo) al quale spetta il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'APQ in quanto rappresenta in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, e quello di RUPA (Responsabile Unico per le Parti) che si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla parte da esso rappresentata.
- In coerenza con quanto stabilito nei precedenti atti di programmazione, l'attuazione degli interventi oggetto degli Accordi di Programma Quadro ricade sulle Sezioni competenti per materia ivi compresi le attività funzionali all'ammissione a finanziamento degli interventi nonché alla gestione, controllo e monitoraggio degli stessi;

PRESO ATTO CHE:

- l'avanzamento del progetto non è in linea con l'esigibilità degli impegni assunti dalla Struttura speciale Comunicazione Istituzionale di cui alla DD 142/2022/82
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata E2052401 e di spesa U0112004 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base del cronoprogramma della spesa per un importo complessivo pari a € 482.938,00.

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. che prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. n. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale.

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE DI:

- trasferire la competenza amministrativa dell'intervento *de quo* dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in ragione della coerenza tra gli obiettivi progettuali dell'intervento e le attività sviluppate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in materia di riconoscimento degli ecomusei e di supporto tecnico alla consulta regionale degli ecomusei, senza trascurare le evidenti sinergie che possono essere valorizzate tra l'attivazione degli ecomusei e tutte le azioni connesse alla valorizzazione e attuazione della Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia;
- apportare la variazione al bilancio e quindi di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per € 482.938,00 al fine di adeguare gli stanziamenti all'esigibilità della spesa del progetto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE

06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Riduzioni accertamento e impegno

protocollo	Capitolo	N. documento	Importo da ridurre
142/2022/82	U0112004	3022016613	- € 482.938,00
142/2022/82	E2052401	6022028572	- € 482.938,00

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**
  Entrata ricorrente

  Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2025
E2052401	Trasferimenti di parte corrente per il POC FESR Puglia 2007-2013. Quota Stato	E.2.01.01.01.000	+ € 482.938,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Parte II^ - Spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2025

U0112004	POC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di promozione di processi partecipativi". Trasferimenti correnti a Amministrazioni.	1.12.1	U.1.04.01.02	+ € 482.938,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.

Tutto ciò premesso, al fine armonizzare i processi amministrativi legati all'attuazione degli dell'intervento "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT 2), rientrante nell'APQ dell'Area Interna dell'Alta Murgia, e rendere coerenti gli obiettivi progettuali con le strategie regionali in materia di riconoscimento degli ecomusei, si propone alla Giunta regionale:

1. di demandare alla responsabilità della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in sostituzione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, la gestione tecnico-amministrativa del progetto denominato "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT2), rientrante nell'APQ dell'Area Interna Alta Murgia;
2. di delegare alla competenza della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, l'assunzione degli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento finalizzati all'attuazione del progetto "Ecomuseo dell'Alta Murgia" (NAT 2);
3. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R... n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 482.938,00;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e alla Struttura

Speciale Comunicazione Istituzionale e al Comune di Poggiorsini in qualità di capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R... 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q.

"Responsabile dei processi di sviluppo territoriale"

dott. Antonio Scotti

Antonio Scotti
07.04.2025
08:19:28
GMT+00:00

La RESPONSABILE E.Q.

"Supporto al Coordinamento della Programmazione Unitaria"

dott.ssa Francesca Pastoressa

Francesca
Pastoressa
07.04.2025
10:31:49
GMT+02:00

La RESPONSABILE E.Q.

Pianificazione finanziaria del Programma

Dott.ssa Monica Donata Caiaffa

Monica Donata caiaffa
07.04.2025 09:40:20
GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
07.04.2025
17:18:50
GMT+01:00

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 18 e 20, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R...

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR:

dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
07.04.2025
17:18:50
GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei,

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

dott. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
08.04.2025 07:27:23
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge
Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato _____

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**1**	***Servizi Istituzionali, generali e di gestione***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istuzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		482.938,00		
					482.938,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istuzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		482.938,00		
			previsione di cassa		482.938,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***Servizi Istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		482.938,00		
			previsione di cassa		482.938,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**482.938,00**		
			previsione di cassa		**482.938,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**482.938,00**		
			previsione di cassa		**482.938,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	482.938,00		
			previsione di cassa	0,00	482.938,00		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	482.938,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	482.938,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**482.938,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**482.938,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**482.938,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**482.938,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
08.04.2025
08:50:09
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	13	08.04.2025

POC PUGLIA 2007-2013. D.G.R. N. 1868/2020 AREA INTERNA ALTA MURGIA. PROGETTO #ECOMUSEO DELL#ALTA MURGIA# (NAT2) - CUP: F25E20000460003 - TRASFERIMENTO COMPETENZA AMMINISTRATIVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER EURO 482.938,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2025 13:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 15 aprile 2025, n. 239
PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità II "Economia verde" - Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" – Sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e relativi allegati. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione

- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente;
- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati";

- la D.G.R. n. 1175 del 07.08.2024, con cui la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed ha definito gli indirizzi per la selezione delle operazioni di cui la PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia verde" – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche";

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, con la finalità strategica di assicurare un "futuro acqua" alle prossime generazioni pone in essere azioni indirizzate alla complessiva tutela dei corpi idrici, attraverso interventi finalizzati al trattamento ed al riutilizzo della risorsa idrica, anche per usi civili, garantendo, allo stesso tempo, il mantenimento del bilancio idrico mediante processi funzionali e di infiltrazione di acque meteoriche;
- che tale finalità strategica implica la necessità di garantire l'accesso e la gestione sostenibile della risorsa per assicurare l'equilibrio tra la disponibilità naturale ed i fabbisogni territoriali e che in tal senso occorre implementare azioni strutturate che implicano investimenti nel settore dell'acqua che consentano di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e, al contempo, soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di realizzare investimenti che vadano oltre tali obblighi, incidendo sul sistema di gestione delle acque meteoriche nei centri abitati per assicurare il monitoraggio quali-quantitativo della risorsa idrica, che riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione e gestione della risorsa stessa;
- in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.9.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive.

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1175 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha:

- stanziato risorse pari ad € 32.324.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici", Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA (Piano di Tutela delle Acque approvato con DGR del 20 ottobre 2009, n. 230) e del PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006);
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 907 del 02.12.2024, rettificata e integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 993 del 18.12.2024 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, disponendo altresì l'accertamento di entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa;
- l'Avviso innanzi citato, pubblicato sul BURP n. 1 del 02/01/2025 prevede al punto 6.1 come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 30/04/2025;

PRESO ATTO che l'ANCI Puglia con nota prot. n. 0271 del 02.04.2025, acquisita al prot. regionale n. 0173477 di pari data, ha presentato, su richiesta di molteplici Comuni, istanza di proroga dei termini previsti dal suddetto Avviso, "onde consentire alle Amministrazioni interessate di poter completare i percorsi tecnici necessari e le giuste scelte progettuali. Ciò anche in considerazione dei tanti adempimenti che i comuni hanno in scadenza in questo periodo".

VALUTATO che sulla scorta della argomentazioni addotte da ANCI Puglia con la nota innanzi citata, si ritiene di dover accogliere l'istanza di proroga dei termini previsti dall'Avviso in argomento, pubblicato sul Burp n. 1 del 02/01/2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede:

- a prorogare il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 907 del 02.12.2024, rettificata e integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 993 del 18.12.2024 alle ore 12.00 del giorno 30/04/2025, fino alle ore 12.00 del giorno 30/05/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 come modificato dal D.lgs. 101/18 e per quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
Esito Valutazione Impatto di Genere: Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 907 del 02.12.2024, rettificata e integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 993 del 18.12.2024 alle ore 12.00 del giorno 30/04/2025, fino alle ore 12.00 del giorno 30/05/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture".

Il presente provvedimento composto da n. 7 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è direttamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati

- sarà comunicato all'ANCI Puglia al fine di garantirne la massima diffusione
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale Kosmos.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Sub-Azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4 (infrastrutture scolastiche) PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027
Nicola Di Molfetta

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Francesco
Monaco
28.04.2025
12:33:05
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)